



COMUNE DI BOLOGNA

ALLEGATO B

**PROGRAMMI OBIETTIVO
PROPOSTI DAI QUARTIERI PER IL BUDGET 2010**

Gennaio 2010

Indice

Sezione 1 – Indirizzi per i Programmi Obiettivo dei Quartieri Anno 2010	Pag. 5
Sezione 2 – Convalida dei Programmi Obiettivo proposti dai Quartieri per il Budget 2010	Pag. 57
Sezione 3 – Programmi Obiettivo approvati dai singoli Quartieri	Pag. 65

SEZIONE 1

INDIRIZZI PER I PROGRAMMI OBIETTIVO DEI QUARTIERI Anno 2010

15 Dicembre 2009

Indice

PREMESSA.....	9
Evoluzione nel 2010 dell'offerta di servizi e opportunità a favore delle famiglie e dei cittadini bolognesi	9
Delega di funzioni ai Quartieri e obiettivi di miglioramento di processo.....	12
Riforma del Decentramento e sussidiarietà	14
1. LE PRINCIPALI TENDENZE DEMOGRAFICHE	15
1.1 La popolazione complessiva e le famiglie.....	15
1.2 La recente evoluzione della popolazione giovanile e anziana	18
La recente evoluzione dell'utenza potenziale dei servizi educativi e scolastici.....	18
La recente evoluzione dell'utenza potenziale dei servizi socio-assistenziali per anziani.....	19
1.3 La futura evoluzione della popolazione giovanile e anziana	20
La futura evoluzione dell'utenza potenziale dei servizi educativi e scolastici.....	20
La futura evoluzione dell'utenza potenziale dei servizi socio-assistenziali per anziani.....	21
2. L'OFFERTA DI SERVIZI	22
2.1 Servizi socio-sanitari.....	22
Servizi agli anziani	22
Servizi rivolti ai Disabili adulti - servizi in delega AUSL.....	25
Servizi a Minori e Famiglie.....	27
Il Centro per le Famiglie	28
Lo Sportello Sociale.....	29
2.2 Servizi educativi-scolastici	31
3. LINEE DI INDIRIZZO PER I DIVERSI INTERVENTI E SERVIZI	34
3.1 Le priorità trasversali e di sistema	34

3.2 Indirizzi per ambito di intervento	36
3.2.1 Minori e Famiglie	36
3.2.2 Servizi per disabili	37
3.2.3 Interventi rivolti agli adulti a rischio di esclusione sociale e povertà	38
3.2.4 Interventi per Immigrati.....	39
3.2.5 Servizi per Anziani	39
3.2.6 Programmazione unitaria ed integrata degli interventi a favore degli adolescenti	40
3.2.7 Offerta di servizi per la prima infanzia	41
3.2.8 Salvaguardia della piena frequenza della scuola dell'infanzia	42
3.2.9 Sviluppo del nuovo modello misto di intervento per i bambini diversamente abili.....	43
3.2.10 Sviluppo del coordinamento pedagogico.....	43
3.2.11 Continuità dei progetti LOGOS e AGIO	43
3.2.12 Qualificazione dell'offerta del servizio offerto dalle Scuole private paritarie.....	44
3.2.13 Sviluppo nuove modalità di erogazione degli interventi afferenti al Diritto allo Studio	44
3.2.14 Accordo territoriale per l'integrazione degli allievi disabili	44
3.2.15 Progetto di supporto alla qualificazione dell'offerta formativa	45
3.2.16 Interventi volti all'integrazione degli allievi stranieri	45
3.2.17 Qualificazione dell'edilizia educativa e scolastica	46
3.2.18 Progetti di qualificazione e Interventi organizzativi nei servizi per l'infanzia	46
3.2.19 Sport	47
Allegato - Tavole sull'evoluzione nel 2010 dell'offerta di servizi e opportunità a favore delle famiglie e dei cittadini bolognesi e sulle risorse assegnate.....	49

Premessa

Evoluzione nel 2010 dell'offerta di servizi e opportunità a favore delle famiglie e dei cittadini bolognesi

Negli ultimi anni nella nostra città sono stati conseguiti significativi risultati per quanto riguarda l'offerta di servizi ed opportunità a favore dei cittadini e delle famiglie in campo educativo, scolastico e socio-assistenziale.

I dati relativi all'evoluzione di questi servizi nel periodo 2004-2009 sono stati organizzati, con riferimento a ciascuno dei nove quartieri cittadini, in una "Mappa dei servizi e delle opportunità", che presenta anche dati dettagliati sull'evoluzione demografica della popolazione giovanile e degli anziani e sulle risorse del bilancio comunale destinate a finanziare tali interventi.

Queste mappe sono consultabili da tutti i cittadini interessati nel sito "Come cambia Bologna" (che ha finora registrato nel 2009 circa 25.000 accessi).

Anche le politiche di bilancio hanno assunto come obiettivo fondamentale il potenziamento e la qualificazione dell'offerta di tali servizi ed opportunità, che è stato raggiunto attraverso un notevole incremento delle risorse finanziarie ed umane destinate a tali interventi.

Bisogna inoltre ricordare che negli ultimi anni sono state mantenute invariate tutte le tariffe relative ai servizi educativi, scolastici e socio-assistenziali e si è estesa ulteriormente l'applicazione del criterio ISEE, che ha assicurato una maggiore equità anche in virtù di un forte potenziamento dei controlli sulle dichiarazioni ISEE presentate.

La formazione del Budget 2010 si inserisce quindi in un percorso di lavoro, che ha visto anche negli ultimi mesi un grande impegno dell'Amministrazione Comunale per estendere e qualificare l'offerta di servizi ed opportunità e per tutelare le condizioni di vita delle famiglie bolognesi, con particolare attenzione a quelle con redditi e dotazioni patrimoniali più contenuti.

Le condizioni sociali ed economiche complessive del periodo in cui si definiscono le scelte di Bilancio 2010 appaiono segnate da grandi difficoltà. Anche la nostra città (che pure mantiene a livello nazionale ed europeo performance economiche di assoluto rilievo in termini di reddito familiare disponibile, livelli occupazionali e capacità di esportazione) risente della congiuntura economica estremamente negativa che ha caratterizzato il 2009.

La fase recessiva che ha colpito l'economia italiana (assieme a tutti i più importanti Paesi europei) ha manifestato nel 2009 i suoi effetti anche su alcune voci di entrata comunali più sensibili al ciclo economico (es.: proventi da concessioni pubblicitarie, contributi da permessi di costruzione, ecc.) e ha aggravato ulteriormente le condizioni di vita delle fasce più deboli della popolazione, che si sono rivolte in modo più accentuato al Comune per ottenere interventi di carattere socio-assistenziale.

A questa contrazione di alcune entrate più direttamente influenzate dalla negativa congiuntura economica si associano alcuni fattori, che limitano drasticamente la capacità di intervento di tutti i Comuni italiani e anche della nostra Amministrazione:

- il blocco, deciso nell'ambito della manovra economico-finanziaria predisposta per il 2010 dall'attuale Governo, per il secondo anno consecutivo di ogni possibilità di manovra sulle entrate tributarie di competenza comunale (con la sola eccezione della tassa rifiuti);

- la mancata compensazione integrale del minore gettito connesso alla completa abolizione dell'ICI su quasi tutte le abitazioni principali ed assimilate.

Questo insieme di circostanze ha esasperato una tendenza alla limitazione dell'autonomia impositiva dei Comuni e alla continua contrazione delle risorse complessivamente disponibili, che sta diventando ormai insostenibile ed impedisce ai Comuni di rispondere in modo adeguato alle molteplici esigenze espresse dalle collettività locali.

Sul lato delle uscite si registrano inevitabili aumenti di alcune spese fortemente vincolate (es.: spese per il personale, spese per le utenze ed alcuni consumi di natura economica, spese per il servizio del debito a titolo di quota capitale ed interessi, spese per fitti sostenute per garantire il funzionamento degli uffici comunali e degli uffici giudiziari).

Di fronte a queste tendenze (riduzione di molte entrate significative e aumento di spese di carattere generale e rigidamente vincolate) l'Amministrazione ha reagito e reagirà potenziando ulteriormente nel 2010 l'impegno di contrasto verso l'evasione fiscale (in primo luogo con riferimento a ICI, TARSU e ammende per contravvenzioni) e accentuando sensibilmente programmi di revisione e razionalizzazione delle spese già avviati negli ultimi anni.

Anche nel 2010 per raggiungere l'equilibrio di bilancio è stato quindi necessario porre in campo un'ulteriore manovra di rigorosa selezione delle dotazioni di risorse finanziarie assegnate a ciascun Dipartimento/Area e a ciascun Quartiere (definite nei documenti dell'Amministrazione "consumi specifici").

Le selezioni di spesa ipotizzate nelle dotazioni finanziarie relative al 2010 sono state modulate in modo differenziato in relazione alle diverse linee di attività, in considerazione degli impegni programmatici del mandato 2009-2014 e dell'impatto sui cittadini e le famiglie.

Per quanto riguarda il complesso delle materie delegate ai Quartieri, in termini assoluti le dotazioni finanziarie previste nel budget 2010 per assicurare il funzionamento del sistema di welfare locale ammontano complessivamente a 58,451 milioni di euro (di cui 9,140 milioni a fronte di entrate corrispondenti).

Nel budget 2009 la dotazione iniziale di risorse prevista per gli interventi delegati ai Quartieri era pari a 58,643 milioni di euro (di cui 7,193 a fronte di entrate corrispondenti); nel corso dell'esercizio 2009 sono state inoltre acquisite e destinate a questi interventi ulteriori risorse per oltre 10 milioni di euro (di cui circa 3,9 milioni a fronte di entrate corrispondenti).

Per contenere al massimo le ripercussioni negative che i cittadini e le famiglie bolognesi potrebbero avere nel 2010 a seguito di un'eventuale riduzione dei servizi commisurata alle minori dotazioni finanziarie relative all'intero anno l'Amministrazione Comunale si impegna da subito a svolgere nel 2010 le azioni politiche ed amministrative necessarie:

- per ottenere dallo Stato la restituzione dei mancati trasferimenti statali (ed in primo luogo l'integrale compensazione per il 2008, il 2009 ed il 2010 del minore gettito ICI dovuto all'esenzione delle abitazioni principali ed assimilate);
- per acquisire risorse destinate prioritariamente allo sviluppo e qualificazione del welfare locale attraverso un'azione congiunta con lo Stato e la Regione (con particolare attenzione al Fondo nazionale e regionale per la non autosufficienza), con le Fondazioni bancarie e con le Aziende dei servizi alla persona recentemente costituite;
- per elevare l'efficacia delle risorse attualmente impegnate nelle diverse politiche di welfare, anche attraverso azioni di razionalizzazione dei singoli interventi;
- per conseguire una visione integrata degli effetti cumulativi dei diversi interventi svolti a favore di una stessa persona o di più individui appartenenti allo stesso nucleo familiare.

L'esito positivo di tali azioni consentirà di proseguire ed accentuare anche nel 2010 il percorso di qualificazione e sviluppo del sistema cittadino di interventi in campo educativo, scolastico e socio-assistenziale, che è uno dei punti caratterizzanti dell'attuale mandato amministrativo e resta obiettivo prioritario nel processo di formazione e gestione del bilancio 2010.

La programmazione dei servizi evidenziata nelle successive tabelle di questa sezione riflette questo impegno dell'Amministrazione Comunale, che si estende a tutte le fasi di gestione del bilancio successive alla sua approvazione: fare tutto il possibile per evitare che alle difficoltà che i cittadini bolognesi debbono sopportare per l'acuirsi della crisi economica si aggiungano ulteriori disagi legati ad un ridimensionamento degli interventi di carattere educativo, scolastico e socio-assistenziale decisivi per il benessere delle famiglie e per la coesione sociale.

Per realizzare nel corso del 2010 questo impegno al momento attuale si valuta la necessità di acquisire e destinare all'insieme dei servizi delegati ai quartieri eventuali ulteriori risorse per complessivi 8 milioni di euro, da suddividere così fra le varie linee di attività rappresentate nelle successive tabelle:

- 200.000 euro sulla linea di attività denominata "Servizi per anziani";
- 1.800.000 euro sulla linea di attività denominata "Servizi educativi e scolastici";
- 2.700.000 euro sulla linea di attività denominata "Servizi per minori e famiglie";
- 2.350.000 euro sulla linea di attività denominata "Servizi per disabili";
- 350.000 euro sulla linea di attività denominata "Servizi per adulti";
- 600.000 euro sulla linea di attività denominata "Servizi per l'immigrazione".

Per quanto riguarda le risorse destinate ai Quartieri si procederà, in corso d'anno, alla ripartizione territoriale delle eventuali ulteriori risorse in stretta collaborazione con la Conferenza dei Presidenti di quartiere. Tale processo dovrà rispondere alla finalità di garantire il più possibile omogeneità nell'erogazione dei servizi agli utenti dei diversi territori.

Delega di funzioni ai Quartieri e obiettivi di miglioramento di processo

- Per quanto attiene al processo di consolidamento delle deleghe ai Quartieri, nel 2009 sono stati conseguiti importanti traguardi:
 - è entrato a regime il funzionamento del Servizio Sociale Territoriale dei Quartieri e si è avviata la gestione delle risorse finanziarie relative alle nuove deleghe;
 - sono stati sottoscritti i contratti di servizio con le tre ASP cittadine per la produzione dei principali servizi e interventi oggetto di delega;
 - si è avviato il processo per una maggiore integrazione degli strumenti di programmazione e di integrazione socio-sanitaria (piano di zona distrettuale triennale per la salute e il benessere sociale e piano operativo annuale);
 - la Giunta ha approvato una nuova organizzazione comunale, focalizzata sul presidio dei macroprocessi e finalizzata ad una maggiore integrazione delle diverse unità organizzative e al miglioramento dei servizi al cittadino;
 - sono stati messi a punto indicatori di sintesi demografici e socio-economici e primi indicatori di servizio (nuove deleghe) per la distribuzione delle risorse fra i Quartieri; a questo proposito, su indicazione della Giunta e della Conferenza dei Presidenti, è stato compiuto un lavoro tecnico che ha visto coinvolti il Dipartimento Programmazione, l'Area Affari Istituzionali, Decentramento e Città Metropolitana, i Direttori dei Quartieri e il Dipartimento Servizi alle Famiglie; le risultanze di tale lavoro hanno consentito di pervenire ad una differente modalità di attribuzione delle risorse ai singoli Quartieri per quanto riguarda i servizi alla persona, sulla base della quale i Quartieri procederanno ad approvare i Programmi Obiettivo per il 2010;
 - si è consolidato il processo di rendicontazione, attraverso lo sviluppo del Bilancio Sociale di Quartiere, strumento teso a favorire il giusto livello di informazione sull'attività dei Quartieri.

- Nell'ottica di un miglioramento della qualità dei servizi, i Quartieri dovranno diventare sempre più il punto di riferimento per i cittadini sia per quanto riguarda la partecipazione, l'ascolto, l'orientamento che per la lettura dei bisogni e l'ammissione ai servizi. Tale azione si realizzerà in particolare attraverso il consolidamento dell'assetto delle deleghe, con particolare attenzione a:
 - ridefinizione dei contenuti e delle fasi fondamentali del processo di programmazione, al fine di assicurare maggiore coerenza ed efficacia allo sviluppo delle politiche comunali, rafforzando l'integrazione degli interventi fra i diversi soggetti che operano in ambito socio-sanitario e garantendo il pieno esercizio della delega da parte dei Consigli dei Quartieri attraverso la definizione dei contenuti dei Programmi Obiettivo e dei Piani Attuativi del Benessere;
 - attuazione di un nuovo modello organizzativo per tutti i servizi alla persona, sia per quanto riguarda i Quartieri che le nuove strutture organizzative coinvolte (Aree, Dipartimenti e Settori) e con la precisazione e definizione dei processi presidiati dall'Ufficio di Piano. Le scelte organizzative terranno conto del lavoro svolto nel precedente mandato in relazione allo Sportello Polifunzionale e al modello di accoglienza degli utenti (cosiddetta "Organizzazione snella");
 - messa a regime dei contratti di servizio firmati nel 2009 e delle nuove modalità di gestione dei servizi tramite le tre A.S.P. cittadine (Giovanni XXIII, Poveri Vergognosi ed IRIDEs);
 - revisione di provvedimenti e regolamenti comunali al fine di semplificare le disposizioni in essere per la gestione dei servizi e delle attività che coinvolgono i Quartieri, per ricondurli a comuni principi di semplificazione amministrativa. In particolare verrà definita la delibera applicativa del Regolamento sui servizi

sociali, con le relative modalità di accesso e contribuzione per i servizi sociali, a seguito del lavoro di approfondimento svolto dai Settori interessati ed in raccordo con le linee in corso di approvazione da parte della Regione Emilia-Romagna;

- assestamento dei servizi comunali, anche attraverso l'implementazione del sistema informativo Garsia, ed una definizione a sistema della rete degli Sportelli comunali (Sportello del cittadino, Sportello sociale, Sportello Lavoro, altri sportelli specifici) e del contributo dei coordinamenti tecnico-professionali, quali il GECCO (attività educative, scolastiche e integrative) e il Co.Re. (attività sociali);
 - definizione della Carta dei Servizi e delle procedure atte a garantire un efficace controllo dei Quartieri sulla corretta esecuzione della committenza.
- Per quanto attiene in particolare al processo di budget, nel 2010 si proseguirà il lavoro relativo agli indicatori per ripartire fra i Quartieri le risorse del budget 2010, al fine di conseguire un duplice obiettivo:
- avviare il processo di revisione delle spese relative agli interventi consolidati per pervenire ad un riequilibrio nella allocazione delle risorse fra i diversi Quartieri, tenendo conto delle trasformazioni di carattere demografico, sociale ed economico che nell'ultimo decennio hanno interessato in maniera differenziata le varie zone di Bologna,
 - assegnare progressivamente ai singoli Quartieri le quote delle risorse relative agli interventi recentemente delegati, quali quelli relativi a minori, adulti e disabili.

Il 2010 sarà un anno di sperimentazione di questo processo di assegnazione, che richiederà un preciso monitoraggio sia in sede tecnica che politica (Conferenza dei Presidenti), che tenga conto dei reali andamenti gestionali ed utilizzi in modo condiviso e preciso i fondi di compensazione allocati presso l'Area Affari Istituzionali, Decentramento e Città Metropolitana.

Per l'adeguata prosecuzione di questi processi è necessario pervenire alla definizione e applicazione nel 2010 di un set integrato di indicatori di servizio, che permetta di identificare l'effettiva distribuzione per Quartiere delle risorse impiegate e la precisa identificazione dei soggetti o famiglie di utenti beneficiari degli interventi.

Gli indicatori di servizio saranno collegati con standard prestazionali, da definire per ogni tipologia di servizio fornito dai Quartieri.

Riforma del Decentramento e sussidiarietà

Per quanto riguarda i processi di partecipazione e di rendicontazione sociale, l'obiettivo di fondo è che i Quartieri possano sviluppare il proprio ruolo diventando il luogo della partecipazione e della riscoperta della dimensione comunitaria della Città, coinvolgendo direttamente i cittadini nella scelta delle priorità e nella cura del territorio. A questo fine dovranno essere sviluppati i processi di rendicontazione che nel 2009 hanno visto lo sviluppo in tutti i Quartieri del bilancio sociale.

Nel contesto sopra descritto dovrà essere ripreso l'approfondimento del lavoro per la revisione delle forme di decentramento comunale, ripensando il ruolo degli attuali Quartieri sia per quanto riguarda l'assetto delle competenze e il funzionamento degli organi, sia per quanto riguarda le forme di partecipazione.

Il Quartiere appare il livello amministrativo naturalmente più indicato ad attuare concretamente il principio di sussidiarietà e a promuovere una efficace sinergia tra istituzioni e società civile, intesa sia come singoli cittadini che come libere forme associative e mondo del volontariato in generale.

Strettamente connessa al processo di completamento delle deleghe ai Quartieri cittadini, pur in un contesto di riforme nazionali (L. Finanziaria 2010) fortemente critico, assume forte rilevanza la revisione dello Statuto e del Regolamento comunale sul Decentramento, a partire dalle elaborazioni sottoposte alla valutazione dell'apposita sottocommissione per le riforme dello Statuto e dei regolamenti alla fine del precedente mandato.

La prospettiva futura del bilancio sociale di Quartiere sarà, da un lato, l'aumento e il coinvolgimento degli stakeholders e, dall'altro, l'approfondimento del tema della sussidiarietà, ovvero dei sistemi formali ed informali di collaborazione/rendicontazione tra l'Ente e i soggetti privati presenti sul territorio e chiamati a partecipare.

Con queste finalità il processo sopra descritto verrà supportato con una ricerca sul capitale sociale bolognese per consentire di leggere sotto una nuova luce le politiche del Comune in tema di associazionismo, sussidiarietà e partecipazione. Con il concetto di capitale sociale in mente, infatti, è possibile cogliere come questi temi siano strettamente connessi fra loro ed individuare la via da perseguire nelle politiche pubbliche che li riguardano.

In occasione del 2010 – anno europeo della Lotta alla Povertà e all'Esclusione sociale – l'Amministrazione intende valorizzare le numerose associazioni che operano in città nel campo del sociale e in generale del volontariato, offrendo a loro occasioni di confronto con associazioni di altre città europee.

Proprio per questa serie di ragioni, e non solo, si realizzerà nel giugno del 2010 il Festival del Sociale, dell'Associazionismo e del Volontariato che dovrà diventare l'occasione per mostrare la sensibilità della città verso questi argomenti, ma soprattutto per continuare a stimolare tutti i soggetti presenti sul territorio sollecitando un forte impegno a partire dalla stessa Amministrazione.

1. LE PRINCIPALI TENDENZE DEMOGRAFICHE

1.1 La popolazione complessiva e le famiglie

La **popolazione residente** nella nostra città alla fine del 2008 ammontava a 374.944 persone. Rispetto a dicembre 2007 si è registrato un aumento di 2.688 abitanti, pari in termini relativi al +0,7%. I dati più recenti (ottobre 2009) evidenziano un'ulteriore e più marcata crescita che ne porta il valore a 377.337 unità.

Popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno	
Anni	Popolazione residente
2008	374.944
2007	372.256
2006	373.026
2005	373.743
2004	374.425
2003	373.539

Nati vivi residenti	
Anni	N° Nati vivi
2008	3.009
2007	3.013
2006	3.021
2005	2.945
2004	3.044
2003	2.863

Questi dati positivi si inseriscono nel contesto delle tendenze più recenti, che hanno visto negli anni scorsi una sostanziale stabilità demografica, dopo l'inversione di tendenza verificatasi nel 2003 che ha interrotto il trend negativo, anche molto marcato, iniziato dal 1974.

Nel corso del 2008 si è verificato un buon andamento delle nascite e del movimento migratorio. I **nati** sono stati oltre 3.000 e nei primi dieci mesi del 2009 appaiono in ulteriore aumento (complessivamente 2.642 contro i 2.519 dello stesso periodo del 2008, pari a +4,9%).

In diminuzione la mortalità: nel 2008 sono avvenuti complessivamente 4.816 **decessi**, rispetto ai 5.149 occorsi nel 2003 (-6,5%). Anche tra gennaio-ottobre 2008 e lo stesso periodo del 2009 tale tendenza in calo viene confermata (4.029 morti contro 3.958).

Il **saldo migratorio** nel 2008 è stato ampiamente positivo e pari a quasi 4.500 unità grazie a numerose iscrizioni di nuovi cittadini nei registri anagrafici. I risultati dei primi dieci mesi del 2009 mostrano una diminuzione del numero di movimenti migratori tanto in ingresso quanto in uscita, determinando così un saldo positivo di 3.709 unità contro le 3.879 del periodo gennaio-ottobre 2008.

Prosegue la crescita degli **stranieri residenti** nella nostra città: al 31 dicembre 2008 essi hanno raggiunto quota 39.480 e al 31 ottobre 2009 sono ulteriormente saliti a 43.203. Gli stranieri costituiscono ormai l'11,4% della popolazione di Bologna. La componente straniera è assai eterogenea: a Bologna sono presenti ben 141 nazionalità.

Tra i cittadini stranieri circa il 40% è arrivato a Bologna negli ultimi tre anni, ma vi sono molti bambini e ragazzi nati nel nostro paese (circa uno straniero residente su otto, pari al 12,5%) e circa il 17% degli stranieri si sono stabiliti nella nostra città prima del 2001 e si possono considerare ormai integrati nel nostro tessuto sociale.

Popolazione residente giovanile straniera per classi di età al 31 dicembre di ogni anno						
Anni	Classi di età					
	0-2	3-5	6-10	11-13	14-18	Totale 0-18
2008	1.719	1.403	1.980	976	1.588	7.666
2007	1.556	1.263	1.748	850	1.335	6.752
2006	1.381	1.165	1.528	750	1.228	6.052
2005	1.262	1.122	1.373	672	1.189	5.618
2004	1.168	988	1.204	575	1.021	4.956
2003	1.069	837	1.042	507	853	4.308

Stranieri fino a 18 anni residenti al 31 dicembre 2008		
Le prime 10 nazionalità		
Ordine	Cittadinanza	N° stranieri residenti
1	Filippine	946
2	Bangladesh	906
3	Romania	751
4	Marocco	738
5	Cina	730
6	Serbia	427
7	Albania	425
8	Moldova	322
9	Tunisia	270
10	Pakistan	264

Continua a risultare in crescita il numero delle **famiglie** registrate in anagrafe: al 31 dicembre 2008 erano 197.808, diventate 199.985 al 31 ottobre 2009.

Al di là della situazione registrata all'anagrafe, però, sono frequenti le famiglie che nella realtà dei fatti condividono la stessa abitazione (menages).

I **menages** al 31 dicembre 2008 erano circa 179.600, oltre il 10% in meno rispetto al dato delle famiglie anagrafiche. La presenza di numerose coabitazioni ha come conseguenza che, a fronte di una dimensione media familiare anagrafica pari a 1,88 componenti, l'effettivo numero medio di persone che vivono nello stesso alloggio risulta più elevato e pari a 2,07.

Tra le famiglie anagrafiche, i nuclei unipersonali sono di gran lunga i più numerosi (96.025 al 31 dicembre 2008, pari al 48,5% delle famiglie bolognesi). Spesso però comprendono situazioni in cui più famiglie anagrafiche condividono l'alloggio con altre; se si analizzano infatti i menages, che forniscono un'immagine più vicina alla realtà, la prevalenza dei "single" risulta assai meno accentuata.

Le persone effettivamente sole (che non coabitano cioè con altri nuclei familiari) sono circa 70.900 (il 35,4% in meno rispetto al totale delle famiglie unipersonali anagrafiche) e rappresentano il 39,5% dei menages residenti in città. Quasi un menage su tre è costituito da due persone (32%), mentre le coabitazioni di tre persone che vivono nello stesso alloggio sono il 16,5% del totale.

Menages residenti per tipologia e numero di coabitanti al 31 dicembre 2008							
Tipologia del menage	Numero di componenti del menage						Totale
	1	2	3	4	5	6 e oltre	
Solo	70.928	0	0	0	0	0	70.928
Coniugi	0	31.238	0	0	0	0	31.238
Coniugi con figli	0	0	18.329	10.449	1.693	393	30.864
Coniugi con altri membri conviventi	0	0	1.329	145	25	14	1.513
Coniugi con figli e altri membri conviventi	0	0	0	1.133	711	385	2.229
Genitore con figli	0	13.310	3.403	400	57	17	17.187
Genitore con figli e altri membri conviventi	0	0	2.816	1.195	262	79	4.352
Altre tipologie familiari	1	5.674	450	89	34	9	6.257
Coabitazioni	0	7.265	3.333	1.952	1.248	1.277	15.075
Totale	70.929	57.487	29.660	15.363	4.030	2.174	179.643

1.2 La recente evoluzione della popolazione giovanile e anziana

In questo paragrafo vengono presentati dati demografici relativi all'evoluzione della popolazione giovanile (da 0 a 18 anni) e della popolazione anziana (da 65 anni in poi) nel periodo 31.12.2003-31.12.2008. Si possono così cogliere i mutamenti quantitativi intervenuti negli ultimi cinque anni relativamente all'utenza potenziale dei servizi educativi e scolastici e dei servizi socio-assistenziali per anziani.

La recente evoluzione dell'utenza potenziale dei servizi educativi e scolastici

L'incremento del numero dei nati avvenuto negli ultimi anni, unitamente alla sempre maggiore presenza di bambini stranieri, ha avuto notevoli ripercussioni sull'ammontare dell'utenza potenziale dei servizi pre-scolastici e scolastici e sulla complessità della loro gestione. In aumento appaiono infatti negli ultimi anni tutte le fasce di età scolare.

Più in dettaglio, la **classe 0-2 anni**, che esprime gli utenti potenziali del servizio dei nidi d'infanzia, ha superato a fine 2008 le 8.800 unità.

Il contingente dei bambini da **3 a 5 anni** tocca quota 8.208 e quello tra i **6 e i 10 anni** ammonta a quasi 13.100. Il numero dei ragazzi tra gli **11 e 13 anni** sfiora le 7.400 unità ed infine il numero dei giovani tra i **14 e i 18 anni** supera i 12.000.

Venendo ora alla **componente straniera dell'utenza potenziale**, sottolineiamo come anche il numero di bambini e ragazzi di nazionalità non italiana è in aumento in ciascuna delle fasce di età corrispondenti ai diversi livelli educativi. Tra i bimbi con meno di tre anni il 19,5% è costituito da stranieri (oltre 1.700) e sono stranieri il 17,1% dei bimbi da 3 a 5 anni (1.403), il 15,1% di quelli da 6 a 10 (1.980), il 13,2% di quelli da 11 a 13 (976) e il 13,2% dei ragazzi da 14 a 18 (1.588).

Quanto alle nazionalità di provenienza, al 31 dicembre 2008 per gli stranieri fino a 18 anni le Filippine sono al primo posto, seguite da Bangladesh, Romania, Marocco e Cina.

Popolazione residente giovanile per classi di età al 31 dicembre di ogni anno						
Anni	Classi di età					
	0-2	3-5	6-10	11-13	14-18	Totale 0-18
2008	8.802	8.208	13.095	7.381	12.062	49.548
2007	8.618	8.186	12.731	7.154	11.858	48.547
2006	8.637	7.995	12.611	6.940	11.763	47.946
2005	8.493	8.122	12.305	6.949	11.518	47.387
2004	8.490	7.956	11.990	6.982	11.174	46.592
2003	8.306	7.731	11.820	6.916	10.948	45.721

La recente evoluzione dell'utenza potenziale dei servizi socio-assistenziali per anziani

La **popolazione anziana** (per convenzione da 65 anni in su) ha conosciuto nella nostra città una crescita progressiva, influenzata in primo luogo dall'allungamento della vita media che ha toccato livelli straordinariamente elevati ed è ora pari a 79,6 anni per gli uomini e a 84,3 per le donne. Negli ultimi anni si assiste però ad una inversione di tendenza che ha portato il numero di anziani residenti sotto la soglia delle 100.000 unità a fine 2008. Anche il dato più recente (ottobre 2009) conferma tale trend; la popolazione in questa fascia di età scende ulteriormente attestandosi a 99.686 persone.

Tradizionalmente si disaggrega questo contingente in due componenti e cioè la popolazione tra 65 e 79 anni e quella degli ultraottantenni che esprime, come è ovvio, la maggiore esigenza di servizi socio-assistenziali. Questi due aggregati sono soggetti a tendenze estremamente differenziate.

Mentre infatti risulta in diminuzione il numero di anziani in età compresa tra **65 e 79 anni**, si evidenzia un sostenuto incremento del numero di persone con **80 anni e oltre**. Più in dettaglio, i residenti della classe di età 65-79 anni risultavano al 31 dicembre 2008 poco meno di 66.600 (erano quasi 70.000 cinque anni prima) e al 31 ottobre 2009 sono ulteriormente scesi a 65.852.

Gli ultraottantenni erano invece oltre 33.400 al 31 dicembre 2008 (rispetto ai quasi 30.000 del 2003) e al 31 ottobre 2009 toccano le 33.834 unità.

Attualmente dunque il 26,4% della popolazione residente a Bologna è costituita da anziani ed in particolare il 9% da ultraottantenni.

Classi di età	Popolazione residente anziana per classi di età al 31 dicembre di ogni anno					
	Anni					
	2003	2004	2005	2006	2007	2008
65-79 anni	69.837	69.370	69.158	68.543	67.530	66.567
80 anni e oltre	29.661	30.758	31.658	32.281	32.948	33.414
Totale	99.498	100.128	100.816	100.824	100.478	99.981

1.3 La futura evoluzione della popolazione giovanile e anziana

Il Dipartimento Programmazione sta attualmente elaborando nuove **previsioni demografiche** che saranno diffuse compiutamente nei prossimi mesi. Il periodo di previsione copre i prossimi 15 anni, dunque arriva fino al 1° gennaio 2024, ma particolare attenzione viene posta ai risultati di breve periodo e, segnatamente, ai cinque anni del mandato amministrativo. Le previsioni sono sviluppate secondo tre scenari (alto, intermedio e basso) caratterizzati da andamenti futuri differenziati dei parametri di fecondità, mortalità e migratorietà. In questa sede anticipiamo i primi risultati relativi alla popolazione tra 0 e 18 anni e a quella di età superiore ai 64 anni limitatamente agli anni del mandato amministrativo e all'ipotesi intermedia che prevede, rispetto ai valori attuali, fecondità in moderato aumento, ulteriori miglioramenti nella speranza di vita e migratorietà in relativa diminuzione.

La futura evoluzione dell'utenza potenziale dei servizi educativi e scolastici

L'**utenza potenziale dei nidi d'infanzia** (0-2 anni) dovrebbe aumentare leggermente fino ad assestarsi, al termine del prossimo quinquennio, su un valore superiore alle 9.100 unità. Rispetto al valore previsto per fine 2009 (peraltro allineato ai dati reali più recenti) l'aumento sarebbe dunque dell'1,3% e corrisponderebbe a oltre un centinaio di bambini in più. Dovrebbe poi continuare a crescere leggermente il numero degli **utenti potenziali delle scuole dell'infanzia** (3-5 anni): dai circa 8.400 bambini previsti per la fine dell'anno in corso si passerebbe, alla fine del 2014, a più di 8.700 (+3,8%, vale a dire 321 bimbi in più).

Un livello di crescita superiore è previsto per la **classe 6-10 anni** (+5,4% a fine 2014), che conterebbe 713 bambini in più da inserire alle primarie nel corso del quinquennio e un ammontare pari a quasi 14.000 unità a fine 2014. Ancora maggiore dovrebbe essere l'incremento del numero di **ragazzi tra gli 11 e i 13 anni** (+6,7% al 2014 pari a +508), che dovrebbe quindi sfiorare le 8.100 unità al termine del prossimo quinquennio. Si confermerebbe infine il sensibile aumento del numero di **giovani tra 14 e 18 anni**, che supererebbero alla fine del 2014 quota 13.500 (+1.343 unità; +11%). Per nessuna delle classi di età considerate, comunque, l'aumento previsto nel prossimo quinquennio dovrebbe superare quello già verificato nei cinque anni passati (2003-2008).

Gli andamenti futuri dell'utenza potenziale saranno influenzati naturalmente, in maniera più o meno rapida a seconda delle classi di età, in primo luogo dall'evoluzione del numero dei nati. Le previsioni relative a questo aggregato (sempre secondo l'ipotesi intermedia) indicano nel breve periodo una tendenza a mantenersi sopra la soglia delle 3.000 nascite all'anno, toccando anche quota 3.100, e nel medio periodo a conoscere progressivi leggeri incrementi annui che potrebbero portare il numero dei nati, alla fine dei prossimi quindici anni, su valori intorno ai 3.300.

Popolazione residente giovanile prevista per classi di età nel periodo 31.12.2009 / 31.12.2014								
Classi di età	31.12.2009	31.12.2010	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013	31.12.2014	Var. ass. 2014/2009	Var. % 2014/2009
0-2	9.020	9.033	9.089	9.073	9.104	9.139	119	1,3
3-5	8.425	8.453	8.596	8.676	8.690	8.746	321	3,8
6-10	13.231	13.438	13.416	13.587	13.732	13.944	713	5,4
11-13	7.582	7.712	7.925	8.096	8.186	8.090	508	6,7
14-18	12.199	12.408	12.587	12.827	13.148	13.542	1.343	11,0
Totale 0-18	50.457	51.044	51.613	52.259	52.860	53.461	3.004	6,0

Tale dinamica sarebbe il risultato di un probabile aumento del tasso di fecondità che si unisce però ad una probabile diminuzione del numero di donne comprese nelle fasce di età più altamente riproduttive.

La futura evoluzione dell'utenza potenziale dei servizi socio-assistenziali per anziani

Venendo ora alla **popolazione anziana**, sempre secondo l'ipotesi intermedia delle previsioni demografiche elaborate dal Dipartimento Programmazione, risulta altamente probabile un calo progressivo del numero di residenti in tale fascia di età, che si assesterebbe intorno alle 98.300 unità a fine mandato (circa 1.000 persone in meno tra il 2009 e il 2014).

Nel corso dell'intero periodo di previsione (15 anni) il numero degli anziani potrebbe scendere sotto la soglia dei 95.000; nella nostra città non si dovrebbe pertanto più superare nei prossimi anni il livello di 100.000 unità toccate fra il 2004 e il 2007.

Questa dinamica in diminuzione è però il risultato di andamenti ancora molto diversificati delle due componenti da noi individuate. Per quanto concerne infatti il segmento di **popolazione tra 65 e 79 anni** viene infatti previsto un calo tendenziale, pur con qualche lieve oscillazione visibile nei primi anni a venire. Il risultato del quinquennio 2009-2014 sarebbe dunque una diminuzione del 3,9% (da 65.471 a fine 2009 a 62.937 a fine 2014) corrispondente a oltre 2.500 persone in meno in tale fascia di età; tale calo sarebbe comunque meno sostenuto di quello verificato nel quinquennio 2003-2008 (-4,7%).

Rimane invece confermato l'aumento del numero di **anziani con più di 79 anni** per tutto il periodo di previsione. In particolare, nel prossimo quinquennio si assisterebbe ad una crescita del 4,5% e cioè oltre 1.500 persone in più (dalle 33.863 previste per la fine del 2009 alle 35.379 previste per la fine del 2014). Anche in questo caso però il fenomeno avrebbe una dimensione molto meno sostenuta rispetto a quanto verificato nel quinquennio 2003-2008 (+12,6%).

Popolazione residente anziana prevista per classi di età nel periodo 31.12.2009 / 31.12.2014								
Classi di età	31.12.2009	31.12.2010	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013	31.12.2014	Var. ass. 2014/2009	Var. % 2014/2009
65-79 anni	65.471	63.696	63.975	64.069	63.693	62.937	-2.534	-3,9
80 anni e oltre	33.863	34.533	34.877	34.980	35.169	35.379	1.516	4,5
Totale anziani	99.334	98.229	98.852	99.049	98.862	98.316	-1.018	-1,0

Per ulteriori approfondimenti sui principali temi demografici si rimanda al sito del Dipartimento Programmazione consultabile all'indirizzo Internet <http://www.comune.bologna.it/iperbole/piancont/> ed in particolare, nella sezione Studi e ricerche sulla città, alle diverse **Note congiunturali sulla popolazione di Bologna** e alla sezione **Come cambia Bologna: le trasformazioni demografiche e sociali dei Quartieri cittadini** per consultare una serie di indicatori su giovani, anziani, stranieri e variabili socio-economiche riferite a quartieri, zone e aree statistiche.

2. L'OFFERTA DI SERVIZI

2.1 Servizi socio-sanitari

Servizi agli anziani

Quartiere	Assistenza Domiciliare ore erogate e utenti nell'anno 2008					
	Ore			Utenti		
	in convenzione	Volontariato	Totale	in convenzione	Volontariato	Totale
Borgo	24.905	2.436	27.341	101	21	122
Navile	63.060	17.375	80.435	244	98	342
Porto	38.457	3.240	41.697	156	18	174
Reno	39.611	1.654	41.265	161	12	173
S. Donato	44.212	5.864	50.076	126	62	188
S. Stefano	35.568	4.105	39.673	151	49	200
S. Vitale	54.333	4.645	58.978	198	44	242
Saragozza	42.296	2.888	45.184	110	21	131
Savena	68.505	8.282	76.787	254	81	335
Totale	410.947	50.489	461.436	1.501	406	1.907

Complessivamente, con le diverse forme di Assistenza Domiciliare, vengono assistiti circa 2.120 utenti con 499.355 ore complessive, fornendo mediamente 235 ore per utente. Per quanto riguarda l'assistenza domiciliare è stato lievemente superato per il 2008 l'obiettivo di mantenere, come per i due anni precedenti, la copertura del 2% della popolazione con più di 65 anni d'età.

Quartiere	Assistenza Domiciliare sperimentale - ore erogate e utenti nell'anno 2008 -	
	Totale ore erogate	Totale utenti
Borgo	5.382	37
Navile	4.635	30
Porto	2.262	12
Reno	4.107	30
S. Donato	3.109	17
S. Stefano	4.312	16
S. Vitale	3.121	20
Saragozza	1.791	11
Savena	9.372	37
Totale	38.091	210

I soggetti erogatori del servizio di Assistenza Domiciliare sperimentale sono: ARAD (15.855 ore per 56 utenti), ACLI (9.486 ore per 54 utenti), EPTA (10.097 ore per 69 utenti), Fondazione Gesù Divino Operario (2.653 ore per 31 utenti).

Assegni di cura	2005	2006	2007	2008	Varia 2008/07. v. ass	Varia 2008/07. %
n° utenti	1.884	2.150	2.217	2.722	505	22,8

Si registra un costante aumento della domanda e dell'erogazione degli assegni di cura; nel 2008 si è verificata una impennata che ha portato ad erogare il contributo a 2.722 utenti, azzerando le liste di attesa.

Centri diurni					
Quartiere	Utenti seguiti per tipologia nel corso del 2008				N° posti al al 31.12.2008
	Auto	Non auto	Totali	Demenza senile	
Borgo	9	56	65	1	51
Navile	25	39	64	5	40
Porto	6	26	32	15	20
Reno	5	43	48	22	38
S. Donato	6	10	16		14
S. Stefano	9	18	27	6	12
S. Vitale	4	71	75	36	64
Saragozza	13	19	32	14	25
Savena	8	63	71		52
Totale	85	345	430	99	316

Quartiere	Utenti accolti in strutture anno 2008 nelle diverse tipologie										
	Case di riposo e appartamenti protetti				R.S.A.		Case protette		Totale strutture		
	Case riposo	App. Protetti	Over 75	Non auto	Totale utenti	Over 75	Totale utenti	Over 75	Totale utenti	Over 75	Non auto
Borgo	6	3	4	3	4	4	9	8	22	15	16
Navile	69	2	53	48	17	13	47	36	135	102	112
Porto	52	6	46	39	5	1	39	39	102	85	83
Reno	28	2	25	23	9	8	16	14	55	48	48
S. Donato	32	0	28	32	10	7	22	16	64	52	64
S. Stefano	41	6	35	28	11	4	25	20	83	59	64
S. Vitale	52	3	38	40	8	6	32	31	95	74	80
Saragozza	45	17	40	30	5	5	32	29	99	75	67
Savena	37	1	32	25	3	3	28	24	69	59	56
Totale	362	40	301	268	72	51	250	217	724	569	590

Il dato si riferisce agli anziani accolti in struttura per i quali il Comune paga interamente o in parte la retta. Per quel che riguarda l'assistenza in struttura anche nel 2008 si è assistito ad una positiva riduzione del ricovero in Casa di riposo degli anziani in condizioni di non autosufficienza, che hanno trovato una sistemazione più idonea in struttura con una più elevata intensità assistenziale sanitaria. E' proseguito inoltre il trend di costante calo del numero assoluto di anziani inseriti in struttura a seguito di interventi maggiormente mirati al mantenimento nel domicilio. In totale gli anziani inseriti in strutture a carico del Comune sono poco più di 720 nel corso del 2008, di cui oltre 320 in Case protette ed RSA.

Servizi rivolti ai Disabili adulti – servizi in delega AUSL

DISABILI ADULTI ASSISTITI PER QUARTIERE – DATI AL 31 DICEMBRE 2008	
Quartiere	N° disabili assistiti
Borgo Panigale	103
Navile	271
Porto	106
Reno	158
San Donato	159
Santo Stefano	116
San Vitale	140
Saragozza	93
Savena	219
Non indicato	65
TOTALE	1.430

L'utenza in carico, al 31 dicembre 2008, risulta di 1.430 unità con un aumento del 1,6% rispetto agli adulti in carico al 30 giugno 2008 (1.408); pur a fronte di un progressivo decremento della popolazione target (18/64 anni) si assiste, pertanto, ad un costante, progressivo incremento delle persone con disabilità in carico all'USSI Disabili Adulti.

Inoltre si assiste ad un "invecchiamento" dell'utenza in carico e dei nuclei di riferimento.

Si precisa che una parte consistente degli utenti presentano un quadro complesso di pluripatologie, nel quale alla disabilità si accompagna la presenza di disturbi comportamentali che necessitano del potenziamento di interventi talvolta importanti sul piano assistenziale.

Va inoltre registrato l'accesso ai servizi di una "nuova tipologia" di utenza che presenta forme di disabilità acquisita, spesso in età adulta e di grave o gravissima entità, portatrice di bisogni assistenziali, riabilitativi ed educativi differenziati rispetto all'utenza storica presente nei servizi

Dal punto di vista degli interventi in atto la maggior parte degli utenti in carico viene seguita sul territorio, anche se il ricorso a strutture diurne o a strutture residenziali sta via via aumentando a causa, prevalentemente, dell'invecchiamento, sia della popolazione disabile, sia dei nuclei di riferimento che non riescono più a garantire il necessario supporto assistenziale e di cura.

In ambito di disabilità le competenze per le attività socio-sanitarie sono dell'Azienda USL e del Comune. Le attività socio-assistenziali del Comune sono delegate all'AUSL – USSI Disabili Adulti.

Sono erogati dall'AUSL gli interventi volti a favorire la domiciliarità, quali l'assistenza domiciliare, gli interventi socio-educativi e riabilitativi, i contributi economici sostitutivi di servizio, i contributi economici per la mobilità e gli assegni di cura, gli interventi di trasporto (per favorire la fruizione dei servizi sociosanitari) e l'accompagnamento per disabili con ridotta capacità motoria, gli interventi per l'inserimento lavorativo, nonché l'accesso alla rete della residenzialità e semiresidenzialità.

Sono prioritariamente in capo al Comune gli interventi che possiamo definire in senso ampio dell'accessibilità, che vedono le competenze afferenti a diversi Settori, ai Quartieri e all'ASP Irides: assistenza dei minori disabili nel percorso educativo (nidi, materne, elementari e medie), attività di informazione e orientamento, l'erogazione dei contributi economici per l'abbattimento di barriere architettoniche e adattamento auto, gli arredi ed ausili, i permessi sosta e accesso aree traffico limitato, gli interventi per l'adattamento domestico, i contributi economici per effettuare soggiorni e vacanze.

DISABILI ADULTI ASSISTITI PER QUARTIERE PER PRINCIPALI TIPOLOGIE DI INTERVENTO AL 31 DICEMBRE 2008					
Quartiere	N° disabili Assistenza domiciliare	N° disabili con contributi economici (inclusi assegni di cura*)	N° disabili interventi socio-educativi	N° disabili strutture semiresidenziali	N° disabili assistiti Strutture residenziali
Borgo Panigale	7	20	96	29	13
Navile	31	74	133	59	32
Porto	5	21	63	31	16
Reno	12	25	95	36	22
San Donato	8	50	76	43	22
Santo Stefano	13	20	59	35	15
San Vitale	12	32	74	38	15
Saragozza	6	12	48	30	25
Savena	22	36	124	71	27
Non indicato	1	3	13	13	30
TOTALE	117	293	781	385	217

Si conferma la tendenza all'incremento del numero di utenti accolti in strutture semiresidenziali e residenziali, determinata in misura rilevante sia dall'invecchiamento della popolazione disabile e delle loro famiglie, sia al peggioramento delle condizioni di salute della stessa.

(*) l'archivio AUSL distingue: "assegni di cura" e "assegni di cura DGR 2068". La tabella li considera entrambi

Servizi a Minori e Famiglie

L'insieme degli interventi a promozione e tutela dell'infanzia ed adolescenza si fonda sulla costruzione e predisposizione delle azioni e degli strumenti per l'integrazione tra le politiche e gli interventi sociali, abitativi, sanitari, educativi e del lavoro, mediante l'articolazione di attività orientate alla informazione, all'ascolto e alla valutazione sociale, alla prevenzione del disagio e alla tutela della salute rivolte alla generalità dei bambini e degli adolescenti, attività a supporto delle responsabilità familiari e genitoriali ed infine attività socio-educative e socio-sanitarie nel caso di conclamata necessità di intervento, sempre nella prospettiva del supporto alle competenze genitoriali presenti.

All'interno di tale sistema di interventi e di servizi si collocano le principali attività specificamente orientate alla tutela dei diritti dei minori nelle situazioni in cui il progetto di vita familiare e/o le responsabilità familiari non siano riuscite a garantire adeguate condizioni di vita, di crescita e di sviluppo complessivo dei minori.

Nei casi in cui le difficoltà familiari richiedono l'allontanamento temporaneo del minore, anche a causa di situazioni di emergenza che ne richiedano una immediata tutela (art. 403 c.c.) viene garantita la sua accoglienza in affido familiare o in comunità.

MINORI ASSISTITI PER CLASSE DI ETÀ AL 31.12.2008 ¹										
Classi di età									Totale	
	0-2	3-5	6-10	11-13	14-15	16-17	18	Oltre 18 ²	v.a.	%
Totale	601	753	1.386	704	508	579	123	259	4.913	
%	12,2	15,3	28,2	14,3	10,3	11,8	2,6	5,3		100,0

I minori assistiti complessivamente sul territorio bolognese sono 4.913 con una prevalenza del genere maschile (52,6%).

Rispetto al 2007 si registra un incremento del 5,8% del totale dei minori assistiti (il dato corrispondente nel 2007 era 4.642). Rispetto alla composizione per fasce d'età si evidenzia il peso significativo delle fasce d'età tra i 3 e i 13 anni sul totale complessivo.

Sul totale dei minori assistiti il 57,8% sono appartenenti a nuclei di nazionalità italiana, mentre il 42,2% sono minori appartenenti a nuclei con cittadinanza straniera. Se si considera che i minori stranieri residenti corrispondono al 14% dell'intera popolazione dei minori residenti si ha immediata evidenza della fortissima incidenza della condizione di minore straniero nel determinare la presa in carico; ciò lascia supporre che l'essere minore di cittadinanza straniera piuttosto che italiana espone a condizioni di disagio che procurano l'attivazione dell'intervento dei servizi sociali con una frequenza di oltre tre volte superiore rispetto all'incidenza di minori stranieri sul complesso della popolazione minorenni.

L'accoglienza residenziale rappresenta sicuramente il più oneroso tra gli interventi previsti. Spesso viene attuato in condizioni di obbligatorietà, poiché nella maggior parte dei casi sussiste un provvedimento dell'Autorità Giudiziaria che lo dispone. Una recente direttiva regionale (843/2007) si è posta il problema di quali condizioni garantire affinché gli interventi di accoglienza possano trovare la loro massima efficacia, intervenendo sul contenimento dei tempi.

¹ Fonte: sistema informativo SISAM

² Il numero complessivo comprende anche i cosiddetti *neomaggiorenni*, già in carico al servizio come minori per i quali è stato valutato opportuno il proseguimento oltre il 18° anno per completare il percorso di autonomia, o come le donne in gravidanza, per cui non compare il nome del minore ed i casi in procinto di essere dimessi.

IL CENTRO PER LE FAMIGLIE

La nascita dei primi **Centri per le Famiglie** risale a oltre dieci anni fa, grazie alla L.R. 27/89 "Norme per la realizzazione di politiche di sostegno alle scelte di procreazione ed agli impegni di cura verso i figli". In meno di due anni, tra il 1992 e il 1993, hanno aperto la sede del proprio Centro per le Famiglie cittadino nove comuni emiliani fra i quali Bologna. Presso il **Centro per le Famiglie** vengono svolte attività quali: il coordinamento dell'équipe cittadina per l'adozione nazionale ed internazionale (accoglienza, formazione delle coppie, istruttorie post-adozione) costruendo le adeguate sinergie tra servizi e enti privati che collaborano all'accoglienza dei bambini (ausl, autorità giudiziaria), il coordinamento dei progetti e degli interventi volti ad ampliare la rete delle famiglie disponibili all'accoglienza di minori in difficoltà (équipe cittadina per l'affidamento familiare), le attività inerenti ai progetti di affido familiare e di sostegno alle famiglie affidatarie e le procedure per l'attivazione dei progetti di affido familiare (consensuale e giudiziale in raccordo con l'Autorità giudiziaria). Inoltre, la specificità del Centro, nell'ambito delle attività e degli interventi rivolti alle famiglie, è data dall'offerta di prestazioni che accompagnano la vita familiare anche in momenti cruciali del suo corso vitale, come la Mediazione familiare rivolta a genitori con figli minori che affrontano separazione e divorzio, o la Consulenza legale che assicura informazione e orientamento in materia legislativa e di diritto di famiglia. E' inoltre attivo lo sportello Informafamiglie, sportello specialistico sulle tematiche familiari.

Di seguito alcuni dati sull'attività del Centro nel 2008:

CONSULENZE PER I GENITORI	Numero colloqui	Numero Famiglie
Legale	95	80
Educativa	151	68
Affido	204	50
Altre consulenze per genitori	669	170

CORSI/GRUPPI PER I GENITORI	Numero Corsi	Numero incontri	Numero presenze
Incontri (conferenze)		13	715
Corsi per genitori	11	45	549
Gruppi di genitori	2	3	40

CONTRIBUTI STATALI MATERNITÀ E NUCLEO FAMILIARE	Numero domande presentate	Numero domande accolte
Assegni di maternità	279	220
Assegni per il nucleo familiare	226	224

PROGETTI/INTERVENTI AREA SVILUPPO RISORSE FAMIGLIARI E COMUNITARIE	Totale persone coinvolte
Progetti e/o Sostegno a Banche del Tempo	507
Sostegno a Famiglie Affidatarie e Volontariato Familiare	146
Altri Progetti/Iniziative Sperimentali	114

Progetti Iniziative Sperimentali

- Attività ludiche per i figli adottivi (in parallelo al gruppo di genitori) gestite da operatori del Centro per le Famiglie e una coppia in attesa di adottare.
- Avvio progetti di protocollo Centro per le Famiglie - Consultorio Ausl: in collaborazione con Sala Borsa per apertura "Spazio mamma" in Sala Borsa; gruppo di sostegno per figli adottivi, Nuovo gruppo genitori adottivi dopo 1°anno.
- Attività procedurali family card e contributi per famiglie con 4 o più figli (Fondi Bindi)
- Nati per leggere con Sala Borsa e Servizi Educativi dei quartieri per omaggio libri neogenitori.
- Formazione insegnanti neoassunti su affido adozione in rapporto alla scolarizzazione in collaborazione con Provincia e Provveditorato.
- Progetto "Obiettivo Famiglia" progettazione di interventi a sostegno dell'infanzia e della genitorialità gestito da AIAS per famiglie e bambini disabili
- L'arte di comunicare con le famiglie: innovazione servizi Sala Borsa ragazzi

Lo Sportello Sociale

Nell'ambito del processo di riforma dei Quartieri, del decentramento e dell'innovazione complessiva dei servizi sociali, ad ottobre 2008 sono stati attivati gli Sportelli Sociali dei Quartieri, punti di accesso alla rete dei servizi socio-assistenziali, nell'intento di portare i servizi il più vicino possibile ai cittadini, promuovere la coesione sociale con servizi di comunità, semplificare il rapporto con gli utenti, che fino ad ora erano costretti a rivolgersi a "servizi diversi" a seconda dell'età e del tipo di bisogno.

Tutti i cittadini - adulti, anziani, disabili, minori e genitori - che hanno necessità di affrontare un bisogno e/o di presentare una richiesta di aiuto possono rivolgersi allo Sportello Sociale di Quartiere per ottenere informazioni sui servizi e gli interventi socio-assistenziali offerti dal Comune e sui criteri e i requisiti per accedervi. L'informazione fornita riguarda anche i servizi e le prestazioni dell'Azienda USL e altri enti pubblici e privati che operano nell'ambito dei servizi sociali. È anche possibile fissare direttamente il primo appuntamento con l'Assistente Sociale per una consulenza professionale ed un'eventuale presa in carico.

Gli sportelli attivati sono dieci, due presso il Quartiere Navile ed uno in tutti gli altri quartieri cittadini, con 59 unità di personale complessivamente dedicate.

Rimangono comunque aperti alcuni sportelli specialistici, che hanno una valenza cittadina quali lo Sportello casa, lo Sportello lavoro, lo Sportello Specializzato Disabili (CRH), e gli Sportelli Protezioni Internazionali e Accoglienza Specialistica per Immigrati.

DATI DI ACCESSO AGLI SPORTELLI RIFERITI AL PRIMO SEMESTRE DELL'ANNO 2009³

Quartiere	Dati accesso sportelli Sociali per Quartiere da gennaio a giugno 2009
	Totale
Borgo Panigale	999
Navile	1.977
Porto	1.298
Reno	810
S.Donato	827
S.Vitale	954
S.Stefano	1.316
Saragozza	525
Savena	1.281
Totale	9.987

Elevato il numero di accessi che si attesta su di una media di 1.600 al mese, con un incremento del 45% rispetto all'utenza registrata nella rilevazione dei primi mesi di apertura degli sportelli (ottobre-dicembre 2008). La rilevazione per bimestre degli accessi ha evidenziato inoltre una variabilità nei diversi mesi del semestre, con un minore afflusso in quelli estivi, dovuto probabilmente in parte alla minore presenza delle persone in città, ma anche al concentrarsi nel primo trimestre dell'anno dei bandi per l'erogazione di diversi contributi economici come quelli per vacanze disabili o per abbattimento barriere architettoniche e bonus vari (energia, gas etc.).

³ Considerando che si tratta del primo anno di rilevazione sono ancora presenti fattori di disomogeneità nella modalità di registrazione applicata dai diversi sportelli sociali nei diversi quartieri e di ciò va tenuto conto, in quanto non è ancora possibile fare un puntuale raffronto tra i territori

Quartiere	Target utenza					Tipologia accesso		
	Anziani	Adulti	Minori Famiglia	Disabili	Immigrazione	Accesso diretto	Accesso telefonico	Accesso altro
Borgo Panigale	533	195	248	21	2	608	388	3
Navile	1.068	583	236	82	8	1.228	747	2
Porto	720	315	238	25	0	586	696	15
Reno	280	156	349	25	0	698	112	1
S.Donato	228	416	130	52	1	630	191	6
S.Vitale	322	367	243	22	0	779	170	5
S.Stefano	355	566	348	43	4	990	149	177
Saragozza	251	127	85	5	0	357	111	0
Savena	600	364	245	72	0	987	284	10
Totale (*)	4.357	3.089	2.122	347	15	6.863	2.848	219
% sul totale	43,8	31,1	21,4	3,5	0,2	69,1	28,7	2,2

Per quel che riguarda la tipologia di accesso possiamo rilevare da questi primi dati sugli Sportelli Sociali una predominanza dell'accesso diretto (69,1%), seguito a distanza dall'accesso telefonico (28,7%), decisamente basso risulta invece l'accesso via lettera o e-mail (2,2%) che non stupisce però se messo in relazione con la composizione del target di utenza che evidenzia una predominanza di anziani (il 43,8% degli accessi), tra le fasce di destinatari probabilmente quella meno avvezza all'utilizzo dello strumento di comunicazione informatico.

(*) Il totale degli accessi classificati per Quartiere, Target utenza e Tipologia di accesso è 9.930: per 57 accessi non è disponibile la classificazione.

Formazione

Da luglio 2008 a luglio 2009 sono stati organizzati diversi moduli formativi, rivolti a tutto il personale impiegato nell'attività degli sportelli, che hanno visto **complessivamente 566 iscritti per 177** ore di lezione e hanno riguardato: le tematiche relative al sistema dei servizi alla persona, le funzioni degli Sportelli Sociali, le tematiche relazionali del Front-office e gli aspetti tecnici e informatici (sistema dedicato Garsia, altri sistemi attualmente in uso quali Sisam - per i servizi ai minori -, Sism 1 - per i servizi agli anziani -, Portale e banca dati degli sportelli).

Inoltre, nel mese di maggio 2009, il Comitato di Redazione ha seguito un corso di formazione appositamente organizzato sui temi della Informazione e Documentazione sociale e sulle relative esperienze locali e nazionali (siti internet, centri documentazione, stampa ed editoria specializzata) per complessive 20 ore.

2.2 Servizi educativi-scolastici

POSTI OFFERTI NEI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA

Tipologia servizio	N° Posti offerti		Delta 2009-10/2008-2009
	Consuntivo 2008-09	Apertura 2009-10	
Nidi comunali a tempo pieno	2.270	2.279	9
Nidi comunali a tempo parziale	323	305	-18
<i>Di cui spazi bambino (affido 2 giorni alla settimana)</i>	38	38	-
Nidi convenzionati, in concess. di costruzione e gestione a tempo pieno	620	653	33
Nidi convenzionati a tempo parziale	10	8	-2
Voucher conciliativi per l'utilizzo di nidi privati	13	82	69
Centri per bambini e genitori	245	245	-
Sezioni primavera comunali	20	0	-20
Sezioni primavera private	159	159	-
Educatrici familiari (Nido Casa)	11	11	-
Educatrici domiciliari (piccoli gruppi educativi)	35	30	-5
Voucher conciliativi per l'utilizzo di piccoli gruppi educativi	0	5	5
TOTALE	3.706	3.777	71

EROGAZIONI ECONOMICHE ALLE FAMIGLIE A SOSTEGNO DELLA PRIMA INFANZIA

Tipologia contributo	N° Beneficiari contributi		Delta 2009-10/2008-2009
	Consuntivo 2008-09	Apertura 2009-10	
Contributi per iscritti ai nidi privati autorizzati	13	20	7
Contributi per iscritti a piccoli gruppi educativi	4	8	4
Contributi per iscritti a sezioni primavera	12	12	0
Contributi alle famiglie per baby sitter (Tata Bologna)	1	5	4
Assegni In Famiglia a Tempo Pieno e parziale (su anno solare 2008 e previsione 2009) Zerododici	350	350	0
TOTALE	380	395	15

Anche nel periodo più recente si conferma il trend di crescita della popolazione in età compresa tra 0 e 2 anni (+6% tra il 31.12.2003 e il 31.12.2008) e l'aumento della propensione alla richiesta del nido d'infanzia da parte delle famiglie, pur in un quadro complessivo di crescente aumento di posti e di richiesta di servizi con affido alternativi al nido (sezioni primavera, piccoli gruppi educativi, voucher erogati ai gestori di nidi privati e piccoli gruppi educativi) e/o di opportunità a sostegno della maternità e paternità (contributi vari a sostegno della conciliazione tra tempi di lavoro e di cura, contributi a parziale copertura del costo dei servizi privati).

In risposta, si registra un consolidamento del tasso di copertura complessivo della domanda potenziale che si attesta su valori di poco superiori al 46% tra il 2008/2009 e il 2009/2010, sia grazie all'incremento di posti nido privati in convenzione che grazie al voucher conciliativo, un nuovo intervento avviato con il co-finanziamento della Regione Emilia Romagna (derivante dal Fondo Sociale Europeo). L'intervento è volto a favorire l'occupazione femminile, facilitando l'accesso ai nidi privati da parte delle famiglie in cui entrambi i genitori lavorano e l'ISEE del nucleo familiare non supera i 35 mila euro, mediante l'erogazione di un voucher a parziale copertura della retta del nido.

Rispetto al 2008/2009, nei nidi comunali a gestione diretta si registrano sul 2009/2010 un incremento di 9 posti a tempo pieno ed un decremento di 18 posti a tempo parziale (si rimanda alla tavola "Servizi e opportunità per la prima infanzia" allegata al presente documento per il dettaglio sui Quartieri di ubicazione dei posti).

L'offerta di posti nido in convenzione registra un leggero incremento tra il 2008/2009 e il 2009/2010.

SISTEMA CITTADINO INTEGRATO DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA

Tipologia Scuola dell'infanzia	N° sezioni attivate		Delta 2009-10/2008- 2009	N° iscritti
	Consuntivo 2008-09	Apertura 2009- 10		Consuntivo 2008-09
Scuole comunali	205	208	3	5.019
Scuole statali	58	58	-	1.330
Scuole Private convenzionate	73	74	1	1.622
TOTALE	336	340	4	7.971

Per quanto riguarda le variazioni dell'offerta di servizio nel sistema integrato di scuola dell'infanzia, si registra nell'a.s. 2009/10 rispetto all'a.s. 2008/09 l'incremento di 3 sezione nel comparto pubblico, tutte a gestione comunale (1 sezione alla scuola Arco Guidi al Quartiere Sarogozza, 1 sezione alla scuola Amici di Giovanni e 1 sezione alla scuola Ferrari - nuova sede - entrambe al Quartiere Savena).

Nell'ambito dell'offerta di scuola dell'infanzia privata in convenzione l'Istituto Farlottine al Quartiere Savena ha comunicato la sua disponibilità a convenzionare 1 sezione in più a partire dal corrente anno scolastico.

EROGAZIONI ECONOMICHE NELL'AMBITO DEL DIRITTO ALLO STUDIO

Tipologia contributo	N° Beneficiari contribuiti	
	Consuntivo 2008-09	Apertura 2009-10 (*)
Contributi libri di testo scuole primarie	13.784	13.994
Contributi libri di testo scuole secondarie di primo grado	945	1.000
Contributi libri di testo scuole secondarie di secondo grado	818	850
TOTALE	15.547	15.844

Nota:

* per quanto riguarda il n° dei contributi libri di testo per le scuole primarie il dato è provvisorio (rilevazione telefonica), per quanto riguarda gli altri contributi il dato è stimato.

A partire da gennaio 2009, con effetto quindi sulla parte “gennaio – luglio” dell’anno educativo e scolastico 2008-2009, il Comune ha avviato in via sperimentale le prime misure contro la crisi economica rivolte a famiglie con lavoratori dipendenti assoggettati a sospensione o riduzione dell’attività lavorativa, in quanto colpiti da processi di crisi occupazionale, e appartenenti a un nucleo familiare residente nel Comune di Bologna. Le misure hanno consentito a queste famiglie di beneficiare di esenzioni o riduzioni delle rette per la frequenza dei loro figli al nido d’infanzia o per la fruizione del servizio di refezione scolastica (nonché del servizio integrativo di post scuola nell’orario del pranzo).

Le agevolazioni tariffarie sopra descritte sono state collocate all'interno dell'impianto tariffario vigente per i servizi sopra richiamati, graduato secondo l'indicatore ISEE: attraverso una speciale attestazione ISEE, non valevole ai fini INPS e compilata a cura dei CAF – CGIL CISL e UIL che hanno aderito a questo progetto, si è partiti dall’attestazione ISEE valida e si è registrata la presunta modifica della situazione reddituale del nucleo derivante dalla decurtazione di reddito conseguente esclusivamente agli eventi legati alla crisi occupazionale sopra descritti.

Con l’avvio dell’a.s. 2009-2010, le misure anticrisi volte al riconoscimento di esenzioni e riduzioni tariffarie sono state estese a tutti i servizi educativi e scolastici e potranno usufruirne, oltre ai lavoratori dipendenti, i lavoratori atipici che hanno subito il mancato rinnovo del contratto di lavoro ed i lavoratori autonomi che hanno dovuto cessare l’attività.

In particolare, per quanto riguarda l’accesso ai nidi d’infanzia, ove la condizione lavorativa costituisce parametro di ordinamento delle domande, sono stati introdotti strumenti correttivi tesi ad annullare, per l’anno educativo 2009-2010, gli svantaggi nei quali sono incorsi i genitori che al momento della presentazione della domanda di ammissione appartenevano ad un nucleo in cui almeno un genitore risultava disoccupato per effetto di un provvedimento legato alla crisi economica. In conseguenza di questa specifica misura il Comune ha ritenuto di rendere disponibili ulteriori 50 posti nido nelle strutture private in convenzione.

Nell’ambito dell’applicazione delle misure anticrisi 2009-2010 il Comune ha siglato apposite convenzioni con i CAF CGIL, CISL, UIL, RdB, ASCOM e CONFARTIGIANATO per il supporto ai richiedenti i benefici sopra descritti e per la compilazione dell’ISEE speciale.

3. LINEE DI INDIRIZZO PER I DIVERSI INTERVENTI E SERVIZI

3.1 Le priorità trasversali e di sistema

Le priorità relativamente al nuovo welfare territoriale si possono così sintetizzare:

- **Centralità della persona e della famiglia:** attraverso un profondo ripensamento del sistema di welfare, che superi le visioni riduttive e settoriali centrate sull'organizzazione dei servizi per porre al centro la persona e la famiglia, con la complessità dei suoi bisogni, assicurando coerenza e continuità ai suoi percorsi di cura e assistenza. L'operatore dovrà essere sempre più polivalente per far fronte ai bisogni dei cittadini, una sorta di "Assistente Sociale di comunità" integrando le specializzazioni per area o fascia d'età. Particolare attenzione dovrà essere posta all'integrazione delle politiche rivolte all'infanzia, all'adolescenza e ai giovani e allo sviluppo dei progetti innovativi.
- **Integrazione sociosanitaria:** sia attraverso il consolidamento e una più chiara definizione degli strumenti messi in campo negli ultimi anni nelle sedi di programmazione e gestione integrata degli interventi (Comitato Distretto, Ufficio di Piano, tavoli di coordinamento tecnico), sia attraverso la realizzazione e il monitoraggio delle nuove procedure di collaborazione in relazione all'integrazione gestionale e alle modalità di integrazione per la presa in carico congiunta sociale e sanitaria individuate negli "Accordi di programma quadro", che andranno raccordati alla nuova organizzazione che il Comune si è dato, delineati nel 2009 per gli ambiti di intervento relativi ad anziani, disabili, minori.
- **Qualificazione dei servizi:** attraverso l'introduzione dei sistemi di accreditamento dei servizi socio-sanitari per disabili e anziani, alla luce della normativa regionale, la completa applicazione del Regolamento comunale sui servizi sociali, l'introduzione della Carta dei servizi e la definizione di indicatori di qualità.
- **Completamento del processo di costituzione e attivazione delle tre ASP cittadine:** nei termini previsti dalla Regione Emilia-Romagna, sono state costituite le 3 ASP (Aziende di Servizi alla Persona) del Distretto: Giovanni XXIII, Poveri Vergognosi, IRIDeS; nel 2009 sono stati sottoscritti e attivati i contratti di servizio e sono stati trasferiti alle Aziende alcuni servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi. Sono state inoltre costituite le Commissioni miste Comune-ASP con l'obiettivo concreto di monitorare l'andamento del contratto di servizio, ma anche con l'intento di condividere e facilitare le decisioni in una sorta di "cabina di regia". Il 2010 sarà un anno cruciale per le nuove Aziende, nel quale si trasformeranno in reali ed efficaci strumenti gestionali per l'Amministrazione Comunale, punti di riferimento in quel sistema di welfare "plurale" ma anche soggetti in grado di improntare la loro gestione a rigore, efficienza ed economicità, utilizzando tutte le leve a propria disposizione, tra le quali una gestione del patrimonio immobiliare che punti alla massima redditività. In un contesto di difficoltà economica le ASP dovranno sviluppare nuove modalità di gestione e organizzazione dei servizi in stretto raccordo con Quartieri, Settori, Dipartimento.
- **Sviluppo delle nuove tecnologie e l'innovazione orientata all'inclusione e alla personalizzazione dei servizi:** in questo ambito è necessario muoversi per garantire la massima accessibilità, per fare delle nuove tecnologie uno strumento di inclusione, in particolare, ma non soltanto, per gli anziani e le persone che

hanno limitazioni al movimento. L'applicazione delle nuove tecnologie può infatti consentire ai servizi di welfare di fare un passo in avanti in termini di efficienza, efficacia e accessibilità per tutti i cittadini, svincolando anche i servizi da limiti logistici e fornendo supporto alle persone più fragili favorendo la domiciliarità, pensando anche di utilizzare la rete internet per fornire ai cittadini nuove opportunità di conoscenze dei propri diritti e di accesso, condivisione e valutazione dei servizi, sviluppando nuove positive sperimentazioni come il "Portale unificato della sanità Bolognese".

- **Completa implementazione del sistema informativo GARSIA:** l'attivazione del sistema informativo è stata avviata dal 2008 con la funzione di osservatorio per il supporto all'orientamento, informazione e registrazione della domanda presso i dieci Sportelli Sociali cittadini, e dal 2010 diverrà lo strumento condiviso per tutti gli interventi sociali e sanitari anche in una logica di integrazione e di continuità assistenziale e di presa in carico del nucleo familiare nel suo complesso, nonché di sviluppo di lettura integrata del bisogno espresso.
- **Valorizzazione delle risorse umane:** elemento primario per la cura della rete è la cura delle risorse umane, riducendo il turn over e determinando modelli organizzativi più stabili, attraverso la qualificazione del personale, la formazione congiunta degli operatori pubblici e privati impegnati sul campo, la partecipazione e il coinvolgimento nei processi di riforma avviati.
- **Sviluppo del programma di interventi a favore delle persone non autosufficienti:** nel 2010 proseguirà il programma e verranno consolidati gli interventi avviati negli ultimi tre anni a favore dei disabili e degli anziani, utilizzando le rilevanti risorse del Fondo Regionale per la Non Autosufficienza.
- **Promozione del benessere e prevenzione in tutti i contesti di vita:** si riconfermano i principi ispiratori dei Piani per la salute, partendo dalla consapevolezza che la tutela della salute non si riduce a interventi di natura specificamente sanitaria, ma richiede una prospettiva di analisi e di intervento ad ampio raggio, che consideri l'impatto dell'insieme delle politiche sulla salute e il benessere della popolazione e, di conseguenza, impegni tutti gli attori del territorio a intervenire. In particolare verrà data continuità alla promozione di iniziative pubbliche di informazione e formazione e progetti strutturati di valutazione dell'impatto di salute. I progetti e le azioni nell'ambito della promozione del benessere e prevenzione saranno realizzate dal Comune di Bologna in collaborazione con AUSL e altre realtà sanitarie locali (Aziende Ospedaliere Sant'Orsola, IOR, Strutture Private) ma anche AFM e Associazioni interessate.

3.2 Indirizzi per ambito di intervento

3.2.1. Minori e Famiglie

Le ripercussioni che la crisi economica ha avuto sul sistema produttivo e sulle condizioni di vita del nostro territorio sono stati più evidenti di quanto in parte previsto, così, se per molti la crisi ha voluto dire diminuzione della capacità economica, per i nuclei che erano appena sopra la soglia di sopravvivenza questo ha significato entrare in una fascia di povertà e in una condizione di incapacità di mantenimento del proprio nucleo familiare.

Sarà pertanto importante dare priorità agli interventi di sostegno alle famiglie più “fragili” e in situazione di difficoltà economica con azioni di sostegno al reddito, come i contributi economici continuativi e una tantum, in particolare rivolti alle famiglie che risentono maggiormente degli effetti negativi della perdita del lavoro o della crisi economica, come ad esempio i nuclei monoreddito, i nuclei monogenitoriali, i nuclei con più figli minori e con adulti in difficoltà.

Sostenere le famiglie con reddito insufficiente ad assolvere i compiti di mantenimento e cura significa, anche, prevenire il rischio d'allontanamento dei minori dal nucleo familiare d'origine e la loro istituzionalizzazione. L'intervento economico va considerato, quindi, anche come uno strumento a disposizione degli operatori dei Servizi per attuare interventi di sostegno della famiglia e protezione dei minori, con l'obiettivo finale del superamento della temporanea difficoltà, aiutando il nucleo a ritrovare la propria autonomia sociale. Per quest'ambito verrà pertanto potenziato l'impegno nel 2010 usufruendo anche dei Fondi regionali stanziati per fornire contributi agli Enti locali per contenere gli effetti della crisi economica.

Nell'ambito dei servizi di tutela dei minori si individua come prioritario il percorso che privilegia l'intervento di sostegno alla domiciliarità per famiglie con minori al fine di prevenire e recuperare il deterioramento delle relazioni familiari, riducendo il ricorso all'istituzionalizzazione e l'allontanamento dei bambini dal loro nucleo di origine o fornendo alle famiglie un adeguato sostegno anche al momento del rientro del minore da esperienze di istituzionalizzazione.

Occorre inoltre promuovere l'affidamento familiare per aumentare il numero delle famiglie disponibili ad accogliere presso di sé i minori che devono essere allontanati dal loro nucleo d'origine, sostituendo le funzioni familiari momentaneamente compromesse e garantendo un'adeguata risposta ai bisogni affettivi ed educativi come valida alternativa all'accoglienza in struttura socio-educativa.

Questa linea di azione, che ha coinvolto già i Quartieri nel 2009, deve trovare ulteriore sviluppo nel 2010.

All'interno di questo ambito d'azione si inquadra la decisione di mantenere costante l'intervento su sussidi per affido, borse lavoro, interventi socio-educativi e assistenza educativa domiciliare, contraendo invece gli interventi di accoglienza residenziale e semiresidenziale.

In corso d'anno si valuteranno le situazioni dei singoli servizi e più in generale dei singoli Quartieri al fine di garantire un'ottimale erogazione dei servizi ai minori.

Contestualmente si valuterà l'opportunità di aprire in corso d'anno la struttura di accoglienza per mamme con bambini “Beretta Molla”, che a pieno titolo si inserisce negli indirizzi prima delineati.

Uno degli ambiti sui quali si ritiene opportuno concentrare l'attenzione nel prossimo anno riguarda gli interventi rivolti all'adolescenza, orientando con attenzione le risorse ad essi destinate.

Infatti si registra un sensibile aumento di episodi di “bullismo” ad opera di ragazzi anche appartenenti a contesti familiari “normali” e di ceti sociali medi e alti. Sarà quindi importante sviluppare progetti rivolti agli adolescenti non solo per limitare il disagio sociale, ma per integrare l’offerta formativa della scuola con opportunità culturali, aggregative, sportive e formative e creare le necessarie sinergie tra iniziative rivolte al “disagio” e quelle rivolte all’”agio”, anche in una visione di prevenzione, sviluppando la relazione tra i Settori Istruzione e Sociale nell’ambito del Dipartimento servizi alle Famiglie.

Le iniziative e le progettualità che si sono realizzate sino ad ora in questo ambito nei diversi Quartieri, richiedono quindi un rafforzamento ed una migliore integrazione e coordinamento, per una messa a sistema in un quadro programmatico cittadino, che contemperi le esigenze strategiche generali con le effettive potenzialità delle realtà territoriali, attraverso anche un’estensione nei territori delle “buone pratiche” avviate in alcuni Quartieri.

3.2.2 Servizi per Disabili

Per quanto riguarda i servizi per disabili in carico all’Amministrazione comunale (contributi per la mobilità e l’autonomia nell’ambiente domestico, Tessere agevolate ATC, contributi gas, etc.) in considerazione del rilievo sociale a cui rispondono, si conviene di mantenere anche per il 2010 il BdG corrispondente alle necessità già individuate nel 2009.

Si evidenzia che per quanto riguarda la linea di risorse destinate alle Tessere agevolate ATC la valutazione finale è legata alle effettive domande presentate dagli utenti e pertanto sarà necessario verificarla a posteriori.

Inoltre non si evidenziano spese a carico del bilancio comunale per quanto riguarda gli interventi rivolti a favorire la mobilità e l’autonomia nell’ambiente domestico in quanto intervento finanziato dalla Regione Emilia-Romagna.

Va evidenziato come, nel nostro territorio, negli ultimi anni si assista ad un’evoluzione del fenomeno disabilità con un sensibile aumento dell’utenza dei servizi socio-assistenziali (accoglienza residenziale e semiresidenziale, assistenza domiciliare, trasporti, interventi di inserimento lavorativo) e con un cambiamento delle caratteristiche dell’utenza. I disabili hanno una speranza di vita media molto più alta rispetto al passato con conseguente progressivo invecchiamento del disabile e del nucleo familiare di riferimento. Inoltre si assiste al calo dell’utenza per cause congenite e all’aumento delle disabilità acquisite per trauma o per patologia, spesso in età adulta, con bisogni assistenziali, riabilitativi ed educativi diversi rispetto all’utenza storica; sempre più elevata è la presenza di soggetti pluripatologici, per i quali l’organizzazione dei percorsi per patologia a volte non riesce a rispondere alla complessità del bisogno, e in particolare la presenza di soggetti in cui alla disabilità si accompagnano disturbi comportamentali. Questo determina che, anche a fronte dell’elevato numero di persone disabili seguite con interventi domiciliari, vada inevitabilmente aumentando anche il ricorso a strutture diurne o a strutture residenziali per le quali l’impegno economico è molto rilevante. In questo ambito sarà necessario favorire la nascita di offerta e l’integrazione con soggetti privati profit e no-profit.

In relazione ai servizi per Disabili adulti delegati all’Ausl che riguardano tutte le attività socio-assistenziali si ritiene pertanto necessario rivedere, in accordo con l’Azienda, nella sede del Comitato di Distretto, i criteri d’accesso ai servizi, valutando se necessaria, a tal proposito, anche la modifica degli accordi di programma tra i due Enti che comunque potrebbero richiedere un aggiornamento in relazione alla nuova organizzazione comunale.

Contestualmente andranno rivisti i processi di erogazione e rendicontazione della spesa, entrando nel merito delle risorse impiegate nei singoli servizi.

3.2.3 Interventi rivolti agli adulti a rischio di esclusione sociale e povertà

L'insieme di questi interventi riguarda numerose tipologie di soggetti, con bisogni che si differenziano anche in base alla collocazione territoriale e alla condizione giuridica, quest'ultima in particolare incide sulla capacità di accesso ai servizi e influenza le possibilità di risposta dei servizi stessi: si tratta di persone senza fissa dimora, italiani e stranieri, persone sottoposte a misure privative della libertà personale, sia dentro che fuori dal carcere per le quali è necessario accentuare e rendere effettiva la dimensione rieducativa della pena. Il bisogno di questa fascia di popolazione si caratterizza per lo più come multidimensionale, dove alla carenza o totale mancanza di reddito e, sovente, di sistemazione abitativa dignitosa, si affiancano povertà di relazioni, malattia, disagio psichico, dipendenza da sostanze legali ed illegali, mancanza di istruzione, situazioni di irregolarità/illegalità giuridica.

Bisogna anche rilevare come il problema della povertà sia oggi un fenomeno articolato e complesso e in costante evoluzione per i processi di impoverimento determinati dalla crisi economica, dalla perdita di potere d'acquisto degli stipendi e dei salari, dalle difficoltà nel sostenere i costi dell'abitare, da un mercato del lavoro che non riesce a garantire stabilità ma favorisce e accentua situazioni di precarietà e disoccupazione.

Questi processi che riguardano in misura sempre crescente anche la nostra città, generano situazioni di sofferenza che, se non affrontate, possono aggravarsi e segnare il passaggio a una condizione di marginalità ed esclusione sociale. Ciò può avvenire non solo a causa di accadimenti traumatici ma anche nel corso dei normali processi evolutivi dell'esistenza, così come per la concomitanza di più fattori di disagio. Si situano in quest'area delle cosiddette "nuove povertà", soprattutto, come si diceva più sopra, per gli interventi alle famiglie e minori, nuclei monogenitoriali ed in particolare donne sole con figli, famiglie monoreddito, famiglie numerose, ma anche giovani adulti, padri separati, anziani soli e nuovi cittadini per i quali la condizione giuridica incide in modo maggiormente rilevante nel determinarne il rischio di esclusione.

Per affrontare adeguatamente queste problematiche sarà necessario riorganizzare il sistema dei servizi, per consentire di rispondere in maniera più adeguata sia ai bisogni dell'"utenza tradizionale", sia alle nuove persone a rischio di esclusione, superando approcci assistenzialistici verso il sostegno all'autonomia.

I servizi e le strutture rivolte agli adulti in situazione di disagio richiederanno, pertanto e in via prioritaria, nell'ambito del sistema di welfare cittadino, una riflessione approfondita, sia per quanto riguarda le modalità di accesso e di controllo, sia per quanto riguarda la loro collocazione, nonché per quanto attiene i sistemi di affidamento della loro gestione. Tutto questo con l'obiettivo di utilizzare in modo più flessibile le strutture e quindi di razionalizzare la spesa.

Nel disegno di riorganizzazione dei servizi cittadini (decentramento dei servizi ai Quartieri con l'istituzione dell'ASP Poveri Vergognosi prioritariamente dedicata ai servizi per adulti e immigrati) va inquadrata anche la riorganizzazione e razionalizzazione dei servizi rivolti alla povertà e all'esclusione sociale, che dovrà integrare la visione di Quartiere in un'ottica complessiva cittadina.

Infatti la concentrazione in spazi definiti di alcuni servizi rivolti a queste persone crea particolare difficoltà ai residenti. Una pista di lavoro potrebbe essere quella di "diluire" sul territorio cittadino le presenze, per alcune prestazioni, di cui è necessario valutare attentamente gli impatti che si possono produrre.

Inoltre si pone l'esigenza di coinvolgere maggiormente il Terzo Settore sia a livello di co-progettazione degli interventi, sia a livello di gestione dei servizi.

Per quanto riguarda il Servizio Sociale Adulti si ritiene necessario, in questa fase di riorganizzazione dei Servizi Sociali Territoriali, mantenere le risorse deputate presso l'Area Affari Istituzionali, Decentramento, Città Metropolitana.

Inoltre si sottolinea come, per l'ambito adulti, vengano privilegiati gli interventi che accompagnano i soggetti verso percorsi di autonomia. Si inseriscono in questa linea interventi quali: integrazioni economiche e sussidi, transizione al lavoro, interventi di contrasto alle dipendenze.

3.2.4 Interventi per Immigrati

Per questa fascia di popolazione che ha un peso sempre più significativo nella nostra realtà cittadina (11,4% della popolazione di Bologna) gli interventi si dovranno muovere secondo due direttrici principali, da un lato garantendo l'equità dell'accesso ai servizi dedicati alla totalità dei cittadini residenti e dall'altro, fornendo servizi specialistici intervenendo solo su quella parte di bisogni specifici espressi dalla popolazione immigrata che non trovano risposta nei servizi tradizionali o per i quali i servizi richiedono un'integrazione professionale (mediazione interculturale, protezione internazionale per rifugiati e richiedenti asilo, lotta alla tratta, contrasto al razzismo etc.)

Si tratta di servizi attualmente non delegati ai Quartieri e in gestione all'ASP Poveri Vergognosi, ma che possono avere un significativo impatto sui Quartieri. Così come per i servizi rivolti agli adulti a rischio di esclusione, anche in questo ambito è necessario rivedere complessivamente le modalità di accesso, operando contestualmente un'azione di razionalizzazione delle strutture di prima e seconda accoglienza. Inoltre sarà importante attivare processi di rispetto delle regole all'interno dei quali si inquadra il recupero delle morosità, particolarmente accentuato per le strutture di seconda accoglienza.

Nell'ambito della complessiva revisione del sistema di welfare cittadino sarà necessario ripensare a strutture non più rivolte a singoli target, ma più in generale rivolte a persone adulte in difficoltà siano esse immigrate o non.

L'impegno economico per il 2010 si rivolge principalmente alla seconda accoglienza che deve significare l'attivazione di progetti di accompagnamento e sostegno verso l'autonomia (in collaborazione con il Settore Casa e ACER) in direzione di una sempre maggiore integrazione nella comunità dei soggetti coinvolti.

3.2.5 Servizi per Anziani

Il sistema dei servizi rivolti alla popolazione anziana si presenta in modo storicamente consolidato, sia come modalità di erogazione sia come collocazione territoriale.

In questo ambito è necessario sviluppare una programmazione che integri tutte le risorse in campo (FRNA, FNA, assegni di cura), favorendo lo sviluppo di iniziative in grado di contenere la spesa pur rispondendo a bisogni differenziati.

In questo contesto si inserisce il tema del ripensamento dell'assistenza domiciliare, che oggi si presenta costosa in termini di utilizzo di risorse economiche e, nello stesso tempo, coinvolge un numero relativamente limitato di utenti.

La riprogettazione dell'assistenza domiciliare potrà avvenire portando a sistema coerente ed integrato i diversi servizi e le sperimentazioni attivate nel corso degli anni (l'assistenza domiciliare di base e integrata, le dimissioni protette dall'ospedale, il monitoraggio degli anziani fragili, l'e-care, il sistema di continuità ospedale-territorio, le assistenti familiari, i ricoveri temporanei e di sollievo, l'assegno di cura, il sostegno dei caregivers, ecc).

Nell'impegno che dovrà caratterizzare il rafforzamento e l'innovazione dei servizi agli anziani nei prossimi anni va sicuramente considerato l'ambito del sostegno al lavoro di cura svolto dalle famiglie nei confronti dei loro componenti più anziani. Nella nostra città, in linea con le tendenze nazionali e regionali al riguardo, gran parte di questo lavoro di cura è supportato da assistenti familiari.

In quest'ambito sarà necessario muoversi su due fronti, da un lato sostenendo anche economicamente le famiglie più bisognose e in difficoltà economica che si avvalgono di assistenti familiari in regola e, dall'altro, attraverso la qualificazione e messa in rete delle assistenti familiari.

Pertanto, oltre all'erogazione di contributi economici alle famiglie in condizioni economiche deboli che si avvalgono di assistenti familiari con regolare contratto di lavoro, si prevede di dare continuità ai progetti volti alla formazione e alla qualificazione professionale delle assistenti familiari e di avviare il "progetto sperimentale di integrazione delle assistenti familiari nella rete pubblica di servizi", che vedrà coinvolti i Servizi Sociali Territoriali, gli Sportelli per il Lavoro e l'ASP Giovanni XXIII. Quest'ultimo Progetto si pone come finalità quella di favorire e regolare l'incontro tra domanda e offerta, sostenere la famiglia nella relazione contrattuale con l'assistente familiare, ricomprendere l'intervento all'interno di un Piano di assistenza articolato e personalizzato, che preveda anche interventi assistenziali dei servizi comunali a supporto ed affiancamento dell'assistente familiare, garantendo a quest'ultima condizioni di lavoro qualificate e un intervento assistenziale continuativo e di qualità per l'anziano.

Inoltre andrà perseguita l'innovazione e lo sviluppo dell'offerta di iniziative rivolte agli anziani in buone condizioni di salute promuovendo interventi e luoghi per favorire la vita attiva e gli stili di vita sani, lo sport, il dialogo intergenerazionale, la prevenzione, il mutuo aiuto, nonché mettendo a regime le iniziative rivolte ai cosiddetti "anziani fragili", che contrastino un percorso di isolamento sociale, favorendo azioni di risocializzazione e di sviluppo delle risorse della comunità, in collaborazione con le associazioni del territorio, Parrocchie e Centri sociali e con l'utilizzo anche delle nuove tecnologie.

3.2.6 Programmazione unitaria ed integrata degli interventi a favore degli adolescenti

Uno degli ambiti sui quali si ritiene opportuno concentrare l'attenzione nel prossimo anno riguarda gli interventi rivolti all'adolescenza.

Da un lato occorrerà continuare a promuovere interventi di contrasto al disagio, a fronte del sensibile aumento di episodi di "bullismo" ad opera di ragazzi anche appartenenti a contesti familiari "normali" e di ceti sociali medi e alti.

Dall'altro occorrerà sviluppare una progettualità più innovativa che si concentri sull'integrazione dell'offerta formativa della scuola con opportunità culturali, aggregative, sportive, formative e lavorative e la creazione delle necessarie sinergie tra le iniziative rivolte al "disagio" e quelle rivolte all'"agio", anche in una visione di prevenzione, sviluppando la relazione tra i Settori Istruzione e Sociale nell'ambito del Dipartimento servizi alle Famiglie.

Le iniziative e le progettualità che si sono realizzate sino ad ora in questo ambito nei diversi Quartieri richiedono quindi un rafforzamento ed una migliore integrazione e coordinamento, per una messa a sistema in un quadro programmatico cittadino, che tenga conto dei bisogni e delle potenzialità dei territori per definire strategie generali di intervento cittadino.

In sintonia con la Legge Regionale n. 14 del 2008 "norme in materia di politiche per le giovani generazioni" l'obiettivo è quello di promuovere e sostenere una progettualità diffusa sul territorio, integrata con esperienze già in essere e finalizzata alla costruzione di reti e di relazioni sistematiche tra istituzioni, associazioni e altri soggetti presenti sul territorio per sostenere informazione, prevenzione e monitoraggio dell'esistente e del nuovo.

In questa logica la scuola è l'agenzia per eccellenza deputata a potenziare questi percorsi educativi, così come l'ente locale dovrebbe dotarsi di un progetto sistematico e di rete per raggiungere obiettivi educativi di forte indirizzo pedagogico e sociale, sia attraverso specifiche progettualità, sia in rete tra i servizi del territorio e il sistema scolastico stesso.

Uno degli obiettivi che ci si dovrà porre è una mappatura delle iniziative/progetti sul territorio, anche in considerazione della molteplicità dei progetti in corso, spesso non integrati tra di loro, puntando ad una loro razionalizzazione e miglioramento in termini di efficacia delle azioni. Ciò premesso è importante dare rilievo in primis alla mappatura dei progetti già in essere attraverso una lettura del territorio, avviata in raccordo con il tavolo tecnico e tematico sui minori all'interno del piano di zona distrettuale per la salute e il benessere sociale.

La mappatura costituisce il punto di partenza per il consolidamento e lo sviluppo di una nuova progettualità che dovrebbe essere caratterizzata da una programmazione unitaria di interventi di promozione/prevenzione, di aggregazione/socializzazione, in raccordo con scuola e agenzie del territorio, ASP, associazioni sportive, culturali e quant'altro necessario per armonizzare e dare visibilità ai molti e svariati progetti esistenti attualmente nei nove quartieri. Sarebbe utile mettere maggiormente in rete la progettualità sulla prevenzione del disagio dei minori disabili, sulla inclusione dei ragazzi migranti fino al lavoro dei consultori, con la parte più tipicamente educativa e di apprendimento (tempo libero/agio/promozione del benessere, creatività e linguaggi giovanili).

La "regia" di questa progettualità è attribuita ai Quartieri e vede la partecipazione di tutti i soggetti coinvolti interni ed esterni al Comune (per questi ultimi in particolare: Scuola, Ausl, ASP, Associazioni).

Nell'ambito di questa progettualità si inserisce la valutazione di implementare con l'ASP IRIDeS un nuovo centro anni verdi nel Quartiere Santo Stefano, presso il parco Lunetta Gamberini.

3.2.7 Offerta di servizi per la prima infanzia

L'obiettivo dell'Amministrazione è volto a garantire sui due anni educativi 2009/2010 e 2010/2011 il consolidamento del tasso di copertura della domanda di servizi per la prima infanzia a valori prossimi al 47%, assumendo come consolidato anche per gli anni futuri il quadro dell'offerta fino ad oggi garantita, che vede ad oggi il 90% dei posti nido comunali a gestione diretta e in concessione.

In particolare, rispetto al 2009, nel 2010/2011 si assumono i seguenti obiettivi:

- consolidamento dell'offerta dei posti nido in convenzione con strutture private, pure a fronte di un incremento complessivo dell'offerta privata alla città (attraverso l'apertura di nuovi servizi),
- apertura nel corso dell'anno 2010/2011 di una nuova sezione di bambini piccoli nel nido comunale Patini (16 posti),
- consolidamento sui livelli dell'anno educativo 2009/2010 dell'offerta di posti in sezioni primavera, attraverso il meccanismo del convenzionamento.

Si segnalano, nel corso del 2010/2011, le aperture delle seguenti nuove strutture pubbliche convenzionate che rientreranno nell'offerta comunale: ASP Giovanni XXIII (Quartiere Savena, 42 posti di cui 32 convenzionati), Nido Regione di Via della Villa (Quartiere San Donato, 60 posti di cui 20 convenzionati).

Sono in corso inoltre le aperture di nuove strutture private che contribuiranno ad arricchire l'offerta nel territorio.

Sul piano qualitativo, si rafforza l'impegno verso la diversificazione delle opportunità e dell'offerta in relazione ai nuovi bisogni e nel tentativo di rispondere meglio e più efficacemente alla domanda: servizio zerododici, nido casa, voucher conciliativi, piccoli gruppi educativi. Rispetto a questi ultimi l'obiettivo è quello di un ripensamento del sistema di offerta e una migliore integrazione con il resto dell'offerta.

Più in generale nella diversificazione dell'offerta occorre ripensare alcuni aspetti di integrazione tra le diverse opportunità, ad esempio tra l'offerta dei posti nido a gestione diretta e i voucher conciliativi, tra servizio zerododici e accesso ai nidi d'infanzia.

L'offerta di servizi per la prima infanzia sarà ulteriormente implementata dai voucher conciliativi. E' stato presentato il progetto alla Regione Emilia-Romagna in cui è prevista l'assegnazione di 150 voucher nell'anno 2010/2011 a fronte degli 87 attribuiti nel corso dell'anno 2009/2010.

3.2.8 Salvaguardia della piena frequenza della scuola per l'infanzia

Per quanto riguarda le variazioni dell'offerta di servizio nel sistema integrato di scuola dell'infanzia, per l'anno scolastico 2010/2011 viene confermato l'impegno a garantire l'accoglimento di tutte le domande dei residenti alle scuole dell'infanzia, salvaguardando l'attuale tasso di copertura della scuola pubblica, grazie al sistema integrato pubblico privato, che garantisca comunque l'assegnazione di un posto pubblico ai residenti che lo chiedono. A tal fine occorre sostenere l'offerta nel territorio in maggiore sofferenza quanto a incrocio domanda/offerta, il Quartiere Santo Stefano, anche per fare fronte alla annunciata chiusura da luglio 2010 di una scuola privata convenzionata (Figlie del Sacro Cuore). Nel breve termine, quindi già dal prossimo anno scolastico, occorre valutare tutte le possibili azioni per l'individuazione di aree idonee con richiesta allo Stato di apertura delle nuove sezioni.

In ordine alle variazioni dell'offerta è programmata l'apertura di 1 nuova sezione presso la scuola Coop Azzurra (Navile), scuola che rientra comunque nel piano delle statalizzazioni.

Si ritiene poi opportuno proseguire la trattativa con lo Stato sul piano di statalizzazioni di sezioni attualmente comunali ubicate preferibilmente in edifici di scuola primaria, in forma concordata con i Quartieri e i Dirigenti Scolastici, allo scopo di ampliare il numero degli istituti comprensivi statali in città, in coerenza con le indicazioni espresse in materia di dimensionamento delle istituzioni scolastiche statali e di revisione della rete scolastica, sulla base degli Indirizzi della Regione Emilia-Romagna e a seguito dell'atto di indirizzo approvato recentemente dalla Giunta comunale (Atto PG N. 295664/2009).

In questa prospettiva si prevede la reiterazione per l'anno scolastico 2010/11 della richiesta (rimasta inevasa per il corrente anno scolastico) già avanzata dal Quartiere Porto per gli anni scolastici precedenti e volta a conseguire l'obiettivo di statalizzare 9 sezioni nell'arco di 3 anni, alla quale si aggiungono le ulteriori richieste per le scuole inserite nel piano allegato all'atto di indirizzo sopra richiamato, già condiviso con la Conferenza dei Presidenti di Quartiere.

A seguito dell'Atto di indirizzo approvato dalla Giunta comunale nel 2008 (Atto PG. N. 133456/2008) è anche opportuna, da parte dei Quartieri cittadini, una ricognizione degli spazi potenzialmente disponibili per l'attivazione di nuove sezioni sperimentali comunali di scuola dell'infanzia in vista del consolidamento e sviluppo, sull'anno scolastico 2010/11, di quanto il Governo ha già disposto in materia di inserimento di bambini anticipatari e di sezioni primavera per gli anni scolastici 2008/09 e 2009/10.

In questa prospettiva vanno valutate da parte di tutti i Quartieri le condizioni di fattibilità nelle scuole d'infanzia comunali a 4 sezioni per gli anni scolastici a partire dal 2010/11, anche in relazione allo sviluppo del rapporto tra domanda effettiva e sistema di offerta di servizio complessiva di scuola d'infanzia e di nido con riferimento ai posti previsti per le sezioni "grandi", prefigurando la possibilità di una generalizzazione del servizio educativo e scolastico per tutti i bambini residenti che ne fanno domanda a partire dal 2° anno di età (al nido a partire dai 24 mesi e nelle sezioni sperimentali di scuola d'infanzia a partire da 28 mesi), con una adeguata caratterizzazione pedagogica equivalente dell'offerta formativa e del contesto organizzativo.

Durante l'anno scolastico 2009/10 risulta consolidato l'appalto delle pulizie in tutte le scuole d'infanzia comunali (ad eccezione di 4 casi motivati dal punto di vista del rapporto fra condizioni strutturali e costi di gestione).

3.2.9 Sviluppo del nuovo modello misto di intervento per i bambini diversamente abili

Durante l'anno scolastico 2009/10 è stata generalizzata in tutti i quartieri cittadini (a seguito di un positivo confronto con le Organizzazioni Sindacali) la sperimentazione del nuovo modello misto di intervento (insegnanti di sostegno + educatori professionali specializzati) per l'integrazione dei bambini diversamente abili certificati, in analogia con quanto avviene nelle scuole d'infanzia statali. La sperimentazione riguarda ad oggi 39 scuole d'infanzia comunali su 70 (di cui 58 interessate dalla presenza di bambini con disabilità) per un totale di 55 bambini disabili certificati su 132 complessivi.

Si prevede per l'anno scolastico 2010/11 il completamento della generalizzazione su tutti i casi di bambini disabili certificati, di cui si prevede la copertura oraria per l'intero arco della giornata scolastica, e si valuterà la ricaduta di tale nuovo modello sul rinnovo del contratto d'appalto attualmente in essere per il servizio di assistenza all'handicap nelle scuole statali e private di ogni ordine e grado a partire dall'anno scolastico 2010/11.

3.2.10 Sviluppo del coordinamento pedagogico

E' ormai a regime anche la sperimentazione del coordinamento pedagogico nelle scuole d'infanzia statali avviata nell'anno scolastico 2005/06 e ampliata fino ad interessare 21 scuole su 22 nel corso del corrente anno scolastico. La Provincia eroga attualmente, a questo scopo, un contributo economico di circa 24.000 euro che il Comune di Bologna integra con risorse proprie per altri 20.000 euro. Tale intervento assume carattere strategico anche a fronte della richiesta di statalizzazione di sezioni comunali, quindi di estensione del servizio a gestione statale in città, affinché il Comune possa mantenere un presidio sul sistema scuola d'infanzia nel suo complesso.

3.2.11 Continuità dei progetti LOGOS e AGIO

A partire dall'anno scolastico 2009/10, al fine di garantire la continuità dei progetti LOGOS e AGIO nelle scuole d'infanzia comunali e statali, è stato rivisto il modello di finanziamento e gestione in collaborazione con i Quartieri, con una razionalizzazione dei contratti di servizio con i fornitori delle prestazioni specializzate necessarie alla realizzazione dei progetti e con il decentramento ai Quartieri dei fondi (quindi della titolarità di gestione dei rapporti con i fornitori) per l'attivazione del servizio relativo al Progetto Agio, ad esclusione di quelli necessari per l'attivazione del servizio nelle scuole statali, e la definizione di 2 contratti centralizzati da parte del Settore Istruzione per l'attivazione del servizio relativo al Progetto Logos (uno per le scuole statali e uno per le scuole comunali).

3.2.12 Qualificazione dell'offerta del servizio offerto dalle Scuole d'infanzia private paritarie

Con l'anno scolastico 2007/08 ha preso avvio il nuovo sistema di convenzioni con le scuole dell'infanzia private paritarie, con il quale sono stati introdotti nuovi meccanismi volti a diversificare i contributi, incentivando lo sviluppo della qualificazione dell'offerta delle scuole in convenzione, e sono stati definiti parametri di controllo sul raggiungimento degli obiettivi fissati dalle convenzioni: il nuovo sistema ha inglobato le risorse storicamente destinate al buono scuola dell'infanzia che viene quindi assorbito a partire dal 2007/2008 a fronte di un impegno da parte dei gestori ad applicare misure volte a contenere le rette.

Nel corso dell'anno scolastico 2008/09 si è provveduto, con delibera consiliare OdG n. 48/2009, d'intesa con le associazioni delle scuole a una revisione di alcuni degli indicatori introdotti in via sperimentale per l'anno scolastico 2007/08.

Nel corso dell'anno scolastico 2009/10 si dovrà predisporre l'ipotesi di rinnovo del sistema convenzionale a partire dall'anno scolastico 2010/11 che dovrà essere approvato dal consiglio comunale entro settembre 2010.

3.2.13 Sviluppo nuove modalità di erogazione degli interventi afferenti al Diritto allo studio

Per quel che riguarda gli Interventi per il Diritto allo Studio è stato ampliato il progetto sperimentale per una nuova modalità di assegnazione, da parte dei Quartieri, degli educatori di sostegno alle Istituzioni Scolastiche. Definito il monte ore complessivo, partendo da una valutazione delle richieste e delle necessità dei singoli allievi disabili, si procederà a stabilire per ogni educatore un orario di servizio da svolgere completamente in una unica Istituzione scolastica. Sono previste verifiche periodiche al fine di verificarne l'andamento dal punto di vista operativo, qualitativo e di bilancio.

In relazione ai nuovi indicatori di servizio per l'attribuzione delle risorse ai Quartieri, che rappresentano esclusivamente indicatori di attività per ripartire le risorse, occorre consolidare l'adozione di standard che, pur mantenendo la diversificazione degli interventi in relazione alle diverse situazioni di handicap e di bisogno, ancorino la valorizzazione delle risorse assegnate a parametri predefiniti. Nel corso dell'anno scolastico 2009/10 si dovrà verificare l'utilizzo di tali standard nell'ambito di una collaborazione, a questo scopo, con le direzioni scolastiche statali, anche sperimentando nuove modalità di concertazione e monitoraggio delle modalità di richiesta e di utilizzo delle risorse di sostegno e di assistenza erogate dall'Amministrazione scolastica e dal Comune.

3.2.14 Accordo territoriale per l'integrazione degli allievi disabili

Nel 2009 è stato adottato l'«Accordo territoriale per l'integrazione educativa, scolastica e formativa dei bambini e degli alunni disabili» valido per gli anni 2009-2013. L'Accordo, sottoscritto dal Comune di Bologna, dall'Azienda USL, dall'Ufficio Scolastico Provinciale, dalle Istituzioni Scolastiche statali e paritarie e dai Gestori dei servizi educativi autorizzati al funzionamento, si pone in una logica di rete cercando di delineare un percorso di integrazione delle competenze, delle risorse e delle progettualità che ciascun attore mette in campo.

Negli anni di vigenza dell'Accordo si promuoveranno e sosterranno un insieme di azioni per lo sviluppo delle potenzialità degli allievi disabili nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione.

Per analizzare l'andamento, promuovere il dialogo e il confronto e monitorare la qualità dell'integrazione sono istituiti a livello comunale organismi di coordinamento.

3.2.15 Progetto di supporto alla qualificazione dell'offerta formativa

La recente riforma del sistema scolastico (cosiddetta “Riforma Gelmini”) richiede la definizione di un nuovo piano di azioni basato su un sostanziale ripensamento del ruolo del Comune e della conseguente collaborazione con il sistema scolastico territoriale, nell’ambito delle competenze che la normativa assegna agli Enti locali.

Le linee di sviluppo del piano si possono articolare su due diversi versanti:

- il primo, più tradizionale, fa riferimento ai servizi integrativi che il Comune fornisce all’interno delle scuole statali del primo ciclo; ciò che è richiesto, a fronte della riorganizzazione in atto del “tempo scuola”, è una conseguente diversa organizzazione dei servizi integrativi, soprattutto dei servizi cosiddetti di pre e post scuola, e una conseguente riprogettazione;
- il secondo, più innovativo nei contenuti, riguarda la qualificazione dell’offerta formativa in un’ottica di supporto che il Comune di Bologna può fornire alle scuole e all'autonomia scolastica e passa necessariamente attraverso l’utilizzo e la valorizzazione delle risorse formativo/educative provenienti dal patrimonio storico, culturale, ambientale, sportivo del territorio (in primis rappresentate dal sistema delle aule didattiche).

3.2.16 Interventi volti all’integrazione degli allievi stranieri

L’impegno del Comune di Bologna per la gestione del complesso fenomeno dell’integrazione degli alunni stranieri è storico e spazia su diversi versanti: formazione, documentazione, ma anche interventi più diretti che vanno dall’insegnamento della lingua italiana a progetti specifici rivolte alle scuole (a titolo esemplificativo “Espressione e identità: dialogo interculturale e integrazione sociale”, progetto finanziato dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali).

Le tendenze socio-demografiche sopra descritte evidenziano percentuali in crescita della popolazione straniera rispetto alla composizione della popolazione nel suo complesso, compresa quella in età scolare. Ciò impone non solo un consolidamento delle esperienze pregresse e delle progettualità maturate, ma anche una più efficace messa in rete delle iniziative tra Ente locale, Scuola e Terzo settore, una maggiore visibilità delle iniziative, nonché lo sviluppo di nuovi filoni di intervento anche extrascolastici, seppure strettamente connessi e integrati con la scuola.

In particolare attraverso il CD/LEI (Centro Interculturale del Settore Istruzione) il Comune di Bologna si propone l’obiettivo di consolidare i seguenti obiettivi:

- la realizzazione di corsi di formazione e seminari di aggiornamento per insegnanti e operatori della scuola sui temi dell'educazione interculturale, dell'accesso dei minori stranieri al sistema educativo bolognese, delle metodologie di insegnamento dell'italiano e delle discipline, della progettazione di percorsi per la promozione del dialogo interculturale;
- la realizzazione di progetti volti all'inserimento scolastico delle seconde generazioni di immigrati con fondi di provenienza pubblica e privata;
- il potenziamento del servizio di apertura al pubblico della biblioteca e documentazione delle migliori pratiche interculturali a livello provinciale;
- il potenziamento dello sportello di consulenza interculturale per scuole e famiglie con mediatrice arabofona, finanziato dalla Provincia di Bologna;
- la realizzazione di corsi di italiano per adulti stranieri anche in collaborazione con la Rete di Scuole di Italiano per Migranti di Bologna;
- il consolidamento della rete regionale dei centri Interculturali di cui il CD/LEI è capofila e partecipazione alla rete nazionale.

3.2.17 Qualificazione dell'edilizia educativa e scolastica

Si prevede la progressiva implementazione del protocollo d'intesa sottoscritto con i Dirigenti Scolastici, che evidenzia l'organizzazione delle competenze e dei flussi di attività per realizzare gli interventi necessari al presidio qualitativo degli edifici scolastici e per ottemperare agli adempimenti in ordine alla sicurezza e igiene degli edifici sedi di scuole statali; il protocollo rappresenta inoltre la base per la programmazione di medio lungo termine degli interventi edilizi necessari compatibilmente con le risorse economiche complessive.

Queste procedure consentiranno di aggiornare e consolidare il Piano degli investimenti attraverso una costante opera di aggiornamento e revisione del Piano Regolatore Educativo e Scolastico.

Tra gli interventi edilizi prioritari la cui realizzazione/progettazione sarà avviata/completata (in taluni casi proseguirà) nell'anno 2010 si individuano i seguenti:

Borgo Panigale: nuovo nido in area 2 Agosto via Salvemini, Ristrutturazione Nido Turrini, Completamento Scuola dell'infanzia Caduti di via Amola.

Navile: Polo Scolastico (nido-infanzia-primaria) ex mercato ortofrutticolo, Scuola infanzia Parco Grosso, Ristrutturazione Scuola Acri

Reno: Nuova scuola dell'infanzia Area Dozza, Scuola Primaria Drusiani.

San Donato: costruzione nido Regione Emilia-Romagna in via della Villa, Scuola dell'infanzia in via Gioannetti, ristrutturazione della scuola dell'infanzia Rocca.

S. Stefano: realizzazione di nuove strutture di nido e scuola d'infanzia (previa individuazione delle aree), nido e scuola dell'infanzia ex Maternità, completamento delle scuole medie ex Carducci.

San Vitale: Completamento ristrutturazione nido e scuola dell'infanzia Betti (Montagnola), Costruzione nido in via Capo di Lucca, Ristrutturazione Polo scolastico Giordani (infanzia, primaria e secondaria di 1° grado), Scuola dell'infanzia ex Villetta Mattei.

Saragozza: manutenzione straordinaria e palestra della scuola primaria Longhena.

Savena: Ristrutturazione nido Roselle e nido Rizzoli, avvio secondo lotto del Polo scolastico Buon Pastore.

3.2.18 Progetti di qualificazione e Interventi organizzativi nei servizi per l'infanzia

L'introduzione a regime della riforma che prevede l'inserimento di bambini anticipatori nella scuola dell'infanzia richiede non solo un'analisi pedagogica e organizzativa per definire il modello più efficace di inserimento di bambini inferiori ai 3 anni nelle scuole d'infanzia (sezioni dedicate, piccoli gruppi in sezioni di bambini di 3 anni), ma anche un ripensamento sull'organizzazione dei nidi e dell'attuale suddivisione delle sezioni per integrare i due servizi in una logica di modello 0-6.

Alcuni possibili ambiti in cui condurre analisi organizzative per la definizione di un piano complessivo di azioni mirate a migliorare l'efficacia e l'efficienza dei servizi potranno essere i seguenti:

1. organizzazione del lavoro nelle cucine dei nidi (suddivisione dei compiti tra i collaboratori) e ricadute positive per la preparazione dei pasti agli adulti;
2. organizzazione del servizio nell'orario prolungato: i dati raccolti sulle presenze dei bambini evidenziano una presenza molto ridotta nella fascia oraria dalle ore 16.30 alle ore 18.00; da un lato si può valutare di introdurre strumenti che differenzino e flessibilizzino il modello di iscrizione dei bambini ai diversi modelli orari, come avviene oggi per il part time, con una conseguente differenziazione delle tariffe, dall'altro si può valutare una diversa modalità organizzativa del servizio che tenga conto della ridotta presenza di bambini.

Tra i progetti di qualificazione dei servizi per l'infanzia che si prevede si realizzeranno nel 2010 i più rilevanti saranno i seguenti:

- prosecuzione del Progetto di ricerca e formazione per tutti gli operatori dei nidi sul tema dei linguaggi e dell'espressività; il percorso si svolge su un arco di lavoro triennale e ha in sintesi l'obiettivo di arricchire le competenze comunicative e la capacità di mettersi in relazione con i bambini attraverso le diverse forme espressive; a questo è collegato il progetto Nido e Teatro realizzato in collaborazione con il Teatro Testoni;
- realizzazione dell'iniziativa "40 anni di Nido e 20 di Centri per bambini e genitori" attraverso un percorso di lavoro annuale punteggiato di diverse attività/iniziative a livello territoriale e cittadino che culminerà con un convegno internazionale da tenersi nell'autunno 2010;
- consolidamento del Progetto scambi pedagogici e regionali nel quale il Comune di Bologna è coinvolto come capofila in partenariato con i Comuni di Rimini, Forlì e Cesena sul tema dell'identità del bambino: tale progetto prevede un accordo oltre che con nidi e scuole dell'infanzia del sistema integrato con i referenti dei settori sociali e sanitari in un'ottica di collaborazione di rete;
- realizzazione del Progetto Nido estivo.

3.2.19 Sport

L'obiettivo che l'Amministrazione si pone è quello di proseguire ad incentivare la pratica sportiva nell'ottica, ormai consolidata, di prevenzione sanitaria, di sviluppo delle relazioni sociali e di contributo alla sicurezza ed al controllo del territorio.

Il ruolo dei Quartieri di gestione dei diffusi impianti di territorio e delle palestre scolastiche vede nell'Associazionismo sportivo l'interlocutore principale per l'organizzazione dell'attività sportiva e per la gestione degli impianti.

L'azione del Comune, complementare a quella delle associazioni e movimenti sportivi, è tesa a favorire l'attività motoria a livello dilettantistico, con particolare attenzione alla fascia giovanile ed alla collaborazione con le istituzioni scolastiche con l'intento di orientare ad uno stile di vita più sano ed all'adesione a valori positivi. In tale azione, rilievo preminente ha il coinvolgimento delle scuole ed il sostegno ad iniziative che coinvolgano anche realtà sportive "minori", con particolare attenzione all'integrazione sociale, al sostegno dello sport femminile, coniugando l'attività motoria con temi di interesse culturale e ambientale.

Allegato - Tavole sull'evoluzione nel 2010 dell'offerta di servizi e opportunità a favore delle famiglie e dei cittadini bolognesi e sulle risorse assegnate

TAV. 1 - BUDGET 2010-2011: SERVIZI E OPPORTUNITA' PER LA PRIMA INFANZIA - parte 1

	2008-2009 CONS.	2009-2010 Ap. Anno	2010-2011 BDG	Δ tra 2010-2011 e 2009-2010	Δ %	NOTE
Popolazione in età 0-2 anni (a)	8.802	9.020	9.033	13	0,14	
di cui Piccoli	2.908	3.092	3.057	-35	-1,13	
di cui Medi/Grandi	5.894	5.928	5.976	48	0,81	
Posti di nido tempo pieno a gestione diretta	2.270	2.279 (b)	2.295 (b2)	16	0,70	Nido Patini: da sett. 2010 + 16 Piccoli; Nido Rizzoli trasferito nel corso del 2009-2010 c/o scuole Ferrari; Nido Turrini: trasferimento in altra sede da settembre 2010
di cui Piccoli	495	517	533	16	3,09	
di cui Medi/Grandi	1.775	1.762	1.762	0	0,00	
Posti di nido part-time a gestione diretta (*)	323	305 (b1)	305	0	0,00	
di cui Piccoli	18	17	17	0	0,00	
di cui Medi/Grandi	305	288	288	0	0,00	
Totale di posti nido a gestione diretta	2.593	2.584	2.600	16	0,62	
di cui Piccoli	513	534	550	16	3,00	
di cui Medi/Grandi	2.080	2.050	2.050	0	0,00	
da novembre 2007 Sezione Primavera Arco Guidi (Saragozza) - Grandi	20	0	0	0	0,00	fine attività 31/08/2009
Totale di posti nido e sezione primavera a gestione diretta	2.613	2.584	2.600	16	0,62	
Nidi comunali con gestione in concessione	317	317	317	0	0,00	di cui 70 piccoli da settembre 2009
Nido "Progetto Uno Sei"(CADIAI) - Q.re Porto - in conv. Da sett. 2009	61	0	0	0	0,00	scadenza concessione al 31/8/2009 per il 2009-2010 rientra nei posti in convenzione
Nido Elefantino Blu - Q.re Navile	69	73	73	0	0,00	di cui 20 piccoli
Nido Abba - Q.re Savena	78	75	75	0	0,00	di cui 20 piccoli
Nido Pollicino (sede unica comunale) Q.re Navile	60	60	60	0	0,00	di cui 15 piccoli
Nido Marameo - Q.re Porto	49	49	49	0	0,00	
da settembre 2009 Nido Gaia - Q.re Saragozza		60	60	0	0,00	di cui 15 piccoli
Posti offerti in strutture convenzionate di cui:	313	344	294	-50	-14,53	
Phebis 5 (Q.re Navile)	5	4				
Il Maggiolino Club (Q.re Navile)	11	11				
I Passerotti (Q.re Navile)	19	14				
L'isola dei Tesori (Agenzia Entrate - Q.re Navile)	8	13				
Calicanto (Q.re Porto)	51	51				
La Pentola Magica (Q.re Porto)	26	19				di cui 4 posti part-time nel 2008-2009 e 2 nel 2009-2010
Nido Albicoccole (Q.re Reno)	14	9				
Nido Balù (Q.re S. Donato)	32	22				
Kimba (S.Stefano)	9	9				
La Nuvola (S. Stefano)	17	10				
Ben Ti Voglio School (S.Vitale)	17	13				
Phebis (S.Vitale)	17	13				
Il trenino Ciuf Ciuf (S. Vitale)	11	8				
Il giardino segreto (ASP IRIDE S - Q.re S. Vitale)	15	15				di cui 6 posti part-time nel 2008-2009 e 2009-2010
Il cavallino a dondolo (Fondazione Gualandi - Q.re Saragozza)	21	21				
Phebis 2 (Q.re Saragozza)	7	4				
La fabbrica delle Nuvole (Q.re Savena)	12	8				
Farlottine (Q.re Savena)	21	19				
da settembre 2009 "Progetto Uno Sei" (Porto)		31				
da novembre 2009 (ricompreso nei 50 posti aggiuntivi) Nonna Elide (Q.re Saragozza)						
da novembre 2009 (ricompreso nei 50 posti aggiuntivi) Paciugo (Q.re Savena)						
posti aggiuntivi in corso di assegnazione tra novembre e dicembre 2009 (misure contro la crisi economica)		50				
da settembre 2010 "L'Arcobaleno dei Pulcini -Unicredit" (Q.re S.Donato)						
ulteriori aperture nel corso dell'a.e. 2010-2011:						
Hygeia (Q.re Navile)						
Poste Italiane (Q.re Navile)						
nido Via della Villa (Q.re S. Donato)						
Villaggio del Fanciullo (Q.re S.Vitale)						
Giovanni XXIII (Q.re Savena)						
Totale posti di nido a tempo pieno e part-time	3.243	3.245	3.211	-34	-1,05	

TAV. 1 - BUDGET 2010-2011: SERVIZI E OPPORTUNITA' PER LA PRIMA INFANZIA - parte 2

	2008-2009 CONS.	2009-2010 Ap. Anno	2010-2011 BDG	Δ tra 2010-2011 e 2009-2010	Δ %	NOTE
Contributo sezioni Primavera(grandi) private convenzionate - c)	159	159	159	0	0,00	
S. Giuseppe - Q.re Borgo P.	12	12	12	0		
Cristo Re - Q.re Reno	16	16	16	0		
S. Severino - Q.re S. Stefano	23	23	23	0		
Cerreta - Q.re S. Stefano	21	21	21	0		
Kinder Haus - Q.re S. Stefano	11	11	11	0		
Minelli Giovannini - Q.re S. Vitale	18	18	18	0		
Santa Rita - Q.re S. Vitale	12	12	12	0		
Istituto Farlottine - Q.re Savena	23	23	23	0		
Corpus Domini - Q.re Savena	23	23	23	0		
Progetto Nido Casa (educatrici familiari)	11 (c)	11 (c)	11 (c)	0	0,00	
Progetto educatrici domiciliari - piccoli gruppi educativi	35	30	30	0	0,00	
Il paradiso dei bambini - Q.re Navile	5	5	5	0		
La casina di Willy - Q.re Navile	5	5	5	0		
Le ali di Alice - Q.re Porto	5	0	0	0		servizio chiuso al 30 luglio 2009
Il piccolo principe - Q.re S. Donato	5	5	5	0		
I bambini del villaggio - Q.re S. Vitale	5	5	5	0		
I cuccioli - Q.re S. Vitale	5	5	5	0		
I guanti del coniglio - Q.re S. Vitale	5	5	5	0		
Contributo alle famiglie nido aziend. L'Isola dei Tesori - Ag. Entrate	5	12	12	0	0,00	
Voucher conciliativo (da febbraio 2009)	13	87	150	63	72,41	intervento con co-finanziamento regionale avviato in via sperimentale nell'a.e. 2008-2009; a regime dall'a.e. 2009-2010
Voucher conciliativo nei nidi privati	13	82	n.d.			
Voucher conciliativo nei piccoli gruppi educativi	0	5	n.d.			
Contributo alle famiglie - posti privati nei nidi privati autorizzati	8	8	8	0	0,00	
Contributo a famiglie con bambini in sezioni Primavera(grandi) private convenzionate - (**)	12	12	12	0	0,00	
Contributo alle famiglie -piccoli gruppi educativi - (**)	4	8	8	0	0,00	
Contributo alle famiglie per baby sitter - Tata Bologna	1 (c)	5 (c)	5 (c)	0	0,00	
Centri per bambini e genitori (libero accesso)	245	245	245	0	0,00	
Assegni ex Legge 1204/71 (a partire dal 2008 "servizio Zerododici")	350 (c)	350 (c)	350 (c)	0	0,00	
Offerta complessiva servizi e opportunità	4,086	4,172	4,201	29	0,70	
Tasso di copertura dei servizi e opportunità	46,42	46,25	46,51	0,25	0,55	

*: sono inclusi i posti part-time ricavati all'interno di tutte le strutture di nido a gestione diretta e 38 posti di spazi bambino in due strutture con affido bisettimanale.

a: per l'anno educativo 2008-2009 la popolazione è quella effettiva al 31/12/2008, per gli aa.ee. 2009-2010 e 2010-2011 è una stima al 31/12 calcolata sulla base dell'ipotesi intermedia degli scenari demografici relativi al periodo 01.01.2009 - 01.01.2024 predisposti dal Dipartimento Programmazione.

b: rispetto all'a.e. 2008-2009 i 9 posti in più a tempo pieno sono dati da: +2 posti in nidi del Quartiere Borgo Panigale, -33 posti in nidi del Quartiere Navile, + 33 posti in nidi del Quartiere Reno, +3 posti in nidi del Quartiere San Donato, -3 posti in nidi del Quartiere S. Stefano, +7 posti in nidi del Quartiere Savena

b1: rispetto all'a.e. 2008-2009 i 18 posti in meno a tempo parziale sono dati da: - 3 posti in nidi del Quartiere San Donato, +3 posti in nidi del Quartiere Santo Stefano, - 18 posti in nidi del Quartiere Savena

b2: rispetto all'a.e. 2009-2010 i 16 posti in più a tempo pieno sono dati dall'apertura di una sezione "piccoli" al nido Patini (Quartiere Navile).

c: i dati degli assegni ex Legge 1204/71 (servizio Zerododici), del progetto Nido Casa e del progetto Tata Bologna si riferiscono agli anni solari.

** oltre alla spesa derivante dalle convenzioni con i gestori sono previsti contributi alle famiglie entro certi limiti di reddito (ISEE)

TAV. 2 - BUDGET 2010-2011: SISTEMA CITTADINO SCUOLE DELL'INFANZIA

	2008-2009 CONS.	2009-2010 Aper. Anno	2010-2011 BDG	Δ tra 2010-2011 e 2009-2010
Popolazione in età 3-5 anni (a)	8.208	8.425	8.453	28
Scuole dell'infanzia comunali				
Sezioni attivate	205	208 (b)	208 (b1)	0
Iscritti a.s. 2008-09, Posti aa.ss. 2009-10 e 2010-2011	5.019 iscritti	5.187 posti	5.187 posti	0
% copertura	61,15	61,57	61,36	
Scuole dell'infanzia statali				
Sezioni attivate	58	58	61 (c)	3
Iscritti a.s. 2008-09, Posti aa.ss. 2009-10 e 2010-2011	1.330 iscritti	1.396 posti	1.471 posti	75
% copertura	16,20	16,57	17,40	
Scuole dell'infanzia autonome convenzionate (e)				
Sezioni attivate	73	74 (d)	72 (d1)	-2
Iscritti a.s. 2008-09, Posti aa.ss. 2009-10 e 2010-2011	1.622 iscritti	1.854 posti	1.801 posti	-53
% copertura	19,76	22,01	21,31	
Totale sistema integrato scuole dell'infanzia				
Sezioni attivate	336	340	341	1
Iscritti a.s. 2008-09, Posti aa.ss. 2009-10 e 2010-2011	7.971 iscritti	8.437 posti	8.459 posti	22
% copertura	97,11	100,14	100,07	
Scuole dell'infanzia autonome non convenzionate				
Sezioni attivate	10	10	10	0
Iscritti a.s. 2008-09, Posti aa.ss. 2009-10 e 2010-2011	231 iscritti	263 posti	263 posti	0
% copertura (a1)	2,81	3,12	3,11	
Copertura totale scuole dell'infanzia	99,93	103,26	103,18	

a: per l'a.s. 2008-2009 la popolazione è quella effettiva al 31/12/2008, per gli aa.ss. 2009-2010 e 2010-2011 è una stima rispettivamente al 31/12/2009 e al 31/12/2010, calcolata sulla base dell'ipotesi intermedia degli scenari demografici relativi al periodo 01.01.2009 - 01.01.2024 predisposti dal Dipartimento Programmazione.

a1: il tasso di copertura del servizio sull'utenza potenziale è calcolato sul numero di iscritti (utilizzo effettivo) per l'a.s. 2008-2009 e sul numero di posti (offerta) per gli anni scolastici 2009-2010 e 2010-2011.

b: rispetto all'a.s. 2008-2009: + 1 sez. Amici di Giovanni (Savena), + 1 sez. Arco Guidi (Saragozza), + 1 sezione Ferrari (Savena) a seguito dell'apertura della nuova sede in Via Buon Pastore a 3 sezioni che sostituisce la vecchia sede a 2 sezioni

b1: rispetto all'a.s. 2009-2010: + 1 sez. c/o scuola Coop. Azzurra (Navile), - 1 sezione c/o scuola Amici di Giovanni (Savena)

c: rispetto all'a.s. 2009-2010: si ipotizzano + 3 sezioni statali in una nuova scuola a S. Stefano in Via Drusiani. Il verificarsi di questa ipotesi è subordinato all'esito favorevole delle verifiche tecnico-progettuali sull'immobile e al parere favorevole dell'Ufficio Scolastico Provinciale

d: rispetto all'a.s. 2008-2009: apertura di 1 ulteriore sezione c/o l'Istituto Farlottine (Savena) e conseguente convenzionamento

d1: rispetto all'a.s. 2009-2010: + 1 sezione convenzionata a Savena (Maria Ausiliatrice) e - 3 sezioni per chiusura scuola Figlie del Sacro Cuore (S. Stefano)

Tav. 3 - BUDGET 2010 - RISORSE ATTRIBUITE DIRETTAMENTE AI SINGOLI QUARTIERI RELATIVE ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI TRADIZIONALMENTE DELEGATE

(in migliaia di Euro)

	BDG 2009 RIALLINEATO CON P.O. CON DELTA METODO (*) di cui E.C.		BDG 2010 di cui E.C.		Δ BDG 2010 - BDG 2009	Δ BDG 2010 - BDG 2009 al netto delle E.C.
DIREZIONE, AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI	811		806		-5	-5
Libere Forme associative	94		122		28	28
Attività promozionali	133		136		3	3
Costi di servizio-Direzione	584		548		-36	-36
SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI	19.131	1.106	19.190	1.875	59	-710
Servizi residenziali	6.526		5.954		-572	-572
Case di riposo	3.758		3.738		-20	-20
Case protette e RSA	2.579		2.048		-531	-531
Appartamenti protetti	189		168		-21	-21
Assistenza domiciliare	7.355	728	7.535	1.869	180	-961
Centri diurni	3.424	372	4.021		597	969
Telesoccorso	90		81		-9	-9
Nomadi	72		76		4	4
Altri servizi	1.664	6	1.523	6	-141	-141
Buoni mensa	421		364		-57	-57
Vacanze anziani	105		141		36	36
Altri servizi socio assistenziali	1.138	6	1.018	6	-120	-120
SCUOLA DELL'INFANZIA	921		948		27	27
Progetto integrato scuola dell'infanzia	921		948		27	27
DIRITTO ALLO STUDIO E ALTRE STRUTTURE EDUCATIVE	7.920		7.859		-61	-61
Assistenza all'handicap	4.886		4.926		40	40
Assistenza alunni con handicap	4.432		4.545		113	113
Trasporto individuale	454		381		-73	-73
Altri interventi di diritto allo studio	3.034		2.933		-101	-101
Estate in città	476		502		26	26
Iniziative di supporto	754		636		-118	-118
Trasporto collettivo scolastico	723		760		37	37
Servizi integrativi	898		930		32	32
Set					0	0
Adolescenti	183		105		-78	-78
CULTURA/GIOVANI/SPORT	1.451		1.492	3	41	38
Gestione impianti sportivi	1.353		1.425		72	72
Iniziative e attività per i giovani	13		20		7	7
Attività culturali	85		47	3	-38	-41
TOTALE	30.234	1.106	30.295	1.878	61	-711

E.C. = Entrate corrispondenti

(*) DELTA METODO 2009 2.760 di cui 1.100 E.C.: 1.660 proventi servizi e 1.100 rimborsi Ausl vs Asp

Tav. 4 - BUDGET 2010 - RISORSE ATTRIBUITE ALL'AREA AFFARI ISTITUZIONALI, DECENTRAMENTO E CITTA' METROPOLITANA E AI SINGOLI QUARTIERI RELATIVE ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI RECENTEMENTE DELEGATE

(in migliaia di Euro)

	BDG RIALLINEATO CON PO 2009 CON DELTA METODO (*) di cui E.C.		BDG 2010					
			AREA di cui E.C.	QUARTIERI di cui E.C.	TOTALE di cui E.C.			
SERVIZI PER MINORI E FAMIGLIE	9.717	1.268	2.820	1.056	6.830	399	9.650	1.455
SERVIZI PER DISABILI	951	226	1.170	545	420	200	1.590	745
SERVIZI PER ADULTI	3.749	663	801	210	2.703	454	3.504	664
DIREZIONE	837	837	940	837			940	837
SERVIZI PER L'IMMIGRAZIONE	2.003	180	1.903	180			1.903	180
SERVIZI PER ANZIANI	819	594	1.001	776			1.001	776
INTERVENTI PER DISABILI DELEGATI ALL'AUSL	4.560	2.114	3.956	2.400			3.956	2.400
NIDI E ALTRI SERVIZI E OPPORTUNITA' PER LA PRIMA INFANZIA	5.052		4.891				4.891	
SCUOLE DELL'INFANZIA	116		116				116	
DIRITTO ALLO STUDIO E ALTRE STRUTTURE EDUCATIVE	605	205	605	205			605	205
TOTALE	28.409	6.087	18.203	6.209	9.953	1.053	28.156	7.262

(*) DELTA METODO 2009 956: 345 rimborsi e 390 fitti da immigrati vs. Asp/Acer. Sono inoltre stati riclassificati 33 da Economato e 188 da Fitti vs. Consumi specifici per costi che nel 2010 rientreranno nel contratto di servizio delle Asp.

La Tavola 3 evidenzia che le risorse attribuite ai singoli Quartieri nel 2010 relative all'esercizio di funzioni tradizionalmente delegate ammontano complessivamente a 30,295 milioni di euro (di cui 1,878 a fronte di entrate a destinazione vincolata).

La Tavola 4 evidenzia invece che le risorse attribuite ai singoli Quartieri nel 2010 relative all'esercizio di funzioni recentemente delegate (servizi per minori e famiglie, servizi per disabili e servizi per adulti) ammontano complessivamente a 9,953 milioni di euro (di cui 1,053 a fronte di entrate a destinazione vincolata).

La suddivisione fra i nove Quartieri cittadini delle risorse evidenziate nelle Tavole 3 e 4 è rappresentata nella seguente tabella:

	FUNZIONI TRADIZIONALMENTE DELEGATE	FUNZIONI RECENTEMENTE DELEGATE	TOTALE
Borgo Panigale	2.383	384	2.767
Navile	4.938	2.626	7.564
Porto	2.504	1.071	3.575
Reno	2.871	585	3.456
San Donato	2.786	890	3.676
Santo Stefano	3.322	639	3.961
San Vitale	3.792	1.552	5.344
Saragozza	3.218	419	3.637
Savena	4.481	1.787	6.268
	30.295	9.953	40.248

La suddivisione di queste risorse fra le varie linee di attività verrà stabilita in sede di approvazione dei Programmi Obiettivo da parte dei Consigli di Quartiere, che definiranno anche i volumi di attività da raggiungere nei singoli servizi in coerenza con le linee di indirizzo stabilite dalla Giunta.

Si evidenzia inoltre che rimangono attribuite in questa fase all'Area Affari Istituzionali, Decentramento e Città Metropolitana risorse per complessivi 18,203 milioni di euro (di cui 6,209 a fronte di entrate a destinazione vincolata). La suddivisione di tali risorse tra le varie linee di attività è evidenziata nella Tavola 4. Si ricorda che in corso d'anno una quota di tali risorse verrà ulteriormente attribuita ai singoli Quartieri, sempre in relazione all'esercizio di funzioni recentemente delegate.

SEZIONE 2

CONVALIDA DEI PROGRAMMI OBIETTIVO PROPOSTI DAI QUARTIERI PER IL BUDGET 2010

I Consigli dei Quartieri hanno deliberato nel gennaio 2010 i propri Programmi Obiettivo (P.O.) per l'anno 2010 sulla base della procedura approvata dalla Giunta con decisione PG n. 50587 del 2.6.1993 e delle risorse individuate negli indirizzi di Budget indicati dalla Giunta stessa nella seduta del 15.12.2009.

Il documento di indirizzi di budget (vedi Sezione 1) è stato preventivamente discusso in modo analitico dalla Conferenza dei Presidenti con la Giunta, in particolare con gli Assessori di riferimento sui principali servizi oggetto di delega e con l'Assessore al Bilancio per gli approfondimenti correlati al percorso di formazione della Legge Finanziaria dello Stato e alle conseguenti ripercussioni sulla formazione del Bilancio del Comune.

In particolare è stata approfondita ed articolata la discussione in merito ai criteri di attribuzione a ciascun quartiere delle risorse, condividendo per ciascun tipo di servizio indicatori di riparto e di riequilibrio che possano garantire una distribuzione quanto più equilibrata possibile delle risorse sul territorio, mantenendo comunque una percentuale del budget assegnato per servizio accentrata presso l'Area Affari istituzionali, Decentramento e Città Metropolitana, che costituirà nel corso della gestione 2010 una sorta di ulteriore opportunità di riequilibrio in relazione ai fabbisogni effettivi.

Successivamente in ciascun quartiere cittadino si sono svolte sedute di Consiglio aperte al pubblico, nel corso delle quali rappresentanti della Giunta hanno illustrato la proposta di bilancio/budget 2010.

Servizi educativi e scolastici

Gli indirizzi sull'offerta nel 2010 dei servizi educativi e scolastici sono stati espressi nel documento approvato dalla Giunta in data 15.12.2009, che contiene in particolare due tabelle relative alla programmazione prevista per i servizi e opportunità per la prima infanzia (vedi Tav. 1 – Sezione 1) e per il sistema cittadino delle scuole dell'infanzia (vedi Tav. 2 – Sezione 1).

Rispetto a questi indirizzi e alla conseguente programmazione dei servizi i P.O. approvati dai quartieri non evidenziano osservazioni significative e registrano puntualmente in modo disaggregato i dati relativi all'offerta di questi servizi nei quartieri nell'anno educativo e scolastico 2009-10.

Servizi delegati ai quartieri con attribuzione di risorse finanziarie

Nel documento di indirizzi approvato dalla Giunta il 15.12.2009 è contenuta anche la pianificazione per l'anno 2010 delle risorse finanziarie (consumi specifici) attribuite ai quartieri con riferimento all'insieme dei servizi delegati (si vedano a questo proposito le Tavole 3, 4 e la Tavola riepilogativa delle risorse attribuite ai singoli quartieri nella Sezione 1).

Il complesso delle risorse attribuite nel 2010 per la gestione di questi servizi ammonta a 58.451.000 euro (di cui 9.140.000 euro relativi ad entrate corrispondenti) ed è così suddiviso:

- 18.203.000 euro (di cui 6.209.000 a fronte di entrate corrispondenti) attribuiti all'Area Affari istituzionali, Decentramento e Città Metropolitana per la gestione di un insieme di servizi che sono specificati in dettaglio, anche con riferimento alle singole linee di intervento, nella Tav. 4 del documento di indirizzi (Sezione 1);
- 40.248.000 euro (di cui 2.931.000 a fronte di entrate corrispondenti) attribuiti direttamente ai diversi quartieri cittadini per la gestione di un insieme di servizi specificati analiticamente nelle Tavv. 3 e 4 del documento di indirizzi (Sezione 1); per ogni singolo quartiere è stato inoltre previsto un tetto complessivo di risorse da rispettare nella formulazione dei P.O. (vedi Tavola riepilogativa delle risorse attribuite ai singoli Quartieri – Sezione 1).

Sempre nel documento di indirizzi si evidenzia inoltre che per garantire una adeguata risposta alle richieste dei diversi servizi espresse dalla collettività bolognese sarà necessario nel corso del 2010 acquisire e destinare all'insieme dei servizi delegati ai quartieri ulteriori risorse per complessivi 8 milioni di euro da suddividere così fra le varie linee di attività:

- 200.000 euro sulla linea di attività denominata “Servizi per anziani” (attualmente attribuita ai singoli quartieri);
- 1.800.000 euro sulla linea di attività denominata “Servizi educativi e scolastici” (attualmente attribuita ai singoli quartieri);
- 2.700.000 euro sulla linea di attività denominata “Servizi per minori e famiglie” (attualmente attribuita in parte ai singoli quartieri e in parte all’Area Affari Istituzionali, Decentramento e Città Metropolitana);
- 2.350.000 euro sulla linea di attività denominata “Servizi per disabili ” (attualmente attribuita in parte ai singoli quartieri e in parte all’Area Affari Istituzionali, Decentramento e Città Metropolitana);
- 350.000 euro sulla linea di attività denominata “Servizi per adulti” (attualmente attribuita in parte ai singoli quartieri e in parte all’Area Affari Istituzionali, Decentramento e Città Metropolitana);
- 600.000 euro sulla linea di attività denominata “Servizi per l’immigrazione” (attualmente attribuita all’Area Affari Istituzionali, Decentramento e Città Metropolitana).

Per quanto riguarda in particolare le linee di attività attribuite ai singoli quartieri si procederà, in corso d’anno, ad una verifica bimestrale delle risorse assegnate a ciascun quartiere, in collaborazione con la Conferenza dei Presidenti dei Consigli di quartiere, sulla base di valutazioni legate all’andamento dei servizi e della relativa spesa, operando eventuali azioni di riequilibrio e utilizzando in particolare la parte di risorse che in fase di pianificazione è stata mantenuta centralizzata su capitoli dell’Area Affari istituzionali, Decentramento e Città Metropolitana.

Relativamente a questo insieme di indicazioni contenute nel documento di indirizzi i quartieri hanno formulato nei loro P.O. un complesso di decisioni e osservazioni coerente con i contenuti del documento di indirizzi stesso e che si possono così sintetizzare:

a) risorse attribuite direttamente all’Area Affari istituzionali, Decentramento e Città Metropolitana per la gestione di un insieme di servizi delegati

con riferimento a questo insieme di risorse (che ammonta a 18.203.000 euro) nei P.O. dei singoli quartieri non sono contenute osservazioni critiche di particolare rilievo. Nel corso del 2010 la ripartizione territoriale delle risorse che in fase di budget sono state mantenute centralizzate, principalmente con una funzione di riequilibrio in corso d’anno, dovrà avvenire attraverso le indicazioni che arriveranno dall’andamento della gestione e dalla rilevazione puntuale di indicatori relativi al livello di erogazione del servizio nei diversi quartieri;

b) risorse attribuite direttamente ai singoli quartieri per la gestione di un insieme di servizi delegati

con riferimento a questo insieme di risorse (che ammonta a 40.248.000 euro) si evidenzia in primo luogo che tutti i P.O. dei quartieri hanno rispettato puntualmente il tetto complessivo di risorse attribuito ed individuato analiticamente nella Tavola riepilogativa delle risorse attribuite ai singoli Quartieri del documento di indirizzi. Nel complesso è stata rispettata anche la suddivisione di tali tetti fra i principali ambiti di intervento per quanto attiene in particolare i servizi di più recente delega (minori, adulti, handicap), soltanto con alcuni lievi scostamenti.

Per quanto riguarda quindi la suddivisione delle risorse fra i vari gruppi di centri di costo e le singole linee di intervento si evidenzia quanto segue:

b1) gruppo di centri di costo “Direzione, affari generali e istituzionali”

relativamente a questo gruppo di centri di costo l'insieme delle determinazioni adottate dai singoli quartieri nei P.O. evidenzia un ammontare complessivo di euro 807.000 sostanzialmente in linea con quanto previsto nel documento di indirizzi (806.000 euro);

b2) gruppo di centri di costo “Servizi anziani/altro”

l'insieme delle determinazioni assunte nei P.O. dei quartieri relativamente a questo gruppo di centri di costo evidenzia un totale complessivo di 19.115.000 euro (con una riduzione di 75.000 euro rispetto a quanto indicato nel documento di indirizzi, pari in percentuale a -0,4%). In particolare sono state ridotte le risorse destinate ai ricoveri in strutture (-40.000 euro) e quelle destinate all'assistenza domiciliare (-22.000 euro). L'insieme di tali determinazioni adottate dai Consigli di quartiere se da un lato riduce lievemente la capacità di intervento in questo importante complesso di servizi, dall'altro è rivolta ad incrementare in misura pressoché equivalente la spesa sul versante dei servizi per il diritto allo studio ed appare comunque coerente con le indicazioni espresse nel documento di indirizzi approvato dalla Giunta;

b3) gruppo di centri di costo “Scuole dell'infanzia”

i P.O. approvati dai singoli quartieri prevedono per questo gruppo un insieme di risorse pari a 948.000 euro, perfettamente allineato con quanto previsto nel documento di indirizzi approvato dalla Giunta. Si tratta dei contributi fissi previsti per singola scuola e per sezione;

b4) gruppo di centri di costo “Diritto allo studio ed altre strutture educative”

relativamente a questo gruppo l'insieme delle determinazioni assunte dai quartieri nei P.O. prevede un ammontare complessivo di risorse di 7.931.000 euro (con un incremento quindi di 72.000 euro rispetto a quanto indicato nel documento di indirizzi). Tale incremento è per la precisione destinato alle seguenti linee di intervento: assistenza all'handicap +47.000 euro, iniziative di supporto +23.000 euro, servizi integrativi scolastici +14.000 euro (si tratta dell'assistenza al pre/post orario, al pasto e sui mezzi di trasporto), mentre in lieve diminuzione rispetto a quanto indicato negli indirizzi sono le risorse destinate alla linea di servizio degli adolescenti (-11.000 euro).

Si tratta di uno spostamento di risorse dai servizi per gli anziani ai servizi per il diritto allo studio, che si attesta su dimensioni contenute e rientra nell'ambito dell'autonomia gestionale dei quartieri all'interno dei tetti di risorse assegnate nel documento di indirizzi della Giunta;

b5) gruppo di centri di costo “Cultura giovani e sport”

relativamente a questo gruppo di centri di costo l'insieme delle determinazioni assunte nei P.O. dei singoli quartieri evidenzia un ammontare complessivo di risorse pari a 1.502.000 euro, con un leggero incremento di 10.000 euro rispetto al tetto indicato negli indirizzi concentrato sulle iniziative per i giovani. Anche in questo caso le determinazioni assunte dai Consigli di quartiere appaiono sostanzialmente coerenti con il documento di indirizzi approvato dalla Giunta;

b6) gruppo di centri di costo “Servizi per minori e famiglie”

il totale delle risorse che i quartieri destinano a questo ambito di intervento nei Programmi Obiettivo è pari a 6.824.000 euro, che nel complesso ripropone quanto previsto in sede di indirizzi (6.830.000 euro). In particolare il quartiere Saragozza ipotizza una minore spesa per i minori di 30.000 euro, che nel proprio P.O. vengono trasferiti sull'assistenza domiciliare agli anziani, mentre il quartiere Savena ipotizza per i minori una maggiore spesa di 24.000 euro rispetto al tetto inizialmente assegnato per questa linea di intervento;

b7) gruppo di centri di costo “Servizi per disabili”

su questa linea di servizio il complesso dei P.O. dei quartieri ripropone esattamente le risorse previste nel documento di indirizzi, per un totale complessivo di 420.000 euro, di cui 200.000 di reimpiego del contributo gas di Hera per cittadini disabili in condizioni disagiate e 220.000 destinati alle vacanze estive dei disabili;

b8) gruppo di centri di costo “Servizi per adulti”

il complesso dei P.O. approvati dai quartieri prevede, relativamente a questa linea di intervento, un totale complessivo di 2.701.000 euro, sostanzialmente allineato con quanto previsto in sede di indirizzi (-2.000 euro). Si tratta di risorse che vengono destinate a servizi residenziali e semiresidenziali (in totale 2.257.000 euro), a integrazioni economiche (144.000 euro), borse lavoro (115.000 euro) e altre attività e progetti (185.000 euro).

La sintesi contabile e finanziaria di tutte le determinazioni assunte dai quartieri in sede di approvazione dei P.O. sopra evidenziate è contenuta nella Tav. 1 di seguito allegata, che aggiorna e sostituisce le Tavv. 3 e 4 contenute nella Sezione 1 (documento di indirizzi). Per quanto riguarda in particolare le variazioni di risorse in aumento o in diminuzione evidenziate in precedenza, con riferimento ai diversi gruppi di centri di costo e linee di intervento, si da atto che si procederà tempestivamente, in sede di gestione del Bilancio 2010 con appositi atti di variazione ad allineare le previsioni contenute nell'Allegato A (Budget 2010) e nelle poste contabili del Bilancio e del PEG per l'esercizio 2010 ai contenuti dei P.O. approvati dai singoli quartieri.

TAV.1 - Budget 2010 - Servizi delegati ai Quartieri

(in migliaia di Euro)

	BDG 2010 come da documento di Indirizzi approvato dalla Giunta		BDG 2010 come dai documenti di P.O. approvati dai singoli Quartieri	
	di cui E.C.		di cui E.C.	
DIREZIONE, AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI	806		807	
Libere forme associative	122		123	
Attività promozionali	136		134	
Costi di servizio-Direzione	548		550	
SERVIZI ANZIANI/ALTRO	19.190	1.875	19.115	1.875
Servizi residenziali	5.954		5.914	
Case di riposo	3.738		3.719	
Case protette e RSA	2.048		2.027	
Appartamenti protetti	168		168	
Assistenza domiciliare	7.535	1.869	7.513	1.869
Centri diurni	4.021		4.021	
Telesoccorso	81		80	
Nomadi	76		77	
Altri servizi socio assistenziali	1.523	6	1.510	6
Buoni mensa	364		362	
Vacanze per anziani	141		140	
Altri servizi socio assistenziali	1.018	6	1.008	6
SCUOLE DELL'INFANZIA	948		948	
DIRITTO ALLO STUDIO E ALTRE STRUTTURE EDUCATIVE	7.859		7.931	
Assistenza all'handicap	4.926		4.973	
Assistenza all'handicap	4.545		4.592	
Trasporto individuale	381		381	
Altri interventi di diritto allo studio	2.933		2.958	
Estate in città	502		499	
Iniziative di supporto	636		659	
Trasporto collettivo scolastico	760		762	
Servizi integrativi	930		944	
Adolescenti	105		94	
CULTURA/GIOVANI/SPORT	1.492	3	1.502	3
Gestione impianti sportivi	1.425		1.421	
Attività culturali	47	3	50	3
Giovani	20		31	
TOTALE FUNZIONI TRADIZIONALMENTE DELEGATE	30.295	1.878	30.303	1.878
SERVIZI PER MINORI E FAMIGLIE	6.830	399	6.824	399
SERVIZI PER DISABILI	420	200	420	200
SERVIZI PER ADULTI	2.703	454	2.701	454
TOTALE FUNZIONI RECENTEMENTE DELEGATE	9.953	1.053	9.945	1.053
TOTALE QUARTIERI	40.248	2.931	40.248	2.931
TOTALE RISORSE DELEGATE IN CAPO ALL'AREA	18.203	6.209	18.203	6.209
TOTALE RISORSE PER FUNZIONI DELEGATE	58.451	9.140	58.451	9.140

SEZIONE 3

PROGRAMMI OBIETTIVO APPROVATI DAI SINGOLI QUARTIERI

Indice

Programma Obiettivo Quartiere Borgo Panigale

Programma Obiettivo Quartiere Navile

Programma Obiettivo Quartiere Porto

Programma Obiettivo Quartiere Reno

Programma Obiettivo Quartiere San Donato

Programma Obiettivo Quartiere Santo Stefano

Programma Obiettivo Quartiere San Vitale

Programma Obiettivo Quartiere Saragozza

Programma Obiettivo Quartiere Savena



COMUNE DI BOLOGNA

Quartiere Borgo Panigale
PROGRAMMI OBIETTIVO 2010

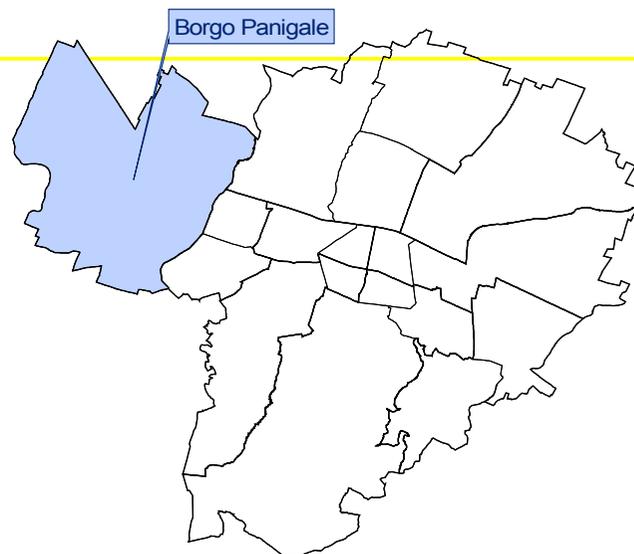
Allegato alla Del. del Cons. del Quartiere Borgo Panigale Odg n. 3 del 19.1. 2010 - PGN 6934\2010

Indice

Quadro conoscitivo di Quartiere	Pag.3
Quadro demografico di Quartiere	Pag.4
Quadro conoscitivo risorse umane	Pag.5
Consuntivo anno 2008	Pag.6
Linee programmatiche ed azioni da sviluppare nel corso del 2010	Pag.7
Piano poliennale dei lavori pubblici e degli investimenti 2010-2012	Pag.8
Sintesi della spesa per linea di intervento	Pag.9
Sintesi della spesa per attività - consumi specifici	Pag.11
Programma 1 - DIREZIONE, AMMINISTRAZIONE, ORGANI ISTITUZIONALI	Pag.12
Programma 2 - SERVIZI SOCIALI E ASSISTENZIALI	Pag.13
Indicatori SERVIZI SOCIALI E ASSISTENZIALI	Pag.21
Programma 3 - SERVIZI SCOLASTICI E EDUCATIVI	Pag.27
Indicatori SERVIZI SCOLASTICI E EDUCATIVI	Pag.28
Programma 4 - CULTURA E VOLONTARIATO	Pag.32
Indicatori SPORT	Pag.33
Programma 5 - INFORMAZIONI E RAPPORTI CON IL CITTADINO	Pag.34
Quadro finanziario di sintesi	Pag.35

Quadro conoscitivo del Quartiere Borgo Panigale al 31.12.2008

Territorio	31.12.2008
Superficie territoriale (in kmq.)	26.166
Densità di popol. (Abit./kmq.)	945,3
Abitazioni	31/12/2008
Progettate	16
Iniziate	131
Ultimate	97
Commercio	31/12/2007
Esercizi alimentari	63
Esercizi non alimentari	296
Esercizi misti	26
Esercizi in complessivo	385
di cui grandi strutture di vendita	5
Farmacie	7



Quadro demografico del Quartiere

Classi di età	31.12.2003	31.12.2004	31.12.2005	31.12.2006	31.12.2007	30.12.2008	30.6.2009	DIFF. %
								2003/2009
0-2 anni	539	565	552	583	616	616	658	22,08
3-5 anni	500	512	539	556	554	557	562	12,40
6-10 anni	792	831	847	867	881	902	907	14,52
11-13 anni	443	444	450	451	486	523	542	22,35
14-18 anni	692	689	719	710	741	782	807	16,62
19-24 anni	1.078	1.063	1.015	1.010	969	1.020	1.031	-4,36
25-44 anni	7.090	6.707	7.110	7.080	8.021	7.142	7.180	1,27
45-64 anni	6.688	5.957	6.454	6.404	5.992	5.759	6.395	-4,38
65-79 anni	4.462	4.740	4.765	4.727	4.351	4.726	4.725	5,89
>= 80 anni	1.792	1.895	1.775	1.786	2.066	1.954	2.128	18,75
TOTALE	24.076	23.403	24.226	24.174	24.677	23.981	24.935	3,57

pop. >=65 anni pop. Totale	25,98%	28,35%	27,00%	26,94%	26,00%	27,86%	27,48%
-------------------------------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------

pop. >=80 anni pop. Totale	7,44%	8,10%	7,33%	7,39%	8,37%	8,15%	8,53%
-------------------------------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------

Dati al 31.12.2008

Nati vivi nel 2008	213	Quoziente di natalità 2008	13,90
Morti nel 2008	309	Indice di mortalità 2008	12,60
Immigrati nel 2008	1.034		
Emigrati nel 2008	785	Tasso ricambio pop. in età attiva 2008	99,53
Saldo migratorio 2008	376	Nr. Famiglie	12.299
		Dimensione media famiglie	2,00

Quadro conoscitivo risorse umane 1/1/2009

UFFICI	30 settembre 2008			31 dicembre 2009		
	A tempo indeterminato	A tempo determinato	Collaborazioni	A tempo indeterminato	A tempo determinato	Collaborazioni
Sportello del cittadino	11			10⁽¹⁾		
Servizi sociali/assistenziali	13			13		
<i>Personale tecnico</i>	8			8		
<i>Personale amministrativo</i>	5			5		
Servizi scolastici	117	51		124	42	1
COORDINAMENTO SERVIZI SCOLASTICI	14			15		
<i>Personale tecnico</i>	7			7 ⁽²⁾		1
<i>Personale amministrativo</i>	7			8 ⁽³⁾		
NIDI	50	19		54	15	
<i>Educatori</i>	30	16		35	10	
<i>Operatori specializzati nido</i>	20	3		19	5 ⁽⁴⁾	
SCUOLA DELL'INFANZIA di cui:	48	32		50	27	
<i>Insegnanti SCUOLE DELL'INFANZIA</i>	34	27		38	21	
<i>Collaboratori scolastici (materna)</i>	14	5		12	6 ⁽⁵⁾	
DIRITTO ALLO STUDIO e ALTRE STRUTTURE (<i>Insegnanti di sostegno H SCUOLE ELEMENTARI E MEDIE</i>)	5			5		
Sport	9			1		
Biblioteca ⁽⁷⁾	8			/		
Sport	1			1		
Cultura	3			2		
Cultura	3			2		
Uffici di staff (Direzione, Affari Istituzionali, Gestione e controllo risorse, etc..)	13			14		1

Nota

- (1) di cui una unità temporaneamente non idonea
- (2) di cui una unità temporaneamente non idonee
- (3) di cui una unità temporaneamente non idonea
- (4) di cui una unità non idonea
- (5) di cui 1 jolly
- (6) di cui 1 jolly
- (7) dal 2009 la gestione della biblioteca di Quartiere è passata all'Istituzione Biblioteche

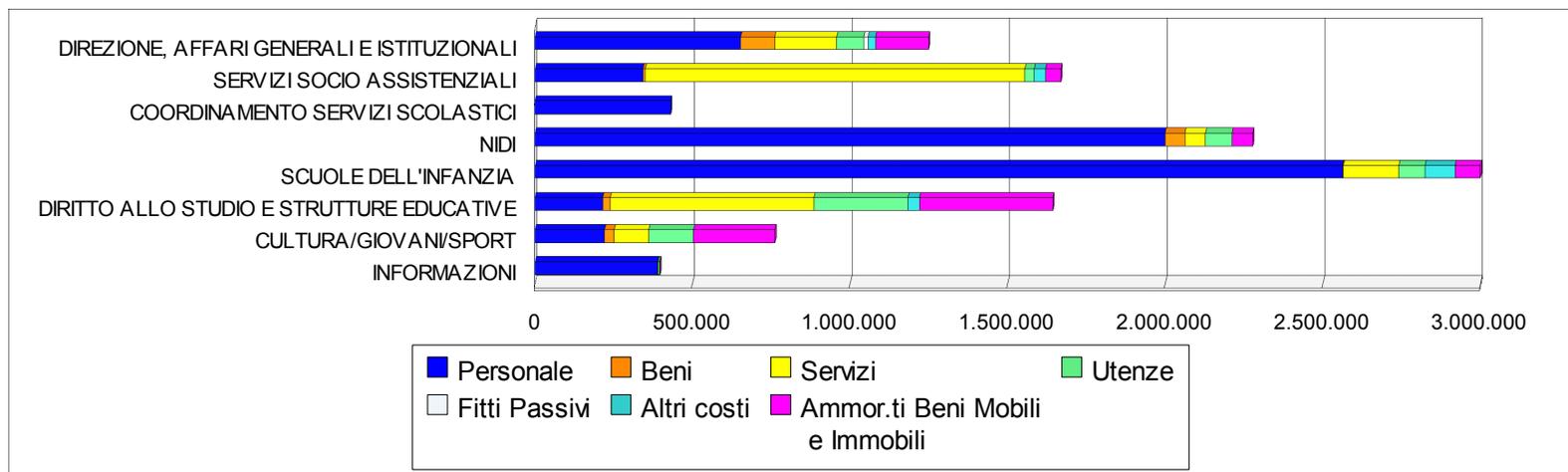
consuntivo

Consuntivo 2008: Sintesi per gruppo cdc

Settore

QUARTIERE BORGO PANIGALE

	N° dipendenti al 31/12	Personale	Beni	Servizi	Utenze	Fitti Passivi	Altri costi	Ammor.ti Beni Mobili e Immobili	Totale costi diretti	Di cui costi indiretti ripartiti	totale costi pieni
Gruppo centri di costo	<i>NRO</i>	EUR	EUR	EUR	EUR	EUR	EUR	EUR	EUR	EUR	EUR
DIREZIONE, AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI	20	653.760	107.384	196.447	85.491	14.078	23.974	168.254	1.249.388		54.263
SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI	13	342.727	8.000	1.204.437	29.682		35.439	49.427	1.669.712	191.220	1.860.932
COORDINAMENTO SERVIZI SCOLASTICI	16	431.259							431.259		
NIDI	52	1.999.165	63.708	65.255	84.667			65.588	2.278.384	429.145	2.707.529
SCUOLE DELL'INFANZIA	46	2.562.286	2.784	175.633	83.350		95.260	100.212	3.019.525	555.930	3.575.455
DIRITTO ALLO STUDIO E STRUTTURE EDUCATIVE	5	215.004	24.453	645.553	299.140		36.642	423.520	1.644.313	306.673	1.950.986
CULTURA/GIOVANI/SPORT	8	221.066	30.908	109.187	142.841			258.070	762.072	83.659	845.731
INFORMAZIONI	11	389.312		1231,2	4303,02			1.900	396.747	59.756	456.503
QUARTIERE BORGO PANIGALE	171	6.814.580	237.237	2.397.745	729.474	14.078	191.315	1.066.971	11.451.400	1.626.383	11.451.400



Politiche del Quartiere

Linee programmatiche ed azioni da sviluppare nel corso del 2010

Nel 2009 sono stati conseguiti importanti traguardi, per quanto attiene al processo di consolidamento delle deleghe ai Quartieri:

- 1) è a regime il funzionamento del Servizio Sociale Territoriale dei Quartieri e si avvia la gestione delle risorse finanziarie relative alle nuove deleghe;
- 2) sono stati attivati i contratti di servizio con le tre ASP cittadine per la produzione dei principali servizi ed interventi oggetto di delega;
- 3) si è avviato il processo per una maggiore integrazione degli strumenti di programmazione e di integrazione socio-sanitaria (piano di zona distrettuale triennale per la salute ed il benessere sociale e piano operativo annuale),
- 4) Sono stati messi a punto indicatori di sintesi demografici e socio-economici e primi indicatori di servizio (nuove deleghe) per la distribuzione delle risorse fra i Quartieri;
- 5) è stata approvata dalla Giunta una nuova organizzazione comunale, incentrata sul presidio dei macroprocessi e finalizzata ad una maggiore integrazione delle diverse unità organizzative ed al miglioramento dei servizi al cittadino.

Nell'ottica di un miglioramento della qualità dei servizi, il Quartiere dovrà divenire il punto di riferimento per i cittadini sia per quanto riguarda la partecipazione, l'ascolto, l'orientamento che per la lettura dei bisogni e l'ammissione ai servizi; ossia dovrà diventare il punto d'integrazione tra politiche sociali e politiche educative/scolastiche, anche attraverso l'adozione di strumenti telematici e tecnologie innovative orientate all'inclusione ed alla personalizzazione dei servizi.

Il Quartiere per realizzare tale azione dovrà, attraverso il consolidamento dell'assetto delle deleghe, porre attenzione alle seguenti aree di intervento:

- 1) ampliamento degli interventi a tutela dell'ambiente, soprattutto attraverso un'attenta campagna culturale che convinca i cittadini della necessità di risparmiare le risorse naturali ed ambientali;
- 2) prosecuzione degli interventi volti alla tutela del verde pubblico, in particolare alla costituzione del "Parco del Lungo Reno" ed all'asestamento della gestione del "Parco Città Campagna";
- 3) grande attenzione nel coordinamento/gestione degli spazi sportivi e delle palestre del Quartiere tenendo ben presente che il mondo sportivo è una grande ricchezza per la comunità ed un concreto esempio di applicazione del principio di sussidiarietà;
- 4) qualificazione e consolidamento, nonostante la perdurante condizione di scarsità di risorse economiche, delle attività di promozione culturale nella convinzione dell'accrescimento del benessere sociale e della comunità locale. Si ritiene importante che tali attività possano rappresentare opportunità di crescita individuale ma anche occasioni di socialità, favorendo lo sviluppo di relazioni e conoscenza, contribuendo così all'obiettivo di prevenire condizioni di isolamento ed esclusione sociale. Ruolo importante riteniamo possa assumere la valorizzazione del Centro Culturale Bacchelli e degli altri spazi pubblici (parchi, piazza, strade).
- 5) attivazione d'interventi ed azioni tesi al miglioramento della Sicurezza e della Coesione Sociale, con particolare attenzione al tema dell'accoglienza e dell'integrazione ;
- 6) promozione della partecipazione e della sussidiarietà, attraverso la realizzazione di nuovi e differenti strumenti informativi a servizio dei cittadini, quindi oltre all'implementazione e miglioramento qualitativo del sito di Quartiere ed alla produzione di una newsletter, nel 2010 si esperimenterà una pubblicazione periodica per raggiungere anche quei cittadini che non utilizzano Internet.
- 7) seguire con attenzione il nuovo modello organizzativo del Comune, con particolare riferimento all'attribuzione ai Quartieri di risorse professionali adeguate, in termini di competenza e quantità, per realizzare in modo compiuto l'ampia gamma dei servizi alla cittadinanza previsti dall'insieme delle deleghe e compiti attribuiti;
- 8) continuare nel 2010 il rapporto che il Quartiere ha avviato negli anni precedenti con le associazioni rappresentative di commercianti ed artigiani, anche con il supporto dell'Assessorato competente, al fine di progettare il rilancio delle attività commerciali del territorio, per affrontare le conseguenze della crisi economica in atto, dove il Quartiere non è direttamente chiamato a fronteggiare con specifici servizi, ma può svolgere un ruolo di sostegno utile a mantenere e riqualificare i negozi di vicinato.
- 9) mantenimento dei servizi alle persone, sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo, congruenti con il bisogno sociale del Quartiere;
- 10) controllo della qualità e funzionalità dei servizi sul territorio;
- 11) verifica e controllo dei contratti di servizio firmati nel 2009 e delle nuove modalità di gestione dei servizi tramite le tre ASP cittadine;
- 12) attivazione di una semplificazione amministrativa per la gestione dei servizi e delle attività che coinvolgono il Quartiere, con una revisione di provvedimenti e regolamenti comunali;
- 13) attivazione di progetti rivolti ad adolescenti non solo per limitare il disagio sociale, ma per integrare l'offerta formativa della scuola con opportunità culturali, aggregative, sportive e formative per creare sinergie tra iniziative rivolte al "disagio" e quelle rivolte all'"agio", anche in una visione di prevenzione.

Sintesi_investimenti

PIANO POLIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI E DEGLI INVESTIMENTI 2010-2012 – Quartiere Borgo panigale										(in migliaia di euro)	
Oggetto /investimenti/ interventi	2010			2011			2012			Note	
	Finanziamenti del Comune		fin. Enti/ privati	Finanziamenti del Comune		fin. Enti/ privati	Finanziamenti del Comune		fin. Enti/ privati		
	Ric. al credito (mutuo/BOC)	Altri fin./res./ economie		Ric. al credito (Mutuo/BOC)	Altri fin./res./ economie		Ric. al credito (Mutuo/BOC)	Altri fin./res./ economie			
Prog. "Nidi d'infanzia" Manutenzione straordinaria e consolidamento Nido Turrini Nido Ducati Nido Via Salvemini (2 Agosto)		265	500	2.000	2.000		1.400		600	U.I. Edilizia	
Prima dotazione arredi nido 2 Agosto Via Galezza nido Salvemini)		115	500				1.400		600	U.I. Edilizia Acc.do di programma riqual.Urbana e contributo provinciale - U.I. Edilizia	
Prog. "Scuole Primarie" Realizzazione laboratori, aule didattiche e mensa a servizio Scuole 2 Agosto nell'ex Centro Produzione Pasti Realizzazione scuola primaria				2.000			2.500	2.500		U.I. Edilizia	
Interventi vari Completamento casa comune del volontariato	1.000									U.I. Edilizia	
Prog. "Riqualificazione del Verde" (Settore Ambiente) Manutenzione straordinaria di percorsi all'interno di parchi e giardini pubblici e aree golenali Parco Lungo Reno		300				300					
Prog."Adeguamento e Manutenzione rete" (Settore Lavoro Pubblici) Barriere antirumore in V.le Togliatti in prossimità della Via della Pietra Capuana Sistemazione Via del Vivaio		300					1.085			U.I. Edilizia	
		300					1.085			U.I. Edilizia	
TOTALE	1.000	865	500	4.000	300		4.985		600		

QUARTIERE BORGO PANIGALE BUDGET 2009 – 2010 PER LINEA DI INTERVENTO Ipote:

	BDG 2009	BDG 2010	Osservazioni
DIREZIONE, AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI	117	121	
Libere forme associative	13	13	
Attività promozionali	5	4	
Costi di servizio-Direzione	99	104	
SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI ANZIANI	918	1.362	
Ricoveri in case di riposo	85	98	
Ricoveri in case protette e RSA	86	78	
Appartamenti Protetti	8	14	
Assistenza domiciliare	240	455	
Centri diurni	289	512	
Telesoccorso	6	7	
Servizio mensa	55	35	
Vacanze per anziani	35	35	
Altri servizi socio assistenziali	94	106	
Nomadi	20	22	
SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI MINORI	0	263	
Servizi residenziali e semiresidenziali		166	
Integrazioni economiche - sussidi e affidi familiari		53	
Borse lavoro		7	
Assistenza educativo domiciliare		37	
SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI ADULTI	0	17	
Servizi residenziali e semiresidenziali			
Borse lavoro		6	
Integrazioni economiche e sussidi		11	
Interventi contro le dipendenze			
SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI DISABILI	0	37	
Contributi gas a categorie disagiate		20	
Vacanze disabili		17	
Contributi mobilità e autonomia domestica			

QUARTIERE Borgo Panigale BUDGET 2009 PER LINEA DI INTERVENTO (segue)

SCUOLE DELL'INFANZIA	92	91	
Progetto integrato scuola dell'infanzia	92	91	
DIRITTO ALLO STUDIO E ALTRE STRUTT. EDUCATIVE	524	758	
Assistenza all'handicap	264	333	
Trasporto individuale	11	13	
Estate in città	35	36	
Iniziative di supporto	47	42	
Servizi integrativi scolastici	69	70	
Trasporto collettivo	93	192	
Adolescenti	5	5	
Interventi socio educativi minori		67	
CULTURA/GIOVANI/SPORT	130	130	
Gestione impianti sportivi	130	130	
Giovani			
Attività culturali			
TOTALE QUARTIERE	1.781	2.779	

**SINTESI DELLA SPESA ATTIVITA'
CONSUMI SPECIFICI - RISORSE ASSEGNATE AL QUARTIERE BORGO PANIGALE**

	(Euro)		
	P.O. 2009	P.O. 2010	Differenza P.O 2010 - P.O 2009
SPESA DI PERSONALE	2.000,00	3.000,00	1.000,00
TRATTAMENTO DI MISSIONE E RIMBORSI VARI	2.000,00	3.000,00	1.000,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI	1.556.500,00	2.280.684,04	724.184,04
Q.RE BORGO P. PRESTAZIONI DI SERVIZI PER INTERVENTI PROMOZIONALI E VARI	53.500,00	35.000,00	-18.500,00
Q.R EBORGO P. DIRITTO ALLO STUDIO E SERVIZI EDUCATIVI **	16.000,00	32.000,00	16.000,00
Q.RE BORGO P. ESTATE IN CITTA'	35.000,00	36.000,00	1.000,00
Q.RE BORGO P. TRASPORTO SCOLASTICO (MEZZI)	104.000,00	205.000,00	101.000,00
Q.RE BORGO P. ASSISTENZA ALUNNI CON HANDICAP	264.000,00	333.000,00	69.000,00
Q.RE BORGO P. SERVIZI INTEGRATIVI SCOLASTICI	69.000,00	70.000,00	1.000,00
Q.RE BORGO P. SERVIZI RESIDENZIALI PER ANZIANI	179.000,00	190.000,00	11.000,00
Q.RE BORGO P. SERVIZI DOMICILIARI PER ANZIANI (AD,TELESOCCORSO)	246.000,00	351.684,04	105.684,04
Q.RE BORGO P. SERVIZI SEMI-RESIDENZIALI (CENTRI DIURNI)	289.000,00	512.000,00	223.000,00
Q.RE BORGO P. ALTRI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	96.000,00	96.000,00	0,00
Q.RE BORGO P. CAMPO SOSTA NOMADI	20.000,00	22.000,00	2.000,00
Q.RE BORGO P. SERVIZIO MENSA	55.000,00	35.000,00	-20.000,00
Q.RE BORGO P. IMPIANTI SPORTIVI	130.000,00	130.000,00	0,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI MINORI E FAMIGLIE		233.000,00	233.000,00
TRASFERIMENTI	155.000,00	425.815,96	270.815,96
Q.RE BORGO P. CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI	33.000,00	51.000,00	18.000,00
Q.RE BORGO P. CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI VARI-DIRITTO ALLO STUDIO E SERVIZI EDUCATIVI	109.000,00	106.500,00	-2.500,00
Q.RE BORGO P. CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI PER INTERVENTI PROMOZIONALI E VARI	13.000,00	13.000,00	0,00
TRASFERIMENTI MINORI E FAMIGLIE		42.200,00	42.200,00
TRASFERIMENTI SERVIZIO SOCIALE ADULTI		4.290,00	4.290,00
TRASFERIMENTI PORTATORI DI HANDICAP		17.422,28	17.422,28
REIMPIEGO DELLE SOMME DERIVANTI DAL RIMBORSO DA PARTE DI ENTI PUBBLICI DI SPESE ANTICIPATE PER INTERVENTI SOCIO ASSISTENZIALI - TRASFERIMENTI		191.403,68	191.403,68
BENI DI CONSUMO	56.500,00	54.500,00	-2.000,00
Q.REBORGO P. ACQUISTO BENI DI CONSUMO	52.000,00	50.000,00	-2.000,00
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO PER UFFICI E SERVIZI TRAMITE PROCEDURA CENTRALIZZATA	4.500,00	4.500,00	0,00
BENI DUREVOLI	17.000,00	15.000,00	-2.000,00
Q.RE BORGO P. ACQUISTO BENI DUREVOLI	17.000,00	10.000,00	-7.000,00
SISTEMI INFORMATIVI E TELEMATICI: ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI ATTREZZATURE INFORMATICHE		5.000,00	5.000,00
TOTALE*	1.787.000,00	2.779.000 ***	992.000,00

*nel P.O. 2009 non erano inserite le spes per trattamento di Missione (eur. 2000) e l'acquisto di beni di consumo per uffici e servizi (Eur.4500).

** Sono ricompresi gli interventi a favore degli adolescenti

*** di cui euro 384.000,00 per nuove deleghe

PROGRAMMA 1 - DIREZIONE, AMMINISTRAZIONE, ORGANI ISTITUZIONALI**Descrizione programma:**

Il programma si sviluppa secondo alcune linee guida:

-semplificazione delle procedure organizzative e gestionali, improntando l'attività amministrativa al principio di efficienza e rigore nell'utilizzo delle risorse assegnate

-sviluppo di programmi ed attività che consentono di attuare concretamente il principio di sussidiarietà, promuovendo sinergie tra Quartiere e società civile

- potenziare l'attività di controllo gestionale attraverso la verifica puntuale e coordinata dell'applicazione dei nuovi indicatori di sintesi demografici e socio economici e i primi indicatori di servizio per le nuove deleghe, utilizzati sperimentalmente per la distribuzione di risorse fra i Quartieri. Monitoraggio dell'andamento della spesa al fine di utilizzare in modo oculato i fondi di compensazione allocati presso l'area Affari Istituzionali. Implementazione di un set integrato di indicatori di servizio che permetta di identificare l'effettiva distribuzione per Quartiere delle risorse a disposizione. Definizione di standard di prestazioni omogenee che rappresentano un punto di riferimento per tutti i Quartieri cittadini. Supporto al completamento del processo di attivazione delle tre Asp cittadine con la messa a punto di operative ed efficienti modalità di controllo di contratti di servizio e sviluppo di proposte nuove su forme di gestione e organizzazione dei servizi.

-gestione tecnica dell'attività degli organi istituzionali (Consiglio, UP, Commissioni, Consulte ecc.) e degli istituti di partecipazione.

Motivazione del programma: il Quartiere Borgo Panigale si caratterizza per una consistente ampiezza territoriale, che rende particolarmente importante l'attenzione all'aspetto dell'urbanistica e della cura del territorio, per costruire opportunità a disposizione dell'intero tessuto sociale e obiettivi di sviluppo armonico e integrato a fronte di processi e mutamenti sociali e territoriali di rilevante portata. Il Quartiere si propone di perseguire gli obiettivi della coesione sociale, della sicurezza di tutti i cittadini, il coinvolgimento attivo delle realtà associative del territorio, di incentivarne la partecipazione e il miglioramento dell'ascolto e della comunicazione con la cittadinanza.

Appare inoltre necessario favorire il contatto ed il dialogo tra gli organismi politico-istituzionali ed i cittadini del Quartiere attraverso appropriate iniziative.

Risorse finanziarie dirette totale euro 84.500,00

	Acquisto beni di consumo (Int. 2, Tit. 1)	Prestazione di servizi (Int. 3, Tit. 1)	Trasferimenti (Int. 5, Tit. 1)	TOTALE SPESA CORRENTE	Beni durevoli
ORGANI ISTITUZIONALI					
Iniziative promozionali		4.000,00		4.000,00	
Libere forme associative (L.F.A)				0,00	
ATTIVITA DIREZIONALE					
Spese ordinario funzionamento	26.500,00	27.000,00		53.500,00	10.000,00
Piccola manutenzione	500,00	4.000,00		4.500,00	

Risorse finanziarie di competenza del Quartiere Borgo Panigale attribuite al budget di altri settori

Incarico professionale	
Missioni dipendenti del Quartiere	3.000,00
Carta e cancelleria	4.500,00
Materiale informatico Software	2.500,00
Materiale informatico Hardware	2.500,00
Totale	12.500,00

PROGRAMMA 2 - SERVIZI SOCIALI E ASSISTENZIALI

Descrizione del programma:

Le risorse assegnate al Quartiere consentono di procedere in continuità con gli interventi assegnati con le nuove deleghe dell'anno precedente (minori, adulti, disabili) e di proseguire con i servizi già storicamente assegnati (anziani).

Va però sottolineato che la loro piena realizzazione è subordinata all'assegnazione in corso d'anno di ulteriori risorse, così come previsto nella premessa degli Indirizzi per la stesura del Programma Obiettivo, laddove l'Amministrazione Comunale conferma il proprio impegno ad acquisire ulteriori risorse da ripartire tra i Quartieri.

In particolare le situazioni nelle quali l'intervento è auspicabile per il mantenimento degli attuali standard di risposta alla cittadinanza riguardano:

Anziani:

1) assistenza domiciliare. La complessità delle situazioni che si presentano al servizio sociale richiede forme di risposta sempre più consistenti e professionali sul piano delle risorse da attribuire ai singoli casi.

2) Contributi economici. L'aumento del costo della vita, legato all'aumento del costo dei servizi, ha aumentato le richieste di interventi di tipo economico di sostegno al nucleo in presenza di pensioni minime. Inoltre vi sono risorse che permettono una integrazione al costo delle utenze legate al campo sosta nomadi.

Minori e famiglia:

1) Integrazioni economiche (sussidi e affidi familiari), borse lavoro: la crisi del mercato del lavoro ha portato nuove famiglie ad affacciarsi ai servizi, cercando una risposta per il sostentamento economico del nucleo e/o per richiedere possibilità di borse lavoro.

2) Servizi residenziali e semiresidenziali: nel corso dell'anno ci si pone l'obiettivo di proseguire nella diminuzione, dove possibile, degli interventi di inserimento dei minori in strutture di accoglienza, favorendo interventi alternativi di supporto al nucleo familiare di origine (assistenza domiciliare educativa) o interventi di mantenimento del minore all'interno di realtà familiari (affido familiare), sottolineando la criticità delle attuali risorse.

3) Assistenza educativa domiciliare: l'auspicio di contrarre gli inserimenti in struttura dei minori porta con sé la necessità di potenziare e diversificare gli interventi rivolti al minore e alla sua famiglia al proprio domicilio. Interventi soprattutto preventivi al disagio e non solo riparativi.

Adulti:

1) Integrazioni economiche e borse lavoro: la crisi del lavoro, spesso unita alla difficoltà di reperire alloggio adeguato ha portato nel corso del precedente anno a valutare le forme di potenziamento delle reti sociali con le associazioni di volontariato del territorio e a potenziare la forma di sostegno della persona attraverso lo strumento di borsa lavoro, visto non solo come modalità di erogazione di un contributo economico, ma spesso come strumento di nuova integrazione e apprendimento con il mondo del lavoro.

Disabili:

1) In relazione ai servizi per Disabili adulti delegati all'Asl si ravvisa la necessità di una valutazione e di una verifica degli Accordi di Programma tra i due enti alla luce della nuova organizzazione comunale e delle esigenze di razionalizzazione e qualificazione della spesa.

Motivazione del Programma:

Centralità della persona.

Integrazione socio-sanitaria

Qualificazione e razionalizzazione dei servizi e della spesa

Piena attuazione del ruolo delle ASP anche nell'allargamento delle risorse e dei servizi offerti.

Sviluppo nuova tecnologia e innovazione (Garsia)

Consolidamento e sviluppo del programma di interventi per la non autosufficienza.

Attuazione del piano triennale ed annuale per il benessere (ex Piano di Zona).

PROGRAMMA 2.1 - SERVIZI SOCIALI E ASSISTENZIALI ANZIANI

Risorse finanziarie dirette totale euro **1.362.000,00**

	Acquisto beni di consumo (Int. 2, Tit. 1)	Prestazione di servizi (Int. 3, Tit. 1)	Trasferimenti (Int. 5, Tit. 1)	(Di cui Libere Forme Associative)	TOTALE SPESA CORRENTE	Beni durevoli
case di riposo		78.000,00			78.000,00	
case protette e rsa		98.000,00			98.000,00	
appartamenti protetti		14.000,00			14.000,00	
assistenza domiciliare		440.000,00			440.000,00	
assistenza domiciliare volontariato		15.000,00			15.000,00	
telesoccorso		7.000,00			7.000,00	
centri diurni		512.000,00			512.000,00	
spese per funerali		2.000,00			2.000,00	
altri servizi		75.000,00			75.000,00	
minimo vitale e sussidi una tantum			42.500,00		42.500,00	
contributi alla mobilità			7.000,00		7.000,00	
contributi invalidi del lavoro			1.000,00		1.000,00	
aiuto all'autonomia			500,00		500,00	
servizio mensa		35.000,00			35.000,00	
vacanze per anziani		35.000,00			35.000,00	

PROGRAMMA 2.2 - SERVIZI SOCIALI E ASSISTENZIALI MINORIRisorse finanziarie dirette totale euro **263.000,00**

	Acquisto beni di consumo (Int. 2, Tit. 1)	Prestazione di servizi (Int. 3, Tit. 1)	Trasferimenti (Int. 5, Tit. 1)	(Di cui Libere Forme Associative)	TOTALE SPESA CORRENTE	Beni durevoli
Servizi residenziali e semiresidenziali		166.000,00			166.000,00	
Integrazioni economiche - sussidi e affidi familiari			53.000,00		53.000,00	
Borse lavoro			7.000,00		7.000,00	
Assistenza educativo domiciliare		37.000,00			37.000,00	

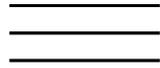
PROGRAMMA 2.3 - SERVIZI SOCIALI E ASSISTENZIALI ADULTIRisorse finanziarie dirette totale euro **17.000,00**

	Acquisto beni di consumo (Int. 2, Tit. 1)	Prestazione di servizi (Int. 3, Tit. 1)	Trasferimenti (Int. 5, Tit. 1)	(Di cui Libere Forme Associative)	TOTALE SPESA CORRENTE	Beni durevoli
Servizi residenziali e semiresidenzialiI						
Borse lavoro			6.000,00		6.000,00	
Integrazioni economiche e sussidi			11.000,00		11.000,00	
Interventi contro le dipendenze						

PROGRAMMA 2.4 - SERVIZI SOCIALI E ASSISTENZIALI DISABILI

Risorse finanziarie dirette totale euro **37.000,00**

	Acquisto beni di consumo (Int. 2, Tit. 1)	Prestazione di servizi (Int. 3, Tit. 1)	Trasferimenti (Int. 5, Tit. 1)	(Di cui Libere Forme Associative)	TOTALE SPESA CORRENTE	Beni durevoli
Contributi gas a categorie disagiate			19.577,72		19.577,72	
Vacanze disabili			17.422,28		17.422,28	
Contributi mobilità e autonomia domestica						



Indicatori SERVIZI SOCIALI E ASSISTENZIALI

INDICATORI SERVIZI SOCIALI E ASSISTENZIALI ANZIANI

RICOVERI

Case di Riposo

N° medio annuo anziani assistiti a carico del quartiere

N° medio annuo di anziani inseriti dal quartiere totalmente paganti la retta

CONS 2008	PO 2009	PO 2010
6	7	7
0	0	0

Case Protette

N° medio annuo anziani assistiti a carico del quartiere

N° medio annuo di anziani inseriti dal quartiere totalmente paganti la retta

9	9	9
0	0	0

R.S.A.

N° medio annuo anziani assistiti a carico del quartiere

N° medio annuo di anziani inseriti dal quartiere totalmente paganti la retta

4	4	4
0	27	27

Totale numero medio assistiti a carico del quartiere

Totale n° medio annuo di anziani inseriti dal quartiere totalmente paganti la retta

19	20	20
0	0	0

APPARTAMENTI PROTETTI

LERCARO	3
S.NICOLA DI MIRA	-
M.TERESA DI CALCUTTA	-
VIALE ROMA	-

ALTRI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI

AIUTO ALL'AUTONOMIA

N° totale annuo assistiti

CONS 2008	PO 2009	PO 2010
1	0	0

SUSSIDI CONTINUATIVI E U.T.

N° medio annuo fruitori di sussidi mensili

N° totale fruitori di sussidi una-tantum

*30 contributi Hera

5	6	5
58*	64*	57*

CONTRIBUTI ALLA MOBILITA'

N° medio annuo assistiti

9	7	7
---	---	---

INTERVENTI A FAVORE DI INVALIDI

N° medio annuo assistiti

1	0	1
---	---	---

ASSISTENZA DOMICILIARE

1) N° ore A.D. di base in convenzione

2) N° ore di volontariato

TOTALE ORE (1+2)

CONS 2008	PO 2009	PO 2010
24.907	26.154	24.963
2.436	2.815	1.924
27.343	28.969	26.887

a) N° medio annuo assistiti in A.D base

b) N° medio annuo assistiti dal volontariato

TOTALE ASSISTITI (a+b)

101	101	100
21	21	21
122	122	121

Fondazione Gesù Divin Operaio: assistenza domiciliare 2008 pari a 2653 ore, per un numero medio di 31 utenti.

CENTRI DIURNI

N° medio annuo utenti

N° posti offerti(21al I Tre Girasoli, 16 Centro Calvi, e14 Fondazione G. D. O.)

CONS 2008	PO 2009	PO 2010
65	65	65
51	51	51

ATTIVITA' DI SOCIALIZZAZIONE PER ANZIANI

N° centri vacanze per anziani

N° turni vacanze per anziani

N° utenti frequentanti vacanze per anziani

CONS 2008	PO 2009	PO 2010
1	2*	2*
7	7	8
69	81*	83*

*Villa Bernaroli e Vidiciatico

INDICATORI SERVIZI SOCIALI E ASSISTENZIALI MINORI

Nr° presenze servizi residenziali e semiresidenziali a retta e in convenzione per minori compresi gruppi appartamento *

Nr° contributi erogati a minori e affidi **

Nr° utenti borse lavoro minori ***

* N. utenti presenti in struttura durante l'anno

** N. mensilità erogate

*** N. mensilità erogate

PO 2009	PO 2010
14	14
183	183
34	34

PROGRAMMA 3 - SERVIZI SCOLASTICI E EDUCATIVI

Descrizione del programma:

Il mantenimento dei livelli dei servizi raggiunti presuppone la razionalizzazione della spesa e la disponibilità di ulteriori risorse in corso d'anno.

Completare l'attuazione dell'integrazione di nuove competenze e deleghe (adolescenti, minori).

Conservare l'attuale percentuale di copertura della domanda potenziale per i servizi scolastici ed educativi comunali (0-6).

Garantire il diritto all'accesso e alla frequenza scolastica ai minori portatori di handicap e l'accoglienza agli stranieri che frequentano le istituzioni scolastiche del territorio.

Supportare le famiglie impegnate a fronteggiare la crisi economica nell'ambito educativo scolastico e del diritto allo studio.

Coordinare la gestione e l'attuazione dei necessari trasferimenti di strutture educative del territorio, quali la nuova scuola dell'infanzia di Via Amola e la soluzione dei problemi strutturali degli edifici (Nido d'Infanzia Turrini).

Sviluppare la progettualità integrata per adolescenti e giovani del territorio.

Favorire l'integrazione fra attività scolastiche sportive e il tempo libero a sostegno della crescita della popolazione in età scolare,sviluppare la rete delle opportunità con l'apporto dell'associazionismo e delle ASP.

Motivazione del programma:

Centralità della persona e della famiglia.

Qualificazione e razionalizzazione dei servizi erogati in relazione alle risorse assegnate.

Piena attuazione del ruolo delle ASP.

Attuazione dei programmi previsti dal Piano triennale ed annuale del Benessere (ex Piano di Zona).

Handicap: pur nella difficoltà delle risorse attuali cercare di mantenere l'offerta di sostegno educativo specializzato e gli interventi di mediazione adeguati, al fine di rendere effettivo il diritto all'accesso e alla frequenza scolastica. Presenza sul territorio di un notevole numero di alunni con deficit medio gravi, che per l'integrazione scolastica necessitano di un elevato numero di ore di assistenza specializzata e correlati costi e opportuna continuità educativa.

Trasporto collettivo: razionalizzazione dell'organizzazione del servizio in relazione alle risorse assegnate ed al considerevole aumento dei costi del servizio, con particolare attenzione agli standard cittadini.

Servizi integrativi:rispondere alle richieste pervenute qualificando e raccordando i servizi integrativi con le attività scolastiche.

Risorse finanziarie dirette totale euro 872.500,00

	Acquisto beni di consumo (Int. 2, Tit. 1)	Prestazione di servizi (Int. 3, Tit. 1)	Trasferimenti (Int. 5, Tit. 1)	(Di cui Libere Forme Associative)	TOTALE SPESA CORRENTE	Beni durevoli
COORDINAMENTO SERVIZI SCOLASTICI						
NIDI						
SCUOLE DELL'INFANZIA *			91.500,00		91.500,00	
DIRITTO ALLO STUDIO E ALTRI SERVIZI EDUCATIVI						
estate in città		36.000,00			36.000,00	
servizi integrativi scolastici		70.000,00			70.000,00	
trasporto individuale e collettivo		205.000,00			205.000,00	
iniziative di supporto e diritto allo studio	23.000,00	27.000,00	15.000,00		65.000,00	
assistenza handicap		333.000,00			333.000,00	
STRUTTURE EDUCATIVE					0,00	
Attività per adolescenti		5.000,00			5.000,00	
Interventi socio educativi minori		67.000,00			67.000,00	
Servizio "anni verdi"					0,00	

(*) trasferimenti per progetto integrato scuole dell'infanzia

Indicatori SERVIZI SCOLASTICI E EDUCATIVI

SERVIZIO NIDI - ANNO EDUCATIVO 2009-2010

OFFERTA ATTUALE DEL SERVIZIO NEL QUARTIERE

NOME DELLA STRUTTURA	NIDO TRADIZIONALE						NIDO (1)	TOTALE POSTI	N. Iscritti + lista d'attesa	ALTRE OPPORTUNITA' 0-2 ANNI ANNO EDUCATIVO 2008/2009	TOTALE POSTI	BUDGET 2008
	Piccolissimi	Piccoli	Medi	Grandi	Medi P.t.	Grandi P.t.						
Amico gattone			12	15		3		30				
Baiesi			18	18		3		39		Posti in nidi gestiti da priva	0	
Lepido			8	16	1	2		27		Posti in nidi convenzionati*	12	13.933,00
Turrini	15	15	15	27		0		72		Piccolo gruppo educativo	0	-
TOTALE	15	15	53	76	1	8	0	168	192	TOTALE	12	13.933,00

*1 sezione primavera in convenzione

Tasso di copertura 2009/2010 posti offerti180/iscritti + lista d'attesa198 = 93.75%

Tasso di copertura 2009/2010 27,00% Posti offerti/ Utenza potenziale (Pop. 0-2 anni del Q.re al 30.06.2009 nr. Bambini:658)

SCUOLE DELL' INFANZIA - ANNO SCOLASTICO 2009-2010

SCUOLE COMUNALI

NOME DELLA STRUTTURA	N° SEZIONI	N° POSTI OFFERTI	N° ISCRITTI (al 31.12.2009)
Aldo Moro	3	75	75
Casa del Bosco	3	72	72
Gallon	3	75	75
Gida Rossi	4	100	100
Mazzini	3	75	75
Villa May	2	50	50
TOTALE	18	447	447

SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE CONVENZIONATE

NOME DELLA STRUTTURA	N° SEZIONI	N° POSTI OFFERTI	N° ISCRITTI
Garagnani	2	56	56
Sacro Cuore	3	72	60
San Giuseppe	2	50	39
TOTALE	7	178	155

Tasso di copertura 2009/2010

111,00%

Posti offerti/ Utenza potenziale (Pop. 3-5 anni del Q.re al 30.06.2009 nr. Bambini:562)

SCUOLE PRIMARIE - ANNO SCOLASTICO 2009-2010

Scuole primarie statali

NOME DELLA STRUTTURA	Classi	Iscritti al 31/12/2009
Aldo Moro	5	104
Due Agosto	10	208
Fiorini	5	101
Lipparini	10	208
Mazzini	10	213
TOTALE	40	834

Scuole primarie non statali	Classi	Iscritti al 31/12/2009
Asilo Sacro Cuore	5	105
M. Garagnani	6	102
TOTALE	11	207

SCUOLE SECONDARIE I° GRADO - ANNO SCOLASTICO 2009-2010

Scuole secondarie statali

NOME DELLA STRUTTURA	Classi	Iscritti
A.Volta (sede)	14	353
Succursale Via Galeazza	4	86
TOTALE	18	439

SERVIZI EDUCATIVI TERRITORIALI E AULE DIDATTICHE DECENTRATE

	a.s. 2007/2008	a.s. 2008/2009	a.s. 2009/2010
N° strutture ADD	-	-	-
N° strutture SET*	1	1	1

*spazio lettura e centro bambini e genitori Salotto delle Fiabe

ESTATE IN CITTA'

a) fascia di età 3-5 anni

N° centri attivati

N° turni (settimanali)

Capienza totale (somma capienze di tutti i turni)

N° iscritti (somma degli iscritti a tutti i turni)

2007	2008	2009
------	------	------

1	1	1
4	4	4
300	300	300
301	347	273

b) fascia di età 6-11 anni

N° centri attivati

N° turni (settimanali)

Capienza totale (somma capienze di tutti i turni)

N° iscritti (somma degli iscritti a tutti i turni)

1	1	1
8	8	8
600	540	629
482	673	615

c) fascia di età 12-18 anni

N° centri attivati*

N° turni (settimanali)

Capienza totale (somma capienze di tutti i turni)

N° iscritti (somma degli iscritti a tutti i turni)

* servizio estivo Centro Anni Verdi

1	1	1
3	3	4
60	60	80
49	42	81

TRASPORTO

N° iscritti (trasporto individuale)

N° iscritti (trasporto collettivo)

a.s. 2007/2008	s. 2008/2009	2009/2010
5	5	6
125	83	80

ASSISTENZA ALUNNI CON HANDICAP

N° alunni con handicap assistiti

Ore di assistenza in convenzione (settimanali)*

Ore settimanali di sostegno H personale comunale***

N° insegnanti comunali assistenza H ***

N° insegnanti comunali assistenza H scuola infanzia

a.s. 2007/2008	s. 2008/2009	2009/2010
51	75	73
372	528	697
110	500	485
5	5	5
0	18	15

di cui 16 scuola dell'infanzia

di cui 375 scuola infanzia

2007	2008	2009
255	272	208

N° bambini con handicap o disagio sociale estate in città **

Note

(*) con accompagnamento educativo e mediatore LIS

(**)somma degli iscritti partecipanti a tutti i turni da 3 a 18 anni

(***)a seguito di pensionamento da gennaio 2010 di n.1 insegnante 3^ area, dall'1/1/2010 verranno aumentate di 22 le ore di assistenza in convenzione.

SERVIZI INTEGRATIVI SCOLASTICI

a.s. 2007/2008	s. 2008/2009	2009/2010
----------------	--------------	-----------

a) assistenza all'orario anticipato e posticipato

N° iscritti

N° ore annue

379	371	377
2.800	2.800	2.890

b) assistenza alla refezione

N° iscritti

N° ore annue

0	0	0
0	0	0

c) assistenza al trasporto collettivo

N° iscritti

N° ore annue

125	83	80
2345	1661	1241

PROGRAMMA 4 - CULTURA, SPORT, GIOVANI

Descrizione del programma:

Qualificazione e selezione delle iniziative e degli eventi culturali secondo gli indirizzi del Consiglio di Quartiere.

Consolidamento delle attività culturali, con particolare riferimento al periodo estivo con la creazione di un apposito calendario di iniziative al fine di sviluppare occasioni di socializzazione sul territorio (es: Finestre di Teatro Urbano, Reading sul Fiume, Incontro al Fiume...). Valorizzazione del Centro Culturale Bacchelli e di altri spazi pubblici (parchi, piazze...) con l'organizzazione di apposite iniziative. Promozione di particolari iniziative rivolte alle fasce giovanili e anziane del Quartiere anche con il coinvolgimento dell'Associazionismo e del Volontariato (feste di carnevale, spettacoli, corsi di informatica per anziani.....). Rapporti con le Libere Forme associative e co-organizzazione di eventi e spettacoli sul territorio. Implementazione della rete di relazioni tra il Quartiere e le realtà associative e di volontariato del territorio, co-progettazione e gestione di eventi volti alla creazione di occasioni di conoscenza e di reciproca collaborazione al fine di offrire alla collettività nuove opportunità culturali e di socializzazione, secondo il principio della sussidiarietà orizzontale (es: Festa del Volontariato, Feste di strada....)

Promozione di rassegne teatrali (es. I Colori del Teatro al Martedì), rassegne cinematografiche (Casteldeboli Film Festival) e letterarie,

Gestione delle sale e delle strutture del Quartiere a vocazione culturale: Sala Auditorium del Centro Polifunzionale Bacchelli e delle altre sale oggetto di convenzione;

Teatro Ridotto e altri locali a Lavino di Mezzo; Sala Polivalente del Quartiere

Coinvolgimento di giovani ed adolescenti nell'ambito sportivo ed associazionistico.

Coordinamento e verifica delle gestioni degli impianti sportivi e delle palestre del Quartiere, secondo gli indirizzi definiti dagli organi politici istituzionali.

Motivazione del programma:

Le iniziative e le attività culturali del Quartiere cercano di radicare nel territorio le opportunità rivolte alle fasce giovanili e non, attraverso il coinvolgimento dell'associazionismo e di soggetti pubblici e privati. Il territorio è ricco di una vasta gamma di realtà di volontariato che concorrono, con le loro attività, a creare agio per la comunità, per cui è importante dare loro visibilità e sviluppare un lavoro in rete a beneficio complessivo del territorio. Il tutto in una logica di concorso alla promozione del benessere degli individui nella consapevolezza che la promozione e la prevenzione della salute non si riduca a interventi di natura prettamente sanitaria, ma richiedono una forte integrazione con un impegno in azioni intersettoriali (sociale, educazione, cultura, sport, sanità) che permettano all'individuo di esprimersi e di confrontarsi anche sul piano del tempo libero e della cultura

Il Quartiere si pone come punto di riferimento delle attività giovanili, soprattutto per le fasce deboli.

Miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di spazi ed opportunità per la pratica sportiva sul Quartiere.

Interventi di razionalizzazione e di organizzazione ottimale delle gestioni.

Sviluppo della pratica sportiva quale elemento di benessere sociale e di integrazione sociale e culturale.

Risorse finanziarie

143.000,00

	Acquisto beni di consumo (Int. 2, Tit. 1)	Prestazione di servizi (Int. 3, Tit. 1)	Trasferimenti (Int. 5, Tit. 1)	(Di cui Libere Forme associative)	TOTALE SPESA CORRENTE
SERVIZI SPORTIVI		130.000,00			130.000,00
CULTURA/LFA				13.000,00	13.000,00

Indicatori SPORT, CULTURA E GIOVANI

IMPIANTI SPORTIVI

	Scolastici	Extra scolastici	Totale
Nr. impianti sportivi ⁽¹⁾	3	30	33
Impianti a budget (Cavina e Aretusi)		2	2

Note

(1) L'impianto sportivo elementare è l'unità minima di rilevazione della dotazione sportiva sul territorio ed è uno spazio conformato in modo da consentire la pratica di una o più attività sportive (es. una palestra, un campo da tennis, una piscina). Se una struttura è costituita da un unico impianto (es. una palestra), allora il complesso sportivo e l'impianto coincidono.

PROGRAMMA 5- INFORMAZIONI E RAPPORTI CON IL CITTADINO

DATI CONOSCITIVI	ANNO 2008	ANNO 2009
Nr. di sedi di sportello di Quartiere	2	2
Nr. contatti allo sportello del Q.re	26.500	26.900
Afflusso medio giornaliero	130	132
Tempi medi di attesa	10 minuti	10/15 minuti
Nr. procedimenti di Quartiere avviati	21.987	20.464
	(di cui 20478 anagrafici)	(di cui 18812 anagrafici)
Nr. segnalazioni ricevute		573

comprese segnalazioni CZRM

Descrizione del programma:

Consolidamento delle attività e funzioni del Servizio Informazioni e rapporti con il cittadino nella direzione di un sistema a rete degli sportelli comunali (sportello del cittadino, sportello sociale, sportello lavoro ed altri sportelli specifici)
Mantenimento delle funzioni sui servizi delegati al Quartiere
Gestione delle attività relative all'informazione dei cittadini
Gestione delle attività relative ai servizi anagrafici/stato civile decentrate al Quartiere
Gestione delle attività relative alla ricezione delle istanze per Servizi scolastici e Sportivi delegati ai Quartieri
Gestione delle attività relative ai procedimenti alle attività produttive, commerciali, occupazioni di suolo pubblico etc. delegati ai Quartieri
Consolidamento delle attività relative alla ricezione delle segnalazioni attraverso il sistema CzRM

Motivazione del programma:

Contesto tipico del Quartiere e del contesto generale
Potenziamento della funzione di accoglienza e di ascolto nelle due sedi di Quartiere
Studio di strumenti e metodologie più efficaci di comunicazione

Le risorse del programma sono all'interno delle attività direzionali generali

Quadro finanziario di sintesi

	2010		2011		2012	
	SPEA CORRENTE	BENI DUREVOLI	SPEA CORRENTE	BENI DUREVOLI	SPEA CORRENTE	BENI DUREVOLI
PROGRAMMA 1 - DIREZIONE, AMMINISTRAZIONE, ORGANI ISTITUZIONALI*	74.500,00	10.000,00	74.500,00	10.000,00	74.500,00	10.000,00
PROGRAMMA 2 - SERVIZI SOCIALI E ASSISTENZIALI **	1.679.000,00		1.679.000,00		1.679.000,00	
PROGRAMMA 3 – SERVIZI SCOLASTICI E EDUCATIVI ***	872.500,00	0,00	872.500,00		872.500,00	
PROGRAMMA 4 - CULTURA, SPORT GIOVANI	143.000,00		143.000,00		143.000,00	
PROGRAMMA 5 - INFORMAZIONI E RAPPORTI CON IL CITTADINO						
TOTALE	2.769.000,00	10.000,00	2.769.000,00	10.000,00	2.769.000,00	10.000,00

*spesa corrente comprensiva di eur.12.500,00 allocati presso altri settori (settore Gare, SSIeT, Personale)

** di cui euro 317.000,00 per le nuove deleghe

*** di cui 67.000,00 per le nuove deleghe



COMUNE DI BOLOGNA
Quartiere Navile

PROGRAMMA OBIETTIVO 2010

(allegato alla Delibera del Consiglio di Quartiere P.g. 3594/2010)

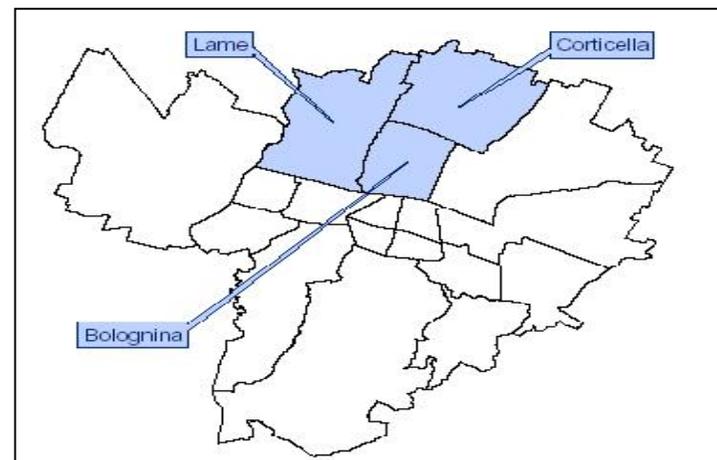
stampa del 15/01/2010

Indice

Quadro conoscitivo di Quartiere	pag. 3
Quadro demografico di Quartiere	pag. 4
Quadro conoscitivo risorse umane	pag. 5
Schema programma triennale lavori pubblici 2010-2012	pag. 6
Consuntivo anno 2008	pag. 8
Sintesi della spesa per linee di intervento - risorse assegnate al Quartiere Navile per l'Anno 2010	pag. 9
Sintesi della spesa attività - risorse assegnate al Quartiere Navile per capitoli del PEG per l'Anno 2010	pag. 10
Politiche del Quartiere	pag. 11
Programma 1 - DIREZIONE, AMMINISTRAZIONE, ORGANI ISTITUZIONALI,	pag. 12
Programma 2 - SERVIZI SOCIALI E ASSISTENZIALI	pag. 13
Indicatori SERVIZI SOCIALI E ASSISTENZIALI	pag. 16
Programma 3 - SERVIZI SCOLASTICI E EDUCATIVI	pag. 18
Indicatori SERVIZI SCOLASTICI E EDUCATIVI	pag. 19
Programma 4 - SPORT, CULTURA E GIOVANI	pag. 24
Indicatori SPORT, CULTURA E GIOVANI	pag. 25
Programma 5 - INFORMAZIONI E RAPPORTI CON IL CITTADINO	pag. 26
Quadro finanziario di sintesi	pag. 27

Quadro conoscitivo del quartiere

Quartiere Navile	Bolognina	Corticella	Lame	Totale al 31.12.2008
Territorio				
Superficie territoriale (in kmq.)	4,9	9,9	11,1	25,9
Densità di popol. (Abit./kmq.)	6.625,7	1.772,5	1.295,2	2.494,7
Abitazioni				
Progettate	57	18	6	81
Iniziate	37	0	0	37
Ultimate	194	135	8	337
Commercio				
Esercizi alimentari	67	26	9	102
Esercizi non alimentari	420	207	144	771
Esercizi misti	62	20	9	91
Esercizi in complesso	549	253	162	964
- di cui grandi strutture di vendita	8	4	3	15



Quadro demografico di quartiere

<i>Classi di età</i>	31.12.2007	31.12.2008	30.09.2009	DIFF. %
				2007/2009
0-2 anni	1.549	1.561	1.634	5,49
3-5 anni	1.491	1.511	1.527	2,41
6-10 anni	2.255	2.356	2.393	6,12
11-13 anni	1.238	1.292	1.316	6,30
14-18 anni	2.064	2.160	2.186	5,91
19-24 anni	2.767	2.870	2.957	6,87
25-44 anni	19.276	19.491	19.560	1,47
45-64 anni	17.109	17.328	17.530	2,46
65-79 anni	11.043	10.895	10.852	-1,73
>= 80 anni	5.019	5.129	5.165	2,91
TOTALE	63.811	64.593	65.120	2

$\frac{\text{pop. } \geq 65 \text{ anni}}{\text{pop. Totale}}$	25,17%	24,81%	24,60%
--	--------	--------	--------

$\frac{\text{pop. } \geq 80 \text{ anni}}{\text{pop. Totale}}$	7,87%	7,94%	7,93%
--	-------	-------	-------

Dati al 31.12.2008

Nati nel 2008	530	Quoziente di natalità 2008	8,3
Morti nel 2008	748	Indice di mortalità 2008	11,7
Immigrati stranieri nel 2008	1.594	Indice di vecchiaia 2008	224,5
Emigrati stranieri nel 2008	378	Tasso ricambio pop. In età attiva 2008	176,3
Saldo migratorio 2008	1.000	Nr. Famiglie	33.459

Quadro conoscitivo risorse umane

UFFICI	31 dicembre 2009		
	A tempo indeterminato	A tempo determinato	Collaborazioni €
Uffici di staff (Direzione, Affari Istituzionali, Affari Generali e controllo gestione)	27,25		
Servizi sociali/assistenziali	32,5	0	0
<i>Personale tecnico</i>	21		
<i>Personale amministrativo</i>	11,5		
Servizi scolastici	255,79	78,77	0
COORDINAMENTO SERVIZI SCOLASTICI	15	0	
<i>Personale tecnico</i>	6,25		
<i>Personale amministrativo</i>	8,75		
NIDI di cui:	119,29	34,5	0
<i>Educatori</i>	81,29	19	
<i>Operatori specializzati nido</i>	38	15,5	
SCUOLA DELL'INFANZIA di cui:	102	44,27	0
<i>Insegnanti SCUOLE D'INFANZIA</i>	77	37,91	
<i>Collaboratori scolastici (materna)</i>	25	6,36	
DIRITTO ALLO STUDIO e ALTRE STRUTTURE (<i>Insegnanti di sostegno H SCUOLE ELEMENTARI - MEDIE e S.E.T.</i>)	12		
RETI SERVIZI EDUCATIVI	7,5		
Sport/Cultura e Giovani	4	0	0
<i>Cultura, sport e giovani</i>	4		
Sportello del cittadino	17		
totale	336,54	78,77	0

SCHEMA PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2010-2012

Euro/000

DESCRIZIONE INTERVENTI	2010	2011	2012
Progetto "Centri civici ed uffici di Quartiere"	741		
<i>Manutenzione straordinaria Sede Quartiere Navile: completamento</i>	241		
<i>Restauro Torre d'accesso ex mercato ortofrutticolo</i>	500		
Progetto "Centri sociali"	1.258	1.350	
<i>Centro sociale Dozza ristrutturazione fienile</i>		1.000	
<i>Ex Caserme Rosse ristrutturazione immobili</i>		350	
<i>Ristrutturazione edificio in Via Ferrarese 156/40 per la realizzazione di un Centro Diurno</i>	1.258		
Progetto "Poli scolastici"		6.000	
<i>Costruzione polo scolastico nido-materna-elementare nell'area ex Mercato Ortofrutticolo per sostituzione scuole Federzoni</i>		6.000	
Progetto "Nidi d'infanzia"		2.000	
<i>Realizzazione nuovo nido Marsili</i>		2.000	
Progetto "Scuole dell'infanzia"	500	2.000	
<i>Costruzione nuova sede dell'infanzia Parco Grosso (NUOVO)</i>		2.000	
<i>Ampliamento Coop Azzurra nei locali ex nido Capponi</i>	500		
Progetto "Scuole primarie"			1.000
<i>Scuole elementare e dell'infanzia Acri: manutenzione straordinaria</i>			1.000
Progetto "Impianti sportivi"	500	2.050	1.000
<i>Centro sportivo Arcoveggio:manutenzione straordinaria</i>	500		
<i>Centro sportivo Pizzoli: ristrutturazione fabbricati</i>		1.050	
<i>Centro sportivo Pizzoli: ristrutturazione fabbricati completamento</i>			1.000
<i>Fondo Comini: spogliatoi e sistemazione verde</i>		1.000	
Progetto "Centri giovanili"	600		
<i>Ristrutturazione e adeguamento normativo del fabbricato sito in Via Colombarola 42 da adibire a Centro adolescenti</i>	600		
Altri interventi			450
<i>Recupero edifici vincolati ex mercato Ortofrutticolo</i>			450
	3.599	13.400	2.450

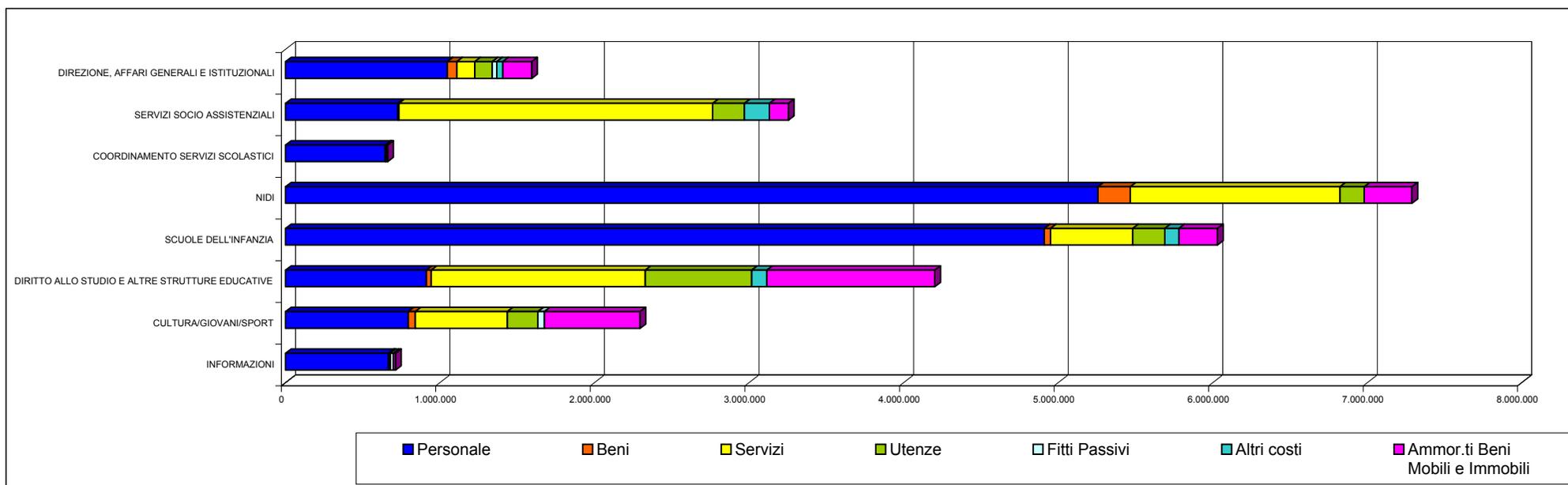
SCHEMA PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2010-2012 - SEGUE

Euro/000

DESCRIZIONE INTERVENTI	2010	2011	2012
Progetto "Attuazione programmi urbanistici"	2.270	11.200	2.000
<i>Comparto R5.2 Navile: opere di urbanizzazione-usi pubblici</i>	1.000	1.000	
<i>Comparto R5.2 Navile: sistemazione tettoia e servizi correlati</i>		3.500	
<i>Comparto R5.3 Bertalia Lazzaretto: affidamento in house della progettazione e del coordinamento generale del piano particolareggiato (opere di urbanizzazione primaria)opere di urbanizzazione</i>	650		
<i>Comparto R5.3 Bertalia Lazzaretto: opere di urbanizzazione e usi pubblici</i>	300	6.700	2.000
<i>Comparto R5.4e: completamento urbanizzazioni e aree verdi (Q.re Navile)</i>	170		
<i>Comparto R5.4 f completamento opere di urbanizzazione (Zona Dozza)</i>	150		
Progetto "Riqualificazione del verde"	1.200		
Parco Lunetta Mariotti: acquisizione area e completamento	300		
<i>Parco Lungo Navile: completamento</i>	900		
	3.470	11.200	2.000

CONSUNTIVO 2008

	Personale	Beni	Servizi	Utenze	Fitti Passivi	Altri costi	Ammor.ti Beni Mobili e Immobili	Totale costi diretti	Costi indiretti ripartiti	Totale costi pieni
DIREZIONE, AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI	1.046.987	61.926	115.997	113.104	28.966	38.774	188.098	1.593.851		47.071
SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI	727.708	5.450	2.031.077	205.221	502	161.028	123.076	3.254.063	201.081	3.455.145
COORDINAMENTO SERVIZI SCOLASTICI	645.779	2.485	836	3.155			9.662	661.918		
NIDI	5.256.823	208.951	1.356.610	157.754			308.538	7.288.677	750.888	8.039.565
SCUOLE DELL'INFANZIA	4.909.485	40.483	531.393	207.563		91.500	250.523	6.030.947	633.834	6.664.781
DIRITTO ALLO STUDIO E ALTRE STRUTTURE EDUCATIVE	911.886	30.686	1.384.557	688.803		99.181	1.086.626	4.201.739	437.281	4.639.020
CULTURA/GIOVANI/SPORT	793.487	46.121	595.505	198.506	41.560		618.836	2.294.014	139.210	2.433.224
INFORMAZIONI	666.384	1.703	3.098	7.201	19.029		14.719	712.133	46.403	758.537
TOT QUARTIERE NAVILE	14.958.539	397.806	6.019.073	1.581.308	90.058	390.483	2.600.076	26.037.343	2.208.698	26.037.343



SINTESI DELLA SPESA PER LINEE DI INTERVENTO - RISORSE ASSEGNATE AL QUARTIERE NAVILE

AREA	A	B	B-A	Note
	PO 2009 al netto del delta metodo	PO 2010	Differenza PO 2010 - PO 2009	
ORGANI ISTITUZIONALI - PRESIDENZA E DIREZIONE	114.124,00	131.900,00	17.776,00	
DIREZIONE	65.404,00	75.900,00	10.496,00	Dal 2010 la linea DIREZIONE comprende co.co.co e spese di funzionamento centralizzate. Nel PO 2009 le spese di direzione comprendevano € 65.400,00 risorse dirette e di competenza del Quartiere e € 68.500,00 risorse centralizzate per complessivi € 133.000,00; Nel PO 2010 le spese di direzione comprendono € 53.900,00 risorse dirette e di competenza del Quartiere e € 22.000,00 risorse centralizzate che dal 2010 sono entrate nel Budget 2010 del Quartiere per complessivi € 75.900,00
INIZIATIVE PROMOZIONALI	27.600,00	30.000,00	2.400,00	
LIBERE FORME ASSOCIATIVE		5.000,00	5.000,00	aumento di € 2.400,00 rispetto a PO 2009
PROGETTO PICCOLA MANUTENZIONE	21.120,00	21.000,00	-120,00	bandi
SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI ANZIANI	2.529.454,00	2.878.875,00	349.421,00	
RICOVERI IN CASA DI RIPOSO-CASE PROTETTE-RSA E APPARTAMENTI PROTETTI	1.129.884,00	969.600,00	-160.284,00	Taglio complessivo di circa € 160.000,00 sui servizi residenziali anziani e verifica in corso d'anno
ASSISTENZA DOMICILIARE	819.105,00	1.222.400,00	403.295,00	verifica in corso d'anno - riduzione di circa 1/12
TELESOCCORSO	12.500,00	12.100,00	-400,00	
ALTRI INTERVENTI SOCIO-ASSISTENZIALI	161.220,00	141.220,00	-20.000,00	riduzione contributi
MENSA	41.600,00	37.900,00	-3.700,00	riduzione servizio asportc
CENTRO DIURNO PIZZOLI	160.163,00	210.000,00	49.837,00	ridefinizione del contratto con ASP
CENTRO DIURNO PLATANI	151.906,00	225.000,00	73.094,00	ridefinizione del contratto
VACANZE PER ANZIANI	18.983,00	24.000,00	5.017,00	conferma incremento turni
NOMADI	29.093,00	31.655,00	2.562,00	Nel 2008 n° ore settimanali 26 costo orario € 18,51 (iva inclusa) Nel 2009 n° ore settimanali 26 costo orario € 18,89 (iva inclusa) fino ad aprile (proroga) nel 2009 n° ore settimanali 23 costo orario € 21,83 (iva inclusa) Dal 2010 n° ore settimanali 23 costo orario € 21,83 (iva inclusa)
SERVIZI FUNERARI	5.000,00	5.000,00		
SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI MINORI		1.532.600,00	1.532.600,00	
SERVIZI RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI		1.361.000,00	1.361.000,00	
INTEGRAZIONI ECONOMICHE-SUSSIDI E AFFIDI FAMILIARI		121.000,00	121.000,00	
BORSE LAVORO		24.000,00	24.000,00	
ASSISTENZA DOMICILIARE		26.600,00	26.600,00	
SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI ADULTI		857.832,51	857.832,51	
SERVIZI RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI		788.862,51	788.862,51	
INTEGRAZIONI ECONOMICHE E SUSSIDI		41.970,00	41.970,00	
BORSE LAVORO		27.000,00	27.000,00	
SERVIZI PER DISABILI		78.000,00	78.000,00	
CONTRIBUTI GAS A CATEG. DISAGIATE ANZIANI/DISAGIATI		37.956,81	37.956,81	
VACANZE PER DISABILI		40.043,19	40.043,19	
SCUOLE DELL'INFANZIA	91.500,00	103.500,00	12.000,00	
PROGETTO INTEGRATO SCUOLE DELL'INFANZIA	91.500,00	103.500,00	12.000,00	1 sezione in più dall'As 2008-2009
DIRITTO ALLO STUDIO E ALTRE STRUTTURE EDUCATIVE	1.372.019,00	1.524.837,00	152.818,00	
ASSISTENZA HANDICAP	873.269,00	847.301,00	-25.968,00	taglio di € 40.000,00 verifica in corso d'anno-progetto educatore ministero
TRASPORTO COLLETTIVO	64.000,00	62.000,00	-2.000,00	
TRASPORTO INDIVIDUALE	65.000,00	58.500,00	-6.500,00	
SERVIZI INTEGRATIVI SCOLASTICI	154.500,00	169.066,00	14.566,00	verifica in corso d'anno e progetti var
ESTATE IN CITTA'	62.000,00	78.000,00	16.000,00	razionalizzazione dei servizi
INIZIATIVE DI SUPPORTO	121.774,00	124.494,00	2.720,00	contributo refezione sc. Materne private + trasporto Dozzz
ADOLESCENTI	31.476,00	28.476,00	-3.000,00	
INTERVENTI SOCIO-EDUCATIVI		116.000,00	116.000,00	
SERVIZIO ANNI VERDI		41.000,00	41.000,00	
SPORT/CULTURA GIOVANI	399.903,00	478.888,00	78.985,00	
CULTURA	8.400,00	3.400,00	-5.000,00	
CONTRIBUTO DALLA FONDAZIONE PER ATTIVITA' CULTURALI		3.000,00	3.000,00	
IMPIANTO A BUDGET "ARCOVEGGIO"	99.788,00	126.000,00	26.212,00	recupero Po 2009 +gara
IMPIANTO A BUDGET "LA DOZZA"	68.890,00	79.200,00	10.310,00	recupero Po 2009 +gara
IMPIANTO A BUDGET "VASCO DE GAMA"	47.127,00	59.469,48	12.342,48	recupero Po 2009 +gara
IMPIANTO A BUDGET "BIAVATI"	151.462,00	182.890,03	31.428,03	recupero Po 2009 +gara
IMPIANTO A BUDGET "PALESTRA ATC"	6.854,00	7.473,43	619,43	recupero Po 2009 +gara
IMPIANTO A BUDGET "PALESTRA D. ALUTTO"	13.882,00	15.454,80	1.572,80	recupero Po 2009 +gara
SPORT	3.500,00	2.000,26	-1.499,74	
TOTALE QUARTIERE	4.507.000,00	7.586.432,51	3.079.432,51	

SINTESI DELLA SPESA ATTIVITA' :RISORSE ASSEGNATE PER L'ANNO 2010 AL QUARTIERE NAVILE PER CAPITOLI DEL PEG (in Euro)

	Codifica PEG	A	B	B-A
		PO 2009 al netto del delta metodo	PO 2010	Differenza PO 2010 - PO 2009
PRESTAZIONI DI SERVIZI		4.008.090,00	6.783.635,51	2.775.545,51
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER INTERVENTI PROMOZIONALI E VARI	U50200-150	57.164,00	42.180,00	-14.984,00
DIRITTO ALLO STUDIO E SERVIZI EDUCATIVI	U23420-000	43.189,00	37.297,00	-5.892,00
ESTATE IN CITTA'	U23400-200	54.000,00	70.000,00	16.000,00
TRASPORTO SCOLASTICO (MEZZI)	U23400-150	129.000,00	120.500,00	-8.500,00
ASSISTENZA ALUNNI CON HANDICAP	U50070-200	814.000,00	799.987,00	-14.013,00
SERVIZI INTEGRATIVI SCOLASTICI	U23400-100	154.500,00	169.066,00	14.566,00
SERVIZI RESIDENZIALI PER ANZIANI	U50070-000	1.129.884,00	969.600,00	-160.284,00
SERVIZI DOMICILIARI PER ANZIANI (AD,TELESOCCORSO)	U50070-100	831.605,00	922.249,75	90.644,75
SERVIZI DOMICILIARI PER ANZIANI - REIMPIEGO DEL CONTRIBUTO DELL'AZIENDA U.S.L. DI BOLOGNA	U50070-110		200.400,00	200.400,00
REIMPIEGO CONTRIBUTI REGIONALI - RISORSE STATALI "FONDO PER LA NON AUTOSUFFICIENZA" - PER PROGETTI ED INTERVENTI SOCIO - ASSISTENZIALI NELL'AREA ANZIANI (A.D.)	U48810-050		111.850,25	111.850,25
SERVIZI SEMI-RESIDENZIALI (CENTRI DIURNI)	U50070-050	312.069,00		
SERVIZI SEMIRESIDENZIALI (CENTRI DIURNI CONTRO ENTRATA) u 50070-060			435.000,00	122.931,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI VARI PER IL COORDINAMENTO	U50050-000	5.000,00	5.000,00	
ALTRI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	U50200-650	18.983,00	24.000,00	5.017,00
BUONI MENSA	U50070-150	41.600,00	37.900,00	-3.700,00
ATTIVITA' CULTURALI E RICREATIVE DEL Q.RE NAVILE: REIMPIEGO DELLE FONDAZIONI	U28835-000		3.000,00	3.000,00
IMPIANTI SPORTIVI	U30820-000	388.003,00	470.488,00	82.485,00
CAMPI NOMADI	U50070-250	29.093,00	31.655,00	2.562,00
REIMPIEGO DEI CONTRIBUTI DELLA REGIONE PER INIZIATIVE SOCIO-PROMOZIONALI	U45550-000		343.581,78	343.581,78
PRESTAZIONI DI SERVIZI: MINORI E FAMIGLIE	U46800-100		1.518.000,00	1.518.000,00
STRAORDINARIO A CONTRASTO DELLA CRISI ECONOMICA AI SENSI DELL'ART. 31 DELLA L.R. 9/2009	U46800-120		26.600,00	26.600,00
SERVIZIO SOCIALE ADULTI	U46800-200		445.280,73	445.280,73
TRASFERIMENTI		379.445,00	664.192,00	284.747,00
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI	U51620-050	157.700,00	137.700,00	-20.000,00
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI ALLE SCUOLE AUTONOME	U24200-000	91.500,00	103.500,00	12.000,00
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI PER SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI	U24220-000	49.376,00	54.988,00	5.612,00
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI PER ATTIVITA' SOCIALI DEI QUARTIERI	U51600-000	59.269,00	47.314,00	-11.955,00
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI PER INTERVENTI PROMOZIONALI E VARI	U51620-150	21.600,00	28.720,00	7.120,00
MINORI E FAMIGLIE	U47500-050		104.400,00	104.400,00
REIMPIEGO CONTRIBUTO DELLA REGIONE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA STRAORDINARIO A CONTRASTO DELLA CRISI ECONOMICA AI SENSI DELL'ART. 31 DELLA L.R. 9/2009	U47500-080		40.600,00	40.600,00
SERVIZIO SOCIALE ADULTI	U47500-150		44.440,00	44.440,00
PORTATORI DI HANDICAP	U47500-350		40.043,19	40.043,19
REIMPIEGO DEI CONTRIBUTI DELLA REGIONE PER INIZIATIVE SOCIO-PROMOZIONALI A FAVORE DI ADULTI IN DIFFICOLTA'	U47530-000		24.530,00	24.530,00
REIMPIEGO DEL TRASFERIMENTO DA HERA S.P.A. DELLE QUOTE DI MAGGIORAZIONE DELLE TARIFFE GAS IN APPLICAZIONE DELL'ART. 10 DELLA DELIBERA N. 170/04 DELL'AUTORITA' PER L'ENERGIA ELETTRICA ED IL GAS - CONTRIBUTO A FAVORE DI CLIENTI DISAGIATI, ANZIANI E DISABILI	U51220-000		37.956,81	37.956,81
BENI DI CONSUMO		119.465,00	131.605,00	12.140,00
ACQUISTO BENI DI CONSUMO	U00420-000	119.465,00	114.605,00	-4.860,00
SISTEMI INFORMATICI: SPESE DI FUNZIONAMENTO ECONOMICI	U13200-000		3.000,00	3.000,00
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO PER UFFICI E SERVIZI TRAMITE PROCEDURE CENTRALIZZATE	U04400-100		14.000,00	14.000,00
SPESE DI PERSONALE			4.000,00	4.000,00
TRATTAMENTO DI MISSIONE E RIMBORSI SPESE VIAGGI	U04350-000		4.000,00	4.000,00
SPESE PER CO.CO.CO				
BENI DUREVOLI			3.000,00	3.000,00
ACQUISTO BENI DUREVOLI	U60520-000		2.000,00	2.000,00
SISTEMI INFORMATICI: ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI ATTREZZATURE INFORMATICHE	U65700-000		1.000,00	1.000,00
TOTALE QUARTIERE		4.507.000,00	7.586.432,51	3.079.432,51

Politiche del Quartiere

Linee programmatiche ed azioni da sviluppare nel corso del mandato

ORGANI ISTITUZIONALI

Sviluppo delle forme di partecipazione dei cittadini e delle associazioni alla vita del quartiere

Sviluppo e cura della rete associativa del territorio

Integrazione della rete dei servizi con le reti associative

Gestione dei processi di comunicazione esterna ed interna, anche attraverso l'utilizzo delle risorse tecnologiche

SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI

In base al completamento delle deleghe (minori, disabili adulti, immigrati) intervenuto nel corso del 2008, il Quartiere nel 2010 avrà come compito quello di consolidare

la gestione dei servizi. Si deve puntare in particolare all'applicazione del nuovo Regolamento, non appena usciranno i criteri applicativi, al Lavoro di Comunità e allo sviluppo della relazione con le ASP.

La ripartizione territoriale delle risorse avviene attraverso indicatori rappresentativi della condizione sociale ed economica delle diverse zone cittadine

SERVIZI EDUCATIVI - SCOLASTICI

Sviluppo dell'offerta 0-3 anni tramite apertura della sezione "piccoli" al nido "Patini" (n. 16 posti), conferma dei nidi in convenzione e concessione, apertura del servizio "Piccole Invenzioni" nell'area di Via Dossetti.

Sviluppo del grado di soddisfazione della domanda per l'età 3-6 anni con l'apertura di una sezione presso la scuola dell'infanzia "Coop. Azzurra".

Mantenimento della rete dei servizi anche con il contributo delle associazioni e del terzo settore (tematiche culturali, dell'immigrazione, ecc.)

Mantenimento dei progetti di qualificazione in rete con gli istituti scolastici

Mantenimento dei progetti e degli interventi in rete con le associazioni per gli adolescenti: gestione iniziative delle Reti Guido Rossa e Lama e avvio della Rete Corticella

Sviluppo dell'integrazione operativa fra il servizio educativo professionale, il coordinamento pedagogico e il servizio sociale territoriale.

SPORT- CULTURA E GIOVANI

Mantenimento del livello di offerta degli impianti sportivi

incremento della attività di comunicazione con l'associazionismo

Premio Letterario Navile: attività di pubblicizzazione e svolgimento dell'iniziativa

Progettazione ed organizzazione di iniziative culturali, con particolare riferimento alla Sala Centofiori e ai locali di Via Giuriolo

Progettazione e sviluppo poli di attività rivolte alla popolazione giovanile (murales, partecipazione a bandi...)

INFORMAZIONI E RAPPORTI CON IL CITTADINO

Sperimentazione del "Progetto Accoglienza" che prevede una qualificazione dell'attività di rapporto con il cittadino.

PROGRAMMA 1 - DIREZIONE, AMMINISTRAZIONE, ORGANI ISTITUZIONALI

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA E OBIETTIVI:

Garantire la procedura di verifica di attuazione degli obiettivi programmati attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la qualità-quantità dei servizi offerti, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione degli obiettivi definiti.

Garantire il funzionamento degli uffici e servizi del Quartiere anche attraverso un'ottimizzazione delle attività correnti e di supporto agli organi.

PROGETTI

Progetto Piccola Manutenzione: coinvolgimento del volontariato nelle attività di piccola manutenzione delle strutture comunali (scuole, uffici ecc.)

Navile accogliente: iniziative di cura del territorio con il coinvolgimento delle associazioni (canale Navile, parchi e giardini ecc.)

Sviluppo della rete associativa: iniziative di promozione dell'associazionismo e di integrazione con la rete dei servizi (rete Guido Rossa, rete Lame, rete Corticella ecc.)

Comunicazione: proseguimento dell'attività di comunicazione avviata (portale IONOI, newsletter Quartieri, sito internet, immagine coordinata dell'Amministrazione, utilizzo dei simboli e dei marchi ecc.)

MOTIVAZIONE DEL PROGRAMMA

Attuare concretamente il principio di sussidiarietà e la promozione di un'efficace sinergia tra il Quartiere e singoli cittadini, LFA e mondo del volontariato e qualificare il rapporto con i cittadini.

Risorse finanziarie dirette:

	Acquisto beni di consumo (Int. 2, Tit. 1)	Prestazione di servizi (Int. 3, Tit. 1)	Trasferimenti (Int. 5, Tit. 1)	TOTALE SPESA CORRENTE	Beni durevoli
ORGANI ISTITUZIONALI					
Iniziative promozionali	3.500,00	2.780,00	23.720,00	30.000,00	
Libere forme associative (L.F.A)			5.000,00	5.000,00	
ATTIVITA DIREZIONALE					
Spese ordinario funzionamento	32.900,00	20.000,00		52.900,00	1.000,00
Piccola manutenzione	5.000,00	16.000,00		21.000,00	
Carta e cancelleria (*)	14.000,00			14.000,00	
Acquisti per HW e SW (*)	3.000,00			3.000,00	1.000,00
missioni per dipendenti (*)	4.000,00			4.000,00	
totale	62.400,00	38.780,00	28.720,00	129.900,00	2.000,00

(*) trattasi di risorse allocate presso i settori centrali ma rientranti nelle spese di funzionamento della direzione del Quartiere Navile

PROGRAMMA 2 - SERVIZI SOCIALI E ASSISTENZIALI

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA:

Consolidamento dei servizi oggetto di nuova delega e verifica dei modelli di servizio per i servizi consolidati.

PROGRAMMA 2.1 - SERVIZI SOCIALI E ASSISTENZIALI ANZIANI

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA E OBIETTIVI:

Realizzazione del Servizio Sociale professionale di territorio: consolidamento nuove deleghe e nuova organizzazione

Analisi e avvio del Servizio sociale di Comunità

Analisi e revisione dell'offerta di servizi presente nel contratto dei Centri Diurni I Platani e Pizzoli

Analisi dei PAI dell'utenza in carico al Servizio di Assistenza Domiciliare per anziani e sviluppo della relazione con l'ASP Giovanni XXIII

Analisi e contenimento della spesa per ricoveri in case di riposo

Prima progettazione del Centro Diurno alla Dozza

MOTIVAZIONE DEL PROGRAMMA

De-istituzionalizzare, autodeterminare, integrare, tutelare i minori e la popolazione fragile, agire con la piena collaborazione dei soggetti, attivare risorse proprie e della comunità territoriale, rendicontare le azioni dei servizi con dati misurabili e confrontabili, agire attraverso la solidità del gruppo di lavoro

PROGETTI

Sviluppo della rete associativa: collaborazione alle iniziative di promozione dell'associazionismo e di integrazione con la rete dei servizi

Realizzazione di progetti di comunità coerenti con gli obiettivi sopradescritti

Rete degli sportelli: consolidamento dello sportello sociale del territorio

Risorse finanziarie dirette

	Acquisto beni di consumo (Int. 2, Tit. 1)	Prestazione di servizi (Int. 3, Tit. 1)	Trasferimenti (Int. 5, Tit. 1)	TOTALE SPESA CORRENTE	Beni durevoli
case di riposo		649.000,00		649.000,00	
appartamenti protetti		5.600,00		5.600,00	
case protette e rsa		315.000,00		315.000,00	
assistenza domiciliare		878.749,75		878.749,75	
assistenza domiciliare reimpiego		200.400,00		200.400,00	
assistenza domiciliare reimpiego		111.850,25		111.850,25	
assistenza domiciliare volontariato		31.400,00		31.400,00	
telesoccorso		12.100,00		12.100,00	
centri diurno Pizzoli		210.000,00		210.000,00	
centri diurno Platani		225.000,00		225.000,00	
altri servizi socio-assistenziali	3.520,00			3.520,00	
minimo vitale e sussidi una tantum			30.000,00	30.000,00	
contributi alla mobilità			66.700,00	66.700,00	
aiuto all'autonomia			41.000,00	41.000,00	
servizio mensa		37.900,00		37.900,00	
vacanze per anziani		24.000,00		24.000,00	
nomadi		31.655,00		31.655,00	
servizi funerari		5.000,00		5.000,00	
TOTALE	3.520,00	2.737.655,00	137.700,00	2.878.875,00	

PROGRAMMA 2.2 - SERVIZI SOCIALI E ASSISTENZIALI MINORI

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA:

Consolidamento dei servizi e verifica dei modelli finalizzati alla de-istituzionalizzazione anche attraverso il raccordo con l'ASP e con il territorio.

OBIETTIVI:

Realizzazione del Servizio Sociale Professionale di territorio: consolidamento nuove deleghe e nuova organizzazione

Analisi e avvio del Servizio Sociale di Comunità

Analisi dei PAI dell'utenza in carico all'U.I. Minori e Famiglie inserita in Struttura di Accoglienza Residenziale al fine di costruire progetti di de-istituzionalizzazione.

Analisi del territorio e ipotesi di progetti promozionali di accoglienza in famiglia di minori in difficoltà – con ASP Irides.

Realizzazione di modelli di integrazione con l'Area Infanzia e Adolescenza relativamente al Servizio Educativo Professionale.

MOTIVAZIONE DEL PROGRAMMA

De-istituzionalizzare, autodeterminare, integrare, tutelare i minori e la popolazione fragile, agire con la piena collaborazione dei soggetti, attivare risorse proprie e della comunità territoriale, rendicontare le azioni dei servizi con dati misurabili e confrontabili, agire attraverso la solidità del gruppo di lavoro

PROGETTI

Sviluppo della rete associativa: collaborazione alle iniziative di promozione dell'associazionismo e di integrazione con la rete dei servizi

Avvio di progetti per l'accoglienza di minori in famiglia – con ASP Irides

Realizzazione di progetti di comunità coerenti con gli obiettivi sopra descritti

Rete degli sportelli: consolidamento dello sportello sociale nel territorio

MOTIVAZIONE DEL PROGRAMMA

Risorse finanziarie dirette

	Acquisto beni di consumo (Int. 2, Tit. 1)	Prestazione di servizi (Int. 3, Tit. 1)	Trasferimenti (Int. 5, Tit. 1)	TOTALE SPESA CORRENTE	Beni durevoli
Servizi residenziali e semiresidenziali		1.361.000,00		1.361.000,00	
Integrazioni economiche (Regione EC)			40.600,00	40.600,00	
Borse lavoro			24.000,00	24.000,00	
Assistenza domiciliare (Regione EC)		26.600,00		26.600,00	
Affidi familiari			80.400,00	80.400,00	
TOTALE		1.387.600,00	145.000,00	1.532.600,00	

PROGRAMMA 2.3 - SERVIZI SOCIALI E ASSISTENZIALI ADULTI

Programmi

Consolidamento dei servizi e gestione delle attività di inclusione sociale.

OBIETTIVI:

Realizzazione del Servizio Sociale Professionale di territorio: consolidamento nuove deleghe e nuova organizzazione

Analisi e avvio del Servizio Sociale di Comunità

Passaggio delle Borse lavoro rivolte ai detenuti all'ASP Poveri Vergognosi come previsto nei contratti di servizio.

PROGETTI

Sviluppo della rete associativa: collaborazione alle iniziative di promozione dell'associazionismo e di integrazione con la rete dei servizi

Integrazione sociale: iniziative di inclusione sociale presso il campo nomadi e collaborazione ai progetti di ristrutturazione

Realizzazione di progetti di comunità coerenti con gli obiettivi sopra descritti

MOTIVAZIONE DEL PROGRAMMA

De-istituzionalizzare, autodeterminare, integrare, tutelare i minori e la popolazione fragile, agire con la piena collaborazione dei soggetti, attivare risorse proprie e della comunità territoriale, rendicontare le azioni dei servizi con dati misurabili e confrontabili, agire attraverso la solidità del gruppo di lavoro

Risorse finanziarie dirette

	Acquisto beni di consumo (Int. 2, Tit. 1)	Prestazione di servizi (Int. 3, Tit. 1)	Trasferimenti (Int. 5, Tit. 1)	TOTALE SPESA CORRENTE	Beni durevoli
Rifugio notturno della solidarietà		356.980,31		356.980,31	
Riposo notturno		88.300,42		88.300,42	
Riposo notturno (Regione EC)		343.581,78		343.581,78	
Integrazioni economiche			17.440,00	17.440,00	
Integrazioni economiche (Regione EC)			24.530,00	24.530,00	
Borse lavoro			27.000,00	27.000,00	
TOTALE		788.862,51	68.970,00	857.832,51	

PROGRAMMA 2.4 - SERVIZI SOCIALI E ASSISTENZIALI DISABILI ADULTI

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA E OBIETTIVI:

Avvio del monitoraggio delle attività oggetto di delega all'AUSL e gestione dei servizi non delegati.

MOTIVAZIONE DEL PROGRAMMA

Gestire iniziative a favore dei disabili adulti, anche in raccordo con l'AUSL.

Risorse finanziarie dirette

	Acquisto beni di consumo (Int. 2, Tit. 1)	Prestazione di servizi (Int. 3, Tit. 1)	Trasferimenti (Int. 5, Tit. 1)	TOTALE SPESA CORRENTE	Beni durevoli
Contributo gas a categorie disagiate anziani/disabili E/c			37.956,81	37.956,81	
Vacanze per disabili			40.043,19	40.043,19	
TOTALE			78.000,00	78.000,00	

Indicatori SERVIZI SOCIALI E ASSISTENZIALI

INDICATORI SERVIZI SOCIALI E ASSISTENZIALI ANZIANI

RICOVERI

Case di Riposo

N° medio annuo anziani assistiti a carico del quartiere

N° medio annuo di anziani inseriti dal quartiere totalmente paganti la retta

CONS 2008	PO 2009	PO 2010
69	64	72
-	-	

Appartamenti protetti

N° medio annuo anziani assistiti a carico del quartiere

N° medio annuo di anziani inseriti dal quartiere totalmente paganti la retta

2	2	3
	-	

Case Protette

N° medio annuo anziani assistiti a carico del quartiere

47	50	50
----	----	----

R.S.A.

N° medio annuo anziani assistiti a carico del quartiere

17	14	17
----	----	----

Totale numero medio assistiti a carico del quartiere

133	128	139
------------	------------	------------

ALTRI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI

AIUTO ALL'AUTONOMIA

N° medio annuo assistiti

CONS 2008	PO 2009	PO 2010
30	30	17

SUSSIDI CONTINUATIVI E U.T.

N° medio annuo fruitori di sussidi mensili

N° medio fruitori di sussidi una-tantum

10	10	11
79	70	30

CONTRIBUTI ALLA MOBILITA'

N° medio annuo assistiti

90	85	90
----	----	----

ASSISTENZA DOMICILIARE

1) N° ore A.D. di base in convenzione

2) N° ore di volontariato

TOTALE ORE

CONS 2008	PO 2009	PO 2010
63.063	62.419	60.414
17.373	17.438	17.000
80.436	79.857	77.414

a) N° medio annuo assistiti in A.D base

b) N° medio annuo assistiti dal volontariato

TOTALE ASSISTITI

244	242	215
98	97	96
342	339	311

CENTRI DIURNI

N° medio annuo utenti

N° posti offerti

CONS 2008	PO 2009	PO 2010
69	66	65
40	40	40

ATTIVITA' DI SOCIALIZZAZIONE PER ANZIANI

N° centri vacanze per anziani

N° turni vacanze per anziani

N° utenti frequentanti vacanze per anziani

CONS 2008	PO 2009	PO 2010
1	1	1
4	3	4
36	30	40

INDICATORI SERVIZI SOCIALI E ASSISTENZIALI MINORI

N° presenze servizi residenziali e semiresidenziali a retta e in convenzione per minori compresi gruppi di appartamento (*)

N° contributi erogati a minori e affidi

N° utenti borse lavoro minori

PO 2009 (*)	PO 2010
105	95
363	400
4	10

(*) Indicatori presenze gennaio-settembre 2009

INDICATORI SERVIZI SOCIALI E ASSISTENZIALI ADULTI

Borse lavoro

Sussidi

PO 2009 (*)	PO 2010
42	32
317	320

(*) Indicatori presenze febbraio-dicembre 2009

PROGRAMMA 3 - SERVIZI SCOLASTICI E EDUCATIVI

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA:

In base al completamento delle deleghe (Adolescenti, erogazioni economiche alle famiglie a sostegno della prima infanzia e nell'ambito diritto allo studio e gestione dei contratti dei nidi privati) intervenuto nel corso del 2008, il Quartiere nel 2010 avrà in essere la gestione dei diversi interventi rivolti all'infanzia e adolescenza.

OBIETTIVI:

Sviluppo dell'offerta 0-3 anni tramite apertura della sezione "piccoli" al nido "Patini" (n. 16 posti), conferma dei nidi in convenzione e concessione, apertura del servizio "Piccole Invenzioni" nell'area di Via Dossetti.

Sviluppo del grado di soddisfazione della domanda per l'età 3-6 anni con l'apertura di una sezione presso la scuola dell'infanzia "Coop. Azzurra".

Mantenimento della rete dei servizi anche con il contributo delle associazioni e del terzo settore (tematiche culturali, dell'immigrazione, ecc.)

Mantenimento dei progetti di qualificazione in rete con gli istituti scolastici

Mantenimento dei progetti e degli interventi in rete con le associazioni per gli adolescenti: mantenimento delle iniziative delle Reti Guido Rossa e Lame e avvio della Rete Corticella

Sviluppo dell'integrazione operativa fra il servizio educativo professionale, il coordinamento pedagogico e il servizio sociale territoriale.

Realizzazione del progetto integrazione minori (12-14 anni) disabili durante la fase estiva

Razionalizzazione del servizio Estate in città

MOTIVAZIONE DEL PROGRAMMA

Il programma è motivato dalla visione sistemica degli interventi e dei servizi che vengono realizzati nel quartiere. L'ambito educativo/ scolastico costituisce un sistema di risorse economiche strutturali di servizio e di relazioni con vari soggetti che operano nel territorio (istituti scolastici, associazioni...) e che in sinergia con le risorse professionali del quartiere sviluppano interventi significativi per le famiglie e per la popolazione nelle diverse fasce di età evolutiva. I servizi educativi a gestione diretta e i coordinamenti pedagogici- educativi collaborano attraverso la realizzazione delle reti alla costruzione della comunità educante nei vari territori del quartiere.

PROGETTI

Rete associativa: collaborazione alle iniziative di promozione dell'associazionismo e di integrazione con la rete dei servizi

Navile accogliente: partecipazione ai progetti "percorsi sicuri casa-scuola", mantenimento delle iniziative di evacuazione programmata delle scuole (progetto Pimpa)

Formazione educativa permanente: sviluppo delle iniziative di formazione e tutoraggio del personale delle scuole dell'infanzia e dei nidi d'infanzia

Sistema formativo integrato dell'infanzia: proseguimento convenzioni materne private e parificate del territorio e nidi privati autorizzati al funzionamento.

Trasporto scolastico collettivo: verifica e sviluppo delle iniziative di incentivazione all'uso del servizio pubblico

Rete scolastica degli Istituti Comprensivi: progetti scuola – territorio, servizi integrativi, integrazione scolastica disabili, promozione del benessere a scuola, studio e programmazione di misure per affrontare le diverse forme del disagio educativo e scolastico, promozione di forme di continuità fra le scuole dell'infanzia e le scuole primarie e secondarie di primo grado

Servizi educativi territoriali: Gestione dei servizi quali centri lettura, centro pratica psicomotoria, aule didattiche..

Servizi socioeducativi: sviluppo del coordinamento dei servizi socioeducativi e loro apertura al territorio e all'utenza libera

Servizi estivi : 1) ipotesi ridimensionamento del numero dei turni del servizio Estate in città da 22 del 2009 a 19 di cui 6 dai 3 ai 5 anni, e 13 dai 6 agli 11 anni

2) realizzazione del progetto H/disagio attraverso forme di sostegno all'integrazione dei ragazzi disabili o in situazione di grave disagio in rete con soggetti del terzo settore

Risorse finanziarie dirette

	Acquisto beni di consumo (Int. 2, Tit. 1)	Prestazione di servizi (Int. 3, Tit. 1)	Trasferimenti (Int. 5, Tit. 1)	TOTALE SPESA CORRENTE	Beni durevoli
COORD.SERVIZI SCOLASTICI					
NIDI					
SCUOLE DELL'INFANZIA *			103.500,00	103.500,00	
DIRITTO ALLO STUDIO E ALTRI SERVIZI EDUCATIVI					
assistenza handicap		799.987,00	47.314,00	847.301,00	
servizi integrativi scolastici		169.066,00		169.066,00	
trasporto collettivo e ai SET		62.000,00		62.000,00	
trasporto individuale		58.500,00		58.500,00	
estate in città		70.000,00	8.000,00	78.000,00	
iniziative di supporto e diritto allo studio (**)	67.685,00	37.297,00	18.512,00	123.494,00	1.000,00
STRUTTURE EDUCATIVE					
Attività per adolescenti			28.476,00	28.476,00	
Servizio "Anni Verdi"		41.000,00		41.000,00	
interventi socio-educativi		116.000,00		116.000,00	
TOT	67.685,00	1.353.850,00	205.802,00	1.627.337,00	1.000,00

(*) trasferimenti per progetto integrato scuole dell'infanzia

(**) comprende ludoteca, psicomotricità, contributi refezione e a Istituti educativi e spese per nidi materne e SET.

Indicatori SERVIZI SCOLASTICI E EDUCATIVI

SERVIZIO NIDI - ANNO EDUCATIVO 2009-2010

OFFERTA DEL SERVIZIO NEL QUARTIERE

SCUOLE COMUNALI NOME DELLA STRUTTURA	NIDO TRADIZIONALE				NIDO P.TIME	TOTALE POSTI
	Piccoli	Piccoli p.t.	Medi Grandi	Medi Grandi p.t.		
Nuovo Croce Coperta	14		38	4		56
Bigari	5		35	1		41
Bolzani	16		38	4		58
Fresu			41			41
Grosso	10		38	4		52
Marsili	16		38	12		66
Patini			40	1		41
Zucchelli	16		36	4		56
S.B.+ C.B.G. Via del Grosso Tasso					20	20
P.T.+ C.B.G. Piccole Invenzioni					26	26
TOTALE nidi comunali	77	0	304	30	46	457

IN CONCESSIONE

Elefantino Blu	20		53			73
Pollicino	15		45			60
totale IN CONCESSIONE	35	0	98	0	0	133

PRIVATI-CONVENZIONATI

Phoebis 5			4			4
Maggiolino Club			11			11
L'Isola dei Tesori			13			13
I Passerotti			14			14
totale PRIV. CONVENZIONATI	0	0	42	0	0	42
totale quartiere	112	0	444	30	46	632

Tasso di copertura 2009/2010

39%

Posti offerti/ Utenza potenziale (Pop. 0-2 anni del quartiere)

SCUOLE DELL' INFANZIA - ANNO SCOLASTICO 2009-2010

SCUOLE COMUNALI

NOME DELLA STRUTTURA	N° SEZIONI	N° POSTI OFFERTI	N° ISCRITTI
ACRI	4	91	91
BOLZANI	3	75	75
CECCARELLI	3	75	75
COOP. AZZURRA	2	56	56
DEL MUGNAIO GIUSI	3	72	72
FEDERZONI	3	75	75
GROSSO	3	75	75
LANZARINI	4	106	106
MANZINI	4	93	93
MARSILI	3	78	78
NERI ATTILIA	3	75	75
ZUCHELLI	3	75	75
TOTALE	38	946	946

SCUOLE STATALI

STRUTTURA	N° SEZIONI	N° POSTI OFFERTI	N° ISCRITTI
DOZZA	2	50	50
FLAUTO MAGICO	3	63	63
GIROTONDO	2	50	50
NUOVA NAVILE	2	56	56
TOTALE	9	219	219

SCUOLE PARITARIE CONVENZIONATE

STRUTTURA	N° SEZIONI	N° POSTI OFFERTI	N° ISCRITTI
BENEDETTO XV°	3	64	63
MARIA AUSILIATRICE	3	90	83
SACRO CUORE	2	60	57
TOTALE	8	214	203

TOTALE SCUOLE DELL'INFANZIA

55	1.379	1.368
-----------	--------------	--------------

Tasso di copertura 2009/2010

90%	Posti offerti/ Utenza potenziale (Pop. 3-5 anni del quartiere)
-----	--

SCUOLE PRIMARIE - ANNO SCOLASTICO 2009-2010

Scuole primarie statali	Classi	Iscritti
BOTTEGO	15	359
SILVANI	5	103
VILLA TORCHI	11	239
L. F. MARSILI	5	120
FRANCESCO ACRÌ	10	219
FEDERZONI	10	235
GROSSO	10	222
DOZZA	5	109
CASARALTA	10	224
CASARALTA succursale	2	42
CROCE COPERTA	10	245
TOTALE	93	2.117

Scuole primarie non statali	Classi	Iscritti
ISTITUTO MARIA AUSILIATRICE	10	280

TOTALE SCUOLE PRIMARIE

103	2.397
-----	-------

SCUOLE SECONDARIE 1° GRADO - ANNO SCOLASTICO 2009-2010

Scuole secondarie statali	Classi	Iscritti
SALVO D'ACQUISTO	12	253
A. PANZINI	9	193
TESTONI FIORAVANTI	15	316
ZAPPA	9	216
TOTALE	45	978

Scuole secondarie non statali	Classi	Iscritti
ISTITUTO MARIA AUSILIATRICE	6	148
ISTITUTO SALESIANO BEATA VERGINE DI SAN LUCA	9	245
TOTALE	15	393

TOTALE SCUOLE SECONDARIE

60	1.371
----	-------

SERVIZI EDUCATIVI TERRITORIALI E AULE DIDATTICHE DECENTRATE

	a.s. 2006/2007	a.s. 2007/2008	a.s. 2008/2009
N° strutture ADD	2	1	1
N° strutture SET	5	5	5

ESTATE IN CITTA'

	2008	2009	2010
<i>a) fascia di età 3-5 anni</i>			
N° centri attivati	2	2	2
N° turni	8	8	6
Capienza totale	620	680	510
N° iscritti totale	681	729	546

<i>b) fascia di età 6-11 anni</i>			
N° centri attivati	2	2	2
N° turni (settimanali)	15	14	13
Capienza totale	1.300	1.160	1.077
N° iscritti totale	1.412	1.230	1.142

<i>c) fascia di età 12-18 anni</i>			
N° centri attivati	5	5	5
N° turni (settimanali)	28	30	30
N° iscritti totale	59	74	74

<i>d) trasporto handicap</i>			
n° totale bambini con handicap	2	3	3

TRASPORTO

	a.s. 2007/2008	a.s. 2008/2009	as. 2009/2010
N° iscritti trasp.individuale	14	15	17
N° iscritti trasp.collettivo	29	33	34

ASSISTENZA ALUNNI CON HANDICAP

	a.s. 2007/2008	a.s. 2008/2009	as. 2009/2010
N° alunni con handicap assistiti	107	107	144
Ore di assistenza in convenzione	41.439	42.183	43.808
Ore settimanali di sostegno H personale comunale	167	168	146
N° insegnanti comunali assistenza H	8	8	7

comprende il n° alunni assistiti da personale comunale e da convenzione

	2008	2009	2010
Ore assistenza Bambini con handicap o disagio sociale estate in città	3.151	3.539	3.538

SERVIZI INTEGRATIVI SCOLASTICI

	a.s. 2007/2008	a.s. 2008/2009	as. 2009/2010
a) assistenza all'orario anticipato e posticipato			
n° iscritti	999	1.128	1.162
n° ore annue	7.827	8.159	8.276
b) assistenza alla refezione			
n° iscritti	178	189	201
n° ore annue	884	910	1.137
c) assistenza al trasporto collettivo			
n° iscritti	29	33	36
n° ore annue	1.409	2.512	2.292
d) ore di coordinamento			
n° ore annue	0	0	0
e) somma (a+b+c+d)			
n° iscritti	1.206	1.350	1.399
n° ore annue	10.119	11.581	11.705

Negli A.S. 2006-2007 e 2007-2008 è stato attivato il servizio di sorveglianza sui bus per le Salvo D'Acquisto e dal A.S. 2008-2009 anche sulle Zappa

PROGRAMMA 4 -SPORT, CULTURA E GIOVANI

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA E OBIETTIVI:

Sport: Analisi e definizione dei criteri di assegnazione degli impianti sportivi
verifica e definizione degli interventi di manutenzione straordinaria degli impianti sportivi (come previsto dai contratti sottoscritti con i gestori)
Sviluppo dell'attività di controllo e miglioramento gestionale sugli impianti
Sviluppo dei progetti "Spray Park" nel territorio e partecipazione ai bandi nazionali/regionali per finanziamento attività dedicate ai giovani
in collaborazione con il Servizio educativo professionale, cura il progetto "Casetta dei Cinesi" a Corticella.
Evoluzione delle procedure di comunicazione con l'esterno tramite il sito del Quartiere

Attività culturali: Gestione Premio Letterario Navile.
Sviluppo dei progetti in rete con le associazioni del territorio.

MOTIVAZIONE DEL PROGRAMMA

Attraverso la pratica del controllo degli atti e delle procedure amministrative ottenere lo sviluppo e il governo delle relazioni organizzative derivanti dall'impiantistica sportiva e del patrimonio culturale del Quartiere. Tenere e sviluppare relazioni significative con le fasce di popolazione afferenti alle aree sport, cultura e giovani, e gli stakeholders del territorio. Consolidare e mantenere lo standard di servizi e comunicazione alla cittadinanza e creare occasioni di partecipazione di elevata qualità.

Risorse finanziarie dirette

	Acquisto beni di consumo (Int. 2, Tit. 1)	Prestazione di servizi (Int. 3, Tit. 1)	Trasferimenti (Int. 5, Tit. 1)	TOTALE SPESA CORRENTE	Beni durevoli
SERVIZI CULTURALI		3.400,00		3.400,00	
Contributo dalla fondazione per attività culturali		3.000,00		3.000,00	
Premio Letterario Navile					
SERVIZI SPORTIVI					
Impianto a Budget "C.S. Arcoveggio"		126.000,00		126.000,00	
Impianto a Budget "C.S. La Dozza"		79.200,00		79.200,00	
Impianto a Budget "C.S. Biavati"		182.890,03		182.890,03	
Impianto a Budget "C.S. Vasco De Gama"		59.469,48		59.469,48	
Impianto a Budget "Palestra ATC"		7.473,43		7.473,43	
Impianto a Budget "Palestra Alutto"		15.454,80		15.454,80	
Sport	2.000,00	0,26		2.000,26	
TOTALE	2.000,00	476.888,00		478.888,00	

Indicatori SPORT, CULTURA E GIOVANI

IMPIANTI SPORTIVI

Nr. impianti sportivi ⁽¹⁾
di cui con gestione a budget:

Scolastici	Extra scolastici	Totale
14	55	69
0	45	45

Note

(1) L'impianto sportivo elementare è l'unità minima di rilevazione della dotazione sportiva sul territorio ed è uno spazio conformato in modo da consentire la pratica di una o più attività sportive (es. una palestra, un campo da tennis, una piscina). Se una struttura è costituita da un unico impianto (es. una palestra), allora il complesso sportivo e l'impianto coincidono.

PROGRAMMA 5 - INFORMAZIONI E RAPPORTI CON IL CITTADINO

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA E OBIETTIVI

Qualificazione dei servizi di accoglienza del cittadino

Migliorare il servizio rivolto ai cittadini nella fase di accoglienza.

PROGETTI_ATTIVITA'

Progetto Accoglienza: costruzione di INFODESK qualificati per la prima accoglienza e di sportelli polifunzionali, anche in raccordo con lo sportello lavoro

Risorse finanziarie dirette

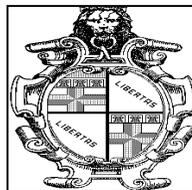
	Acquisto beni di consumo (Int. 2, Tit. 1)	Prestazione di servizi (Int. 3, Tit. 1)	Trasferimenti (Int. 5, Tit. 1)	TOTALE SPESA CORRENTE	Beni durevoli
Sportello del cittadino				0,00	

DATI CONOSCITIVI

	ANNO 2008	ANNO 2009 (*)
Nr. sedi di sportello di quartiere	3	3
Nr. contatti allo sportello del Q.re	80.700	80.150
Afflusso medio giornaliero	98	96
Tempi medi di attesa (in minuti)	11	11
Nr. procedimenti di quartiere avviati	5.796	4.329

Q.re Navile - Quadro finanziario di sintesi

	2010		2011		2012	
	SPESA CORRENTE	BENI DUREVOLI	SPESA CORRENTE	BENI DUREVOLI	SPESA CORRENTE	BENI DUREVOLI
PROGRAMMA 1 - ORGANI ISTITUZIONALI, DIREZIONE, INFORMAZIONE\COMUNICAZIONE	129.900,00	2.000,00	129.900,00	2.000,00	129.900,00	2.000,00
PROGRAMMA 2 - SERVIZI SOCIALI E ASSISTENZIALI	5.347.307,51	0,00	5.347.307,51	0,00	5.347.307,51	0,00
PROGRAMMA 3 - SERVIZI SCOLASTICI E EDUCATIVI	1.627.337,00	1.000,00	1.627.337,00	1.000,00	1.627.337,00	1.000,00
PROGRAMMA 4 - CULTURA - GIOVANI - SPORT	478.888,00	0,00	478.888,00	0,00	478.888,00	0,00
PROGRAMMA 5 - INFORMAZIONI E RAPPORTI CON IL CITTADINO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	7.583.432,51	3.000,00	7.583.432,51	3.000,00	7.583.432,51	3.000,00



COMUNE DI BOLOGNA

Quartiere Porto

PROGRAMMI OBIETTIVO 2010

Indice

Quadro conoscitivo di Quartiere	Pag.3
Quadro demografico di Quartiere	Pag.4
Quadro conoscitivo risorse umane	Pag.5
Consuntivo anno 2008	Pag.6
Linee programmatiche ed azioni da sviluppare nel corso del 2010	Pag.7
Piano poliennale dei lavori pubblici e degli investimenti 2010-2012	Pag.9
Sintesi della spesa per linea di intervento	Pag.11
Sintesi della spesa per attività - consumi specifici	Pag.13
Programma 1 - DIREZIONE, AMMINISTRAZIONE, ORGANI ISTITUZIONALI	Pag.14
Programma 2 - SERVIZI SOCIALI E ASSISTENZIALI	Pag.15
Indicatori SERVIZI SOCIALI E ASSISTENZIALI	Pag.18
Programma 3 - SERVIZI SCOLASTICI E EDUCATIVI	Pag.20
Indicatori SERVIZI SCOLASTICI E EDUCATIVI	Pag.21
Programma 4 - SPORT, CULTURA E GIOVANI	Pag.26
Indicatori SPORT, CULTURA E GIOVANI	Pag.27
Programma 5 - INFORMAZIONI E RAPPORTI CON IL CITTADINO	Pag.28
Quadro finanziario di sintesi	Pag.29

Quartiere Porto**Zona Marconi****Zona Saffi****Territorio**

31/12/2008

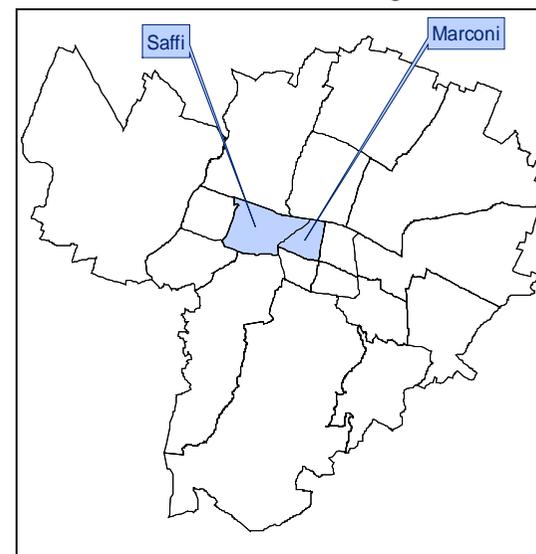
Superficie territoriale (in kmq.)	3,721	1,058	2,663
Densità di popol. (Abit./kmq.)	8.440,50	13.252,4	6.528,7

Abitazioni

Progettate	14	0	14
Iniziate	10	3	7
Ultimate	0	0	0

Commercio e pubblici esercizi

Esercizi alimentari	180	143	37
Esercizi non alimentari	917	690	227
Esercizi misti	80	53	27
Esercizi in complesso	1.177	886	291
- di cui grandi strutture di vendita	14	8	6



Quadro demografico di Quartiere

<i>Classi di età</i>	31.12.2003	31.12.2004	31.12.2005	31.12.2006	31.12.2007	31.12.2008	30.09.2009
0-2 anni	604	641	607	610	647	710	772
3-5 anni	564	588	606	560	578	567	583
6-10 anni	900	867	890	915	893	927	936
11-13 anni	506	542	525	519	522	550	537
14-18 anni	852	824	840	837	851	860	899
19-24 anni	1.483	1.445	1.391	1.425	1.433	1.415	1.388
25-44 anni	9.983	10.142	10.049	10.082	9.918	10.044	10.059
45-64 anni	7.960	7.903	7.782	7.757	7.837	7.925	8.026
65-79 anni	5.903	5.798	5.740	5.708	5.507	5.362	5.283
>=80	2.884	2.957	2.982	3.005	3.032	3.047	3.080
TOTALE	31.639	31.707	31.412	31.418	31.218	31.407	31.563

	8.787	8.755	8.722	8.713	8.539	8.409	8.363
pop maggiore di 65 anni							
pop. >=65 anni	27,77%	27,61%	27,77%	27,73%	27,35%	26,77%	26,50%
pop. Totale							

pop. >=80 anni	9,12%	9,33%	9,49%	9,56%	9,71%	9,70%	9,76%
pop. Totale							

famiglie 17.757
dimensione media famiglie 1,75

DIFF. %

2009/2003	2009/2008
27,81	8,73
3,37	2,82
4,00	0,97
6,13	-2,36
5,52	4,53
-6,41	-1,91
0,76	0,15
0,83	1,27
-10,50	-1,47
6,80	1,08
-0,24	0,50

Quadro conoscitivo risorse umane

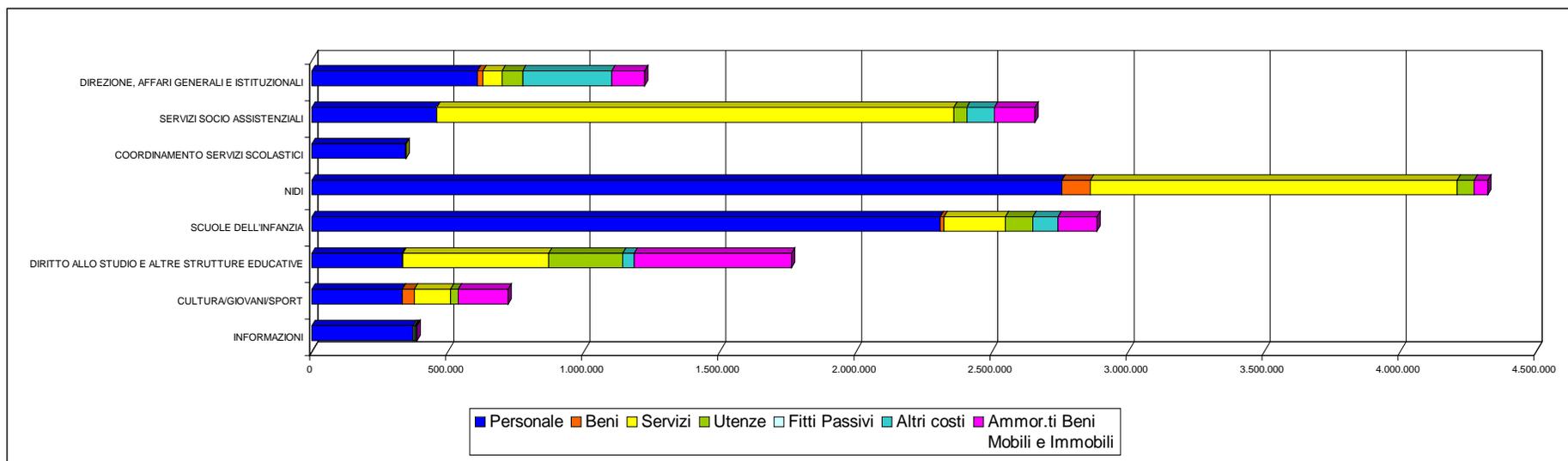
UFFICI	fine anno 2008			fine anno 2009		
	A tempo indeterminato	A tempo determinato	Collaborazioni	A tempo indeterminato	A tempo determinato	Collaborazioni
<u>"Sportello del cittadino "</u>	12			11,5		
<u>"Servizi sociali/assistenziali" ,di cui:</u>	17			17,25		
Personale tecnico	9			9		
Personale amministrativo COMPRESO 3 USCIERI	8			8,25		
<u>"Servizi scolastici determinato e indeterminato" di cui:</u>	193			172,14		
Personale tecnico	4			3		
Personale amministrativo	5			6		
Educatori	46,00	12		43,36	10,07	
Operatori specializzati nido	27,00	8		21,35	9,15	
Insegnanti SCUOLE D'INFANZIA	27,00	43		36,06	17,53	
Collaboratori scolastici (materna)	12	1		16,33	2,54	
DIRITTO ALLO STUDIO e ALTRE STRUTTURE (Insegnanti di sostegno H SCUOLE ELEMENTARI E MEDIE) e SET	6	2		6,75		
<u>"Sport/Cultura e Giovani" di cui:</u>	9			1		
BIBLIOTECA	8					
Cultura, sport e giovani	1			1		
<u>"Manutenzione"</u>	1			1		
<u>"Uffici di staff (Direzione, Affari Istituzionali, Gestione e controllo risorse,etc..)" COMPRESO 4 USCIERI</u>	12			9,75		
<u>"Segreteria politica"</u>	1			0		
<u>"DIRETTORE"</u>	1			1		

Consuntivo 2008: Sintesi per gruppo cdc

Settore

QUARTIERE PORTO

	N° dipendenti al 31/12	Personale	Beni	Servizi	Utenze	Fitti Passivi	Altri costi	Ammor.ti Beni Mobili e Immobili	Totale costi diretti	Costi indiretti ripartiti	Totale costi pieni
Gruppo centri di costo	NRO	EUR	EUR	EUR	EUR		EUR	EUR	EUR	EUR	EUR
DIREZIONE, AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI	15	607.167	21.501	70.630	74.705		327.581	121.104	1.222.688		40.409
SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI	17	459.214		1.898.742	48.255		102.131	148.528	2.656.871	248.279	2.905.149
COORDINAMENTO SERVIZI SCOLASTICI	10	344.298	576	862					345.736		
NIDI	70	2.754.871	105.109	1.348.035	62.788			51.327	4.322.129	528.447	4.850.576
SCUOLE DELL'INFANZIA	39	2.308.831	13.395	226.944	100.786		91.500	142.739	2.884.195	410.219	3.294.414
DIRITTO ALLO STUDIO E ALTRE STRUTTURE EDUCATIVE	6	330.763	3.493	535.231	272.436		42.672	577.958	1.762.551	246.489	2.009.040
CULTURA/GIOVANI/SPORT	9	331.050	44.707	133.926	27.685			183.900	721.268	70.937	792.205
INFORMAZIONI	12	371.466			7.007		2.773	5.091	386.337	23.646	409.982
QUARTIERE PORTO	178	7.507.661	188.780	4.214.371	593.660		566.656	1.230.647	14.301.775	1.528.015	14.301.775



Gli atti di trasferimento delle nuove deleghe riguardanti i servizi alla persona (servizi socio assistenziali per minori e famiglie, servizi socio assistenziali per adulti, servizi socio assistenziali per disabili – gestione diretta) hanno comportato una complessa riorganizzazione dell'attuale struttura dei servizi sociali e un consolidamento dello sportello sociale del Quartiere attivo come portale di accesso unico all'intero sistema dei servizi. Uno degli impegni prioritari sarà il consolidamento di questa attività.

Occorre inoltre procedere:

al proseguimento di attività di progettazione e all'avvio di nuove iniziative finalizzate alla valorizzazione di aree di territorio urbano ancora soggette a incuria e degrado, anche con l'adozione di azioni e investimenti funzionali ad aumentarne il grado di vivibilità, di fruibilità e di sicurezza;

alla costituzione del "tavolo istituzionale di coordinamento" per la valorizzazione del comparto della manifattura delle arti. Tale comparto, unico nel suo genere possiede tutte le potenzialità per diventare uno dei poli culturali più grandi e qualificati della città. Il progetto di valorizzazione, iniziato da tempo, attende di essere completato attraverso la collaborazione con Quartiere e Comune di tutte le realtà che vi ruotano intorno: Cineteca, dipartimento di scienze della comunicazione e i laboratori di musica e spettacolo dell'Università, il museo d'arte moderna MAMBO, il centro sociale "Costa", il comitato Arcigay "Il Cassero", la parrocchia, le realtà associative. Il lavoro sinergico di tutti questi soggetti può contribuire e fare dell'intero comparto l'esempio di un nuovo modo di intendere il concetto stesso di recupero e utilizzo di un'area che per la sua peculiarità ha tutte le caratteristiche per diventare prototipo di un progetto a valenza nazionale;

al proseguimento di azioni propositive per la riqualificazione delle aree verdi del Quartiere;

alla concretizzazione del laboratorio partecipato del Parco urbano dei Prati di Caprara, che avrà la funzione di riequilibrare i bisogni del nostro territorio mettendo a disposizione dei cittadini un'oasi di verde;

al monitoraggio del progetto di ristrutturazione, costruzione e gestione dell'impianto sportivo "B. Corticelli" (gara già espletata e convenzione sottoscritta il 5.10.2009 e attualmente in essere) al fine di perseguire uno sviluppo qualificato delle politiche sportive;

alla prosecuzione di azioni per il consolidamento del rapporto con il mondo dell'associazionismo civico, sportivo, culturale e del volontariato valorizzandone le propensioni e la disposizione a promuovere collaborazioni, anche in funzione sussidiaria, per la realizzazione della progettualità del Quartiere;

alla stimolazione del potenziale di aggregazione e socializzazione che rappresentano i tre centri sociali ricreativi culturali situati sul nostro territorio, valorizzando la collaborazione tra quartiere e Ancescao;

Alla verifica dei risultati di iniziative come quella del Centro giovanile "Progetta il tuo spazio" la cui convenzione scadrà nel settembre 2011; all'ulteriore sviluppo di attività che, attraverso il coinvolgimento delle scuole e dell'associazionismo, si rivolgano al mondo giovanile in generale;

All'attenzione verso le politiche di genere e le pari opportunità, per la sicurezza delle donne e contro ogni forma di discriminazione e in un'ottica di integrazione fra le diverse generazioni;

All'attenzione verso attività da svolgersi in integrazione con le scuole sia per mantenere il livello del servizio alle famiglie sia per dare risposte efficaci alla sempre maggiore presenza di bambini e ragazzi di diversa nazionalità;

Allo sviluppo di iniziative, da realizzarsi anche con l'apporto delle Associazioni di riferimento e con il coinvolgimento e la valorizzazione del ricco patrimonio culturale presente sul nostro territorio, volte a valorizzare, riqualificare e prestare una maggiore attenzione alle attività economiche presenti nel territorio, in considerazione della valenza che queste hanno nella funzione di servizio ai cittadini, ma anche per la garanzia di adeguati livelli di vivibilità del territorio;

All'attenzione verso il miglioramento degli spazi ortivi assegnati ai cittadini nella previsione di una loro collocazione all'interno del nuovo parco dei Prati di Caprara;

Alla cura nel seguire la realizzazione della pista ciclabile compresa tra la Certosa e Porta San Felice, alla valorizzazione e al completamento della rete di piste presenti nel quartiere, con particolare riferimento alla zona centro, e alla messa in campo di un sistema di collegamenti tra piste ciclabili dei diversi quartieri al fine di attivare una rete di percorsi ciclabili cittadini;

Alla messa a sistema di tutte le realtà presenti sul nostro territorio, istituzioni, organizzazioni, sindacati, volontariato, associazionismo sia come forma di monitoraggio della nostra comunità sia per unire le forze e le risorse che ognuno mette in campo per costruire una rete di informazioni nel campo sociale;

All'assunzione di bambini e ragazzi come interlocutori riconoscendo l'importanza della loro partecipazione anche attraverso l'istituzione di un consiglio di bambini/e e ragazzi/e, come forma permanente di partecipazione alla vita del Quartiere.

Alla proposizione di una nuova modalità di concepire e attuare manifestazioni estive attraverso un collegamento tra le varie attività e i luoghi del quartiere: spettacoli di cinema nei parchi, feste di strada, musica, attività ludiche per bambini, coordinando date, alternando luoghi e attività con un percorso di offerta culturale che attraversi tutto il quartiere e che termini con "la festa del quartiere";

Allo sviluppo di politiche volte a facilitare il migliore inserimento dei cittadini migranti nel tessuto economico, sociale e culturale della nostra comunità.

PIANO POLIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI E DEGLI INVESTIMENTI 2010-2012

(in migliaia di Euro)

DESCRIZIONE INTERVENTI	2010	2011	2012
Progetto "centri civici ed uffici di quartiere" <i>Sistemazione palazzina attigua Centro civico per nuova sede Vigili di quartiere</i>	700		
Progetto "Centri sociali" <i>Centro servizi per la persona via dello scalo</i> <i>Ristrutturazione edificio Via Pasubio per centro diurno</i> Progetto	345	600	
Progetto			
	1.045	600	0

PIANO POLIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI E DEGLI INVESTIMENTI 2010-2012 (segue)

(in migliaia di Euro)

DESCRIZIONE INTERVENTI	2010	2011	2012
Progetto "Pru ex manifattura tabacchi" <i>realizzazione deposito cineteca</i>		1.800	
Progetto "Altri teatri comunali" <i>Rifunzionalizzazione Arena del Sole</i>	1.000		
Progetto "Musei e biblioteche centrali" <i>Cineteca deposito pellicole infiammabili cinematografiche</i>	1.000		
<i>Contributo per valorizzazioni patrimonio Cineteca</i>	300	300	
Progetto "Piano parcheggi" <i>Realizzazione parcheggi previsti nel pgtu :largo nigrisoli ospedale maqqiore</i>	1.000		
Progetto "Programmi riqualificazione urbana" <i>Centrosociale Costa via azzo gardino,44 completamento pru manifattura</i>	901		
Progetto "Qualita' Urbana" <i>sistemazione sottopasso ugo bassi-marconi</i>	300		
Progetto "Interventi di valorizzazione commerciale" <i>attuazione del programma di valorizzazione commerciale piazza verdi e mercato delle erbe</i>	180		
Progetto "Conservazione e restauro del patrimonio storico monumentale" <i>realizzazione del museo della comunicazione,(mille suoni mille luci)</i>		4000	
	4.681	6.100	0

QUARTIERE PORTO BUDGET 2010 PER LINEA DI INTERVENTO

	BDG 2009	BDG 2010	Osservazioni
DIREZIONE, AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI	68.974	76.000	
Libere forme associative	3.000	16.000	
Attività promozionali	12.750	7.000	
Costi di servizio-Direzione	53.224	53.000	
SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI ANZIANI	1.674.126	1.746.000	
Ricoveri in case di riposo	495.000	480.000	
Ricoveri in case protette e RSA	300.000	320.000	
Appartamenti Protetti	16.000	11.000	
Assistenza domiciliare	519.605	535.000	
Centri diurni	186.521	250.000	
Telesoccorso	6.000	6.000	
Servizio mensa	32.000	25.000	
Vacanze per anziani	2.500	2.500	
Altri servizi socio assistenziali	116.500	116.500	
SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI MINORI	0	565.000	
Servizi residenziali e semiresidenziali		423.000	
Integrazioni economiche - sussidi e affidi familiari		121.000	
Borse lavoro		9.000	
Assistenza educativo domiciliare		12.000	
SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI ADULTI	0	468.893	
Servizi residenziali e semiresidenziali		446.893	
Borse lavoro		9.000	
Integrazioni economiche e sussidi		13.000	
Interventi contro le dipendenze			
SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI DISABILI	0	37.000	
Contributi gas a categorie disagiate		17.580	
Vacanze disabili		19.420	
Contributi mobilità e autonomia domestica			

QUARTIERE PORTO BUDGET 2010 PER LINEA DI INTERVENTO (segue)

SCUOLE DELL'INFANZIA	77.000	80.000	
Progetto integrato scuola dell'infanzia	77.000	80.000	
DIRITTO ALLO STUDIO E ALTRE STRUTT. EDUCATIVE	519.000	546.000	
Assistenza all'handicap	354.200	387.200	
Trasporto individuale	35.000	30.000	
Estate in città	36.800	36.800	
Iniziative di supporto	32.000	31.000	
Servizi integrativi scolastici	61.000	61.000	
CULTURA/GIOVANI/SPORT	63.900	70.000	
Gestione impianto sportivo bruno corticelli	63.900	68.000	
Giovani-attivit� culturali		2.000	
TOTALE QUARTIERE	2.403.000	3.588.893	

**SINTESI DELLA SPESA ATTIVITA'
CONSUMI SPECIFICI - RISORSE ASSEGNATE AL QUARTIERE PORTO**

	(Euro)		
	P.O. 2009	P.O. 2010	Differenza P.O 2010 - P.O 2009
SPESE DI PERSONALE	2.000,00	2.000,00	0,00
TRATTAMENTO DI MISSIONE E RIMBORSI VARI	2.000,00	2.000,00	
PRESTAZIONI DI SERVIZI	2.124.026,22	3.180.193,15	101.273,78
Q.RE porto PRESTAZIONI DI SERVIZI PER INTERVENTI PROMOZIONALI E VARI	31.100,00	27.500,00	-3.600,00
Q.RE porto DIRITTO ALLO STUDIO E SERVIZI EDUCATIVI	3.000,00	2.000,00	-1.000,00
Q.RE porto ESTATE IN CITTA'	36.800,00	36.800,00	0,00
Q.RE porto TRASPORTO SCOLASTICO (MEZZI)	35.000,00	30.000,00	-5.000,00
Q.RE porto ASSISTENZA ALUNNI CON HANDICAP	330.000,00	364.000,00	34.000,00
Q.RE porto SERVIZI INTEGRATIVI SCOLASTICI	61.000,00	61.000,00	0,00
Q.RE porto SERVIZI RESIDENZIALI PER ANZIANI	811.000,00	811.000,00	0,00
Q.RE porto SERVIZI DOMICILIARI PER ANZIANI (AD,TELESOCORSO)	525.605,30	541.000,00	15.394,70
Q.RE porto SERVIZI SEMI-RESIDENZIALI (CENTRI DIURNI)	186.520,92	250.000,00	63.479,08
Q.RE porto ALTRI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	9.000,00	9.000,00	0,00
Q.RE porto SERVIZIO MENSA	32.000,00	25.000,00	-7.000,00
Q.RE porto IMPIANTI SPORTIVI	63.000,00	68.000,00	5.000,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI MINORI E FAMIGLIE		496.000,00	
REIMPIEGO CONTRIBUTO DELLA REGIONE		12.000,00	
PRESTAZIONI DI SERVIZI SERVIZIO SOCIALE ADULTI		446.893,15	
TRASFERIMENTI	229.200,00	360.200,00	15.000,00
Q.RE porto CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI	110.000,00	110.000,00	0,00
TRASFERIMENTI MINORI E FAMIGLIE,REIMPIEGO CONTRIBUTI REGIONE		16.200,00	
Q.RE porto CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI SERVIZI SCOLASTICI ED SERVIZI EDUCATIVI	39.200,00	15.000,00	-24.200,00
Q.RE porto CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI PER INTERVENTI PROMOZIONALI E VARI	3.000,00	16.000,00	13.000,00
Q.RI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI ALLA SCUOLA AUTONOMA PER SERVIZI SCOLASTICI ED DUCATIVI	77.000,00	80.000,00	3.000,00
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI PER LE ATTIVITA' SOCIALI DEI QUARTIERI		23.200,00	23.200,00
TRASFERIMENTI MINORI E FAMIGLIE		40.800,00	
TRASFERIMENTI SERVIZIO SOCIALE ADULTI		14.190,00	
TRASFERIMENTI PORTATORI DI HANDICAP		19.420,01	
REIMPIEGO DELLE SOMME DERIVANTI DAL RIMBORSO DA PARTE DI ENTI PUBBLICI DI SPESE ANTICIPATE PER INTERVENTI SOCIO ASSISTENZIALI - TRASFERIMENTI		7.810,00	
REIMPIEGO DELLE SOMME DERIVANTI Del TRASFERIMENTO DS HERA SPA		17.579,99	
BENI DI CONSUMO	39.773,78	40.000,00	226,22
Q.RE porto ACQUISTO BENI DI CONSUMO	33.773,78	30.500,00	-3.273,78
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO PER UFFICI E SERVIZI TRAMITE PROCEDURA CENTRALIZZATA	4.000,00	6.000,00	2.000,00
SISTEMI INFORMATIVI E TELEMATICI: ACQUISTO DI BENI ECONOMALI	2.000,00	3.500,00	1.500,00
BENI DUREVOLI	8.000,00	6.500,00	-1.500,00
Q.RE porto ACQUISTO BENI DUREVOLI	3.000,00	3.000,00	0,00
SISTEMI INFORMATIVI E TELEMATICI: ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI ATTREZZATURE INFORMATICHE	5.000,00	3.500,00	-1.500,00
TOTALE	2.403.000,00	3.588.893,15	115.000,00

totale budget 2010 vecchie deleghe

2.518.000,00

PROGRAMMA 1 - DIREZIONE, AMMINISTRAZIONE, ORGANI ISTITUZIONALI

Descrizione del programma:

Attività direzionale: ottimizzazione delle attività correnti di tutti gli uffici e servizi del quartiere e del supporto agli organi istituzionali.

Risorse finanziarie dirette totale euro 76.000,00

	Acquisto beni di consumo (Int. 2, Tit. 1)	Prestazione di servizi (Int. 3, Tit. 1)	Trasferimenti (Int. 5, Tit. 1)	TOTALE SPESA CORRENTE	Beni durevoli
ORGANI ISTITUZIONALI					
Iniziative promozionali		7.000,00		7.000,00	
Libere forme associative (L.F.A)			16.000,00	16.000,00	
ATTIVITA DIREZIONALE					
Spese ordinario funzionamento	16.500,00	18.500,00		35.000,00	3.000,00
Piccola manutenzione				0,00	

Risorse finanziarie di competenza del Quartiere Porto attribuite al budget di altri settori

Missioni dipendenti del Quartiere	2.000,00
Carta e cancelleria	6.000,00
Materiale informatico Software	3.500,00
Materiale informatico Hardware	3.500,00
Totale	15.000,00

PROGRAMMA 2 - SERVIZI SOCIALI E ASSISTENZIALI**Descrizione del programma:**

Mantenimento dei servizi socio-assistenziali. Razionalizzazione del livello di erogazione dei servizi in considerazione degli standard cittadini

Motivazione del programma:

Sostegno sociale ai soggetti portatori di bisogni in attuazione delle politiche di welfare cittadine

PROGRAMMA 2.1 - SERVIZI SOCIALI E ASSISTENZIALI ANZIANIRisorse finanziarie dirette totale euro **1.746.000,00**

	Acquisto beni di consumo (Int. 2, Tit. 1)	Prestazione di servizi (Int. 3, Tit. 1)	Trasferimenti (Int. 5, Tit. 1)	(Di cui Libere Forme Associative)	TOTALE SPESA CORRENTE	Beni durevoli
case di riposo		480.000,00			480.000,00	
case protette e rsa		320.000,00			320.000,00	
appartamenti protetti		11.000,00			11.000,00	
assistenza domiciliare		525.000,00			525.000,00	
assistenza domiciliare volontariato		10.000,00			10.000,00	
telesoccorso		6.000,00			6.000,00	
centro diurno prezzolini		250.000,00			250.000,00	
spese per funerali					0,00	
altri servizi-lavanderia		6.500,00			6.500,00	
minimo vitale e sussidi una tantum, contributi alla mobilita'.			110.000,00		110.000,00	
servizio mensa		25.000,00			25.000,00	
vacanze per anziani		2.500,00			2.500,00	

PROGRAMMA 2.2 - SERVIZI SOCIALI E ASSISTENZIALI MINORIRisorse finanziarie dirette totale euro **565.000,00**

	Acquisto beni di consumo (Int. 2, Tit. 1)	Prestazione di servizi (Int. 3, Tit. 1)	Trasferimenti (Int. 5, Tit. 1)	(Di cui Libere Forme Associative)	TOTALE SPESA CORRENTE	Beni durevoli
Servizi residenziali e semiresidenziali		423.000,00			423.000,00	
Integrazioni economiche - sussidi e affidi familiari		73.000,00	31.800,00		104.800,00	
REIMPIEGO CONTRIBUTI REGIONE			16.200,00		16.200,00	
Borse lavoro			9.000,00		9.000,00	
Assistenza educativo domiciliare		12.000,00			12.000,00	

PROGRAMMA 2.3 - SERVIZI SOCIALI E ASSISTENZIALI ADULTIRisorse finanziarie dirette totale euro **468.893,15**

	Acquisto beni di consumo (Int. 2, Tit. 1)	Prestazione di servizi (Int. 3, Tit. 1)	Trasferimenti (Int. 5, Tit. 1)	(Di cui Libere Forme Associative)	TOTALE SPESA CORRENTE	Beni durevoli
Servizi residenziali e semiresidenzialiI		446.893,15			446.893,15	
Borse lavoro			9.000,00		9.000,00	
Integrazioni economiche e sussidi reimpiego regione			7.810,00		7.810,00	
Integrazioni economiche e sussidi			5.190,00		5.190,00	
Interventi contro le dipendenze						

PROGRAMMA 2.4 - SERVIZI SOCIALI E ASSISTENZIALI DISABILI

Risorse finanziarie dirette totale euro **37.000,00**

	Acquisto beni di consumo (Int. 2, Tit. 1)	Prestazione di servizi (Int. 3, Tit. 1)	Trasferimenti (Int. 5, Tit. 1)	(Di cui Libere Forme Associative)	TOTALE SPESA CORRENTE	Beni durevoli
Contributi gas a categorie disagiate			17.579,99		17.579,99	
Vacanze disabili			19.420,01		19.420,01	
Contributi mobilità e autonomia domestica						

Indicatori SERVIZI SOCIALI E ASSISTENZIALI

INDICATORI SERVIZI SOCIALI E ASSISTENZIALI ANZIANI

RICOVERI

Case di Riposo

N° medio annuo anziani assistiti a carico del quartiere

CONS 2008	PO 2009	PO 2010
-----------	---------	---------

52	63	42
----	----	----

Case Protette

N° medio annuo anziani assistiti a carico del quartiere

34	42	30
----	----	----

R.S.A.

N° medio annuo anziani assistiti a carico del quartiere

10	10	10
----	----	----

Totale numero medio assistiti a carico del quartiere

96	115	82
-----------	------------	-----------

Appartamenti protetti

utenti in struttura
6

ALTRI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI

AIUTO ALL'AUTONOMIA

N° totale annuo assistiti

CONS 2008	PO 2009	PO 2010
-----------	---------	---------

20	40	35
----	----	----

SUSSIDI CONTINUATIVI E U.T.

N° medio annuo fruitori di sussidi mensili

	12	12
--	----	----

N° totale fruitori di sussidi una-tantum

69	65	70
----	----	----

CONTRIBUTI ALLA MOBILITA'

N° medio annuo assistiti

54	58	55
----	----	----

INTERVENTI A FAVORE DI INVALIDI

N° medio annuo assistiti

1	1	1
---	---	---

ASSISTENZA DOMICILIARE

1) N° ore A.D. di base in convenzione

2) N° ore di volontariato

TOTALE ORE (1+2)

a) N° medio annuo assistiti in A.D base

b) N° medio annuo assistiti dal volontariato

TOTALE ASSISTITI (a+b)

CONS 2008	PO 2009	PO 2010
38.457	38.000	25.000
3.240	2.800	2.800
41.697	40.800	27.800
156	151	130
18	26	25
174	177	155

CENTRI DIURNI

CENTRO DIURNO "prezzoliniI"

N° medio annuo utenti

N° posti offerti

CONS 2008	PO 2009	PO 2010
32	37	37
20	20	20

ATTIVITA' DI SOCIALIZZAZIONE PER ANZIANI

N° centri vacanze per anziani

N° turni vacanze per anziani

N° utenti frequentanti vacanze per anziani

presso quartiere borgo p.

CONS 2008	PO 2009	PO 2010
villa bernaroli	villa bernaroli	villa bernaroli
7	7	7
13	14	15

INDICATORI SERVIZI SOCIALI E ASSISTENZIALI MINORI

Nr° presenze servizi residenziali e semiresidenziali a retta e in convenzione per minori

Nr° contributi erogati a minori e affidi

Nr° utenti borse lavoro minori

2009
66
121
6

PROGRAMMA 3 - SERVIZI SCOLASTICI E EDUCATIVI

Descrizione del programma:

Attività di programmazione, gestione e coordinamento dei Servizi Educativi Comunali

Attività di programmazione e gestione dei servizi connessi all'area del Diritto allo Studio

Attività di sostegno agli alunni diversamente abili

Attività di progettazione area infanzia e adolescenza

Prosecuzione e sviluppo delle azioni tese al miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'offerta educativa e scolastica e della garanzia del diritto allo studio.

Attività di coordinamento degli educatori sociali

Risorse finanziarie dirette totale euro **626.000,00**

	Acquisto beni di consumo (Int. 2, Tit. 1)	Prestazione di servizi (Int. 3, Tit. 1)	Trasferimenti (Int. 5, Tit. 1)	(Di cui Libere Forme Associative)	TOTALE SPESA CORRENTE	Beni durevoli
COORDINAMENTO SERVIZI SCOLASTICI						
NIDI						
SCUOLE DELL'INFANZIA *			80.000,00		80.000,00	
DIRITTO ALLO STUDIO E ALTRI SERVIZI EDUCATIVI						
estate in città		36.800,00			36.800,00	
servizi integrativi scolastici		61.000,00			61.000,00	
trasporto individuale		30.000,00			30.000,00	
iniziative di supporto e diritto allo studio	14.000,00	2.000,00	15.000,00		31.000,00	
assistenza handicap		364.000,00	23.200,00		387.200,00	

(*) trasferimenti per progetto integrato scuole dell'infanzia

Indicatori SERVIZI SCOLASTICI E EDUCATIVI

SERVIZIO NIDI - ANNO EDUCATIVO 2009-2010

OFFERTA ATTUALE DEL SERVIZIO NEL QUARTIERE

NOME DELLA STRUTTURA	NIDO TRADIZIONALE				NIDO ⁽¹⁾	TOTALE
	Piccoli	Piccoli p.t.	Medi Grandi	Medi Grandi p.t.	P.TIME	POSTI
bruco rosa	12		18	2		32
coccheri	15		41	1		57
marzabotto	14		27	8		49
cavina	5		34	2		41
vigano'	16		38	4		58
marameo			49			49
progetto 1-6			31			31
la pentola magica			25	2		27
la pentola magica part time pom				2		2
calicanto			54			54
TOTALE	62	0	317	21	0	400

Tasso di copertura 2009/2010

51,81%

Posti offerti/ Utenza potenziale (Pop. 0-2 anni)

SCUOLE DELL' INFANZIA - ANNO SCOLASTICO 2009-2010

Per le scuole dell'infanzia Dall'olio, Dozza e Guidi si prevede il passaggio alla gestione statale, rimangono invariati il n posti e il n delle sezioni

SCUOLE COMUNALI

NOME DELLA STRUTTURA	N° SEZIONI	N° POSTI OFFERTI	N° ISCRITTI
andersen	3	78	77
dall'olio	3	78	78
dozza	3	78	78
guidi	3	76	76
mago merlino	2	53	53
marzabotto	3	75	73
TOTALE	17	438	435

SCUOLE STATALI

NOME DELLA STRUTTURA	N° SEZIONI	N° POSTI OFFERTI	N° ISCRITTI
de amicis	3	72	72

SCUOLE PARITARIE CONVENZIONATE e NON CONVENZIONATE

NOME DELLA STRUTTURA	N° SEZIONI	N° POSTI OFFERTI	N° ISCRITTI
s. anna	2	58	58
maestre pie dell'addolorata	3	74	71
s vincenzo dei paoli	4	92	88
TOTALE	9	224	217

NON CONVENZIONATA

TOTALE SCUOLE DELL'INFANZIA	29	734	724
------------------------------------	----	-----	-----

Tasso di copertura 2009/2010 **125,90%** **Posti offerti/ Utenza potenziale (Pop. 3-5 anni del Q.re)**

SCUOLE PRIMARIE - ANNO SCOLASTICO 2009-2010

Scuole primarie statali

NOME DELLA STRUTTURA	Classi	Iscritti
DE AMICIS	10	200
GUIDI	14	274
MONTERUMICI	14	297
CIRCOLO OSPEDALE MAGGIORE	1	25
TOTALE	39	796

Scuole primarie non statali

NOME DELLA STRUTTURA	Classi	Iscritti
S.ANNA	5	105
MAESTRE PIE	10	248
TOTALE	15	353

SCUOLE SECONDARIE I° GRADO - ANNO SCOLASTICO 2009-2010

Scuole secondarie statali

NOME DELLA STRUTTURA	Classi	Iscritti
GANDINO SEDE	19	439
GANDINO SUCCURSALE	9	317
TOTALE	28	756

Scuole secondarie non statali

Classi	Iscritti
--------	----------

Santa Teresa del Bambin Gesù

SERVIZI EDUCATIVI TERRITORIALI E AULE DIDATTICHE DECENTRATE

	a.s. 2007/2008	a.s. 2008/2009	a.s. 2009/2010	
N° strutture ADD	1	1	1	officina dei giochi
N° strutture SET ⁽¹⁾	1	1	1	biblio'

Note

⁽¹⁾ Spazio lettura

ESTATE IN CITTA'

a) fascia di età 3-5 anni

N° centri attivati

N° turni

Capienza totale (somma capienze di tutti i turni)

N° iscritti (somma degli iscritti a tutti i turni)

2007	2008	2009
------	------	------

2	2	2
8	8	7
440	440	360
388	388	392

(somma degli iscritti a tutti i turni)

b) fascia di età 6-11 anni

N° centri attivati

N° turni

Capienza totale (somma capienze di tutti i turni)

N° iscritti (somma degli iscritti a tutti i turni)

1	1	1
8	8	6
440	440	640
1.082	1.320	978

(somma degli iscritti a tutti i turni)

c) fascia di età 12-18 anni

N° centri attivati

N° turni

Capienza totale (somma capienze di tutti i turni)

N° iscritti (somma degli iscritti a tutti i turni)

(somma degli iscritti a tutti i turni)

d) trasporto handicap

n° totale bambini con handicap

3	3	3
---	---	---

(somma degli iscritti a tutti i turni)

TRASPORTO

N° iscritti (trasporto individuale)

a.s. 2007/2008	a.s. 2008/2009	a.s. 2009/2010
8	7	10

ASSISTENZA ALUNNI CON HANDICAP

N° alunni con handicap assistiti
 Ore settimanali di assistenza in convenzione
 Ore settimanali di sostegno H personale comunale
 N° insegnanti comunali assistenza H

a.s. 2007/2008	a.s. 2008/2009	a.s. 2009/2010
89	96	97
508(45 lis)	548(57lis)	555(45lis)
132	110	72
6	5	3

scuole di ogni ordine e grado
 scuole di ogni ordine e grado
 scuole di ogni ordine e grado
 scuole di ogni ordine e grado

N° bambini con handicap o disagio sociale estete in città età da 3 a 18 anni

2007	2008	2009
16	17	20

somma iscritti a tutti i turni per le 3 fasce di età.

SERVIZI INTEGRATIVI SCOLASTICI

a) assistenza all'orario anticipato e posticipato

N° iscritti
 N° ore annue

a.s. 2007/2008	a.s. 2008/2009	a.s. 2009/2010
354	340	413
4.095	3.500	4.130

b) assistenza alla refezione

N° iscritti
 N° ore annue

92	85	97
770	550	805

PROGRAMMA 4 - SPORT, CULTURA E GIOVANI

Descrizione del programma:

Mantenimento e consolidamento dei servizi sportivi

Risorse finanziarie dirette totale euro **70.000,00**

	Acquisto beni di consumo (Int. 2, Tit. 1)	Prestazione di servizi (Int. 3, Tit. 1)	Trasferimenti (Int. 5, Tit. 1)	(Di cui Libere Forme Associative)	TOTALE SPESA CORRENTE	Beni durevoli
SERVIZI CULTURA e GIOVANI		2.000,00			2.000,00	
SERVIZI SPORTIVI-Gestione centro Corticelli		68.000,00			68.000,00	

Indicatori SPORT, CULTURA E GIOVANI

IMPIANTI SPORTIVI

	Scolastici	Extra scolastici	Totale
Nr. impianti e comlessi sportivi	7	1	8

PROGRAMMA 5 - INFORMAZIONI E RAPPORTI CON IL CITTADINO

DATI CONOSCITIVI	ANNO 2008	ANNO 2009
Nr. di sedi di sportello di Quartiere	1	1
Nr. contatti allo sportello del Q.re	17.250	17.100
Afflusso medio giornaliero	96	89
Nr. procedimenti di Quartiere avviati	22.184	22.077

Descrizione del programma:

L'URP ha come funzione principale quella di facilitare il dialogo e semplificare il rapporto fra i cittadini e la Pubblica Amministrazione.

Nei locali dello Sportello del Cittadino vengono date le informazioni di base su tutti i procedimenti di competenza comunale.

L'URP ha inoltre competenze proprie inerenti al servizio scuola, al servizio attività produttive e assetto del territorio, al servizio anagrafico, all'accesso agli atti, ai bandi per l'accesso ai servizi pubblici.

In particolare gestisce i procedimenti relativi alle concessioni per occupazione di suolo pubblico per cantieri, dehors, raccolta firme, orari dei pubblici esercizi forma e rilascia relativi atti. Gestione attività ex sportello sicurezza

Quadro finanziario di sintesi

	2010		2011		2012	
	SPEA CORRENTE	BENI DUREVOLI	SPEA CORRENTE	BENI DUREVOLI	SPEA CORRENTE	BENI DUREVOLI
PROGRAMMA 1 - DIREZIONE, AMMINISTRAZIONE, ORGANI ISTITUZIONALI	73.000,00	3.000,00	73.000,00	3.000,00	73.000,00	3.000,00
PROGRAMMA 2 - SERVIZI SOCIALI E ASSISTENZIALI	2.816.893,15		2.816.893,15	0,00	2.816.893,15	0,00
PROGRAMMA 3 - SERVIZI SCOLASTICI E EDUCATIVI	626.000,00	0,00	626.000,00	0,00	626.000,00	0,00
PROGRAMMA 4 - SPORT, CULTURA E GIOVANI	70.000,00		70.000,00	0,00	70.000,00	0,00
PROGRAMMA 5 - INFORMAZIONI E RAPPORTI CON IL CITTADINO			0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	3.585.893,15	3.000,00	3.585.893,15	3.000,00	3.585.893,15	3.000,00



COMUNE DI BOLOGNA

Quartiere Reno

PROGRAMMI OBIETTIVO 2010

Allegato alla Delibera del Consiglio del Quartiere Reno Odg 3 del 19.1.2010 - PGN 5562/2010

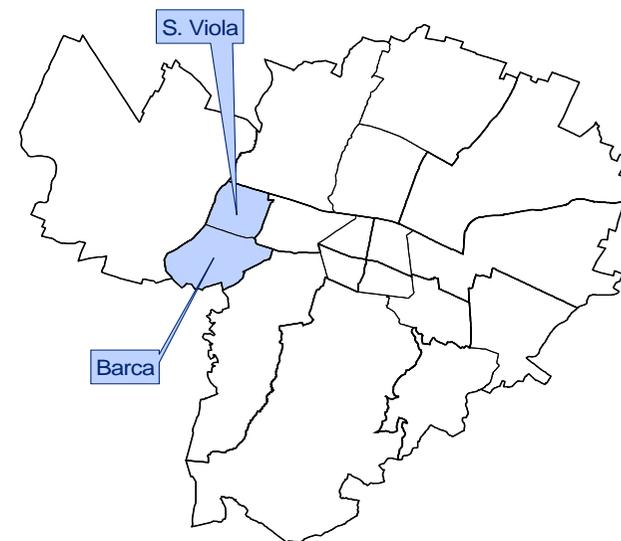
Indice

Quadro conoscitivo di Quartiere	Pag.3
Quadro demografico di Quartiere	Pag.4
Quadro conoscitivo risorse umane	Pag.5
Consuntivo anno 2008: sintesi per gruppo cdc	Pag.6
Politiche del Quartiere - Linee programmatiche ed azioni da sviluppare nel corso del 2010	Pag.7
Piano poliennale dei lavori pubblici e degli investimenti 2010-2012	Pag.8
Sintesi della spesa per linea di intervento	Pag.10
Sintesi della spesa per attività - consumi specifici	Pag.12
Programma 1 - DIREZIONE, AMMINISTRAZIONE, ORGANI ISTITUZIONALI	Pag.13
Programma 2 - SERVIZI SOCIALI E ASSISTENZIALI	Pag.14
Indicatori SERVIZI SOCIALI E ASSISTENZIALI	Pag.18
Programma 3 - SERVIZI SCOLASTICI E EDUCATIVI	Pag.21
Indicatori SERVIZI SCOLASTICI E EDUCATIVI	Pag.22
Programma 4 - SPORT, CULTURA E GIOVANI	Pag.27
Indicatori SPORT, CULTURA E GIOVANI	Pag.28
Programma 5 - INFORMAZIONI E RAPPORTI CON IL CITTADINO	Pag.29
Quadro finanziario di sintesi	Pag.30

Quadro conoscitivo del Quartiere

Quartiere Reno

	Zona Barca	Zona Santa Viola	Totale al 31.12.2008
Territorio			
Superficie territoriale (in kmq.)	3,330	1,948	5,278
Densità di popolazione (Abit./kmq. media ponderata)	6.191,3	6.351,6	6.250,50
Abitazioni			
Progettate	1	9	10
Iniziate	1	6	7
Ultimate	29	53	82
Commercio e pubblici esercizi (al 31.12.2008)			
Esercizi alimentari	23	27	50
Esercizi non alimentari	115	114	229
Esercizi misti	19	11	30
Esercizi in complesso	157	152	309
- di cui grandi strutture di vendita	3	4	7



Quadro demografico del Quartiere

Classi di età	31.12.2003	31.12.2004	31.12.2005	31.12.2006	31.12.2007	30.12.2008	30.6.2009	DIFF. %
								2003/2009
0-2 anni	715	789	818	830	789	799	805	12,59
3-5 anni	685	704	737	722	781	814	824	20,29
6-10 anni	971	1.022	1.060	1.136	1.179	1.223	1.258	29,56
11-13 anni	508	509	544	551	622	657	681	34,06
14-18 anni	837	851	888	904	903	955	984	17,56
19-24 anni	1.260	1.249	1.199	1.199	1.236	1.283	1.322	4,92
25-44 anni	9.575	9.594	9.552	9.410	9.219	9.361	9.399	-1,84
45-64 anni	8.493	8.427	8.307	8.330	8.331	8.394	8.538	0,53
65-79 anni	6.737	6.776	6.800	6.731	6.680	6.630	6.572	-2,45
>= 80 anni	2.247	2.386	2.517	2.660	2.760	2.874	2.913	29,64
TOTALE	32.028	32.307	32.422	32.473	32.500	32.990	33.296	3,96

<u>pop. >=65 anni</u> pop. Totale	28,05%	28,36%	28,74%	28,92%	29,05%	28,81%	28,49%
---	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------

<u>pop. >=80 anni</u> pop. Totale	7,02%	7,39%	7,76%	8,19%	8,49%	8,71%	8,75%
---	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------

Dati al 31.12.2008

Nati vivi nel 2008	255	Quoziente di natalità 2008	7,80
Morti nel 2008	399	Indice di mortalità 2008	12,20
Immigrati nel 2008	1.378	Indice di vecchiaia 2008	256,20
Emigrati nel 2008	1.026	Tasso ricambio pop. in età attiva 2008	197,10
Saldo migratorio 2008	634	Nr. Famiglie	16.924
		Dimensione media famiglie	1,95

Quadro conoscitivo risorse umane

UFFICI	30 settembre 2008			31 dicembre 2009		
	A tempo indeterminato	A tempo determinato	Collaborazioni	A tempo indeterminato	A tempo determinato	Collaborazioni
Sportello del cittadino	8,75			8,75		
Servizi sociali/assistenziali	15,44			15,44		
<i>Personale tecnico</i>	10,19			10,19		
<i>Personale amministrativo</i>	5,25			5,25		
Servizi scolastici	131,50	50,04		141,00		
COORDINAMENTO SERVIZI SCOLASTICI	13,00			14,00		
<i>Personale tecnico</i>	3,25			3,25		
<i>Personale amministrativo</i>	9,75			10,75		
NIDI	50,00	15,98		56,00	12,50	
<i>Educatori</i>	33,00	10,48		37,00	6,50	
<i>Operatori specializzati nido</i>	17,00	5,50		19,00	6,00	
SCUOLA DELL'INFANZIA di cui:	62,00	34,06		63,00	30,56	
<i>Insegnanti SCUOLE DELL'INFANZIA</i>	44,00	29,76		45,00	26,56	
<i>Collaboratori scolastici (materna)</i>	18,00	4,30		18,00	4,00	
DIRITTO ALLO STUDIO e ALTRE STRUTTURE (<i>Insegnanti di sostegno H SCUOLE ELEMENTARI E MEDIE</i>)	6,5			8		
Sport/Cultura e Giovani	8					
Biblioteca ⁽¹⁾	7					
Cultura, sport e giovani	1			1		
Uffici di staff (Direzione, Affari Istituzionali, Gestione e controllo risorse,etc..)	18,25		1	17,25		1

Nota

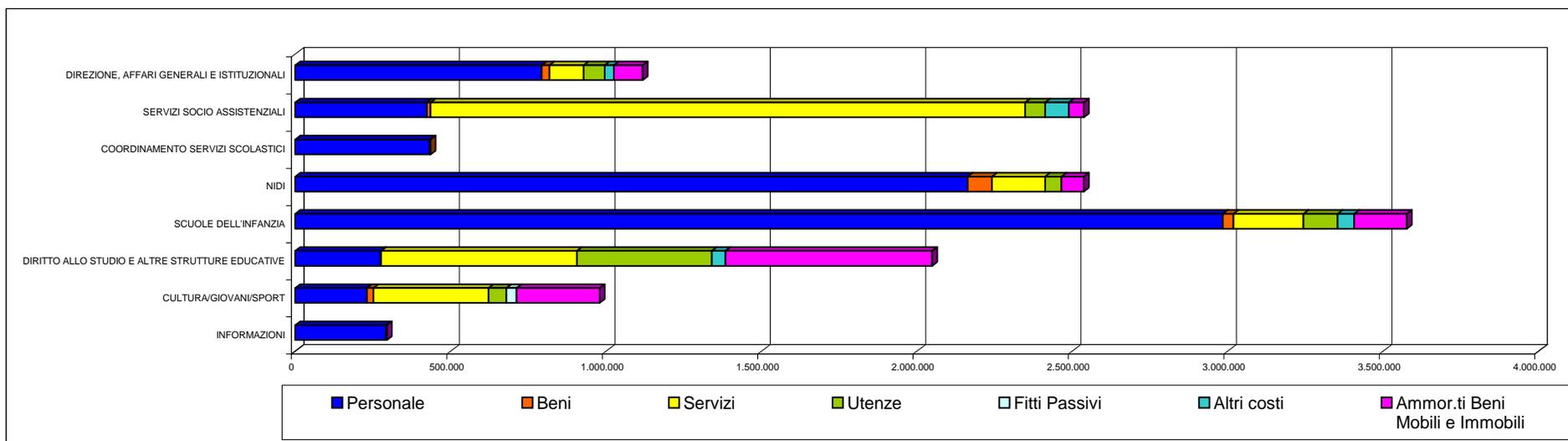
(1) Dal 2009 la gestione delle biblioteca di Quartiere è passata all'Istituzione Biblioteche

Consuntivo 2008: Sintesi per gruppo cdc

Settore

QUARTIERE RENO

	N° dipendenti al 31/12	Personale	Beni	Servizi	Utenze	Fitti Passivi	Altri costi	Ammor.ti Beni Mobili e Immobili	Totale costi diretti	Costi indiretti ripartiti	Totale costi pieni
Gruppo centri di costo	<i>NRO</i>	EUR	EUR	EUR	EUR	EUR	EUR	EUR	EUR	EUR	EUR
DIREZIONE, AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI	20	793.260	25.040	109.979	67.187		29.448	92.634	1.117.548		60.970
SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI	17	423.873	11.452	1.912.939	64.556		76.888	47.713	2.537.420	217.232	2.754.652
COORDINAMENTO SERVIZI SCOLASTICI	14	433.374	2.219						435.593		
NIDI	54	2.164.054	77.869	170.635	52.693			72.007	2.537.257	355.583	2.892.840
SCUOLE DELL'INFANZIA	60	2.984.675	33.926	225.423	109.952		53.000	169.337	3.576.314	515.018	4.091.332
DIRITTO ALLO STUDIO E ALTRE STRUTTURE EDUCATIVE	7	275.102	1.449	629.747	434.157		43.743	665.458	2.049.655	135.544	2.185.199
CULTURA/GIOVANI/SPORT	6	231.067	20.627	370.283	57.490	32.636	212	267.348	979.664	184.901	1.164.565
INFORMAZIONI	9	291.982	164,4					3.021	195.167	83.892	279.060
QUARTIERE RENO	187	7.597.387	172.746	3.419.006	786.035	32.636	203.291	1.317.518	13.428.618	1.492.170	13.428.618



Politiche del Quartiere

Linee programmatiche ed azioni da sviluppare nel corso del 2010

- * Orientamento delle politiche del Q.re verso il miglioramento delle capacità di ascolto dei bisogni e delle istanze dei cittadini, la promozione di adeguate modalità di risposta a tali bisogni, il controllo dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi, la tutela dei diritti;
- * Collaborazione partecipata alla progettazione e attuazione di interventi di cui al Piano Strutturale Comunale (PSC), con particolare riferimento ai processi di trasformazione del territorio e al rispetto delle risorse ambientali prosecuzione delle azioni tese alla delocalizzazione della Sintexcal, avvio del processo partecipato per la riqualificazione dell'area Sabiem;
- * Potenziamento e qualificazione degli interventi a tutela dell'ambiente e del verde pubblico: completamento delle bonifiche dei parchi Lungo Reno e Nicholas Green. Ricorso anche alla sussidiarietà per garantire l'ottimale fruizione di tutte le aree di verde urbano implementando il convenzionamento con le associazioni orientate alla tutela e cura del territorio;
- * Consolidamento di azioni volte alla sensibilizzazione per la tutela dell'ambiente e alla corretta fruizione del territorio;
- * Elaborazione di progetti e partecipazione a interventi tesi alla valorizzazione delle attività produttive e commerciali a sostegno dell'economia sociale e del tessuto del territorio;
- * Promozione e qualificazione della pratica sportiva anche con miglioramento qualitativo dell'offerta;
- * Sostegno e promozione dell'offerta culturale particolarmente rivolta ai bambini, agli adolescenti e alle politiche di genere, anche avvalendosi della sussidiarietà;
- * Progetti rivolti alle scuole per sviluppare il senso civico anche attraverso l'educazione stradale in collaborazione con la PM, l'educazione ambientale in collaborazione con le associazioni orientate alla tutela e cura del territorio;
- * Promozione di attività volte al miglioramento degli stili di vita, delle abitudini e delle relazioni tra le persone;
- * Valorizzazione delle opportunità e degli spazi destinati alla promozione della pratica democratica, delle attività culturali, alla documentazione dell'identità del Quartiere e della sua storia, alla multiculturalità, al sostegno delle iniziative di collaborazione ed integrazione delle diverse culture, a supporto dei temi connessi alle politiche di genere;
- * Estensione e sviluppo delle azioni di monitoraggio delle realtà del territorio, dei bisogni delle persone e delle famiglie, assunzione di un ruolo di governance dei flussi di accesso ai servizi;
- * Consolidamento e qualificazione dei servizi, in attuazione delle scelte del Piano del Benessere, già Piano di Zona, in ambito sanitario, socio-assistenziale e educativo;
- * Partecipazione alle attività volte alla programmazione e controllo delle politiche a tutela della salute e della qualità della vita dei cittadini;
- * Consolidamento delle azioni di attenzione e sostegno delle persone diversamente abili;
- * Sostegno alle politiche della casa, con particolare riferimento al miglioramento dell'edilizia residenziale pubblica e della fruizione del "bene casa". Monitoraggio e segnalazione delle situazioni critiche, anche in funzione dell'ottimizzazione delle assegnazioni in funzione del disagio;
- * Ottimizzazione del rapporto domanda\offerta in tutti i servizi alla persona, anche attraverso verifiche della loro efficacia;
- * Promozione di modalità di servizio innovative per il miglioramento della vita di anziani, minori e adulti in difficoltà con particolare orientamento agli aspetti connessi alla multiculturalità e al genere;
- * Promozione della partecipazione, degli strumenti di comunicazione\informazione, anche con la diffusione e razionalizzazione di punti d'ascolto e di accesso, sviluppo di strumenti, innovativi e tecnologicamente avanzati, per l'accesso alle reti informatiche a partire dalla sede del Quartiere;
- * Consolidamento di interventi ed azioni tese al miglioramento della coesione sociale, ulteriore qualificazione della collaborazione attiva con i soggetti operanti sul territorio; sostegno al volontariato e all'associazionismo, alla sperimentazione e innovazione tesa a migliorare il benessere e la vita dei cittadini;
- * Promozione di azioni tese alla sicurezza per tutti i cittadini, in sinergia con le forze dell'ordine e la PM, nonché con il coinvolgimento delle realtà associative del territorio;

PIANO POLIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI E DEGLI INVESTIMENTI 2010-2012

(in migliaia di Euro)

DESCRIZIONE INTERVENTI	2010	2011	2012
Progetto " Centri civici e uffici di Quartiere " <i>Centro civico Q.re Reno: sistemazione area esterna e adeguamento spazi interni</i>	600		
Progetto " Centro sociali " <i>Centro sociale per associazioni area ex-centro Baldini</i>			2.000
Progetto " Nidi d'infanzia " <i>Demolizione e ricostruzione nido Allende</i>			1.600
Progetto " Scuole dell'infanzia " <i>Costruzione scuola dell'infanzia nell'area adiacente le scuole medie Dozza</i>	2.000		
Progetto " Scuole primarie " <i>Ristrutturazione della scuola dell'infanzia Giovanni XXIII da destinare a scuola primaria</i>			1.600
Progetto " Servizi educativi territoriali " <i>Nuova sede servizio educativo territoriale ex Allende</i>		500	
	2.600	500	5.200

PIANO POLIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI E DEGLI INVESTIMENTI 2010-2012 (segue)

(in migliaia di Euro)

DESCRIZIONE INTERVENTI	2010	2011	2012
" Progetto attuazione programmi urbanistici " <i>Comparto R5.6a completamento urbanizzazioni Via La Pira</i>	370		
" Riqualficazione del verde " <i>Completamento aree verdi Quartiere Reno</i>	420		
<i>Manutenzione straordinaria di percorsi all'interno di parchi pubblici e aree qolenali Parco Lunqo Reno</i>	300		
	1.090	0	0

QUARTIERE RENO BUDGET 2010 PER LINEA DI INTERVENTO

	BDG 2009	BDG 2010	Osservazioni
DIREZIONE, AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI	85	79	
Libere forme associative	10	10	
Attività promozionali	17	17	
Costi di servizio-Direzione	58	52	
SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI ANZIANI	1.458	1.754	
Ricoveri in case di riposo	348	225	
Ricoveri in case protette e RSA	123	155	
Appartamenti Protetti	4	4	
Assistenza domiciliare	525	765	Nel 2009 le risorse erano al netto delle entrate trasferite direttamente all'ASP euro 139.000,00
Centri diurni	330	485	Nel 2009 le risorse erano al netto delle entrate trasferite direttamente all'ASP euro 87.000,00
Telesoccorso	7	7	
Servizio mensa	40	35	
Vacanze per anziani	11	11	
Altri servizi socio assistenziali	70	68	
SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI MINORI (*)	0	453	
Servizi residenziali e semiresidenzialiI		348	
Integrazioni economiche - sussidi e affidi familiari		61	
Borse lavoro		10	
Assistenza educativo domiciliare		34	
SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI ADULTI (*)	0	20	
Servizi residenziali e semiresidenziali			
Borse lavoro		9	
Integrazioni economiche e sussidi		11	
Interventi contro le dipendenze			
SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI DISABILI (*)	0	26	
Contributi gas a categorie disagiate		11	
Vacanze disabili		15	
Contributi mobilità e autonomia domestica			

QUARTIERE RENO BUDGET 2010 PER LINEA DI INTERVENTO (segue)

SCUOLE DELL'INFANZIA	53	53	
Progetto integrato scuola dell'infanzia	53	53	
DIRITTO ALLO STUDIO E ALTRE STRUTT. EDUCATIVE	654	741	
Assistenza all'handicap	445	441	
Trasporto individuale	25	25	
Estate in città	60	60	
Iniziative di supporto	45	47	
Servizi integrativi scolastici	73	75	
Trasporto collettivo	3	4	
Adolescenti	3	3	
Interventi socio educativi minori (*)		64	
Servizio "anni verdi" (*)		22	
CULTURA/GIOVANI/SPORT	335	340	
Gestione impianti sportivi	330	330	
Attività culturali	5	10	
TOTALE QUARTIERE	2.585	3.466	

Nota

(*) Le risorse a budget 2009 per questa tipologia di interventi, erano assegnate al coordinamento Q.ri. Nel budget 2010 le risorse ammontano complessivamente a euro 585.000,00

SINTESI DELLA SPESA ATTIVITA'
CONSUMI SPECIFICI - RISORSE ASSEGNATE AL QUARTIERE RENO

	(Euro)		
	P.O. 2009	P.O. 2010	Differenza P.O 2010 - P.O 2009
-----	2.000,00	2.000,00	0,00
SPESA DI PERSONALE			
TRATTAMENTO DI MISSIONE E RIMBORSI VARI	2.000,00	2.000,00	
-----	2.367.299,21	3.132.800,00	765.500,79
PRESTAZIONI DI SERVIZI			
Q.RE RENO PRESTAZIONI DI SERVIZI PER INTERVENTI PROMOZIONALI E VARI	43.700,00	39.500,00	-4.200,00
Q.RE RENO DIRITTO ALLO STUDIO E SERVIZI EDUCATIVI	12.099,21	16.100,00	4.000,79
Q.RE RENO ESTATE IN CITTA'	60.000,00	60.000,00	
Q.RE RENO TRASPORTO SCOLASTICO (MEZZI)	28.000,00	29.200,00	1.200,00
Q.RE RENO ASSISTENZA ALUNNI CON HANDICAP	427.000,00	423.000,00	-4.000,00
Q.RE RENO SERVIZI INTEGRATIVI SCOLASTICI	73.000,00	75.000,00	2.000,00
Q.RE RENO SERVIZI RESIDENZIALI PER ANZIANI	475.000,00	383.500,00	-91.500,00
Q.RE RENO SERVIZI DOMICILIARI PER ANZIANI (AD,TELESOCORSO)	532.000,00	772.000,00	240.000,00
Q.RE RENO SERVIZI SEMI-RESIDENZIALI (CENTRI DIURNI)	330.000,00	485.000,00	155.000,00
Q.RE RENO ALTRI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	16.500,00	16.500,00	
Q.RE RENO SERVIZIO MENSA	40.000,00	35.000,00	-5.000,00
Q.RE RENO IMPIANTI SPORTIVI	330.000,00	330.000,00	
PRESTAZIONI DI SERVIZI MINORI E FAMIGLIE		468.000,00	468.000,00
-----	152.500,00	264.000,00	111.500,00
TRASFERIMENTI			
Q.RE RENO CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI	64.500,00	62.000,00	-2.500,00
Q.RE RENO CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI VARI-DIRITTO ALLO STUDIO E SERVIZI EDUCATIVI	78.000,00	75.000,00	-3.000,00
Q.RE RENO CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI PER INTERVENTI PROMOZIONALI E VARI	10.000,00	10.000,00	
TRASFERIMENTI MINORI E FAMIGLIE		71.000,00	71.000,00
TRASFERIMENTI SERVIZIO SOCIALE ADULTI		20.000,00	20.000,00
TRASFERIMENTI PORTATORI DI HANDICAP		26.000,00	26.000,00
-----	60.600,79	62.700,00	2.099,21
BENI DI CONSUMO			
Q.RE RENO ACQUISTO BENI DI CONSUMO	51.400,79	53.200,00	1.799,21
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO PER UFFICI E SERVIZI TRAMITE PROCEDURA CENTRALIZZATA	9.200,00	9.500,00	300,00
-----	3.500,00	4.500,00	1.000,00
BENI DUREVOLI			
Q.RE RENO ACQUISTO BENI DUREVOLI	2.500,00	3.500,00	1.000,00
SISTEMI INFORMATIVI E TELEMATICI: ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI ATTREZZATURE INFORMATICHE	1.000,00	1.000,00	
TOTALE	2.585.900,00	3.466.000,00	880.100,00

PROGRAMMA 1 - DIREZIONE, AMMINISTRAZIONE, ORGANI ISTITUZIONALI**Descrizione del programma:****A - Ottimizzazione delle attività correnti e del supporto agli organi****B - Consolidamento e sviluppo delle buone pratiche tese alla razionalizzazione delle spese e al contenimento dei consumi****C - Supporto attivo alle azioni tese all'operatività delle funzioni delegate in materia di servizi alla persona****D - Miglioramento delle attività a sostegno della governance, con la messa in campo di strumenti per potenziare le capacità di ascolto, programmazione e controllo****E - Prosecuzione, sviluppo e implementazione del progetto " Reno in rete " e di altre azioni tese alla promozione culturale****F - Prosecuzione, sviluppo e implementazione del progetto " Reno Sereno" e di altre azioni tese alla coesione sociale e alla sicurezza****G - Sviluppo di sinergie con l'associazionismo, il volontariato e con le diverse realtà del territorio , per il recupero la documentazione, e la valorizzazione della storia e dell'identità del Quartiere****Motivazione del programma:****Coinvolgimento di tutte le realtà del Quartiere nei processi innovativi e relativi alle funzioni delegate****Necessità di perseguire gli obiettivi della coesione sociale e della sicurezza per tutti i cittadini; e del coinvolgimento delle realtà associative del territorio, opportunità di razionalizzare l'ascolto e la comunicazione, a sostegno della partecipazione e della promozione dei diritti e delle opportunità****Necessità di sostenere attivamente i processi di governance e di verificare il corretto perseguimento degli indirizzi nell'erogazione dei servizi con particolare attenzione al ruolo di committenza e controllo ai soggetti individuati per la gestione dei servizi**Risorse finanziarie dirette totale euro **79.000,00**

	Acquisto beni di consumo (Int. 2, Tit. 1)	Prestazione di servizi (Int. 3, Tit. 1)	Trasferimenti (Int. 5, Tit. 1)	TOTALE SPESA CORRENTE	Beni durevoli
ORGANI ISTITUZIONALI					
Iniziative promozionali	500,00	16.500,00		17.000,00	
Libere forme associative (L.F.A)			10.000,00	10.000,00	
ATTIVITA DIREZIONALE					
Spese ordinario funzionamento	24.000,00	3.500,00		27.500,00	2.500,00
Piccola manutenzione		1.500,00		1.500,00	

Risorse finanziarie di competenza del Quartiere Reno attribuite al budget di altri settori

Incarico professionale	8.000,00
Missioni dipendenti del Quartiere	2.000,00
Carta e cancelleria	6.500,00
Materiale informatico Software	3.000,00
Materiale informatico Hardware	1.000,00
Totale	20.500,00

PROGRAMMA 2 - SERVIZI SOCIALI E ASSISTENZIALI

Descrizione del programma:

A - Mantenimento e consolidamento dei servizi socio assistenziali rivolti agli anziani, contenimento del ricorso ai ricoveri in strutture residenziali privilegiando gli interventi di domiciliarità

B - Programmazione dei servizi socio assistenziali verso minori, adulti, anziani, disabili e immigrati

C - Organizzazione di accurati percorsi di accesso ai servizi e presa in carico dei cittadini e successivo controllo dell'efficacia delle azioni intraprese

D - Consolidamento e sviluppo delle sinergie di rete e sperimentazione di modalità innovative di risposta ai bisogni dei cittadino, secondo le linee di indirizzo del Piano del Benessere

E - Attivazione di raccordi con AUSL, ASP e altre realtà operanti sul territorio, sui temi della tutela della salute e della promozione del benessere e della qualità della vita

F - Consolidamento e ampliamento delle capacità di informazione, ascolto, accoglienza e analisi del bisogno

G - Sviluppo di azioni volte all'integrazione tra i bisogni assistenziali ed educativi, anche tese alla prevenzione di situazioni di disagio

H - Promozione di azioni di coinvolgimento dei cittadini in percorsi di consapevolezza dei bisogni e di auto e mutuo aiuto

I - Monitoraggio e segnalazione delle situazioni di disagio residenziale

Motivazione del programma:

Rapida evoluzione dei bisogni delle fasce più deboli: anziani, disabili, immigrati, minori, adulti in difficoltà, etc

Necessità di ottimizzare l'integrazione tra diverse agenzie di servizio e opportunità del territorio, a supporto dell'impegno delle famiglie

PROGRAMMA 2.1 - SERVIZI SOCIALI E ASSISTENZIALI ANZIANI

Descrizione del programma:

Mantenimento e consolidamento dei servizi socio assistenziali rivolti agli anziani

Motivazione del programma:

Il sistema dei servizi rivolti alla popolazione anziana si presenta in modo storicamente consolidato, nelle sue modalità di erogazione e nella sua collocazione territoriale. In tale situazione occorre sviluppare una programmazione volta all'integrazione di tutte le risorse disponibili, favorendo lo sviluppo di iniziative in grado di contenere la spesa senza diminuire il livello quali-quantitativo dei servizi offerti

Risorse finanziarie dirette totale euro **1.754.000,00**

	Acquisto beni di consumo (Int. 2, Tit. 1)	Prestazione di servizi (Int. 3, Tit. 1)	Trasferimenti (Int. 5, Tit. 1)	(Di cui Libere Forme Associeative)	TOTALE SPESA CORRENTE	Beni durevoli
case di riposo		225.000,00			225.000,00	
case protette e rsa		155.000,00			155.000,00	
appartamenti protetti		3.500,00			3.500,00	
assistenza domiciliare		760.000,00			760.000,00	
assistenza domiciliare volontariato		5.000,00			5.000,00	
telesoccorso		7.000,00			7.000,00	
centri diurni		485.000,00			485.000,00	
spese per funerali		4.000,00			4.000,00	
altri servizi		1.500,00			1.500,00	
minimo vitale e sussidi una tantum			14.500,00		14.500,00	
contributi alla mobilità			43.000,00		43.000,00	
contributi invalidi del lavoro			1.500,00		1.500,00	
aiuto all'autonomia			3.000,00		3.000,00	
servizio mensa		35.000,00			35.000,00	
vacanze per anziani		11.000,00			11.000,00	

PROGRAMMA 2.2 - SERVIZI SOCIALI E ASSISTENZIALI MINORI

Descrizione del programma:

A - Mantenimento e consolidamento dei servizi di tutela dei minori, contenimento del ricorso all'istituzionalizzazione privilegiando gli interventi di sostegno alla domiciliarità

B - Promozione dell'affido familiare come strumento alternativo rispetto all'accoglienza in struttura

C - Promozione dell'intervento borse lavoro, come strumento volta alla progressiva acquisizione di capacità ed autonomie personali attraverso un confronto graduale con le regole aziendali, le attività lavorative, le relazioni sociali in azienda e la "concretezza della produzione"

Motivazione del programma:

La crisi economica che si è verificata ha comportato una diminuzione della capacità economica di molti nuclei familiari. Gli interventi sono rivolti principalmente al sostegno della famiglie più "fragili" con azioni di sostegno al reddito (erogazione di contributi continuativi e una tantum). Erogazione dei servizi di tutela dei minori, anche con l'allontanamento della famiglie ed l'accoglimento in struttura

Risorse finanziarie dirette totale euro 453.000,00

	Acquisto beni di consumo (Int. 2, Tit. 1)	Prestazione di servizi (Int. 3, Tit. 1)	Trasferimenti (Int. 5, Tit. 1)	(Di cui Libere Forme Associative)	TOTALE SPESA CORRENTE	Beni durevoli
Servizi residenziali e semiresidenziali		348.000,00			348.000,00	
Integrazioni economiche - sussidi e affidi familiari			61.000,00		61.000,00	
Borse lavoro			10.000,00		10.000,00	
Assistenza educativo domiciliare		34.000,00			34.000,00	

PROGRAMMA 2.3 - SERVIZI SOCIALI E ASSISTENZIALI ADULTI

Descrizione del programma:

A - Privilegiare gli interventi che portano gli utenti verso percorsi di autonomia: integrazioni economiche e sussidi, transizione al lavoro, interventi di contrasto alle dipendenze

Motivazione del programma:

Aumento dell'utenza, il cui bisogno è di natura multidimensionale, oltre alla carenza o alla mancanza di reddito, di sistemazione abitativa dignitosa, si affianca il disagio psichico, la mancanza di relazioni, malattia, dipendenza da alcol, da gioco d'azzardo e da sostanze stupefacenti

Risorse finanziarie dirette totale euro 20.000,00

	Acquisto beni di consumo (Int. 2, Tit. 1)	Prestazione di servizi (Int. 3, Tit. 1)	Trasferimenti (Int. 5, Tit. 1)	(Di cui Libere Forme Associative)	TOTALE SPESA CORRENTE	Beni durevoli
Servizi residenziali e semiresidenziali						
Borse lavoro			9.000,00		9.000,00	
Integrazioni economiche e sussidi			11.000,00		11.000,00	
Interventi contro le dipendenze						

PROGRAMMA 2.4 - SERVIZI SOCIALI E ASSISTENZIALI DISABILI**Descrizione del programma:**

Erogazione dei servizi per disabili di competenza dell'Amministrazione Comunale: contributi per la mobilità e l'autonomia nell'ambiente domestico, tessere agevolate ATC, contributi gas, etc

Motivazione del programma:

Negli ultimi anni si assiste ad un'evoluzione del fenomeno della disabilità con un sensibile aumento dell'utenza dei servizi socio assistenziali e con un cambiamento delle caratteristiche dell'utenza. Si assiste inoltre ad un calo dell'utenza per cause congenite e all'aumento della disabilità per trauma e per patologia

Risorse finanziarie dirette totale euro **26.000,00**

	Acquisto beni di consumo (Int. 2, Tit. 1)	Prestazione di servizi (Int. 3, Tit. 1)	Trasferimenti (Int. 5, Tit. 1)	(Di cui Libere Forme Associative)	TOTALE SPESA CORRENTE	Beni durevoli
Contributi gas a categorie disagiate			10.987,50		10.987,50	
Vacanze disabili			15.012,50		15.012,50	
Contributi mobilità e autonomia domestica						

Indicatori SERVIZI SOCIALI E ASSISTENZIALI

INDICATORI SERVIZI SOCIALI E ASSISTENZIALI ANZIANI

RICOVERI

Case di Riposo

N° medio annuo anziani assistiti a carico del quartiere
N° medio annuo di anziani inseriti dal quartiere totalmente paganti la retta

CONS 2008	PO 2009	PO 2010
28	29	28
-	-	-

Case Protette

N° medio annuo anziani assistiti a carico del quartiere
N° medio annuo di anziani inseriti dal quartiere totalmente paganti la retta

16	20	21
-	-	-

R.S.A.

N° medio annuo anziani assistiti a carico del quartiere
N° medio annuo di anziani inseriti dal quartiere totalmente paganti la retta

9	9	9
-	-	-

Totale numero medio assistiti a carico del quartiere

Totale n° medio annuo di anziani inseriti dal quartiere totalmente paganti la retta

53	58	58
	-	-

Appartamenti protetti

Struttura	nr. Appartamenti	utenti in struttura
Lercaro	36	1
San. Nicolò di Mira	30	
Maria Teresa di Calcutta	17	
Viale Roma	19	1

ALTRI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI

AIUTO ALL'AUTONOMIA

N° totale annuo assistiti

CONS 2008	PO 2009	PO 2010
11	30	30

SUSSIDI CONTINUATIVI E U.T.

N° medio annuo fruitori di sussidi mensili
N° totale fruitori di sussidi una-tantum

5	6	5
28	70	50

CONTRIBUTI ALLA MOBILITA'

N° medio annuo assistiti

57	60	57
----	----	----

INTERVENTI A FAVORE DI INVALIDI

N° medio annuo assistiti

1	1	3
---	---	---

ASSISTENZA DOMICILIARE

1) N° ore A.D. di base in convenzione

2) N° ore di volontariato

TOTALE ORE (1+2)

CONS 2008	PO 2009	PO 2010
39.611	40.200	39.000
1.654	1.480	1.400
41.265	41.680	40.400

a) N° medio annuo assistiti in A.D base

b) N° medio annuo assistiti dal volontariato

TOTALE ASSISTITI (a+b)

161	165	161
12	11	11
173	176	172

CENTRI DIURNI

CENTRO DIURNO "MUGHETTI"

N° medio annuo utenti

N° posti offerti

CONS 2008	PO 2009	PO 2010
	24	24
20	20	20

CENTRO DIURNO C.LERCARO

N° medio annuo utenti

N° posti offerti

CONS 2008	PO 2009	PO 2010
	16	20
18	18	18

ATTIVITA' DI SOCIALIZZAZIONE PER ANZIANI

N° centri vacanze per anziani

N° turni vacanze per anziani

N° utenti frequentanti vacanze per anziani

CONS 2008	PO 2009	PO 2010
2	2	1
2	2	1
30	50	30

INDICATORI SERVIZI SOCIALI E ASSISTENZIALI MINORI

Nr° presenze servizi residenziali e semiresidenziali a retta e in convenzione per minori compresi gruppi appartamento

Nr° contributi erogati a minori e affidi

Nr° utenti borse lavoro minori

PO 2009 ⁽¹⁾	PO 2010
22	22
250	250
5	5

Nota

(1) Indicatori presenze marzo-settembre 2009

INDICATORI SERVIZI SOCIALI E ASSISTENZIALI ADULTI

Borse lavoro (comprehensive di UEPE e borse lavoro Piano freddo)

Sussidi

PO 2009	PO 2010
15	15
39	42

PROGRAMMA 3 - SERVIZI SCOLASTICI E EDUCATIVI**Descrizione del programma:**

A - Prosecuzione e sviluppo delle azioni tese al miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'offerta educativa e scolastica e della garanzia del diritto allo studio, anche attraverso la promozione di forme gestionali efficaci e innovative

B - Supporto attivo all'attuazione delle funzioni da nuove deleghe, con particolare attenzione alle funzioni di committenza e di controllo

C - Supporto attivo alle azioni di razionalizzazione degli spazi e delle opportunità per ottimizzare il rapporto domanda \offerta

D - Progettazione e realizzazione di interventi integrati con diversi ordini di scuole, anche a gestione non comunale, volti a costruire una cultura dell'infanzia condivisa e a diffondere buone prassi coordinate con particolare attenzione ai temi della continuità e della multiculturalità

E - Sviluppo della rete di raccordo con le associazioni, le dirigenze scolastiche, ed altri enti del territorio per promuovere e consolidare azioni volte a diffondere l'agio e il benessere di bambini e adolescenti

F - Sostegno e sviluppo dei servizi, delle opportunità e dei progetti educativi volti ad adolescenti e ragazzi

Motivazione del programma:

Crescita della popolazione in età scolare ed educativa e dei conseguenti bisogni di spazi, di risorse umane e di nuove azioni di sostegno al diritto allo studio e al benessere degli alunni. Incremento atteso della popolazione in età scolare in generale e di quella disabile o in condizione di disagio sociale anche in relazione alla forte presenza di edilizia residenziale pubblica sul territorio; aumento del bisogno di integrazione linguistica e culturale.

Attenzione ai nuovi bisogni di aggregazione di adolescenti e preadolescenti

Risorse finanziarie dirette totale euro **794.000,00**

	Acquisto beni di consumo (Int. 2, Tit. 1)	Prestazione di servizi (Int. 3, Tit. 1)	Trasferimenti (Int. 5, Tit. 1)	(Di cui Libere Forme Associative)	TOTALE SPESA CORRENTE	Beni durevoli
COORDINAMENTO SERVIZI SCOLASTICI						
NIDI						
SCUOLE DELL'INFANZIA *			53.000,00		53.000,00	
DIRITTO ALLO STUDIO E ALTRI SERVIZI EDUCATIVI						
estate in città		60.000,00			60.000,00	
servizi integrativi scolastici		75.000,00			75.000,00	
trasporto individuale e collettivo al SET		29.200,00			29.200,00	
iniziative di supporto e diritto allo studio	28.700,00	13.100,00	5.000,00		46.800,00	
assistenza handicap		423.000,00	17.000,00		440.000,00	1.000,00
<i>STRUTTURE EDUCATIVE</i>					0,00	
Attività per adolescenti			3.000,00		3.000,00	
Interventi socio educativi minori		64.000,00			64.000,00	
Servizio "anni verdi"		22.000,00			22.000,00	

(*) trasferimenti per progetto integrato scuole dell'infanzia

Indicatori SERVIZI SCOLASTICI E EDUCATIVI

SERVIZIO NIDI - ANNO EDUCATIVO 2009-2010

OFFERTA ATTUALE DEL SERVIZIO NEL QUARTIERE

NOME DELLA STRUTTURA	NIDO TRADIZIONALE				NIDO ⁽¹⁾ P.TIME	TOTALE POSTI
	Piccoli	Piccoli p.t.	Medi Grandi	Medi Grandi p.t.		
Allende			36	3		39
Fantini	15	1	39	3		58
Fava	15	1	36	3		55
Gramsci	16		52	1		69
TOTALE	46	2	163	10	0	221

⁽¹⁾ Non esistono nidi part-time nel territorio di Q.re

ALTRE OPPORTUNITA' 0-2 ANNI ANNO EDUCATIVO 2009/2010	TOTALE POSTI	Spesa
Posti in nidi gestiti da privati	-	-
Posti in nidi convenzionati	15	81.120,00
Piccolo gruppo educativo	-	-
TOTALE	15	81.120,00

813

Tasso di copertura 2009/2010

29,03%

Posti offerti/ Utenza potenziale (Pop. 0-2 anni del Q.re al 31.3.2009 nr. bambini. 813)

SCUOLE DELL' INFANZIA - ANNO SCOLASTICO 2009-2010

SCUOLE COMUNALI

NOME DELLA STRUTTURA	N° SEZIONI	N° POSTI OFFERTI	N° ISCRITTI (al 23.12.2009)
Albertazzi	2	50	50
Don Milani	3	75	75
Fantini	3	75	75
Morandi	3	75	75
Pedrielli	6	150	150
Presi	3	75	75
Seragnoli	4	106	106
TOTALE	24	606	606

SCUOLE STATALI

NOME DELLA STRUTTURA	N° SEZIONI	N° POSTI OFFERTI	N° ISCRITTI
Scuola statale c/o scuola elementare Giovanni XXIII	2	50	49

SCUOLE PARITARIE CONVENZIONATE

NOME DELLA STRUTTURA	N° SEZIONI	N° POSTI OFFERTI	N° ISCRITTI
Cristo Re	2	40	39
Luigi Pagani	2	35	32
TOTALE	4	75	71

Tasso di copertura 2009/2010

88,71%

Posti offerti/ Utenza potenziale (Pop. 3-5 anni del Q.re al 30.6.2009 nr. bambini. 824)

SCUOLE PRIMARIE - ANNO SCOLASTICO 2009-2010

Scuole primarie statali

NOME DELLA STRUTTURA	Classi	Iscritti
Albertazzi	6	131
Cesana	10	248
De Vigi	5	101
Drusiani	13	174
Giovanni XXIII	5	116
Morandi	10	237
TOTALE	49	1.007

Scuole primarie non statali	Classi	Iscritti
-----------------------------	--------	----------

Non esistono nel Quartiere Reno Scuole primarie non statali

SCUOLE SECONDARIE I° GRADO - ANNO SCOLASTICO 2009-2010

Scuole secondarie statali

NOME DELLA STRUTTURA	Classi	Iscritti
Dozza	15	341
Zanotti	13	299
TOTALE	28	640

Scuole secondarie non statali	Classi	Iscritti
-------------------------------	--------	----------

Non esistono nel Quartiere Reno Scuole secondarie non statali

SERVIZI EDUCATIVI TERRITORIALI E AULE DIDATTICHE DECENTRATE

	a.s. 2007/2008	a.s. 2008/2009	a.s. 2009/2010
N° strutture ADD	-	-	-
N° strutture SET ⁽¹⁾	2	2	2

Note

⁽¹⁾ Spazio lettura e centro bambini e genitori

ESTATE IN CITTA'

a) fascia di età 3-5 anni

N° centri attivati

N° turni (settimanali)

Capienza totale (somma capienze di tutti i turni)

N° iscritti (somma degli iscritti a tutti i turni)

2007	2008	2009
------	------	------

2	2	2
10	10	8
750	715	590
682	661	518

(somma degli iscritti a tutti i turni)

b) fascia di età 6-11 anni

N° centri attivati

N° turni (bisettimanali)

Capienza totale (somma capienze di tutti i turni)

N° iscritti (somma degli iscritti a tutti i turni)

2	2	2
16	16	15
1.130	1.160	1.270
1.082	1.320	991

(somma degli iscritti a tutti i turni)

c) fascia di età 12-18 anni

N° centri attivati

N° turni (settimanali)

Capienza totale (somma capienze di tutti i turni)

N° iscritti (somma degli iscritti a tutti i turni)

(somma degli iscritti a tutti i turni)

d) trasporto handicap

n° totale bambini con handicap

1		1
---	--	---

(somma degli iscritti a tutti i turni)

TRASPORTO

N° iscritti (trasporto individuale)

N° iscritti (trasporto collettivo ²⁾)

a.s. 2007/2008	a.s. 2008/2009	a.s. 2009/2010 ¹
5	7	9
25	25	25

Note

(1) N° 2 trasporti sono stati attivati da gennaio 2010

(2) E' attivato solamente il servizio di trasporto collettivo al Servizio Educativo Territoriale (SET)

ASSISTENZA ALUNNI CON HANDICAP

N° alunni con handicap assistiti
 Ore di assistenza in convenzione
 Ore settimanali di sostegno H personale comunale
 N° insegnanti comunali assistenza H

a.s. 2007/2008	a.s. 2008/2009	a.s. 2009/2010
54	61	70
⁽¹⁾ 18.399	23.555	23.370
132	110	88
6	5	4

scuole di ogni ordine e grado
 scuole di ogni ordine e grado
 scuole di ogni ordine e grado
 scuole di ogni ordine e grado

N° bambini con handicap o disagio sociale estate in città età da 3 a 18 anni

2007	2008	2009
111	118	73

somma iscritti a tutti i turni per le 3 fasce di età.

Note

(1) con assistenza al trasporto, accompagnamento educativo e mediatore LIS

SERVIZI INTEGRATIVI SCOLASTICI

a.s. 2007/2008	a.s. 2008/2009	a.s. 2009/2010
----------------	----------------	----------------

a) assistenza all'orario anticipato e posticipato

N° iscritti
 N° ore annue

451	566	621
3.282	3.307	3.763

b) assistenza alla refezione

N° iscritti
 N° ore annue

217	238	244
1.343	1.365	1.050

c) assistenza al trasporto collettivo ⁽¹⁾

N° iscritti
 N° ore annue

-	-	-
-	-	-

Note

(1) Il servizio di trasporto collettivo non è attivato

PROGRAMMA 4 - SPORT, CULTURA E GIOVANI**Descrizione del programma:**

A - Sviluppo e miglioramento della programmazione culturale e delle attività promozionali finalizzate alla coesione sociale, alla promozione del benessere psico fisico, alla diffusione della cultura in tutte le sue forme (arte, musica, etc)

B - Sostegno alle iniziative di recupero e valorizzazione della storia e dell'identità del territorio e della sua documentazione

C - Elaborazione di nuova progettualità in sussidiarietà per il miglioramento delle opportunità educative e culturali verso giovani e adolescenti

D - Valorizzazione degli spazi destinati ad attività culturali, ai fini della promozione sociale e dell'integrazione multiculturale, con particolare attenzione alle sinergie con le istituzioni scolastiche, l'università, gli istituti di ricerca, etc

E - Razionalizzazione dell'offerta e miglioramento della fruibilità dell'impiantistica sportiva, promozione di nuove discipline ed attività

F - Consolidamento del rapporto con il volontariato e promozione di modalità di accesso anche non organizzato agli impianti sportivi

G - Raccordi con l'Istituzione Biblioteche per valorizzare la tradizionale vocazione aggregativa della Biblioteca Pezzoli, con particolare riferimento alle opportunità per i ragazzi

Motivazione del programma:

Crescente richiesta di opportunità e di occasioni di socializzazione qualificate da parte di tutte le fasce di età, al mutare di stili di vita e all'insorgere di nuovi bisogni relazionali. Necessità di individuare e cogliere opportunità culturali e di promozione del benessere fisico, a sostegno e completamento dei servizi educativi, con particolare attenzione alle fasce deboli ed alla tutela dei bisogni emergenti

Risorse finanziarie dirette totale euro **340.000,00**

	Acquisto beni di consumo (Int. 2, Tit. 1)	Prestazione di servizi (Int. 3, Tit. 1)	Trasferimenti (Int. 5, Tit. 1)	(Di cui Libere Forme associative)	TOTALE SPESA CORRENTE	Beni durevoli
SERVIZI CULTURALI		10.000,00			10.000,00	
SERVIZI SPORTIVI		330.000,00			330.000,00	

Indicatori SPORT, CULTURA E GIOVANI

IMPIANTI SPORTIVI

	Scolastici	Extra scolastici	Totale
Nr. impianti sportivi ⁽¹⁾	7	32	39

Nel Quartiere Reno gli impianti del complesso sportivo Centro Sportivo Barca e del centro Pontelungo sono gestiti tramite la formula "a budget" e sono ricompresi nella categoria extrascolastici

Note

(1) L'impianto sportivo elementare è l'unità minima di rilevazione della dotazione sportiva sul territorio ed è uno spazio conformato in modo da consentire la pratica di una o più attività sportive (es. una palestra, un campo da tennis, una piscina). Se una struttura è costituita da un unico impianto (es. una palestra), allora il complesso sportivo e l'impianto coincidono.

PROGRAMMA 5 - INFORMAZIONI E RAPPORTI CON IL CITTADINO

DATI CONOSCITIVI	ANNO 2008	ANNO 2009(*)
Nr. di sedi di sportello di Quartiere	1	1
Nr. contatti allo sportello del Q.re	13.583	12.990
Afflusso medio giornaliero	91	79
Tempi medi di attesa	31:36	12:47
Nr. procedimenti di Quartiere avviati	1.897	1.953

Nota

(*) valori stimati utilizzando i dati aggiornati al 19 dicembre 2009

Descrizione del programma:

A - Gestione delle attività finalizzate all'accesso dei cittadini alle informazioni del Quartiere ed alla rete dei servizi pubblici presenti

B - Gestione delle attività finalizzate alla ricezione e gestione delle segnalazioni e reclami relative al Quartiere anche attraverso il sistema CzRM

C - Gestione delle attività finalizzate alla ricezione delle istanze relative all'erogazione di servizi e prestazioni relative ai Servizi Scolastici/educativi, Sportivi, Culturali ed alle Libere Forme Associative per le competenze delegate ai Quartieri

D - Gestione delle attività relative alla ricezione delle istanze ed alle erogazione dei prodotti anagrafici/stato civile decentrate sui Quartieri

E - Gestione delle attività relative all'intero iter dei procedimenti relativi alle aree di attività produttive e commerciali, occupazioni di suolo pubblico.ecc. delegate al Quartiere

F - Supporto agli Organi politici nella promozione, organizzazione della partecipazione dei cittadini ai percorsi di progettazione e attuazione delle trasformazioni urbanistiche del territorio

G - Gestione delle attività finalizzate, in concorso con il Settore Comunicazione, alla realizzazione del Piano Comunicazione integrata dell'Ente

Motivazione del programma:

Opportunità di coinvolgere attivamente i cittadini nella governance del territorio

Opportunità di individuare strumenti e flussi innovativi per sostenere la partecipazione e valorizzare la sussidiarietà

Necessità di miglioramento della coesione sociale e della percezione di sicurezza dei cittadini

Quadro finanziario di sintesi

	2010		2011		2012	
	SPESA CORRENTE	BENI DUREVOLI	SPESA CORRENTE	BENI DUREVOLI	SPESA CORRENTE	BENI DUREVOLI
PROGRAMMA 1 - DIREZIONE, AMMINISTRAZIONE, ORGANI ISTITUZIONALI	75.500,00	3.500,00				
PROGRAMMA 2 - SERVIZI SOCIALI E ASSISTENZIALI	2.253.000,00					
PROGRAMMA 3 - SERVIZI SCOLASTICI E EDUCATIVI	793.000,00	1.000,00				
PROGRAMMA 4 - SPORT, CULTURA E GIOVANI	340.000,00					
PROGRAMMA 5 - INFORMAZIONI E RAPPORTI CON IL CITTADINO						
TOTALE	3.461.500,00	4.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00



COMUNE DI BOLOGNA

QUARTIERE SAN DONATO

PROGRAMMI OBIETTIVO 2010

Indice

Quadro conoscitivo di Quartiere	Pag.3
Quadro demografico di Quartiere	Pag.4
Quadro conoscitivo risorse umane	Pag.5
Consuntivo anno 2008	Pag.6
Linee programmatiche ed azioni da sviluppare nel corso del 2010	Pag.7
Piano poliennale dei lavori pubblici e degli investimenti 2010-2012	Pag.11
Sintesi della spesa per linea di intervento	Pag.12
Sintesi della spesa per attività - consumi specifici	Pag.13
Programma 1 - DIREZIONE, AMMINISTRAZIONE, ORGANI ISTITUZIONALI	Pag.14
Programma 2 - SERVIZI SOCIALI E ASSISTENZIALI	Pag.16
Indicatori SERVIZI SOCIALI E ASSISTENZIALI	Pag.21
Programma 3 - SERVIZI SCOLASTICI E EDUCATIVI	Pag.24
Indicatori SERVIZI SCOLASTICI E EDUCATIVI	Pag.26
Programma 4 - SPORT, CULTURA E GIOVANI	Pag.30
Indicatori SPORT, CULTURA E GIOVANI	Pag.31
Programma 5 - INFORMAZIONI E RAPPORTI CON IL CITTADINO	Pag.32
Quadro finanziario di sintesi	Pag.33

QUADRO CONOSCITIVO DI QUARTIERE

Quartiere San Donato

Territorio	31/12/2008
Superficie territoriale (in kmq.)	15,45
Densità di popolazione (Abit./kmq. media ponderata)	2.007,40
Abitazioni	31/12/2008
Progettate	2
Iniziate	1
Ultimate	3
Commercio e pubblici esercizi	31/12/2007
Esercizi alimentari	69
Esercizi non alimentari	263
Esercizi misti	44
Esercizi in complesso	376
- di cui grandi strutture di vendita	9



QUADRO DEMOGRAFICO DI QUARTIERE

San Donato

<i>Classi di età</i>	31.12.2004	31.12.2005	31.12.2006	31.12.2007	31.12.2008	30.06.2009	DIFF. %
							2004/2009
0-2 anni	696	676	679	659	667	695	-0,14
3-5 anni	599	625	663	729	676	671	12,02
6-10 anni	937	988	994	1.028	1.113	1.139	21,56
11-13 anni	541	538	545	590	621	616	13,86
14-18 anni	923	947	962	925	951	1.002	8,56
19-24 anni	1.472	1.467	1.455	1.430	1.480	1.478	0,41
25-44 anni	8.866	8.745	8.736	8.822	8.804	8.856	-0,11
45-64 anni	8.043	7.889	7.728	7.759	7.800	7.853	-2,36
65-79 anni	6.446	6.447	6.467	6.280	6.180	6.129	-4,92
>= 80 anni	2.400	2.470	2.567	2.640	2.714	2.758	14,92
TOTALE	30.923	30.792	30.796	30.862	31.006	31.197	0,27

<u>pop. >=65 anni</u>	28,61%	28,96%	29,33%	28,90%	28,68%	28,49%
pop. Totale						

<u>pop. >=80 anni</u>	7,76%	8,02%	8,34%	8,55%	8,75%	8,84%
pop. Totale						

Nati nel 2008	238	Quoziente di natalità 2008	7.07
Morti nel 2008	406	Quoziente di mortalità 2008	13.01
Immigrati nel 2008	1.361	Indice di vecchiaia 2008	272,00
		Tasso ricambio	
Emigrati nel 2008	1.101	pop. In età attiva 2008	167,7
Saldo migratorio 2008	260	Nr. Famiglie	16.111
Stranieri residenti	3.887	Dimensione media famiglie	1,91

Quadro conoscitivo risorse umane

UFFICI	30 settembre 2008			31 dicembre 2009		
	A tempo indeterminato	A tempo determinato	Collaborazioni	A tempo indeterminato	A tempo determinato	Collaborazioni
Sportello del cittadino	9,5		2	10,5		
Servizi sociali/assistenziali	16,13	2		18,25	1	
<i>Personale tecnico</i>	10,13	2		11,50	1	
<i>Personale amministrativo</i>	6			6,75		
Servizi scolastici	127,67	48,23		134,50	44,50	
COORDINAMENTO SERVIZI SCOLASTICI	15,67	1	1	16,50		
<i>Personale tecnico</i>	8,92	1	1	9,75		
<i>Personale amministrativo</i>	6,75			6,75		
NIDI	68,00	23,43		69,00	26,50	
<i>Educatori</i>	43,00	14,93		48,50	14,5	
<i>Operatori specializzati nido</i>	25,00	8,50		20,50	12,00	
SCUOLA DELL'INFANZIA di cui:	41,00	23,80		47,00	18,00	
<i>Insegnanti SCUOLE DELL'INFANZIA</i>	27,00	20,07		34,00	12,5	
<i>Collaboratori scolastici (materna)</i>	14,00	3,73		13,00	5,50	
<i>DIRITTO ALLO STUDIO e ALTRE STRUTTURE (Insegnanti di sostegno H SCUOLE ELEMENTARI E MEDIE e spazio lettura)</i>	3			2		
Sport/Cultura e Giovani	10,75	0	0	2		
Biblioteca ⁽¹⁾	8					
Cultura, sport e giovani	2,75			2		
Uffici di staff (Direzione, Affari Istituzionali, Gestione e controllo risorse, etc..)	16,94	0		14,25		
	180,99	50,23	2	179,5	45,5	

Nota

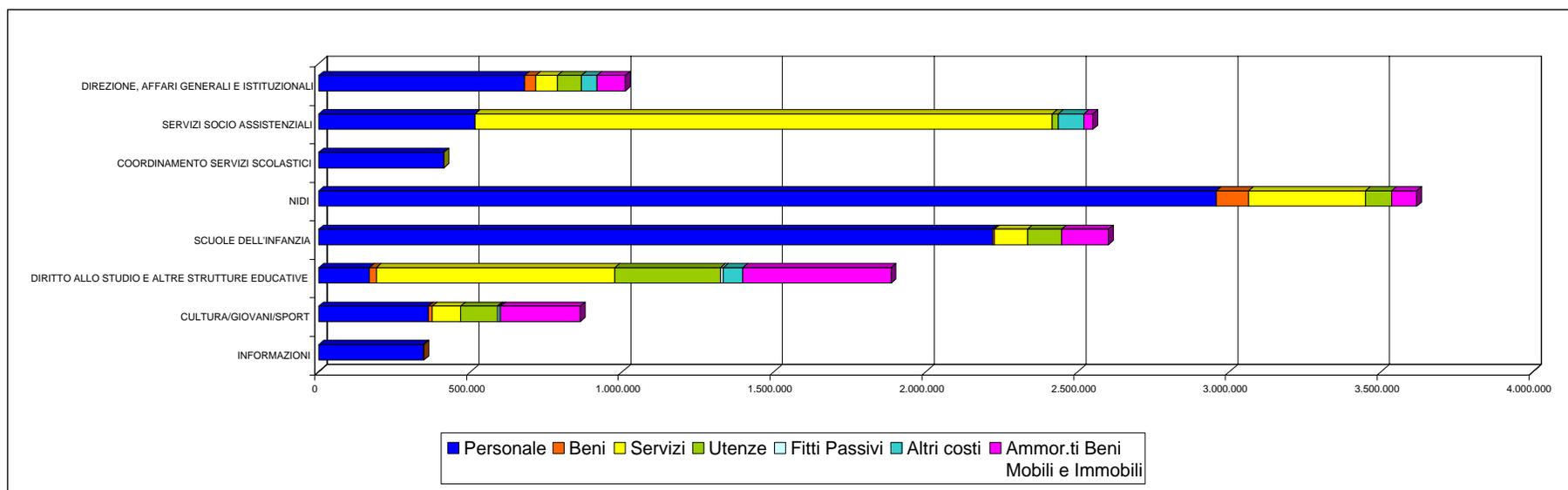
(1) Dal 2009 la gestione delle biblioteca di Quartiere è passata all'Istituzione Biblioteche

Consuntivo 2008: Sintesi per gruppo cdc

Settore

QUARTIERE SAN DONATO

Gruppo centri di costo	N° dipendenti al 31/12	Personale	Beni	Servizi	Utenze	Fitti Passivi	Altri costi	Ammor.ti Beni Mobili e Immobili	Totale costi diretti	Costi indiretti ripartiti	Totale costi pieni
	<i>NRO</i>	EUR	EUR	EUR	EUR	EUR	EUR	EUR	EUR	EUR	EUR
DIREZIONE, AFFARI GENERALI E ISTITUZIONI	20	678.794	36.636	71.824	79.495		50.601	93.184	1.010.533		59.154
SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI	18	515.461	512	1.901.588	19.929	450	84.339	28.303	2.550.582	199.790	2.750.372
COORDINAMENTO SERVIZI SCOLASTICI	16	412.807		189					412.995		
NIDI	74	2.958.691	106.266	384.088	86.888			82.276	3.618.210	463.002	4.081.211
SCUOLE DELL'INFANZIA	46	2.220.108	5.669	109.785	112.841			153.534	2.601.938	355.106	2.957.043
DIRITTO ALLO STUDIO E ALTRE STRUTTURE EDUCATIVE	3	167.210	23.130	785.371	348.553	8.851	64.966	488.262	1.886.342	251.339	2.137.681
CULTURA/GIOVANI/SPORT	10	361.464	13.644	92.930	121.018	6.118	5.034	262.691	862.899	66.597	929.495
INFORMAZIONI	10	346.122	375						346.498	28.541	375.039
QUARTIERE S.DONATO	197	7.660.657	186.233	3.345.775	768.723	15.419	204.940	1.108.250	13.289.997	1.364.374	13.289.997



Politiche del Quartiere

Linee programmatiche ed azioni da sviluppare nel corso del 2010

Direzione amministrazione, organi istituzionali.

L'attivazione, nello scorso anno, del tavolo di progettazione culturale in collaborazione con le associazioni del territorio ha permesso di condividere sia i progetti presentati sia i finanziamenti derivati dal concreto apporto economico dato da alcune importanti aziende del nostro territorio per la realizzazione del cartellone di iniziative del quartiere superando di fatto, anche per i forti tagli al bilancio del quartiere e la conseguente necessità di assicurare i servizi, la necessità di finanziare le attività culturali da parte del Quartiere, le cui risorse si sono quindi potute indirizzare a forme di contribuzione alle libere forme associative del Quartiere che avessero privilegiato il sostegno economico alle famiglie, attraverso l'applicazione di tariffe agevolate ed esenzioni.

Si intende quindi proseguire con questa impostazione, rivolta essenzialmente ad ampliare le possibilità di accesso ad attività culturali e sportive e alla promozione di interventi e forme di sussidiarietà.

La promozione di iniziative ed opportunità dovrà essere realizzata anche attraverso la realizzazione di nuovi e differenziati strumenti informativi a servizio dei cittadini del Quartiere.

Oltre quindi all'implementazione e miglioramento qualitativo del sito del Quartiere e alla produzione di una newsletter nel 2010 si sperimenterà la realizzazione di una pubblicazione trimestrale da distribuire alle famiglie per raggiungere anche quei cittadini che non utilizzano Internet. Ciò nella convinzione che l'informazione costante dei cittadini rappresenti un preciso dovere di trasparenza per la pubblica amministrazione e possa stimolare una partecipazione più attiva.

In questo senso grande rilevanza si attribuisce e forte attenzione si dedicherà alla elaborazione del bilancio sociale di Quartiere, inteso come forma di rendicontazione alla cittadinanza della realizzazione degli obiettivi programmatici.

Continuare, nel 2010, il confronto che il Quartiere ha avviato nello scorso anno, con le associazioni rappresentative di commercianti e artigiani, al fine di progettare il rilancio di alcuni insediamenti commerciali del territorio, anche con il supporto dell'Assessorato competente.

Si tratta di una modalità specifica ed originale del Quartiere San Donato per affrontare le conseguenze della crisi economica in atto che il Quartiere non è direttamente chiamato a fronteggiare con specifici servizi ai cittadini, rispetto alle quali però può svolgere un ruolo di sostegno al confronto tra gli attori dei processi economici, utile a mantenere e riqualificare i negozi di vicinato.

Inoltre il Quartiere San Donato intende seguire con particolare attenzione la declinazione concreta ed operativa del nuovo modello organizzativo del Comune, recentemente adottato dalla Giunta Comunale, con particolare riferimento all'attribuzione ai Quartieri di risorse professionali adeguate, in termini di competenza e quantità, a realizzare compiutamente l'ampia gamma di servizi alla cittadinanza previsti dall'insieme delle deleghe e compiti attribuiti, nell'ambito peraltro di un quadro istituzionale e organizzativo assai complesso che richiede una forte capacità di coordinamento del ruolo di ASL, ASP e fornitori di servizi.

Servizi Sociali e Assistenziali anziani

Con il trasferimento delle deleghe alla persona il Quartiere può disporre di tutti gli elementi per poter attuare un nuovo modello organizzativo per tutti i servizi alla persona e alla famiglia, con la complessità dei suoi bisogni, assicurando coerenza e continuità ai percorsi di cura e assistenza. L'operatore dovrà essere sempre più polivalente per far fronte ai bisogni dei cittadini, una sorta di assistente sociale di comunità capace di integrare le specializzazioni per area o fascia di età.

Questo sarà fondamentale, in un momento di congiuntura economica e diminuzione delle risorse, per innovare il modello di assistenza al fine di poter rispondere a bisogni che sono sempre più differenziati. A tal fine sarà importante, sul versante dell'integrazione socio sanitaria, realizzare procedure adeguate per la presa in carico congiunta (sociale e sanitaria) dei casi (come previsto negli "Accordi di programma quadro"); nonché istituire luoghi istituzionali ed operativi per il monitoraggio; così come l'introduzione del sistema di accreditamento dei servizi socio sanitari per disabili e anziani anche alla luce della nuova normativa regionale. Altro tema importante è costituito dal completamento del processo di attivazione operativa delle tre ASP cittadine per la realizzazione dei compiti e servizi assegnati con i contratti di servizio stipulati nel 2009.

Il monitoraggio del contratto di servizio è compito specifico dei Quartieri unitamente all'assunzione di un ruolo di stimolo e proposta nella progettazione di nuovi servizi, in vista dell'obiettivo (da realizzarsi nel corso del 2010) della qualificazione delle ASP come soggetti che, utilizzando le leve a loro disposizione (gestione del patrimonio immobiliare che punti alla massima redditività, sviluppo di nuove modalità di gestione), realizzino sostanziali miglioramenti dei servizi mantenendo una gestione rigorosa ed efficiente. Al Quartiere inoltre compete il controllo sulle prestazioni erogate e sulla loro efficacia.

Dovrà inoltre prestarsi attenzione all'adozione di strumenti telematici e tecnologie innovative orientate all'inclusione e alla personalizzazione dei servizi, che consentano altresì di raggiungere nei luoghi di residenza anziani e persone limitate nei movimenti, superando i limiti logistici dei servizi tradizionali. In tal senso in particolare va favorita la messa in campo di nuove sperimentazioni analoghe a quelle proposte attraverso il portale unificato della sanità bolognese.

Interventi rivolti agli adulti a rischio di esclusione sociale e povertà

La crisi economica in atto ha fatto emergere nuove categorie sociali a rischio di esclusione che si aggiungono all'utenza tradizionale, e della cui realtà occorre tenere conto per progettare nuove modalità di intervento e risposta.

Il Quartiere San Donato ritiene particolarmente utile realizzare un maggiore coinvolgimento del Terzo Settore sia a livello di co-progettazione degli interventi, sia a livello di gestione dei servizi.

In particolare il Quartiere San Donato sta attivamente partecipando ad un tavolo organizzato dall'associazione di promozione sociale "Circolo La Fattoria", sul riutilizzo dei beni eccedentari.

Si sta inoltre collaborando con alcune famiglie della zona Pilastro per l'organizzazione di un "Mercato del baratto" che aiuti le famiglie in questa fase di grave congiuntura economica.

Questa iniziativa si collegherà con tutte quelle già in essere sul territorio quali il Last minute market promosso dalla Facoltà di Agraria.

E' auspicabile che nel corso dell'anno possa essere previsto un aumento delle risorse destinate a queste fasce deboli della società.

Servizi Scolastici e educativi

Sviluppo nuove modalità di erogazione degli interventi afferenti al Diritto allo studio

Le risorse pianificate consentono di rispettare le obbligazioni contratte per l'erogazione dei servizi scolastici afferenti all'a.s. 2009/10. La possibilità di garantire una continuità qualitativa e quantitativa dei servizi nel nuovo anno scolastico 2010/11 potrebbe essere fortemente compromessa se al quartiere non saranno assegnate in corso d'anno ulteriori risorse, così come previsto nella premessa degli Indirizzi per la stesura dei Programmi Obiettivo, laddove l'Amministrazione Comunale conferma il proprio impegno ad acquisire ulteriori risorse per complessivi 8 milioni di euro da ripartire fra i Quartieri.

Si ritiene importante che il Comune, sulla base delle esigenze manifestate dalle famiglie, verifichi costantemente la validità ed efficacia dei modelli organizzativi di funzionamento dei servizi per l'infanzia e la proporzionalità del livello tariffario.

Servizi integrativi scolastici

I servizi integrativi all'attività curricolare (assistenza al pre e post scuola e alla refezione) hanno registrato nell'ultimo triennio scolastico un aumento degli iscritti che potrebbe ulteriormente aumentare in relazione alla contrazione del tempo scuola curricolare e alla necessità delle famiglie di conciliare i tempi di lavoro con quelli di custodia dei figli. Tali interventi si inseriscono nelle linee di sviluppo indicate negli indirizzi per i PO che prevedono una riprogettazione dei servizi integrativi quale conseguenza della riorganizzazione in atto del "tempo scuola", ed una qualificazione dell'offerta formativa attraverso l'utilizzo e la valorizzazione delle risorse formativo/educative provenienti dal patrimonio storico, culturale, ambientale, sportivo del territorio (in primis rappresentate dal sistema delle aule didattiche).

Trasporto scolastico

In un contesto di contrazione delle risorse finanziarie assegnate è quanto mai opportuno, a fronte di un progressivo aumento dei costi del servizio di trasporto scolastico collettivo e considerato il numero esiguo di utenti trasportati (20 bambini frequentanti scuole dell'infanzia e primarie del quartiere) procedere ad un'analisi attenta delle autonomie delle famiglie e all'individuazione di forme alternative di interventi per la mobilità, estendendo tale riflessione anche al trasporto individuale.

Assistenza handicap

I dati relativi all'assistenza degli alunni con handicap, con particolare riferimento agli interventi di integrazione scolastica nella scuola dell'obbligo e nella scuola secondaria evidenziano una spesa costante motivata dalla frequenza scolastica di alunni con patologie gravi che richiedono un monte ore settimanale di assistenza tendenzialmente medio alto.

In relazione ai nuovi indicatori di servizio per l'attribuzione delle risorse ai Quartieri, che hanno consentito l'attribuzione delle risorse ai Quartieri, è imprescindibile una verifica dei parametri applicativi per l'assegnazione delle ore alle scuole a livello cittadino al fine di realizzare un metodo il più possibile standardizzato. Ciò nell'ambito di una collaborazione, a questo scopo, con le direzioni scolastiche statali, anche sperimentando nuove modalità di concertazione e monitoraggio delle modalità di richiesta e di utilizzo delle risorse di sostegno e di assistenza erogate dall'Amministrazione scolastica e dal Comune.

Programmazione degli interventi a favore degli adolescenti

Gli indirizzi per i PO focalizzano una particolare attenzione nei confronti degli adolescenti. Pur concordando su una impostazione unitaria ed integrata dei servizi a favore di ragazzi/e, riteniamo prioritario consolidare e sviluppare le buone prassi attuate a livello di quartiere identificando come principale attore della ipotizzata "cabina di regia".

Nel corso del 2010 si intende continuare il lavoro svolto negli anni precedenti, anche attraverso il tavolo adolescenti, continuando l'esperienza dell'educativa di strada, le attività estive, in particolare nei mesi di luglio ed agosto, rivolte agli adolescenti e per realizzare alcuni progetti innovativi quali il Polo minori Pilastro e il progetto di avvicinamento al lavoro.

Sport

Alla fine dello scorso anno è stata rinnovata, con l'iscrizione delle associazioni sportive e l'elezione del presidente e dell'esecutivo, la Consulta dello Sport del Quartiere. Nel corso del 2010 la Consulta sarà lo strumento che il Quartiere utilizzerà per realizzare le politiche sportive del quartiere ritenendo lo sport di base un momento formativo fondamentale per la socializzazione e la prevenzione del disagio per tutte le fasce di età.

Il quartiere continuerà a sostenere le società sportive anche attraverso contributi erogati attraverso un apposito bando per dare la possibilità ai ragazzi le cui famiglie non riescono a corrispondere la quote di iscrizione ai corsi di poter partecipare comunque alle attività sportive

Cultura

Anche nel 2010, nonostante la perdurante condizione di scarsità di risorse, si scelto di investire in attività di promozione culturale nella convinzione della loro utilità ai fini dell'accrescimento del benessere sociale della comunità locale. Tali attività infatti oltre a rappresentare opportunità di crescita individuale rappresentano anche occasioni di socialità favorendo lo sviluppo di relazioni e conoscenza, contribuendo così all'obiettivo di prevenire condizioni di isolamento ed esclusione sociale.

Ruolo importante riteniamo possa assumere la nuova struttura, Auditorium La Cupola, realizzata al Pilastro come punto di riferimento anche per attività di rilevanza cittadina.

Inoltre due importanti progetti si completeranno nel corso dell'anno, la fascia boscata di S.Donnino e la piazza antistante alla sede del Quartiere, ed è intenzione del quartiere promuovere eventi ed attività in questi nuovi spazi per farli conoscere nelle potenzialità e nella possibilità di utilizzo.

Per il terzo anno si realizzerà il progetto «cinema nei parchi» oltre al cartellone culturale costruito assieme alle associazioni del territorio

INVESTIMENTI SUL TERRITORIO DEL QUARTIERE NEL PERIODO 2010-2012

San Donato

DESCRIZIONE INTERVENTI	2010	2011	2012
Centro Agreste La Fattoria: aule didattiche e laboratori	450		
Scuola dell'infanzia Rocca: ristrutturazione e messa a norma		800	
Comparto R5.1: completamento opere di urbanizzazione Fiera	500	500	
Riqualificazione Piazza Fiera District	1000		
Riqualificazione area verde ex vivaio Via Viadagola		400	
Riqualificazione residenza "Gandhi" in Via Piratino	270		
Rifacimento marciapiedi in Via S.Donato e laterali			800,00
	2.220,00	1.700,00	800,00

QUARTIERE SAN DONATO BUDGET 2010 PER LINEA DI INTERVENTO

	(in migliaia di Euro)			
	BDG 2009	BUDGET 2010	di cui E.C.	Delta BDG 2010- BDG 2009
DIREZIONE, AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI	62	90		28
Libere forme associative	3	6		3
Attività promozionali	6	14		8
Costi di servizio-Direzione	53	70		17
SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI	1.606	1.823	197	217
Ricoveri in Case di riposo	370	440		70
Ricoveri in case protette e RSA	250	166		-84
Appartamenti Protetti	5	1		-4
Assistenza domiciliare	655	730	191	75
Centri diurni	150	322		172
Telesoccorso	6	6		0
Servizio mensa	40	36		-5
Vacanze per anziani	24	25		1
Altri servizi socio assistenziali	106	97	6	-9
Nomadi	0	0	0	0
SCUOLE DELL'INFANZIA	0	0	0	0
Progetto integrato scuola dell'infanzia				0
SERVIZI PER MINORI E FAMIGLIE		702	38	/
Servizi resid. e semiresid. per minori - Q. San Donato		605		/
Integrazioni economiche minori e famiglie - Q. San Donato		29	22,60	/
Borse lavoro per minori Quartiere San Donato		15		/
Assistenza educativo-domiciliare Quartiere San Donato		15	15,40	/
Affidi familiari Quartiere San Donato		38		/
SERVIZI PER ADULTI		41	15	/
Integrazioni economiche - Q. San Donato		26	14,96	/
Transizioni al lavoro adulti - Q. San Donato		15		/
SERVIZI PER DISABILI		50	26	/
Cont.gas a categorie disagiate anziani e disabili Q.S.Donato		26	25,77	/
Vacanze disabili Quartiere San Donato		24		/
Cont.per mobilità e autonomia ambiente domest. Q.S.Donato		0		/
DIRITTO ALLO STUDIO E ALTRE STRUTT. EDUCATIVE	786	908	0	122
Assistenza all'handicap	395	421		26
Trasporto individuale	111	86		-25
Estate in città	42	45		3
Iniziative di supporto	75	60		-15
Servizi integrativi scolastici	89	90		1
Trasporto collettivo	28	66		38
Adolescenti	46	43		-3
Interventi socio-educativi minori		97		97
CULTURA/GIOVANI/SPORT	86	80	0	-6
Gestione impianti sportivi	80	68		-12
Biblioteche	0	0		0
Giovani	0	0		0
Attività culturali	6	12		6
TOTALE QUARTIERE	2.540	3.694	275	1.154

SINTESI DELLA SPESA ATTIVITA'

CONSUMI SPECIFICI - RISORSE ASSEGNATE AL QUARTIERE

San Donato

(in Euro)

	PO 2009	PO 2010	di cui E.C.	Differenza P.O 2010 - P.O 2009	Note
SPESE DI PERSONALE		2.500,00	0,00	2.500,00	
TRATTAMENTO DI MISSIONE E RIMBORSI VARI		2.500,00		2.500,00	
PRESTAZIONI DI SERVIZI	2.378.500,00	3.353.765,00	212.115,72	975.265,00	
Q.RE S.Donato PRESTAZIONI DI SERVIZI PER INTERVENTI PROMOZIONALI E VARI	42.360,00	55.690,72		13.330,72	
Q.RE S.Donato DIRITTO ALLO STUDIO E SERVIZI EDUCATIVI	31.300,00	63.565,00		32.265,00	Comprende la riga di budget degli adolescenti che nel 2009 era a sé stante
ADOLESCENTI	44.940,00				
Q.RE S.Donato ESTATE IN CITTA'	41.800,00	45.000,00		3.200,00	
Q.RE S.Donato TRASPORTO SCOLASTICO (MEZZI)	139.300,00	151.600,00		12.300,00	
Q.RE S.Donato ASSISTENZA ALUNNI CON HANDICAP	395.000,00	421.100,00		26.100,00	
Q.RE S.Donato SERVIZI INTEGRATIVI SCOLASTICI	89.000,00	89.500,00		500,00	
Q.RE S.Donato SERVIZI RESIDENZIALI PER ANZIANI	625.000,00	607.460,00		-17.540,00	
Q.RE S.Donato SERVIZI DOMICILIARI PER ANZIANI (AD,TELESOCORSO)	661.000,00	736.000,00	190.715,72	75.000,00	
Q.RE S.Donato SERVIZI SEMI-RESIDENZIALI (CENTRI DIURNI)	150.000,00	321.640,00	0,00	171.640,00	
Q.RE S.Donato ALTRI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	44.000,00	42.000,00	6.000,00	-2.000,00	
Q.RE S.Donato SERVIZIO MENSA	40.000,00	35.500,00		-4.500,00	
Q.RE S.Donato IMPIANTI SPORTIVI	74.800,00	67.309,28		-7.490,72	
Q.RE S.Donato MINORI E FAMIGLIE		717.400,00	15.400,00	717.400,00	comprende i servizi a favore di minori e famiglie, ivi compresi i gruppi socio-educativi
TRASFERIMENTI	113.500,00	279.135,00	63.330,67	165.635,00	
Q.RE S.Donato CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI	86.000,00	80.400,00		-5.600,00	
Q.RE S.Donato CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI VARI-DIRITTO ALLO STUDIO E SERVIZI EDUCATIVI	20.500,00	19.735,00		-765,00	
Q.RE S.Donato CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI PER INTERVENTI PROMOZIONALI E VARI	7.000,00	6.000,00		-1.000,00	
Q.RE S.Donato MINORI E FAMIGLIE		82.000,00	22.600,00	82.000,00	
Q.RE S.Donato ADULTI		41.000,00	14.960,00	41.000,00	
Q.RE S.Donato DISABILI		50.000,00	25.770,67	50.000,00	
BENI DI CONSUMO	45.000,00	55.500,00	0,00	10.500,00	
Q.RE S.Donato ACQUISTO BENI DI CONSUMO	45.000,00	42.500,00		-2.500,00	
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO PER UFFICI E SERVIZI TRAMITE PROCEDURA CENTRALIZZATA		13.000,00			
BENI DUREVOLI	3.000,00	3.500,00	0,00	500,00	
Q.RE S.Donato ACQUISTO BENI DUREVOLI	3.000,00	2.000,00		-1.000,00	
SISTEMI INFORMATIVI E TELEMATICI: ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI ATTREZZATURE INFORMATICHE		1.500,00			
TOTALE	2.540.000,00	3.694.400,00	275.446,39	1.154.400,00	

Nel budget iniziale 2009 non sono compresi consumi centralizzati (beni informatici, cococo, missioni e cancelleria) pari ad euro 82.000,00.

Nel budget 2010 è a regime un nuovo servizio: il centro Diurno Virgo Fidelis. Nel budget iniziale 2009 le risorse per tale centro non erano state assegnate

Descrizione e motivazione del programma:

Garantire il regolare funzionamento degli uffici e servizi, improntando l'attività amministrativa ai principi di efficienza e rigore nell'utilizzo delle risorse assegnate. Rivedere il modello organizzativo del Quartiere in funzione del generale obiettivo del presidio dei macroprocessi e nell'ottica della integrazione delle unità organizzative perseguita dal nuovo modello organizzativo del Comune recentemente adottato dalla Giunta, con particolare riferimento ad una corretta definizione del ruolo funzionale dei Settori Centrali e gestionale del Quartiere, avanzando anche proposte procedurali idonee a sostenere il processo di riorganizzazione. Privilegiare, nella scelta delle allocazione delle risorse e sviluppo dei programmi di attività le opzioni che consentano di attuare concretamente il principio di sussidiarietà promuovendo sinergie tra il quartiere e la società civile.

Potenziare l'attività di controllo di gestione indirizzandola prioritariamente a:

- a) Verifica puntuale e coordinata dell'applicazione dei nuovi indicatori di sintesi demografici e socio-economici e primi indicatori di servizio per le nuove deleghe utilizzati sperimentalmente per la distribuzione delle risorse fra quartieri;
- b) Attento monitoraggio del processo di assegnazione delle risorse che tenga conto dei reali andamenti gestionali al fine di utilizzare in modo mirato i fondi di compensazione allocati presso l'area Affari istituzionali;
- c) Implementazione di un set integrato di indicatori di servizio che permetta di identificare l'effettiva distribuzione per Quartiere delle risorse a disposizione (completamento nella costruzione degli indicatori delle nuove deleghe (adulti e disabili);
- d) Definizione, con riferimento ai vari interventi, di standards prestazionali omogenei che rappresentino un punto di riferimento per tutti i quartieri cittadini;
- e) Supporto al completamento del processo di attivazione delle tre ASP cittadine con la messa a punto di operative ed efficienti modalità di controllo dei contratti di servizio e sviluppando proposte su nuove forme di gestione e organizzazione dei servizi;

Le risorse finanziarie assegnate al presente programma includono i trasferimenti previsti a favore delle libere forme associative, ivi comprese quelle dell'ambito sportivo, la realizzazione di strumenti di informazione indirizzati ai cittadini e potranno anche essere stornate ad integrare eventuali carenze delle disponibilità indicate nei programmi relativi all'erogazione dei servizi di competenza del Quartiere qualora non possano essere successivamente integrate con ulteriori attribuzioni al Bilancio di Quartiere nell'ottica del mantenimento dei servizi e delle pari opportunità a tutti gli utenti.

Risorse finanziarie dirette totale euro

90.000,00

	Acquisto beni di consumo (Int. 2, Tit. 1)	Prestazione di servizi (Int. 3, Tit. 1)	Trasferimenti (Int. 5, Tit. 1)	TOTALE SPESA CORRENTE	Beni durevoli
ORGANI ISTITUZIONALI					
Iniziative promozionali		14.000,00		14.000,00	
Libere forme associative (L.F.A)			6.000,00	6.000,00	
ATTIVITA DIREZIONALE					
Spese ordinario funzionamento	18.000,00	24.000,00		42.000,00	2.000,00
Piccola manutenzione	3.000,00	6.000,00		9.000,00	

Totale

Risorse finanziarie di competenza del Quartiere S.Donato attribuite al budget di altri settori

Incarico professionale	0,00
Missioni dipendenti del Quartiere	2.500,00
Carta e cancelleria	6.000,00
Materiale informatico Software	7.000,00
Materiale informatico Hardware	1.500,00
Totale	17.000,00

PROGRAMMA 2 - SERVIZI SOCIALI E ASSISTENZIALI

Descrizione e motivazione del programma

Premessa

Le risorse pianificate consentono di avviare i vari interventi in continuità con l'andamento gestionale del 2009, ma la loro piena realizzazione è subordinata all'assegnazione in corso d'anno di ulteriori risorse, così come previsto nella premessa degli Indirizzi per la stesura dei Programmi Obiettivo, laddove l'Amministrazione Comunale conferma il proprio impegno ad acquisire ulteriori risorse per complessivi 8 milioni di euro da ripartire fra i Quartieri.

Soprattutto per quanto riguarda la gestione degli interventi previsti dalle "nuove deleghe" assegnate ai Quartieri (minori e famiglie, adulti e disabili) particolare attenzione dovrà essere rivolta alla individuazione di un set integrato di indicatori di servizio, di standard prestazionali omogenei fra i 9 Quartieri ed ad un puntuale monitoraggio che ancori correttamente le risorse ai reali andamenti gestionali dei Quartieri.

Nel quadro di priorità definito dagli Indirizzi per i Programmi Obiettivo si riprendono i punti di maggiore interesse e attenzione verso i quali convergerà l'attività del Servizio Sociale Territoriale nel corso del 2010:

Centralità della persona e della famiglia:

Occorrerà porre, sempre di più, al centro la persona e la famiglia, con la complessità dei suoi bisogni, assicurando coerenza e continuità ai suoi percorsi di cura e assistenza.

L'operatore dovrà essere sempre più polivalente per far fronte ai bisogni dei cittadini, una sorta di "assistente sociale di comunità" integrando le specializzazioni per area o fascia di età.

Integrazione socio sanitaria

Realizzazione e monitoraggio delle nuove procedure di collaborazione in relazione all'integrazione gestionale e alle modalità di integrazione per la presa in carico congiunta sociale e sanitaria individuate negli "Accordi di programma quadro"

Qualificazione dei servizi

Introduzione dei sistemi di accreditamento dei servizi socio - sanitari per disabili ed anziani, alla luce della normativa regionale

Completamento del processo di costituzione e attivazione delle tre ASP cittadine

Monitoraggio dell'andamento del contratto di servizio con l'obiettivo che le ASP nel 2010 si qualificino come soggetti in grado di improntare la loro gestione a rigore, efficienza ed economicità utilizzando tutte le leve a loro disposizione (gestione del patrimonio immobiliare che punti alla massima redditività, sviluppo di nuove modalità di gestione e organizzazione dei servizi in stretto raccordo con i Quartieri e i settori competenti).

Completa implementazione del sistema informativo Garsia

Sviluppo del programma di interventi a favore delle persone non autosufficienti

PROGRAMMA 2.1 - SERVIZI SOCIALI E ASSISTENZIALI ANZIANI**Descrizione e motivazione del programma****Le principali tendenze demografiche della fascia di età degli anziani**

La popolazione anziana ha conosciuto nella nostra città una crescita progressiva. Negli ultimi anni si assiste però ad una inversione di tendenza che ha portato il numero degli anziani residenti sotto la soglia delle 100.000 unità a fine 2008. Disaggregando la popolazione fra 65 e 79 anni e quella degli ultra ottantenni le tendenze sono estremamente differenziate.

Mentre infatti risulta in diminuzione il numero degli anziani in età compresa tra 65 e 79 anni si evidenzia un sostenuto incremento del numero di persone con più di 80 anni.

Anche le dinamiche demografiche nel q.re S. Donato si muovono nella stessa direzione :

- 4,92% dal 2004 al 2009 nella fascia di età 65-79 anni

+14,92 % dal 2004 al 2009 per gli anziani ultra ottantenni

Obiettivi specifici

Riprogettazione dell'assistenza domiciliare (che ai livelli e con le modalità di erogazione attuali rappresenta un onere finanziariamente sempre meno sostenibile particolarmente con riferimento al numero di utenti serviti), prevedendo un sistema coerente ed integrato tra i diversi servizi ed interventi già sperimentati in un sistema coordinato soprattutto con l'ASL.

Raccogliere gli elementi di conoscenza e valutazione dell'attività delle assistenti familiari assunte dalle famiglie per l'assistenza agli anziani per il duplice obiettivo della qualificazione e messa in rete della categoria 'professionale' e per consentire la eventuale messa in campo di contributi finalizzati alle famiglie più bisognose.

Innovazione e sviluppo dell'offerta di iniziative rivolte agli anziani in buone condizioni di salute, favorendo azioni di risocializzazione e sviluppo delle risorse della comunità, attraverso il consolidamento di progetti specifici , quali Non perdiamoci di vista .

Risorse finanziarie dirette totale euro **1.823.000,00**

	Acquisto beni di consumo (Int. 2, Tit. 1)	Prestazione di servizi (Int. 3, Tit. 1)	Trasferimenti (Int. 5, Tit. 1)	(Di cui Libere Forme Associative)	TOTALE SPESA CORRENTE	Beni durevoli
case di riposo		440.000,00			440.000,00	
case protette e rsa		166.000,00			166.000,00	
appartamenti protetti		1.460,00			1.460,00	
assistenza domiciliare		710.000,00			710.000,00	
assistenza domiciliare volontariato		20.000,00			20.000,00	
telesoccorso		6.000,00			6.000,00	
centri diurni		321.640,00			321.640,00	
spese per funerali		4.000,00			4.000,00	
altri servizi		13.000,00			13.000,00	
minimo vitale e sussidi una tantum			27.000,00		27.000,00	
contributi alla mobilità			48.000,00		48.000,00	
contributi invalidi del lavoro					0,00	
aiuto all'autonomia			5.400,00		5.400,00	
servizio mensa		35.500,00			35.500,00	
vacanze per anziani		25.000,00			25.000,00	

PROGRAMMA 2.2 - SERVIZI SOCIALI E ASSISTENZIALI MINORI**Descrizione e motivazione del programma****Obiettivi specifici**

Dare priorità agli interventi di sostegno alle famiglie più fragili con azioni di sostegno al reddito (contributi economici continuativi ed una tantum) intesi come azione preventiva nei confronti del rischio di allontanamento dei minori dal nucleo familiare di origine e la loro istituzionalizzazione.

Utilizzare l'assistenza domiciliare ai minori per prevenire il deterioramento delle relazioni familiari sempre al fine di evitare l'istituzionalizzazione o per fornire alle famiglie un adeguato sostegno al momento del rientro del minore da esperienze di istituzionalizzazione

Promuovere l'affidamento familiare per aumentare il numero delle famiglie disponibili ad accogliere presso di sé i minori che devono essere allontanati dal loro nucleo d'origine, sostituendo le funzioni familiari momentaneamente compromesse e garantendo un'adeguata risposta ai bisogni affettivi ed educativi come valida alternativa all'accoglienza in struttura socio-educativa.

In coerenza con gli obiettivi sopra elencati le risorse sono state pianificate in modo tale da garantire continuità con il budget 2009 per quanto riguarda i sussidi, gli affidi, le borse lavoro, gli interventi socio-educativi e di assistenza educativa domiciliare, contraendo invece gli interventi di accoglienza residenziale e semiresidenziale.

In corso d'anno dovranno essere valutate le situazioni dei singoli servizi nel quadro complessivo dei 9 quartieri al fine di assicurare una equilibrata erogazione dei servizi ai minori.

Risorse finanziarie dirette totale euro **702.400,00**

	Acquisto beni di consumo (Int. 2, Tit. 1)	Prestazione di servizi (Int. 3, Tit. 1)	Trasferimenti (Int. 5, Tit. 1)	(Di cui Libere Forme Associative)	TOTALE SPESA CORRENTE	Beni durevoli
Servizi residenziali e semiresidenziali		605.000,00			605.000,00	
Integrazioni economiche - sussidi e affidi familiari			67.000,00		67.000,00	
Borse lavoro			15.000,00		15.000,00	
Assistenza educativo domiciliare		15.400,00			15.400,00	

PROGRAMMA 2.3 - SERVIZI SOCIALI E ASSISTENZIALI ADULTI

Descrizione e motivazione del programma

Interventi rivolti agli adulti a rischio di esclusione sociale e povertà

Destinatari

L'insieme di questi interventi riguarda numerose tipologie di soggetti : si tratta di persone senza fissa dimora, italiani e stranieri, persone sottoposte a misure privative della libertà personale, sia dentro che fuori dal carcere. Il bisogno di questa fascia di popolazione si caratterizza per lo più come multidimensionale, dove alla carenza o totale mancanza di reddito e, sovente, di sistemazione abitativa dignitosa, si affiancano povertà di relazioni, malattia, disagio psichico, dipendenza da sostanze legali ed illegali, mancanza di istruzione, situazioni di irregolarità/illegalità giuridica. A ciò si aggiungono sempre più processi di impoverimento determinati dalla crisi economica, dalla perdita di potere d'acquisto degli stipendi e dei salari, dalle difficoltà nel sostenere i costi dell'abitare, da un mercato del lavoro che non riesce a garantire stabilità ma favorisce e accentua situazioni di precarietà e disoccupazione.

Interventi

Integrazioni economiche e sussidi, transizione al lavoro, interventi di contrasto alle dipendenze che accompagnino i soggetti verso percorsi di autonomia. Contestualmente dovrà essere affrontata una riorganizzazione del sistema dei servizi, per consentire di rispondere in maniera più adeguata sia ai bisogni dell'utenza tradizionale", sia alle nuove persone a rischio di esclusione, superando approcci meramente assistenzialistici .

Inoltre si pone l'esigenza di coinvolgere maggiormente il Terzo Settore sia a livello di co-progettazione degli interventi, sia a livello di gestione dei servizi.

Risorse finanziarie dirette totale euro 41.000,00

	Acquisto beni di consumo (Int. 2, Tit. 1)	Prestazione di servizi (Int. 3, Tit. 1)	Trasferimenti (Int. 5, Tit. 1)	(Di cui Libere Forme Associative)	TOTALE SPESA CORRENTE	Beni durevoli
Servizi residenziali e semiresidenziali						
Borse lavoro			15.000,00		15.000,00	
Integrazioni economiche e sussidi			26.000,00		26.000,00	
Interventi contro le dipendenze						

PROGRAMMA 2.4 - SERVIZI SOCIALI E ASSISTENZIALI DISABILI

Descrizione e motivazione del programma**Obiettivi specifici**

In relazione ai servizi per Disabili adulti delegati all'Ausl che riguardano tutte le attività socio-assistenziali si prende atto che vi è intenzione di rivedere a livello cittadino , in accordo con l'Azienda, nella sede del Comitato di Distretto, i criteri d'accesso ai servizi, valutando se necessaria, a tal proposito, anche la modifica degli accordi di programma tra i due Enti che comunque potrebbero richiedere un aggiornamento in relazione alla nuova organizzazione comunale. Contestualmente andranno rivisti i processi di erogazione e rendicontazione della spesa, entrando nel merito delle risorse impiegate nei singoli servizi.

Risorse finanziarie dirette totale euro 50.000,00

	Acquisto beni di consumo (Int. 2, Tit. 1)	Prestazione di servizi (Int. 3, Tit. 1)	Trasferimenti (Int. 5, Tit. 1)	(Di cui Libere Forme Associative)	<i>TOTALE SPESA CORRENTE</i>	Beni durevoli
Contributi gas a categorie disagiate			25.770,67		25.770,67	
Vacanze disabili			24.229,33		24.229,33	
Contributi mobilità e autonomia domestica						

INDICATORI SERVIZI SOCIALI E ASSISTENZIALI

RICOVERI

	CONS 2008	PO 2009	PO 2010
Case di Riposo			
N° medio annuo anziani assistiti a carico del quartiere	32	30	30
Case Protette			
N° medio annuo anziani assistiti a carico del quartiere	22	22	18
R.S.A			
N° medio annuo anziani assistiti a carico del quartiere	9	9	7
Totale numero medio assistiti a carico del quartiere	63	61	55
Appartamenti Protetti			
	nr. Appartamenti 2010	utenti in struttura 2010	
	0	1	

ALTRI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI

	CONS 2008	PO 2009	PO 2010
AIUTO ALL'AUTONOMIA			
N° totale annuo assistiti	25	25	22
SUSSIDI CONTINUATIVI E UNA TANTUM			
N° medio annuo fruitori di sussidi mensili continuativi	17	12	12
N° totale fruitori di sussidi una-tantum (*)	70	56	65
(*) A partire dall'anno 2008 tra i fruitori di sussidi una tantum sono compresi anche coloro che usufruiscono di contributi per le spese del gas.			
CONTRIBUTI ALLA MOBILITA'			
N° medio annuo assistiti	62	62	62
INTERVENTI A FAVORE DI INVALIDI (A.N.M.I.L.)			
N° annuo assistiti	4	5	4
NOTA: Nei contributi alla mobilità e una tantum sono compresi anche interventi a favore di invalidi.			
TOTALE annuo assistiti con sussidi individuali	178	160	165

ASSISTENZA DOMICILIARE

- 1) N° ore A.D. di base in convenzione
2) N° ore di volontariato

CONS 2008	PO 2009	PO 2010
44.216	45.500	34.500
5.863	5.600	5.037

TOTALE ORE (1+2)

50.079	51.100	39.537
---------------	---------------	---------------

- a) N° medio annuo assistiti in A.D base
b) N° medio annuo assistiti dal volontariato

CONS 2008	PO 2009	PO 2010
126	134	115
62	61	63

TOTALE ASSISTITI (a+b)

187	196	178
------------	------------	------------

CENTRI DIURNI**CENTRO DIURNO I TULIPANI**

- N° medio annuo utenti (1)
N° posti offerti

CONS 2008	PO 2009	PO 2010
16	16	16
14	14	14

(1) il n° medio annuo di utenti è superiore al n°posti offerti perché alcuni utenti sono part time

CENTRO DIURNO VIRGO FIDELIS

(apertura nel maggio 2009)

- N° medio annuo utenti
N° posti offerti

PO 2009	PO 2010
15	17
16	13

(1) il n° medio annuo di utenti puo' essere superiore al n°posti offerti perché alcuni utenti sono part time

ATTIVITA' DI SOCIALIZZAZIONE PER ANZIANI

N° centri vacanze per anziani
N° turni vacanze per anziani
N° utenti frequentanti vacanze per anziani

CONS 2008	PO 2009	PO 2010
1	1	1
4	4	4
37	40	50

INDICATORI SERVIZI SOCIALI E ASSISTENZIALI MINORI

Nr° presenze servizi residenziali e semiresidenziali a retta e in convenzione per minori compresi gruppi appartamento
Nr° contributi erogati a minori e affidi
Nr° utenti borse lavoro minori

PO 2009 (1)	PO 2010
320	588
148	300
15 (2)	15

(1)- Si riferisce al consuntivo aprile-settembre 2009

(2)- si intende n.ro medio mensile periodo aprile - settembre 2009

INDICATORI SERVIZI SOCIALI E ASSISTENZIALI ADULTI

N.ro borse lavoro
n.ro sussidi erogati

PO 2009	PO 2010
45	60
362	365

PROGRAMMA 3 - SERVIZI SCOLASTICI E EDUCATIVI

Descrizione e motivazione del programma

Offerta di servizi per la prima infanzia

I dati della popolazione 0 - 6 anni del Quartiere S. Donato evidenziano, in linea con le tendenze demografiche cittadine un incremento del numero dei nati a partire dal 2005 , contestuale ad una presenza sempre più significativa di minori stranieri.

Le proiezioni relative all'utenza potenziale dei nidi di infanzia (0-2 anni) e delle scuole dell'infanzia (3-5 anni) sono tendenzialmente in aumento soprattutto rispetto la fascia di età 3 - 5 anni.

In coerenza con tali tendenze è prevista l'apertura di una nuova scuola dell'infanzia (Via Gioanetti) e di un nido di infanzia in concessione (Nido regionale Via Della Villa - 60 posti di cui 20 convenzionati).

Ciò consentirà il raggiungimento del tasso di copertura dei nidi di infanzia a valori prossimi al 47% (obiettivo che l'amministrazione Comunale si è posta per l'a.s.2010/11) e il totale soddisfacimento della domanda di scuola dell'infanzia, peraltro già attestata al 98%.

Sviluppo nuove modalità di erogazione degli interventi afferenti al Diritto allo studio

Le risorse pianificate consentono di rispettare le obbligazioni contratte per l'erogazione dei servizi scolastici afferenti all'a.s.2009/10 . La possibilità di garantire una continuità qualitativa e quantitativa dei servizi nel nuovo anno scolastico 2010/11 potrebbe essere fortemente compromessa se al quartiere non saranno assegnate in corso d'anno ulteriori risorse , così come previsto nella premessa degli Indirizzi per la stesura dei Programmi Obiettivo, laddove l'Amministrazione Comunale conferma il proprio impegno ad acquisire ulteriori risorse per complessivi 8 milioni di euro da ripartire fra i Quartieri.

Servizi integrativi scolastici

I servizi integrativi all'attività curricolare (assistenza al pre e post scuola e alla refezione) vedono nell'ultimo triennio scolastico un aumento degli iscritti che potrebbe aumentare in relazione alla contrazione del tempo scuola curricolare e al bisogno delle famiglie di conciliazione dei tempi di lavoro con quelli di custodia dei figli. Tali interventi si inseriscono nelle linee di sviluppo indicate negli indirizzi per i PO che prevedono una riprogettazione dei servizi integrativi quale conseguenza della riorganizzazione in atto del "tempo scuola", ed una qualificazione dell'offerta formativa attraverso l'utilizzo e la valorizzazione delle risorse formativo/educative provenienti dal patrimonio storico, culturale, ambientale, sportivo del territorio (in primis rappresentate dal sistema delle aule didattiche).

Trasporto scolastico

In un contesto di contrazione delle risorse finanziarie assegnate è quanto mai opportuno, a fronte di un progressivo aumento dei costi del servizio di trasporto scolastico collettivo e considerato il n.ro esiguo di utenti trasportati (20 bambini frequentanti scuole dell'infanzia e primarie del quartiere) procedere ad un'analisi attenta delle autonomie delle famiglie e all'individuazione di forme alternative di interventi per la mobilità, estendendo tale riflessione anche al trasporto individuale.

Assistenza handicap

I dati relativi all'assistenza degli alunni con handicap, con particolare riferimento agli interventi di integrazione scolastica nella scuola dell'obbligo e nella scuola secondaria evidenziano una spesa costante motivata dalla frequenza scolastica di alunni con patologie gravi che richiedono un monte ore settimanale di assistenza tendenzialmente medio alto.

In relazione ai nuovi indicatori di servizio per l'attribuzione delle risorse ai Quartieri, che hanno consentito l'attribuzione delle risorse ai Quartieri è imprescindibile una verifica dei parametri applicativi per l'assegnazione delle ore alle scuole a livello cittadino al fine di implementare un metodo il più possibile standardizzato. Ciò nell'ambito di una collaborazione, a questo scopo, con le direzioni scolastiche statali, anche sperimentando nuove modalità di concertazione e monitoraggio delle modalità di richiesta e di utilizzo delle risorse di sostegno e di assistenza erogate dall'Amministrazione scolastica e dal Comune.

Programmazione degli interventi a favore degli adolescenti

Gli indirizzi per i PO mettono in luce l'attenzione nei confronti degli adolescenti: pur partendo da visione unitaria ed integrata dei servizi a favore di ragazzi/e riteniamo prioritario consolidare e sviluppare le buone prassi attuate a livello di quartiere.

Si segnalano al riguardo progetti innovativi quali il Polo minori pilastro e il progetto di avvicinamento al lavoro.

Risorse finanziarie dirette totale euro 908.000,00

	Acquisto beni di consumo (Int. 2, Tit. 1)	Prestazione di servizi (Int. 3, Tit. 1)	Trasferimenti (Int. 5, Tit. 1)	(Di cui Libere Forme Associate)	TOTALE SPESA CORRENTE	Beni durevoli
COORDINAMENTO SERVIZI SCOLASTICI						
NIDI						
SCUOLE DELL'INFANZIA *			0,00		0,00	
DIRITTO ALLO STUDIO E ALTRI SERVIZI EDUCATIVI						
estate in città		45.000,00			45.000,00	
servizi integrativi scolastici		89.500,00			89.500,00	
trasporto individuale e collettivo		151.600,00			151.600,00	
iniziative di supporto e diritto allo studio	20.500,00	20.243,00	19.735,00		60.478,00	
assistenza handicap		421.100,00			421.100,00	
STRUTTURE EDUCATIVE					0,00	
Attività per adolescenti		43.322,00			43.322,00	
Interventi socio educativi minori		97.000,00			97.000,00	

(*) trasferimenti per progetto integrato scuole dell'infanzia

INDICATORI SERVIZI SCOLASTICI E EDUCATIVI

(DATI AL 1 DICEMBRE 2009)

SERVIZIO NIDI - ANNO EDUCATIVO 2009-10

OFFERTA ATTUALE DEL SERVIZIO NEL QUARTIERE

NOME DELLA STRUTTURA	NIDO TRADIZIONALE				NIDO ⁽¹⁾ P.TIME	TOTALE POSTI	N° ISCRITTI
	Piccoli	Piccoli p.t.	Medi Grandi	Medi Grandi p.t.			
NEGRI	15		37	2	0	53	52
PRIMAVERA			30	6		36	36
SAN DONATO	15		36	3		54	54
ALPI	27	3	41	5		76	76
VESTRI			36	3		39	38
TOTALE	57	3	180	19	0	258	256

⁽¹⁾ Non esistono nidi part-time nel territorio di Q.re

ALTRE OPPORTUNITA' 0-2 ANNI ANNO EDUCATIVO 2009/2010	TOTALE POSTI	N° ISCRITTI	Budget 2010
Posti in nidi gestiti da privati	0	0	
Posti in nidi convenzionati (Nido Balù)	26	26	114.048,00
Piccolo gruppo educativo(1)	0	0	16.975,00
TOTALE	26	26	131.023

(1)=Le risorse sono state previste per una eventuale attivazione nel corso del corrente anno scolastico o in quello 2010/11

Tasso di copertura 2009/10

41%

Posti offerti/ Utenza potenziale (Pop. 0-2 anni del quartiere al 30.06.2009)

SCUOLE DELL' INFANZIA - ANNO SCOLASTICO 2009-10

SCUOLE COMUNALI

NOME DELLA STRUTTURA	N° SEZIONI	N° POSTI OFFERTI	N° ISCRITTI
BARONCINI (*)	4	95	93
TOBAGI	3	75	74
NEGRI	3	75	72
ROCCA	6	150	140
TOTALE	16	395	379

(*) Di cui una sezione "primavera" (posti offerti n.20)

SCUOLE STATALI

NOME DELLA STRUTTURA	N° SEZIONI	CAPIENZA POTENZIALE	N° POSTI OFFERTI (1)	N° ISCRITTI
PANZINI	3	75	62	60
GARIBALDI	2	50	50	49
BENINI	2	50	50	48
GUALANDI	3	100	100	95
TOTALE	10	275	262	252

(1) I posti offerti possono essere inferiori alla capienza potenziale in considerazione di una utenza disagiata e della presenza di numerosi casi di bb con handicap

Tasso di copertura 2009/10

98%

Posti offerti/ Utenza potenziale (Pop. 3-5 anni del quartiere al 30.06.2009)

SCUOLE PRIMARIE - ANNO SCOLASTICO 2009-10**Scuole primarie statali**

	Classi	Iscritti
Chiostri	10	218
Gualandi	10	201
Garibaldi	10	212
Don Minzoni	10	196
Romagnoli	10	180
Totale	50	1007

Scuole primarie non statali

Non vi sono scuole primarie non statali

SCUOLE SECONDARIE I° GRADO - ANNO SCOLASTICO 2009-10**Scuole secondarie statali**

	Classi	Iscritti
Besta	16	375
Saffi	8	105
Totale	24	480

Scuole secondarie non statali :

Non vi sono scuole secondarie non statali

SERVIZI EDUCATIVI TERRITORIALI E AULE DIDATTICHE DECENTRATE

	a.s. 2007/2008	a.s. 2008/2009	a.s. 2009/2010
--	----------------	----------------	----------------

N. strutture ADD

N° strutture SET (1)

(1) SPAZIO LETTURA E CENTRO BAMBINI E GENITORI

-	-	-
2	2	2

ESTATE IN CITTA'

a) fascia di età 3-5 anni

N° centri attivati
N° turni (settimanali)
Capienza totale (somma capienze di tutti i turni) (*)
N° iscritti (somma degli iscritti a tutti i turni) (**)

2007	2008	2009
2	2	2
8	8	8
400	400	400
414	459	432

(*) Gli standard iniziali di capienza vengono poi ridefiniti in base al numero di iscritti, cio' puo' determinare che il n.di iscritti superi le capienze iniziali qui indicate.
(**) Dall'anno 2007 come n.iscritti è stato indicato il numero effettivo degli utenti iscritti al netto degli utenti che hanno presentato rinuncia preventiva al servizio.

b) fascia di età 6-11 anni

N° centri attivati
N° turni (settimanali)
Capienza totale (somma capienze di tutti i turni) (*)
N° iscritti (somma degli iscritti a tutti i turni) (**)

2007	2008	2009
2	2	4
13	13	14
640	620	660
656	633	762

(*) Gli standard iniziali di capienza vengono poi ridefiniti in base al numero di iscritti, cio' puo' determinare che il n.di iscritti superi le capienze iniziali qui indicate.
(**) Dall'anno 2007 come n.iscritti è stato indicato il numero effettivo degli utenti iscritti al netto degli utenti che hanno presentato rinuncia preventiva al servizio.

c) fascia di età 12-18 anni ()*

N° centri cittadini utilizzati
N° turni (settimanali) dei centri cittadini utilizzati
Capienza totale (somma capienze a tutti i turni) (**)
N° iniziative di quartiere attivate attraverso il bando LFA
N° iscritti (somma degli iscritti ai centri cittadini e alle iniziative di quartiere)

2007	2008	2009
4	2	6
6	11	11
1	0	0
57	9	11

(*) Si forniscono i dati relativi agli iscritti ai centri cittadini (utenti in situazione di handicap e/o disagio sociale) e agli iscritti alle iniziative di quartiere attivate attraverso il bando LFA; questi ultimi nell'anno 2008 e 2009 sono pari a zero: per questo motivo il dato dal 2007 in poi diminuisce sensibilmente.

(**) Dato non rilevabile per la fascia di età 12-18 anni.

d) trasporto handicap

n° totale bambini con handicap (somma degli iscritti a tutti i turni)

2007	2008	2009
3	4	4

TRASPORTO

N° iscritti (trasp.indiv)
N° iscritti (trasp.collett)

a.s. 2007-08	a.s. 2008-09	a.s. 2009-10
15	16	17
12	14	20

ASSISTENZA ALUNNI CON HANDICAP

N° alunni con handicap assistiti (*)

Ore di assistenza in convenzione (**)

Ore settimanali di sostegno Handicap insegnanti comunali c/o elementari

N° insegnanti comunali sostegno Handicap

a.s. 2007-08	a.s. 2008-09	a.s. 2009-10
57	60	51
20.532	20.532	22.933
22	22	22
1	1	1

N° bambini con handicap estate in città

(somma iscritti a tutti i turni per le 3

fasce di età, da 3 a 18 anni) (***)

2007	2008	2009
41	25	123

somma iscritti a tutti i
turni per la fascia 3-11
anni

somma iscritti a tutti i
turni per la fascia 3-11
anni

somma iscritti a
tutti i turni per le 3
fasce di età (da 3 a
18 anni)

(*) I dati riportati sul 'numero di alunni con handicap assistiti' riguardano il complesso dell'assistenza all'handicap effettuata nel quartiere nelle scuole di ogni ordine e grado, con esclusione degli utenti seguiti solo da personale statale. A partire dall'anno scolastico 2008-09 inoltre comprendono gli utenti del modello misto per l'integrazione dei bambini disabili nelle scuole d'infanzia comunali.

Possono differire quindi dai dati riportati nei P.O. degli anni precedenti, che evidenziavano solamente quegli interventi di assistenza all'handicap aventi ricaduta sulla spesa corrente (consumi specifici).

(**) Le 'ore di assistenza in convenzione' includono anche le ore di accompagnamento educativo e mediatore LIS; a partire dall'anno scolastico 2008-09 inoltre comprendono le ore del modello misto per l'integrazione dei bambini disabili nelle scuole d'infanzia comunali. I dati qui riportati non comprendono invece le ore di programmazione e coordinamento, né le ore di assistenza handicap previste nel servizio di 'Estate in Città'.

(***) Fino al 2008 compreso sono stati indicati solo la somma degli iscritti Handicap a tutti i turni appartenenti alla fascia di età 3-11, mentre a partire dal 2009 sono stati inclusi anche gli iscritti a tutti i turni della fascia di età 12-18: per questo motivo il dato del 2009 aumenta sensibilmente rispetto agli anni passati.

SERVIZI INTEGRATIVI SCOLASTICI

a) assistenza all'orario anticipato e posticipato

N° iscritti

N° ore annue

a.s. 2007-08	a.s. 2008-09	a.s. 2009-10
424	447	532
3.763	4.638	4.675

b) assistenza alla refezione

N° iscritti

N° ore annue

159	165	202
665	700	714

c) assistenza al trasporto collettivo

N° iscritti

N° ore annue

12	14	20
380	569	595

PROGRAMMA 4 - SPORT, CULTURA E GIOVANI

Descrizione e motivazione del programma

Cultura

Mantenimento di un programma di attività di promozione culturale per il Quartiere S. Donato, anche a fronte di risorse finanziarie sempre più limitate, nella convinzione della loro utilità ai fini dell'accrescimento del benessere sociale di una comunità. Tali attività infatti oltre a rappresentare opportunità di crescita individuale rappresentano spesso anche occasioni di socialità favorendo lo sviluppo di relazioni sociali e perseguendo nello stesso tempo l'obiettivo di prevenire condizioni di isolamento ed esclusione sociale.

Sport

Garantire un controllo adeguato e puntuale sulla gestione degli impianti sportivi di Quartiere, al fine di mantenere standard di qualità adeguati nei servizi forniti ai cittadini. Continuità nel supporto allo sport nella sua veste di funzione sociale, attraverso l'erogazione di contributi alle associazioni sportive. Le risorse sono allocate nel Gruppo CDC della Direzione come contributi alle LFA nel quadro di una destinazione delle stesse caratterizzata dal sostegno alle associazioni che realizzano attività volte alla prevenzione del disagio sociale e della marginalità.

Risorse finanziarie dirette totale euro **80.000,00**

	Acquisto beni di consumo (Int. 2, Tit. 1)	Prestazione di servizi (Int. 3, Tit. 1)	Trasferimenti (Int. 5, Tit. 1)	(Di cui Libere Forme associative)	TOTALE SPESA CORRENTE	Beni durevoli
SERVIZI CULTURALI		11.690,72			11.690,72	
SERVIZI SPORTIVI	1.000,00	67.309,28			68.309,28	

IMPIANTI SPORTIVI

Dati anno 2008 al 1/12/2008

Nr. impianti sportivi ⁽¹⁾

di cui 2 centri sportivi a budget (Centro sportivo Pilastro e Centro sportivo San Donato) + 1 impianto a rilevanza cittadina

Scolastici	Extra scolastici	Totale
9	13	22
	3	3

Note

(1) L'impianto sportivo elementare è l'unità minima di rilevazione della dotazione sportiva sul territorio ed è uno spazio conformato in modo da consentire la pratica di una o più attività sportive (es. una palestra, un campo da tennis, una piscina). Se una struttura è costituita da un unico impianto (es. una palestra), allora il complesso sportivo e l'impianto coincidono.

PROGRAMMA 5 - INFORMAZIONI E RAPPORTI CON IL CITTADINO

DATI CONOSCITIVI	ANNO 2008	ANNO 2009 (Periodo gennaio - agosto)
Nr. di sedi di sportello di Quartiere	1	1
Nr. contatti allo sportello del Q.re	27.755	20.536
Afflusso medio giornaliero	91	101
Tempi medi di attesa	11	14
Nr. procedimenti di Quartiere avviati	2.082	1.306

Descrizione e motivazione del programma

Consolidamento delle attività e funzioni del Servizio Informazioni e Rapporti con il cittadino nella direzione di un sistema a rete degli sportelli comunali (sportello del cittadino, sportello sociale, sportello lavoro ed altri sportelli specifici)

Quadro finanziario di sintesi

	2010		2011		2012	
	SPESA CORRENTE	BENI DUREVOLI	SPESA CORRENTE	BENI DUREVOLI	SPESA CORRENTE	BENI DUREVOLI
PROGRAMMA 1 - DIREZIONE, AMMINISTRAZIONE, ORGANI ISTITUZIONALI	88.000,00	2.000,00	88.000,00	2.000,00	88.000,00	2.000,00
PROGRAMMA 2 - SERVIZI SOCIALI E ASSISTENZIALI	2.616.400,00		2.616.400,00		2.616.400,00	
PROGRAMMA 3 - SERVIZI SCOLASTICI E EDUCATIVI	908.000,00	0,00	908.000,00	0,00	908.000,00	0,00
PROGRAMMA 4 - SPORT, CULTURA E GIOVANI	80.000,00		80.000,00		80.000,00	
PROGRAMMA 5 - INFORMAZIONI E RAPPORTI CON IL CITTADINO						
TOTALE	3.692.400,00	2.000,00	3.692.400,00	2.000,00	3.692.400,00	2.000,00



COMUNE DI BOLOGNA

Quartiere Santo Stefano

PROGRAMMI OBIETTIVO 2010

Allegato alla Delibera del Consiglio del Quartiere Santo Stefano O.d.g. 03 del 19.01.2010 - PGN 6577/2010

Indice

Quadro conoscitivo di Quartiere	Pag.3
Quadro demografico di Quartiere	Pag.4
Quadro conoscitivo risorse umane	Pag.5
Consuntivo anno 2008	Pag.6
Linee programmatiche ed azioni da sviluppare nel corso del 2010	Pag.7
Piano poliennale dei lavori pubblici e degli investimenti 2010-2012	Pag.8
Sintesi della spesa per linea di intervento	Pag.10
Sintesi della spesa per attività - consumi specifici	Pag.12
Programma 1 - DIREZIONE, AMMINISTRAZIONE, ORGANI ISTITUZIONALI	Pag.13
Programma 2 - SERVIZI SOCIALI E ASSISTENZIALI	Pag.14
Indicatori SERVIZI SOCIALI E ASSISTENZIALI	Pag.17
Programma 3 - SERVIZI SCOLASTICI E EDUCATIVI	Pag.19
Indicatori SERVIZI SCOLASTICI E EDUCATIVI	Pag.20
Programma 4 - SPORT, CULTURA E GIOVANI	Pag.25
Indicatori SPORT, CULTURA E GIOVANI	Pag.26
Programma 5 - INFORMAZIONI E RAPPORTI CON IL CITTADINO	Pag.27
Quadro finanziario di sintesi	Pag.28

Quadro conoscitivo del Quartiere

Quartiere Santo Stefano

Zona Colli Zona Galvani Zona Murri Totale al 31.12.2008

Territorio

Superficie territoriale (in kmq.)	25,062	1,116	2,822	29,000
Densità di popolazione (Abit./kmq. media ponderata)	329,7	11.777,8	9.893,3	1.700,9

Abitazioni

Progettate	0	0	8	8
Iniziate	0	0	8	8
Ultimate	0	0	106	106

Commercio e pubblici esercizi (al 31.12.2008)

Pubblici esercizi				269
Esercizi alimentari				167
Esercizi non alimentari				880
Esercizi misti				119
Esercizi in complesso				1.435
- di cui grandi strutture di vendita				1



Quadro demografico del Quartiere

Classi di età	31.12.2003	31.12.2004	31.12.2005	31.12.2006	31.12.2007	30.12.2008	30.6.2009	DIFF. %
								2003/2009
0-2 anni	1.154	1.188	1.187	1.206	1.217	1.230	1.215	5,29
3-5 anni	1.209	1.203	1.223	1.165	1.156	1.183	1.250	3,39
6-10 anni	1.778	1.856	1.883	1.968	1.979	1.993	1.968	10,69
11-13 anni	1.106	1.101	1.076	1.046	1.076	1.107	1.124	1,63
14-18 anni	1.731	1.771	1.804	1.833	1.813	1.787	1.790	3,41
19-24 anni	2.178	2.180	2.180	2.248	2.300	2.332	2.372	8,91
25-44 anni *	14.834	14.684	14.637	14.222	13.868	13.908	13.914	-6,20
45-64 anni	13.113	13.090	13.110	13.191	13.353	13.502	13.675	4,29
65-79 anni	8.390	8.256	8.164	7.953	7.817	7.705	7.706	-8,15
>= 80 anni	4.228	4.389	4.423	4.505	4.576	4.578	4.582	8,37
TOTALE	49.721	49.718	49.687	49.337	49.155	49.325	49.596	-0,25

<u>pop. >=65 anni</u> pop. Totale	25,38%	25,43%	25,33%	25,25%	25,21%	24,90%	24,78%
---	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------

<u>pop. >=80 anni</u> pop. Totale	8,50%	8,83%	8,90%	9,13%	9,31%	9,28%	9,24%
---	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------

Dati al 31.12.2008

Nati vivi nel 2008	383	Quoziente di natalità 2008	7,76
Morti nel 2008	614	Indice di mortalità 2008	12,45
Immigrati nel 2008	2.148	Indice di vecchiaia 2008	247,40
Emigrati nel 2008	1.413	Tasso ricambio pop. in età attiva 2008	162,20
Saldo migratorio 2008	735	Nr. Famiglie	25.970
		Dimensione media famiglie	1,90

* fascia ricavata per differenza in quanto non presente nei dati statistici del Settore Programmazione, Controlli e Statistica

Quadro conoscitivo risorse umane

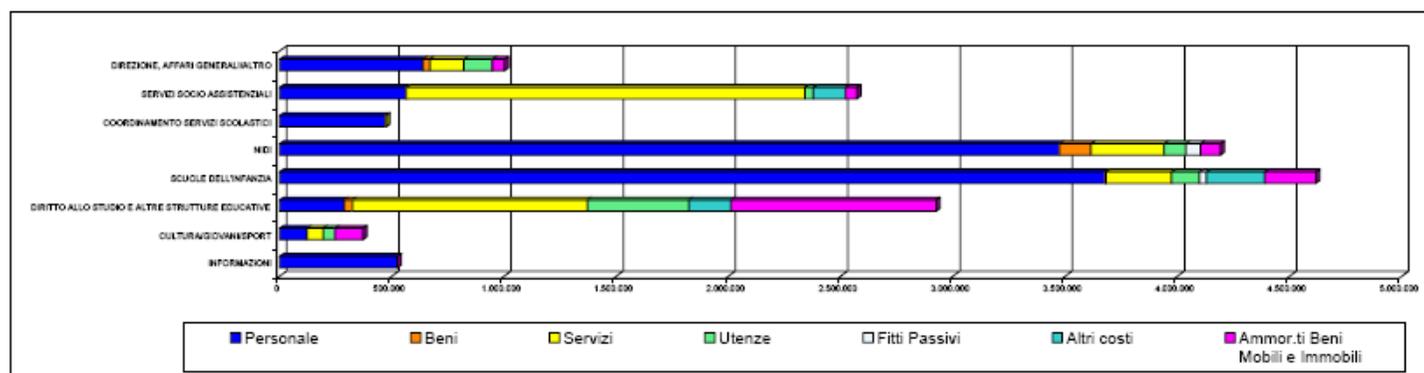
UFFICI	30 settembre 2008			31 dicembre 2009		
	A tempo indeterminato	A tempo determinato	Collaborazioni	A tempo indeterminato	A tempo determinato	Collaborazioni
Sportello del cittadino	14,75	0,00		14,75	0,00	
Servizi sociali/assistenziali	17,25	0,00		19,00	0,00	
<i>Personale tecnico</i>	12,25			12,50		
<i>Personale amministrativo</i>	5,00			6,50		
Servizi scolastici	171,00	70,16		187,00	50,00	
COORDINAMENTO SERVIZI SCOLASTICI	16,00	0,00		16,00	0,00	
<i>Personale tecnico</i>	7,00			7,00		
<i>Personale amministrativo</i>	9,00			9,00		
NIDI	74,25	20,50		86,00	21,00	
<i>Educatori</i>	50,75	11,50		60,00	8,50	
<i>Operatori specializzati nido</i>	23,50	9,00		26,00	12,50	
SCUOLA DELL'INFANZIA di cui:	74,75	49,66		80,00	29,00	
<i>Insegnanti SCUOLE DELL'INFANZIA</i>	52,00	33,00		58,00	25,50	
<i>Collaboratori scolastici (materna)</i>	22,75	16,66		22,00	4,00	
DIRITTO ALLO STUDIO e ALTRE STRUTTURE (<i>Insegnanti di sostegno H SCUOLE ELEMENTARI E MEDIE</i>)	6,00			5,00	0,00	
Sport/Cultura e Giovani	2,75	0,00		1,75	0,00	
Biblioteca ⁽¹⁾	0,00			0,00		
Cultura, sport e giovani	2,75			1,75		
Uffici di staff (Direzione, Affari Istituzionali, Gestione e controllo risorse,etc..)	16,75	0,00	0,00	16,00	0,00	0,00

Consuntivo 2008: Sintesi per gruppo cdc

Settore

QUARTIERE SANTO STEFANO

	N° dipendenti al 31/12	Personale	Beni	Servizi	Utenze	Fitti Passivi	Altri costi	Ammor.ti Beni Mobili e Immobili	Totale costi diretti	Costi indiretti ripartiti	Totale costi pieni
Gruppo centri di costo	<i>NRO</i>	EUR	EUR	EUR	EUR	EUR	EUR	EUR	EUR	EUR	EUR
DIREZIONE, AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI	18	637.989	31.400	151.653	126.577		695	53.955	1.002.269		53.863
SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI	19	564.194	250	1.775.001	38.386		143.477	50.365	2.571.673	161.229	2.732.902
COORDINAMENTO SERVIZI SCOLASTICI	15	472.564		799					473.364		
NIDI	84	3.474.033	141.317	325.137	97.100	64.747	419	88.373	4.191.126	421.747	4.612.873
SCUOLE DELL'INFANZIA	75	3.676.950	3.816	293.496	124.429	30.682	260.000	226.936	4.616.309	483.351	5.099.660
DIRITTO ALLO STUDIO E ALTRE STRUTTURE EDUCATIVE	7	287.132	36.953	1.046.564	451.994		189.033	912.151	2.923.827	308.022	3.231.849
CULTURA/GIOVANI/SPORT	3	122.918	95	70.774	52.795			124.492	371.074	18.968	390.043
INFORMAZIONI	15	523.980		257				256	524.492	28.452	552.944
QUARTIERE SANTO STEFANO	236	9.759.761	213.831	3.663.682	891.281	95.428	593.623	1.456.528	16.674.134	1.421.769	16.674.134



Politiche del Quartiere

Linee programmatiche ed azioni da sviluppare nel corso del 2010

Vedi allegato B

PIANO POLIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI E DEGLI INVESTIMENTI 2010-2012

(in migliaia di Euro)

DESCRIZIONE INTERVENTI	2010	2011	2012
Progetto "Centri civici ed uffici di quartiere"	900		
Manutenzione straordinaria e completamento edificio Giardini Margherita - Viale Drusiani 2	900		
Progetto "Poli scolastici"		4.500	
Plesso scolastico integrato: nido, materna, elementare e medie		4.500	
Progetto "Scuole medie inferiori"	600		
Completamento Scuole Carducci	600		
Progetto "Impianti sportivi"			520
Impianti sportivi zona Colli: area Staveco-Ormec			520
	1.500	4.500	520

PIANO POLIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI E DEGLI INVESTIMENTI 2010-2012 (segue)

(in migliaia di Euro)

DESCRIZIONE INTERVENTI	2010	2011	2012
Altri interventi	785	200	
Riqualificazione di Piazza di Porta Castiglione	785		
Riqualificazione di Piazza di Porta Castiglione completamento		200	
	785	200	0

QUARTIERE SANTO STEFANO BUDGET 2010 PER LINEA DI INTERVENTO

	BDG 2009	BDG 2010	Osservazioni
DIREZIONE, AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI	89	107	
Libere forme associative	0	20	
Attività promozionali	40	19	
Costi di servizio-Direzione	49	69	
SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI ANZIANI	1.712	1.970	
Ricoveri in case di riposo	494	430	
Ricoveri in case protette e RSA	297	295	
Appartamenti Protetti	20	20	
Assistenza domiciliare	586	696	Bdg 2009 - Importi al netto del trasferimento all'ASP per la gestione diretta dei servizi
Centri diurni	124	366	2010 - Apertura Centro Diurno Savioli
Telesoccorso	14	12	
Servizio mensa	44	30	
Vacanze per anziani	16	16	
Altri servizi socio assistenziali	117	105	
Nomadi	0	0	
SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI MINORI	0	550	Nel 2009 i fondi relativi alle deleghe per i minori erano ricompresi nel bdg del Settore Coordinamento Amministrativo Quartieri
Servizi residenziali e semiresidenziali		469	
Integrazioni economiche - sussidi e affidi familiari		57	
Borse lavoro		11	
Assistenza educativo domiciliare		13	
SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI ADULTI	0	25	Nel 2009 i fondi relativi alle deleghe per gli adulti erano ricompresi nel bdg del Settore Coordinamento Amministrativo Quartieri
Servizi residenziali e semiresidenziali			
Borse lavoro		19	
Integrazioni economiche e sussidi		6	
Interventi contro le dipendenze			
SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI DISABILI	0	41	Nel 2009 i fondi relativi alle deleghe per i disabili erano ricompresi nel bdg del Settore Coordinamento Amministrativo Quartieri
Contributi gas a categorie disagiate		17	
Vacanze disabili		24	
Contributi mobilità e autonomia domestica			

QUARTIERE SANTO STEFANO BUDGET 2010 PER LINEA DI INTERVENTO (segue)

SCUOLE DELL'INFANZIA	260	260	
Progetto integrato scuola dell'infanzia	260	260	
DIRITTO ALLO STUDIO E ALTRE STRUTT. EDUCATIVE	996	972	
Assistenza all'handicap	610	622	
Trasporto individuale	54	40	
Estate in città	85	70	
Iniziativa di supporto	54	39	
Servizi integrativi scolastici	96	100	
Trasporto collettivo	89	78	
Adolescenti	9	0	
Interventi socio educativi minori		23	
CULTURA/GIOVANI/SPORT	60	63	
Gestione impianti sportivi	60	59	
Giovani		5	
Attività culturali			
TOTALE QUARTIERE	3.117	3.988	

SINTESI DELLA SPESA ATTIVITA'
CONSUMI SPECIFICI - RISORSE ASSEGNATE AL QUARTIERE SANTO STEFANO

	(Euro)		
	P.O. 2009	P.O. 2010	Differenza P.O 2010 - P.O 2009
SPESE DI PERSONALE	2.000,00	3.000,00	1.000,00
TRATTAMENTO DI MISSIONE E RIMBORSI VARI	2.000,00	3.000,00	1.000,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI	2.534.850,00	3.277.600,00	742.750,00
Q.RE S.STEFANO PRESTAZIONI DI SERVIZI PER INTERVENTI PROMOZIONALI E VARI	51.200,00	43.000,00	-8.200,00
Q.RE S.STEFANO DIRITTO ALLO STUDIO E SERVIZI EDUCATIVI	10.000,00	0,00	-10.000,00
Q.RE S.STEFANO ESTATE IN CITTA'	85.000,00	70.000,00	-15.000,00
Q.RE S.STEFANO TRASPORTO SCOLASTICO (MEZZI)	142.890,00	118.000,00	-24.890,00
Q.RE S.STEFANO ASSISTENZA ALUNNI CON HANDICAP	490.960,00	517.700,00	26.740,00
Q.RE S.STEFANO SERVIZI INTEGRATIVI SCOLASTICI	95.920,00	100.000,00	4.080,00
Q.RE S.STEFANO SERVIZI RESIDENZIALI PER ANZIANI	811.000,00	745.000,00	-66.000,00
Q.RE S.STEFANO SERVIZI DOMICILIARI PER ANZIANI (AD,TELESOCCORSO)	600.650,00	708.000,00	107.350,00
Q.RE S.STEFANO SERVIZI SEMI-RESIDENZIALI (CENTRI DIURNI)	123.525,00	366.000,00	242.475,00
Q.RE S.STEFANO ALTRI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	20.000,00	16.000,00	-4.000,00
Q.RE S.STEFANO SERVIZIO MENSA	43.705,00	30.000,00	-13.705,00
Q.RE S.STEFANO IMPIANTI SPORTIVI	60.000,00	58.500,00	-1.500,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI MINORI E FAMIGLIE		505.400,00	505.400,00
TRASFERIMENTI	510.100,00	635.500,00	125.400,00
Q.RE S.STEFANO CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI	113.000,00	105.000,00	-8.000,00
Q.RE S.STEFANO CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI VARI-DIRITTO ALLO STUDIO E SERVIZI EDUCATIVI	397.100,00	372.500,00	-24.600,00
Q.RE S.STEFANO CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI PER INTERVENTI PROMOZIONALI E VARI		24.000,00	24.000,00
TRASFERIMENTI MINORI E FAMIGLIE		49.000,00	49.000,00
TRASFERIMENTI SERVIZIO SOCIALE ADULTI		16.200,00	16.200,00
TRASFERIMENTI PORTATORI DI HANDICAP		24.219,10	24.219,10
REIMPIEGO DELLE SOMME DERIVANTI DAL RIMBORSO DA PARTE DI ENTI PUBBLICI DI SPESE ANTICIPATE PER INTERVENTI SOCIO ASSISTENZIALI - TRASFERIMENTI		44.580,90	44.580,90
BENI DI CONSUMO	59.050,00	61.300,00	2.250,00
Q.RE S.STEFANO ACQUISTO BENI DI CONSUMO	46.050,00	46.300,00	250,00
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO PER UFFICI E SERVIZI TRAMITE PROCEDURA CENTRALIZZATA	13.000,00	15.000,00	2.000,00
BENI DUREVOLI	11.000,00	11.000,00	0,00
Q.RE S.STEFANO ACQUISTO BENI DUREVOLI	4.000,00	1.000,00	-3.000,00
SISTEMI INFORMATIVI E TELEMATICI: ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI ATTREZZATURE INFORMATICHE	7.000,00	10.000,00	3.000,00
TOTALE	3.117.000,00	3.988.400,00	871.400,00

PROGRAMMA 1 - DIREZIONE, AMMINISTRAZIONE, ORGANI ISTITUZIONALI

Descrizione del programma:

Vedi allegato B

Motivazione del programma:

Risorse finanziarie dirette totale euro **107.000,00**

	Acquisto beni di consumo (Int. 2, Tit. 1)	Prestazione di servizi (Int. 3, Tit. 1)	Trasferimenti (Int. 5, Tit. 1)	TOTALE SPESA CORRENTE	Beni durevoli
ORGANI ISTITUZIONALI					
Iniziative promozionali	1.000,00	13.500,00	4.000,00	18.500,00	
Libere forme associative (L.F.A)			20.000,00	20.000,00	
ATTIVITA DIREZIONALE					
Spese ordinario funzionamento	14.000,00	16.000,00		30.000,00	
Piccola manutenzione	1.500,00	9.000,00		10.500,00	

Risorse finanziarie di competenza del Quartiere Santo Stefano attribuite al budget di altri settori

Incarico professionale	0,00
Missioni dipendenti del Quartiere	3.000,00
Carta e cancelleria	7.000,00
Materiale informatico Beni	8.000,00
Materiale informatico Hardware Durevoli	10.000,00
Totale	28.000,00

PROGRAMMA 2 - SERVIZI SOCIALI E ASSISTENZIALI

Descrizione del programma:
Vedi allegato B

Motivazione del programma:

PROGRAMMA 2.1 - SERVIZI SOCIALI E ASSISTENZIALI ANZIANI

Descrizione del programma:
Vedi allegato B

Motivazione del programma:

Risorse finanziarie dirette totale euro **1.970.000,00**

	Acquisto beni di consumo (Int. 2, Tit. 1)	Prestazione di servizi (Int. 3, Tit. 1)	Trasferimenti (Int. 5, Tit. 1)	(Di cui Libere Forme Associative)	TOTALE SPESA CORRENTE	Beni durevoli
case di riposo		430.000,00			430.000,00	
case protette e rsa		295.000,00			295.000,00	
appartamenti protetti		20.000,00			20.000,00	
assistenza domiciliare		680.000,00			680.000,00	
assistenza domiciliare volontariato		16.000,00			16.000,00	
telesoccorso		12.000,00			12.000,00	
centri diurni		366.000,00			366.000,00	
spese per funerali					0,00	
altri servizi					0,00	
minimo vitale e sussidi una tantum			105.000,00		105.000,00	
contributi alla mobilità					0,00	
contributi invalidi del lavoro					0,00	
aiuto all'autonomia					0,00	
servizio mensa		30.000,00			30.000,00	
vacanze per anziani		16.000,00			16.000,00	

PROGRAMMA 2.2 - SERVIZI SOCIALI E ASSISTENZIALI MINORI

Descrizione del programma:

Vedi allegato B

Motivazione del programma:

Risorse finanziarie dirette totale euro **550.400,00**

	Acquisto beni di consumo (Int. 2, Tit. 1)	Prestazione di servizi (Int. 3, Tit. 1)	Trasferimenti (Int. 5, Tit. 1)	(Di cui Libere Forme Associative)	TOTALE SPESA CORRENTE	Beni durevoli
Servizi residenziali e semiresidenziali		469.000,00			469.000,00	
Integrazioni economiche - sussidi e affidi familiari			57.000,00		57.000,00	
Borse lavoro			11.000,00		11.000,00	
Assistenza educativo domiciliare		13.400,00			13.400,00	

PROGRAMMA 2.3 - SERVIZI SOCIALI E ASSISTENZIALI ADULTI

Descrizione del programma:

Vedi allegato B

Motivazione del programma:

Risorse finanziarie dirette totale euro **25.000,00**

	Acquisto beni di consumo (Int. 2, Tit. 1)	Prestazione di servizi (Int. 3, Tit. 1)	Trasferimenti (Int. 5, Tit. 1)	(Di cui Libere Forme Associative)	TOTALE SPESA CORRENTE	Beni durevoli
Servizi residenziali e semiresidenzialiI						
Borse lavoro			18.800,00		18.800,00	
Integrazioni economiche e sussidi			6.200,00		6.200,00	
Interventi contro le dipendenze						

PROGRAMMA 2.4 - SERVIZI SOCIALI E ASSISTENZIALI DISABILI

Descrizione del programma:

Vedi allegato B

Motivazione del programma:

Risorse finanziarie dirette totale euro **41.000,00**

	Acquisto beni di consumo (Int. 2, Tit. 1)	Prestazione di servizi (Int. 3, Tit. 1)	Trasferimenti (Int. 5, Tit. 1)	(Di cui Libere Forme Associative)	TOTALE SPESA CORRENTE	Beni durevoli
Contributi gas a categorie disagiate			16.780,90		16.780,90	
Vacanze disabili			24.219,10		24.219,10	
Contributi mobilità e autonomia domestica						

Indicatori SERVIZI SOCIALI E ASSISTENZIALI

INDICATORI SERVIZI SOCIALI E ASSISTENZIALI ANZIANI

RICOVERI

Case di Riposo

N° medio annuo anziani assistiti a carico del quartiere

N° medio annuo di anziani inseriti dal quartiere totalmente paganti la retta

CONS 2008	PO 2009	PO 2010
42	42	35
-	-	-

Case Protette

N° medio annuo anziani assistiti a carico del quartiere

N° medio annuo di anziani inseriti dal quartiere totalmente paganti la retta

26	30	34
82	94	111

R.S.A.

N° medio annuo anziani assistiti a carico del quartiere

N° medio annuo di anziani inseriti dal quartiere totalmente paganti la retta

4	6	6
30	34	34

Totale numero medio assistiti a carico del quartiere

Totale n° medio annuo di anziani inseriti dal quartiere totalmente paganti la retta

72	78	75
112	128	145

Appartamenti protetti

Struttura	nr. Appartamenti	utenti in struttura
Lercaro	1	2
San Nicolò di Mira	1	3
Maria Teresa di Calcutta	1	1

ALTRI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI

AIUTO ALL'AUTONOMIA

N° totale annuo assistiti

CONS 2008	PO 2009	PO 2010
29	15	15

SUSSIDI CONTINUATIVI E U.T.

N° medio annuo fruitori di sussidi mensili

N° totale fruitori di sussidi una-tantum e gas

22	21	23
41	64	102

CONTRIBUTI ALLA MOBILITA'

N° medio annuo assistiti

76	77	69
----	----	----

INTERVENTI A FAVORE DI INVALIDI

N° medio annuo assistiti

3	3	2
---	---	---

ASSISTENZA DOMICILIARE

1) N° ore A.D. di base in convenzione

2) N° ore di volontariato

TOTALE ORE (1+2)

CONS 2008	PO 2009	PO 2010
35.571	37.000	34.000
4.103	4.200	4.800
39.674	41.200	38.800

a) N° medio annuo assistiti in A.D base

b) N° medio annuo assistiti dal volontariato

TOTALE ASSISTITI (a+b)

151	155	155
49	52	60
200	207	215

CENTRI DIURNI

CENTRO DIURNO "BONFIGLIOLI"

N° medio annuo utenti

N° posti offerti

CONS 2008	PO 2009	PO 2010
26	20	18
12	12	12

CENTRO DIURNO "SAVIOLI"

N° medio annuo utenti

N° posti offerti

CONS 2008	PO 2009	PO 2010
0	0	25
0	0	25

ATTIVITA' DI SOCIALIZZAZIONE PER ANZIANI

N° centri vacanze per anziani

N° turni vacanze per anziani

N° utenti frequentanti vacanze per anziani

CONS 2008	PO 2009	PO 2010
1	1	1
3	2	2
48	32	32

INDICATORI SERVIZI SOCIALI E ASSISTENZIALI MINORI

Nr° presenze servizi residenziali e semiresidenziali a retta e in convenzione per minori compresi gruppi appartamento

Nr° contributi erogati a minori e affidi

Nr° utenti borse lavoro minori

PO 2009	PO 2010
<small>dato non disponibile nel PO 2009, quantificato al 31.12.2009</small>	
21	21
120	140
10	13

INDICATORI SERVIZI SOCIALI E ASSISTENZIALI ADULTI

Nr° contributi erogati adulti

Nr° utenti borse lavoro adulti

PO 2009	PO 2010
<small>dato non disponibile nel PO 2009, quantificato al 31.12.2009</small>	
21	24
9	15

PROGRAMMA 3 - SERVIZI SCOLASTICI E EDUCATIVI

Descrizione del programma:

Vedi allegato B

Motivazione del programma:

Risorse finanziarie dirette totale euro **1.232.000,00**

	Acquisto beni di consumo (Int. 2, Tit. 1)	Prestazione di servizi (Int. 3, Tit. 1)	Trasferimenti (Int. 5, Tit. 1)	(Di cui Libere Forme Associative)	TOTALE SPESA CORRENTE	Beni durevoli
COORDINAMENTO SERVIZI SCOLASTICI						
NIDI						
SCUOLE DELL'INFANZIA *			260.000,00		260.000,00	
DIRITTO ALLO STUDIO E ALTRI SERVIZI EDUCATIVI						
estate in città		70.000,00			70.000,00	
servizi integrativi scolastici		100.000,00			100.000,00	
trasporto individuale e collettivo al SET		118.000,00			118.000,00	
iniziative di supporto e diritto allo studio	25.500,00		12.500,00		38.000,00	1.000,00
assistenza handicap	4.300,00	517.700,00	100.000,00		622.000,00	
<i>STRUTTURE EDUCATIVE</i>					0,00	
Attività per adolescenti					0,00	
Interventi socio educativi minori		23.000,00			23.000,00	
					0,00	

(*) trasferimenti per progetto integrato scuole dell'infanzia

Indicatori SERVIZI SCOLASTICI E EDUCATIVI

SERVIZIO NIDI - ANNO EDUCATIVO 2009-2010

OFFERTA ATTUALE DEL SERVIZIO NEL QUARTIERE

NOME DELLA STRUTTURA	NIDO TRADIZIONALE				NIDO P.TIME	TOTALE POSTI
	Piccoli	Piccoli p.t.	Medi Grandi	Medi Grandi p.t.		
Gozzadini			18	9		27
Lunetta	14	2	35	4		55
Romagnoli	15	1	39			55
Tovaglie	15		50	9		74
V. Teresa	15	1	39			55
P.T. + C.B.G. Il Monello					20	20
P.T. + C.B.G. Zuccherò Filato				26		26
TOTALE	59	4	181	48	20	312

ALTRE OPPORTUNITA' 0-2 ANNI ANNO EDUCATIVO 2009/2010	TOTALE POSTI	BUDGET 2009
Posti in nidi gestiti da privati Posti in nidi convenzionati Piccolo gruppo educativo	20	138.738,12
TOTALE	20	138.738,12

Tasso di copertura 2009/2010

26,54%

Posti offerti/ Utenza potenziale (Pop. 0-2 anni del Q.re al 31.3.2009 nr. bambini. 1251)

SCUOLE DELL' INFANZIA - ANNO SCOLASTICO 2009-2010

SCUOLE COMUNALI

NOME DELLA STRUTTURA	N° SEZIONI	N° POSTI OFFERTI	N° ISCRITTI (al 31.12.2009)
Bacchi	2	50	49
Baraccano	3	75	71
Beltrame	3	70	67
Carducci	3	75	75
Cattaneo	2	50	50
Degli Esposti	2	50	42
Gabelli	2	50	48
Gastone Rossi	3	75	74
Molino Tamburi	3	75	74
Padiglione	2	50	47
Monello	1	25	25
Testi Rasponi	4	88	88
TOTALE	30	733	710

SCUOLE STATALI

NOME DELLA STRUTTURA	N° SEZIONI	N° POSTI OFFERTI	N° ISCRITTI
Marconi	3	75	74
Tambroni	2	50	49
TOTALE	5	125	123

SCUOLE PARITARIE CONVENZIONATE

NOME DELLA STRUTTURA	N° SEZIONI	N° POSTI OFFERTI	N° ISCRITTI
Figlie del Sacro Cuore	3	78	55
Kinder House	2	38	21
San Severino	2	50	48
San Pietro Martire	2	50	49
San Giuseppe	2	56	56
Santa Giuliana	3	75	70
Cerreta	4	102	86
Bastelli	2	48	46
TOTALE	20	497	431

Tasso di copertura 2009/2010**108,40%****Posti offerti/ Utenza potenziale (Pop. 3-5 anni del Q.re al 30.6.2009 nr. bambini. 1250)**

SCUOLE PRIMARIE - ANNO SCOLASTICO 2009-2010

Scuole primarie statali

NOME DELLA STRUTTURA	Classi	Iscritti
Carducci	20	430
Cremonini Ongaro	12	255
Fortuzzi	10	242
Don Milani	15	315
Marconi	11	251
Tambroni	10	209
TOTALE	78	1.702

Scuole primarie non statali

NOME DELLA STRUTTURA	Classi	Iscritti
Bastelli	5	85
Cerreta	5	74
Figlie del Sacro Cuore di Gesù	5	83
Santa Giuliana	5	195
Kinder College	5	
San Giuseppe	10	215
TOTALE	35	652

SCUOLE SECONDARIE I° GRADO - ANNO SCOLASTICO 2009-2010

Scuole secondarie statali

NOME DELLA STRUTTURA	Classi	Iscritti
R. De Passaggeri	22	560
Pepoli	20	479
TOTALE	42	1.039

Scuole secondarie non statali

NOME DELLA STRUTTURA	Classi	Iscritti
Cerreta	3	60
Figlie del Sacro Cuore di Gesù	3	51
San Giuseppe	6	150
TOTALE	12	261

SERVIZI EDUCATIVI TERRITORIALI E AULE DIDATTICHE DECENTRATE

	a.s. 2007/2008	a.s. 2008/2009	a.s. 2009/2010
N° strutture ADD	0	0	0
N° strutture SET ⁽¹⁾	1	1	0

Note

⁽¹⁾ Spazio lettura

ESTATE IN CITTA'

a) fascia di età 3-5 anni

N° centri attivati

N° turni (settimanali)

Capienza totale (somma capienze di tutti i turni)

N° iscritti (somma degli iscritti a tutti i turni)

2007	2008	2009
------	------	------

2	2	2
---	---	---

14	12	10
----	----	----

1130	1070	840
------	------	-----

1108	1080	867
------	------	-----

(somma degli iscritti a tutti i turni)

b) fascia di età 6-11 anni

N° centri attivati

N° turni (bisettimanali)

Capienza totale (somma capienze di tutti i turni)

N° iscritti (somma degli iscritti a tutti i turni)

2	1	2
---	---	---

26	12	16
----	----	----

1.510	930	1.380
-------	-----	-------

1.541	1.537	1.632
-------	-------	-------

(somma degli iscritti a tutti i turni)

c) fascia di età 12-18 anni

N° centri attivati

N° turni (settimanali)

Capienza totale (somma capienze di tutti i turni)

N° iscritti (somma degli iscritti a tutti i turni)

0	0	0
---	---	---

0	0	0
---	---	---

0	0	0
---	---	---

11	4	3
----	---	---

(somma degli iscritti a tutti i turni)

d) trasporto handicap

n° totale bambini con handicap

0	0	0
---	---	---

(somma degli iscritti a tutti i turni)

TRASPORTO

N° iscritti (trasporto individuale)

N° iscritti (trasporto collettivo)

a.s. 2007/2008	a.s. 2008/2009	a.s. 2009/2010
----------------	----------------	----------------

11	10	12
----	----	----

172	176	180
-----	-----	-----

ASSISTENZA ALUNNI CON HANDICAP

N° alunni con handicap assistiti
 Ore di assistenza in convenzione
 Ore settimanali di sostegno H personale comunale
 N° insegnanti comunali assistenza H

a.s. 2007/2008	a.s. 2008/2009	a.s. 2009/2010
67	78	94
27.160	39.620	37.078
140	132	109
6	6	5

scuole di ogni ordine e grado
 scuole di ogni ordine e grado
 scuole di ogni ordine e grado
 scuole di ogni ordine e grado

N° bambini con handicap o disagio sociale estate in città età da 3 a 18 anni

2007	2008	2009
25	13	17

somma iscritti a tutti i turni per le 3 fasce di età.

SERVIZI INTEGRATIVI SCOLASTICI

a) assistenza all'orario anticipato e posticipato

N° iscritti
 N° ore annue

a.s. 2007/2008	a.s. 2008/2009	a.s. 2009/2010
424	482	522
3.238	3.343	3.588

b) assistenza alla refezione

N° iscritti
 N° ore annue

476	417	433
2.048	2.205	2.074

c) assistenza al trasporto collettivo

N° iscritti
 N° ore annue

172	176	180
1520	1750	1064

ore di coordinamento ⁽¹⁾

-	-	-
---	---	---

Note

(1) Il contratto vigente dall'a.s. 2007\2008 non prevede il coordinamento

PROGRAMMA 4 - SPORT, CULTURA E GIOVANI

Descrizione del programma:

Vedi allegato B

Motivazione del programma:

Risorse finanziarie dirette totale euro **63.000,00**

	Acquisto beni di consumo (Int. 2, Tit. 1)	Prestazione di servizi (Int. 3, Tit. 1)	Trasferimenti (Int. 5, Tit. 1)	(Di cui Libere Forme Associative)	<i>TOTALE SPESA CORRENTE</i>	Beni durevoli
GIOVANI		4.500,00			4.500,00	
SERVIZI SPORTIVI		58.500,00			58.500,00	

Indicatori SPORT, CULTURA E GIOVANI

IMPIANTI SPORTIVI

Nr. impianti sportivi ⁽¹⁾
di cui con gestione a budget:

Scolastici	Extra scolastici	Totale
10	13	23
0	9	9

Note

(1) L'impianto sportivo elementare è l'unità minima di rilevazione della dotazione sportiva sul territorio ed è uno spazio conformato in modo da consentire la pratica di una o più attività sportive (es. una palestra, un campo da tennis, una piscina). Se una struttura è costituita da un unico impianto (es. una palestra), allora il complesso sportivo e l'impianto coincidono.

PROGRAMMA 5 - INFORMAZIONI E RAPPORTI CON IL CITTADINO

DATI CONOSCITIVI

	ANNO 2008	ANNO 2009
Nr. di sedi di sportello di Quartiere	2	2
Nr. contatti allo sportello del Q.re	57.770	64.069
Afflusso medio giornaliero	190	268
Tempi medi di attesa	12 minuti	9 minuti
Nr. procedimenti di Quartiere avviati	3.884	4.072

Descrizione del programma:

Vedi allegato B

Motivazione del programma:

Quadro finanziario di sintesi

	2010		2011		2012	
	SPESA CORRENTE	BENI DUREVOLI	SPESA CORRENTE	BENI DUREVOLI	SPESA CORRENTE	BENI DUREVOLI
PROGRAMMA 1 - DIREZIONE, AMMINISTRAZIONE, ORGANI ISTITUZIONALI	107.000,00	0,00	107.000,00		107.000,00	
PROGRAMMA 2 - SERVIZI SOCIALI E ASSISTENZIALI	2.586.400,00		2.586.400,00		2.586.400,00	
PROGRAMMA 3 - SERVIZI SCOLASTICI E EDUCATIVI	1.231.000,00	1.000,00	1.231.000,00	1.000,00	1.231.000,00	1.000,00
PROGRAMMA 4 - SPORT, CULTURA E GIOVANI	63.000,00		63.000,00		63.000,00	
PROGRAMMA 5 - INFORMAZIONI E RAPPORTI CON IL CITTADINO						
TOTALE	3.987.400,00	1.000,00	3.987.400,00	1.000,00	3.987.400,00	1.000,00

ALLEGATO B

POLITICHE DEL QUARTIERE

Linee programmatiche ed azioni da sviluppare nel corso del 2010.

L'obiettivo principale che il Quartiere si propone nell'attuale mandato è quello di collaborare e stimolare il Comune nella definizione della **Riforma sul Decentramento**, finalizzato ad una più congeniale e produttiva autonomia organizzativa ed amministrativa del territorio di competenza, basata su Municipalità zonali nell'ambito di una grande Città Metropolitana, atte a gestire direttamente le necessità del territorio, diverse tra le zone del centro e quelle della periferia e diverse tra un Quartiere e l'altro, partendo come base dalle nuove deleghe e dalla collaborazione con le ASP ed in attesa della nuova delega sulla manutenzione.

A questo fine il nostro obiettivo è quello di coinvolgere i cittadini aderenti alle Commissioni di Quartiere al fine di monitorare le problematiche del territorio ed individuare le reali priorità nei vari settori di intervento affidati alle Commissioni stesse. Per questo stiamo già utilizzando il sistema CZRM per comunicare le segnalazioni e le problematiche ai relativi Settori di intervento.

1) Politiche Sociali, Sanitarie, Famiglia, Scuola

Come riconosciuto anche dall'amministrazione comunale sono necessari urgenti interventi di edilizia scolastica per la realizzazione di nuove strutture di nido e di scuola d'infanzia. E' di primaria importanza il potenziamento della capienza dei servizi scolastici per la prima infanzia, nel nido e nella scuola d'infanzia, resosi ormai inevitabile a causa di una maggiore domanda di accesso al servizio pubblico. Per questo è auspicabile l'attuazione di un progetto che in tempi ragionevoli consenta l'utilizzo della Palazzina Drusiani dei Giardini Margherita come scuola d'infanzia.

Verrà effettuato il completamento delle scuole medie ex Carducci e verrà proposta la statalizzazione delle sezioni comunale delle scuole d'infanzia "Bacchi" e "Gabelli".

E' previsto il mantenimento dei livelli di servizio di trasporto collettivo scolastico per la scuola primaria e la scuola d'infanzia di Via Bellombra.

Si intende proseguire l'esperienza del centro socio-educativo presso la Lunetta Gamberini e del servizio "di educativa di strada", che affianchi l'attività già in essere degli assistenti civici del settore sicurezza, per combatterne il degrado.

Verrà consolidato il sistema oggettivo di attribuzione delle ore di assistenza handicap nelle scuole di ogni ordine e grado.

Si auspica l'attuazione del Regolamento Sociale attraverso le indicazioni attuative previste.

A seguito del consolidamento delle nuove deleghe si evidenzia l'impegno nell'operatività e nel monitoraggio degli indicatori dei servizi sia al fine della distribuzione delle risorse sia per garantire l'opportuna programmazione dei servizi con l'obiettivo della definizione degli standard dei servizi.

Attuare interventi di sostegno alla famiglia, con l'obiettivo di superamento delle temporanee difficoltà attraverso strumenti di assistenza domiciliare, sussidi e borse lavoro, con lo scopo di aiutarla a ritrovare la propria autonomia sociale.

La tutela dei minori dovrà sempre più indirizzarsi verso forme di sostegno alla domiciliarità, (assistenza domiciliare educativa) affidi e nuove forme di intervento in rete con l'obiettivo di ridurre il ricorso all'istituzionalizzazione e l'allontanamento.

A questo proposito daremo particolare attenzione alle iniziative rivolte alla famiglia in particolar modo al rapporto tra genitori e figli .

In relazione all'aumento delle problematiche delle persone disabili si ritiene pertanto necessario rivedere in accordo con l'azienda USL il criterio di

accesso ai servizi valutando anche la modifica dell'accordo di programma tra i due enti.

Per gli adulti in difficoltà si dovranno rivedere le modalità di accesso ai servizi con l'obiettivo di utilizzo dei posti residenziali in modo più razionale, introducendo l'utilizzo di strumenti volti al sostegno dell'autonomia dei singoli.

Per il servizio anziani è necessario un ripensamento del servizio di assistenza domiciliare portando a sistema un insieme di servizi e sperimentazioni già in essere anche con il supporto delle assistenti familiari, sostenendo economicamente le famiglie bisognose.

Particolare attenzione dovrà essere posta nell'integrazione nel sistema del servizio Centro Diurno data l'imminente avvio dell'operatività del nuovo Centro Savioli.

L'insieme dei servizi sociali si concretizza e si completa attraverso un'adeguata accoglienza ed un'opportuna informazione di offerta tramite lo Sportello Sociale.

2) Urbanistica, Traffico, Trasporti

Si è preso atto che manca una visione programmatica e pianificatrice del nostro territorio, dove alcune zone, quali quelle collinari (Via San Mamolo), paiono dimenticate dall'Amministrazione Centrale, rimandando di anno in anno interventi necessari, per non dire indispensabili.

E' già in programmazione un progetto di complessiva riqualificazione che riguarda la piazza di Porta Castiglione.

Nel corso del 2010 verranno resi noti i progetti di messa in sicurezza di Via Molinelli e di Via San Mamolo, strade che saranno finalmente oggetto di riqualificazione. L'intervento riguarderà la parte segnaletica orizzontale e verticale per consentire la messa in sicurezza delle strade.

Pur avendo sempre espresso assoluta contrarietà al progetto CIVIS, cureremo in modo scrupoloso l'inevitabile prosecuzione dei lavori, ascoltando e traducendo in pratica i consigli provenienti dai cittadini residenti e dalle categorie commerciali, pretendendo che i percorsi interessati portino anche al miglioramento ed al rifacimento dei manti stradali ed al potenziamento dell'illuminazione notturna circostante.

In merito alle nuove dismissioni delle aree demaniali, stante la necessità del Quartiere di poter utilizzare aree consone alle pubbliche utilità, verrà mantenuto un costante monitoraggio con i Settori coinvolti sull'evolversi della situazione.

3) Sicurezza e Degrado

Il nostro obiettivo primario sarà quello di intraprendere tutte quelle iniziative, nell'ambito delle competenze assegnate, riguardanti la sicurezza, il degrado e la rivitalizzazione del Quartiere e del suo territorio, attraverso anche il potenziamento degli strumenti informatici, con l'aiuto dei quali poter accogliere tutte le segnalazioni dei cittadini, alle quali rispondere con la collaborazione delle autorità competenti, per risolverle cercando in questo modo di contribuire a rendere il nostro territorio più sicuro. Stiamo valutando l'opportunità di attivare associazioni e/o gruppi di volontari per ripristinare i muri del Quartiere imbrattati dai graffiti.

Sono in corso incontri con Hera per risolvere i problemi della raccolta differenziata dei rifiuti ed ottimizzarne la predisposizione, risultata alquanto carente. Inoltre abbiamo intenzione di attivare un tavolo di confronto su temi legati alla tutela della Igiene urbana.

Proseguiranno il monitoraggio e la segnalazione agli organi competenti delle forme di accattonaggio, vendite abusive, fastidiose molestie a scopo di lucro, che sono state riscontrate nelle vie, ai semafori, presso i parcheggi del territorio, oltre all'individuazione di bivacchi ed usi indebiti per necessità personali del suolo pubblico.

4) Cultura e Politiche Giovanili

Il “Welfare Culturale” è il programma che ci si propone per la rivitalizzazione e la valorizzazione del territorio. Per questo abbiamo ideato le “Stradinfesta Stefaniane”, che intendiamo riproporre anche quest'anno con l'intento di andare a ravvivare non solo il Centro Storico, ma anche quegli angoli del Quartiere meno frequentati. Per quanto concerne la richiesta per l'utilizzo delle prestigiose sale del Conservatorio del Baraccano si prediligeranno le iniziative di qualità attinenti con la realtà cittadina nel suo complesso. A tale proposito è nostra intenzione sollecitare fondi e contributi da Enti o Istituti Privati per proseguire il restauro del complesso del Conservatorio del Baraccano. Inoltre durante il 2010 verrà aperto il “Piccolo Teatro del Conservatorio”, per il quale sono state già individuate le linee guida di assegnazione che prevedono l'impiego del teatro per una scuola teatrale per giovani e per adulti, con una programmazione teatrale che ci auguriamo possa coinvolgere numerose famiglie e contribuisca ad animare le serate del nostro Quartiere. Inoltre, ritenendo obiettivo primario il raggiungimento di una migliore qualità della vita, ed andando di fatto nella direzione di una città da vivere in tutte le ore senza problemi di sicurezza e comunque nel rispetto delle diverse esigenze di ciascun cittadino, si intendono riconfermare le iniziative estive dei **Giardini del Baraccano** e, dato il successo dell'iniziativa, di riproporre quella dei **Giardini di Villa Cassarini**, le quali, in modo particolare quest'ultima, hanno contribuito ad allontanare pericolosi elementi di degrado. Il Quartiere intende promuovere il coinvolgimento delle Libere Forme associative del nostro territorio nel primo Festival Sociale dell'Associazionismo e del Volontariato, previsto per il prossimo mese di Giugno.

Il quadro verrà completato con l'avvio degli studi di fattibilità per la realizzazione del Progetto relativo al “Polo Museale” all'interno del Conservatorio del Baraccano, in cui dovranno trovare spazio il “Museo del Mobile Bolognese”, il “Museo Internazionale della Comunicazione Guglielmo Marconi” ed al fin troppo dimenticato “Museo del Soldatino”, tra i più importanti in Europa.

5) Attività Produttive, Commerciali ed Artigianali

Verranno promossi tavoli di confronto con ATC per limitare quanto più possibile i disagi per gli operatori economici sui percorsi CIVIS nel nostro territorio.

Sono in atto trattative con l'Amministrazione Comunale per il ripristino delle aree di parcheggio cancellate nel progetto di ristrutturazione della piazzetta di Porta Castiglione.

Iniziative volte a ridare respiro e prestigio agli esercizi commerciali, sia del centro storico che della periferia in stretta collaborazione in merito tra le Associazioni di categoria interessate.

6) Sport

Stiamo ideando, in sinergia con i servizi sportivi comunali e il 5 BTG. dell'arma dei Carabinieri , la possibilità di addivenire ad una convenzione che consenta dal prossimo anno di offrire alle nostre società sportive la possibilità di usufruire della meravigliosa struttura sportiva che consta di un campo di atletica e di una palestra , siti all'interno dell'area della caserma di via delle Armi, oggi sottoutilizzata, che ci consentirebbe di offrire maggiori spazi alle nostre numerose società sportive.

In merito stiamo inoltre organizzando una manifestazione internazionale di atletica per i disabili.

E' prevista la realizzazione nella terza decade di Luglio 2010, subito dopo la fine dei mondiali di calcio, di un Torneo internazionale di Football Americano denominato "Four Helmets" presso l'impianto G. Bernardi, rassegna che vedrà impegnata la nostra Nazionale con altre tre Nazionali di livello Europeo. Qualora detto evento trovasse largo gradimento di pubblico, l'intento nostro e della Federazione è, di ripeterlo tutti gli anni, come appuntamento fisso: una rassegna analoga al Sei Nazioni di Rugby.

7) Verde e Ambiente

E' in atto un progetto, in collaborazione con il Settore Ambiente, per la complessiva riscoperta delle colline bolognesi come elemento sinergico e vitale per la città. All'interno di questa collaborazione verrà confermata l'attività, avviata negli anni precedenti in collaborazione con CAI Bologna (con Trekking Italia) e Fondazione Villa Ghigi, de *Le colline fuori della porta* . Tale progetto potrà essere potenziato attraverso l'individuazione di un percorso di attraversamento delle colline che possa essere duraturo nel tempo.

Verranno esaminate ed incentivate iniziative e progetti socio culturali all'interno dei numerosi parchi pubblici che insistono sul nostro quartiere, col duplice fine di evitare situazioni di degrado e/o di abbandono e favorirne la frequentazione da parte di tutti i cittadini.

8) Associazionismo e Comunicazione

E' stata attivata e verrà potenziata una struttura comunicativa capillare e divulgativa per promuovere le attività e le peculiarità del Quartiere ed avvicinare l'Istituzione ai cittadini.

E' programmata l'implementazione della comunicazione interna ed esterna al fine di garantire la massima partecipazione dei cittadini alle attività del quartiere.

In collaborazione con la Commissione Cultura e Giovani verranno coinvolte le numerosissime Libere Forme Associative del quartiere (oltre 160), al fine di sollecitare la creazione di sinergie fra le stesse e favorire l'ideazione di progetti comuni, volti a dare un impulso solo culturale di grande spessore e per avvicinarle sempre più al contatto diretto con i cittadini. E' intenzione e volontà del Quartiere Santo Stefano di partecipare per il prossimo anno a una serie di eventi, anche a livello europeo, che sfoceranno nella grande kermesse internazionale del mese di Giugno 2010. In ultimo ci prefiggiamo di valutare la destinazione dei locali comunali di pertinenza del Quartiere rivedendone la destinazione e gli utilizzi.

9) Politiche Migratorie

Proseguirà il programma per la valorizzazione e per l' integrazione degli immigrati regolari, rivolto ad aprire il contatto tra le varie culture, anche tramite la creazione di eventi conviviali, formativi, ricreativi e sportivi, interessando particolarmente le associazioni straniere regolarmente costituite, al fine di considerare e far sentire l'immigrato come facente parte del popolo italiano che lo ospita e di cui magari domani formerà parte integrante.



COMUNE DI BOLOGNA

Quartiere San Vitale

PROGRAMMI OBIETTIVO 2010

Indice

Quadro conoscitivo di Quartiere	pag.3
Quadro demografico di Quartiere	pag.5
Quadro conoscitivo risorse umane	pag.6
Consuntivo 2008	pag.7
Budget 2010 per linee d'intervento	pag.8
Sintesi della spesa per attività - consumi specifici sul budget del Quartiere	pag.9
Politiche del Quartiere	pag.10
Programma 1 - ORGANI ISTITUZIONALI, DIREZIONE, AMMINISTRAZIONE	Pag.12
Programma 2 – MIGLIORAMENTO QUALITA' DELLA VITA E COESIONE SOCIALE	Pag.13
Programma 3 – INTERVENTI PROMOZIONALI, CULTURALI E INTEGRAZIONE	Pag.15
Programma 4 - SERVIZI SOCIALI TERRITORIALI	Pag.18
INDICATORI SERVIZI SOCIALI TERRITORIALI	Pag.22
Programma 5 - SERVIZI EDUCATIVI SCOLASTICI TERRITORIALI	Pag.24
INDICATORI SERVIZI EDUCATIVI SCOLASTICI TERRITORIALI	Pag.26
Programma 6 - SPORT	Pag.30
INDICATORI SPORT	Pag.31
Programma 7 – INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E RAPPORTI CON IL CITTADINO	Pag.32
PROCEDIMENTI SPORTELLO DEL CITTADINO	Pag. 33
Quadro finanziario di sintesi	Pag.34
PIANO POLIENNALE dei Lavori Pubblici 2010 – 2012	Pag. 35

Quadro conoscitivo di Quartiere

San Vitale

Irnerio

San Vitale

Territorio 31/12/2008

Superficie territoriale (in kmq.)	12,17	1,37	10,79
Densità di popol. (Abit./kmq.)	3.821,3	10.105,5	3.021,3

Popolazione 31/12/2008

Struttura per sesso ed età

Popolazione residente complessiva	46.497	13.885	32.612
0-14 anni	4.794	1.210	3.584
15-29 anni	Servizi 6.695	2.338	4.357
30-64 anni	24.475	7.742	16.733
65 anni e oltre	10.782	2.639	8.143

Indicatori della struttura per età e per sesso

Indice di vecchiaia	224,9	218,0	227,2
Rapporto di mascolinità	88,2	88,6	88,0
Tasso ricambio pop. in età attiva	165,3	167,5	164,2

Famiglie e convivenze

Famiglie	26.066	8.604	17.462
Dimensione media delle famiglie	1,77	1,61	1,85
Residenti in convivenze (istituti, ecc.)	596	35	561

Stranieri residenti 3.489

Abitazioni 2008

Progettate	43	0	43
Iniziate	20	0	20
Ultimate	97	23	74

Commercio 31/12/2007

Esercizi alimentari	126	56	70
Esercizi non alimentari	1.059	609	450
Esercizi misti	108	51	57

Esercizi in complesso 577

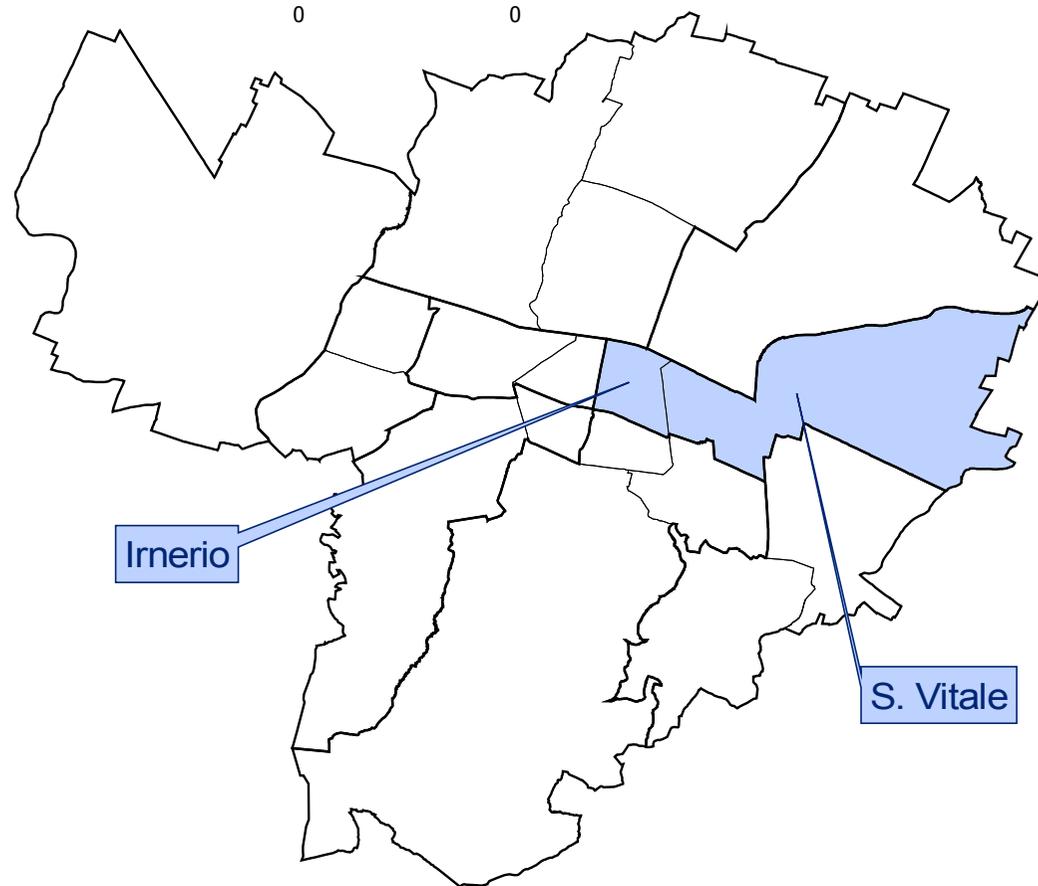
di cui grandi strutture di vendita	13	4	9
------------------------------------	----	---	---

Istruzione a. s. 2008-2009

	Numero	Posti	Posti	Posti
Nidi d'infanzia	12	412	36	376
di cui Nidi comunali a gestione diretta	8	352	21	331
di cui nidi comunali in concessione	0	0	0	0
di cui nidi privati autorizzati in convenzione	3	60	15	45

	Sezioni	Iscritti	Iscritti	Iscritti
Scuole dell'infanzia	38	855	192	663
di cui Scuole comunali	18	441	192	249
di cui Scuole statali	12	248	0	248
di cui Scuole private convenzionate	8	166	0	166
di cui Scuole private non convenzionate	0	0	0	0

	Classi	Iscritti	Iscritti	Iscritti
Scuole primarie	76	1.534	345	1.189
di cui Scuole statali	61	1.250	345	905
di cui scuole non statali	15	284	0	284
Scuole secondarie di I° grado	Classi	Iscritti	Iscritti	Iscritti
Scuole secondarie di I° grado	44	936	675	261
di cui Scuole statali	44	936	675	261
di cui Scuole non statali	0	0	0	0
Strutture sportive comunali	a.s. 2007-2008			
Strutture	Scolastiche	Extrascol.	Totale	
Impianti sportivi	10	9	19	
Complessi sportivi	7	4	11	
Assistenza e Farmacie				2007
Assistenza domiciliare comunale				
numero assistiti				233
numero ore erogate				71.204
Posti in centri diurni per anziani				64
Ricoverati in strutture a carico del Comune				91
Farmacie				18



Quadro demografico di quartiere

<i>Classi di età</i>	31.12.2006	31.12.2007	31.12.2008	30.06.2009
0-2 anni	1.071	1.095	1.132	1.151
3-5 anni	967	944	947	950
6-10 anni	1.511	1.514	1.534	1.542
11-13 anni	843	879	860	884
14-18 anni	1.422	1.463	1.478	1.485
19-24 anni	2.298	2.284	2.332	2.356
25-44 anni	15.172	14.934	15.030	15.089
45-64 anni	12.242	12.409	12.651	12.750
65-79 anni	7.256	7.177	7.027	6.952
>= 80 anni	3.785	3.798	3.755	3.730
TOTALE	46.567	46.497	46.746	46.889
pop. >=65 anni	11.041	10.975	10.782	10.682
Pop. >=80 anni	3.785	3.798	3.755	3.730
pop. >=65 anni	23,71%	23,60%	23,07%	22,78%
pop. Totale				
Pop. >=80 anni	8,13%	8,17%	8,03%	7,95%
pop. Totale				

2006/2009
7,47
-1,76
2,05
4,86
4,43
2,52
-0,55
4,15
-4,19
-1,45
0,69
-3,25
-1,45

La proiezione tiene conto esclusivamente del movimento naturale della popolazione (nascite e morti) In questi dati è pertanto escluso il movimento migratorio, difficilmente stimabile a livello di quartiere.

Nati nel 2008	392	Quoziente di natalità 2008	8,4%
Morti nel 2008	643	Indice di mortalità 2008	13,8%
Immigrati nel 2008	2334	Indice di vecchiaia 2008	224,9%
Emigrati nel 2008	1618	Tasso ricambio pop. in età attiva 2008	165,3%
Saldo migratorio 2008	500	Nr. Famiglie	26.066
		Dimensione media famiglie	1,77

Quadro conoscitivo risorse umane

	31-dic-08			18-dic-09		
	A tempo indeterminato	A tempo determinato	Collaborazioni	A tempo indeterminato	A tempo determinato	Collaborazioni
UFFICI						
Sportello del cittadino	13,75		1	12,75		1
Servizi sociali/assistenziali	19,75	1		20	1	
<i>Personale tecnico</i>	11,75	1		13,75	1	
<i>Personale amministrativo</i>	8			6,25		
Servizi scolastici	136	56,23		150,85	48,71	
COORDINAMENTO SERVIZI SCOLASTICI	14,25			14,25		
<i>Personale tecnico</i>	8			7		
<i>Personale amministrativo</i>	9,25			7,25		
NIDI di cui:	86	18,44		96,85	27,05	
<i>Educatori</i>	55	18,44		62,85	14,59	
<i>Operatori specializzati</i>	31	0		34	12,46	
SCUOLA DELL'INFANZIA di cui:	47	37,79		51	21,66	
<i>Insegnanti SCUOLE D'INFANZIA</i>	34	25,43		38	18,37	
<i>Collaboratori scolastici</i>	13	12,36		13	3,29	
<i>DIRITTO ALLO STUDIO e ALTRE STRUTTURE (Insegnanti di sostegno H SCUOLE ELEMENTARI E MEDIE)</i>	3			3		
<i>biblioteca</i>	11,25			0		
Sport/Cultura e Giovani	10			0,5		
<i>Cultura, sport e giovani</i>	1,25			0,5		
Uffici di staff (Direzione, Affari generali, Affari Istituzionali, Contabilità e controllo di gestione, Gestione del personale, etc..)	20,5			22,25		

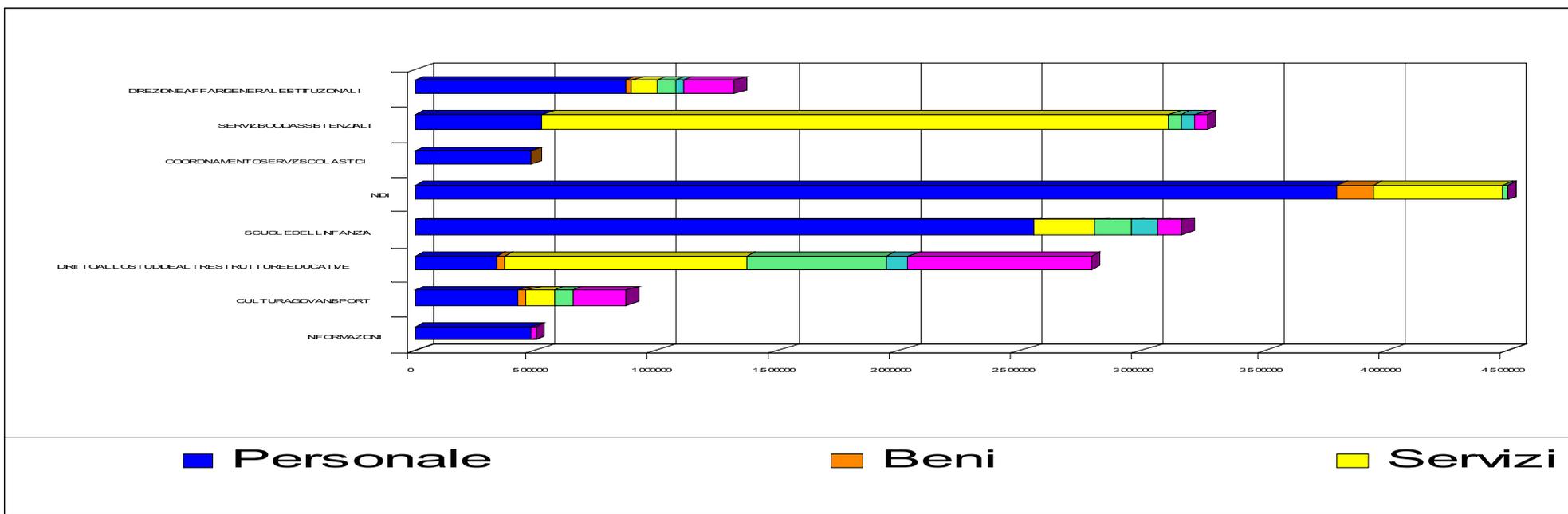
*insegnanti IN QUANTO personale per HANDICAP vanno sul cdc diritto allo studio

Consuntivo 2008: Sintesi per gruppo cdc

Settore QUARTIERE SAN VITALE

ottimizzazione dell'uso delle risorse strumentali al funzionamento anche nell'ottica del contenimento dello spreco energetico e dell'inquinamento ambientale

	N° dipendenti al 31/12	Personale	Beni	Servizi	Utenze	Fitti Passivi	Altri costi	Ammor.ti Beni Mobili e Immobili	Totale costi diretti	Costi indiretti ripartiti	Totale costi pieni
Gruppo centri di costo	NRO	EUR	EUR	EUR	EUR	EUR	EUR	EUR	EUR	EUR	EUR
DIREZIONE, AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI	24	861.048	36.064	98.422	71.425		37.826	217.452	1.322.238		52.471
SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI	19	522.658	203	2.584.485	47.002		64.120	47.656	3.266.124	380.930	3.647.054
COORDINAMENTO SERVIZI SCOLASTICI	16	478.385	452						478.838		
NIDI	99	3.804.552	140.209	537.926	121.646	43.689	437	111.088	4.759.546	620.349	5.379.895
SCUOLE DELL'INFANZIA	48	2.546.354	5.806	257.191	154.807		103.500	100.426	3.168.084	508.977	3.677.061
DIRITTO ALLO STUDIO E ALTRE STRUTTURE EDUCATIVE	6	332.054	33.293	997.809	574.713		96.333	754.645	2.788.847	149.464	2.938.312
CULTURA/GIOVANI/SPORT	14	432.519	33.895	100.888	79.430			231.384	878.116	63.488	941.605
INFORMAZIONI	13	490.865						6.609	497.474	25.395	522.870
QUARTIERE SAN VITALE	239	9.468.435	249.923	4.576.721	1.049.023	43.689	302.216	1.469.260	17.159.267	1.748.605	17.159.267



QUARTIERE SAN VITALE BUDGET 2010 PER LINEA DI INTERVENTO

(in migliaia di Euro)

	BUDGET 2009	BUDGET 2010
DIREZIONE, AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI	149	157
Libere forme associative	23	20
Attività promozionali	12	37
Costi di servizio-Direzione	114	100
SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI	2.562	2.566
Case protette e RSA	295	230
Case di riposo	500	510
Appartamenti Protetti	25	20
Assistenza domiciliare	898	976
Centri diurni	648	660
Telesoccorso	15	10
Buoni mensa	48	50
Vacanze per anziani	20	20
Altri servizi socio assistenziali	113	90
Nomadi	0	0
SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI MINORI	0	891
Servizi residenziali e semiresidenzialiI	0	786
Integrazioni economiche - sussidi e affidi familiari	0	68
Borse lavoro	0	13
Assistenza educativo domiciliare	0	24
SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI ADULTI	0	583
Servizi residenziali e semiresidenzialiI	0	393
Borse lavoro	0	13
Integrazioni economiche e sussidi	0	33
Interventi contro le dipendenze	0	144
SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI DISABILI	0	44
Contributi gas a categorie disagiate	0	18
Vacanze disabili	0	26
Contributi mobilità e autonomia domestica	0	0
SCUOLE DELL'INFANZIA	104	104
Progetto integrato scuola dell'infanzia	104	104
DIRITTO ALLO STUDIO E ALTRE STRUTT. EDUCATIVE	943	937
Assistenza all'handicap	438	430
Trasporto individuale	50	50
Estate in città	63	73
Iniziative di supporto	157	162
Servizi integrativi scolastici	114	124
Trasporto collettivo	46	60
Adolescenti	75	5
Interventi socio educativi minori	0	33
Servizio "anni verdi"	0	0
CULTURA/GIOVANI/SPORT	72	81
Gestione impianti sportivi	72	70
Biblioteche	0	0
Giovani	0	11
Attività culturali	0	0
TOTALE QUARTIERE	3.829	5.363

Nota

(1) Il Budget 2009 contiene il valore dei trasferimenti alle ASP e le risorse centralizzate (carta, cancelleria, materiale informatico, e missioni)

(2) I Costi di servizio-Direzione del Budget 2010 comprendono le risorse centralizzate (carta, cancelleria, materiale informatico, e missioni)

QUARTIERE SAN VITALE	P.O. 2009	P.O. 2010	
SPESE DI PERSONALE	20.530	4.000	-16.530
TRATTAMENTO DI MISSIONE E RIMBORSI VARI	2.000	4.000	2.000
CONTRATTI DI COLLABORAZIONE COORDINATA CONTINUATIVA	18.530	0	-18.530
PRESTAZIONI DI SERVIZI	3.439.844	4.832.587	1.392.743
Q.RE SAN VITALE: PRESTAZIONI DI SERVIZI INTERVENTI PROMOZIONALI E VARI	42.000	72.000	30.000
Q.RE SAN VITALE: REIMPIEGO DEI CONTRIBUTI DELLE FONDAZIONI A SOSTEGNO DI INIZIATIVE SOCIALI VARIE	0	0	0
DIRITTO ALLO STUDIO E SERVIZI EDUCATIVI	170.500	115.500	-55.000
ESTATE IN CITTA'	63.000	75.000	12.000
TRASPORTO SCOLASTICO (MEZZI)	96.000	116.000	20.000
ASSISTENZA ALUNNI CON HANDICAP	406.000	398.000	-8.000
SERVIZI INTEGRATIVI SCOLASTICI	114.000	124.000	10.000
SERVIZI RESIDENZIALI PER ANZIANI	820.000	760.000	-60.000
SERVIZI DOMICILIARI PER ANZIANI (AD, TELESOCORSO)	913.000	986.000	73.000
Q.RE SAN VITALE: ALTRI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	49.000	26.000	-23.000
Q.RE SAN VITALE: SERVIZI SEMI-RESIDENZIALI (CENTRI DIURNI)	648.000	660.000	12.000
Q.RE SAN VITALE: MENSA	48.000	50.000	2.000
PRESTAZIONI DI SERVIZI MINORI E FAMIGLIE	0	820.000	820.000
PRESTAZIONI DI SERVIZI: REIMPIEGO CONTRIBUTO DELLA REGIONE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA STRAORDINARIO "ANTICRISI"	0	23.000	23.000
PRESTAZIONI DI SERVIZI: SERVIZIO SOCIALE ADULTI	0	537.747	537.747
Q.RE SAN VITALE: IMPIANTI SPORTIVI - PRESTAZIONI DI SERVIZI	70.344	69.340	-1.004
TRASFERIMENTI	248.000	416.500	-2.500
Q.RE S. VITALE: CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI ANZIANI	83.500	84.000	500
Q.RE SAN VITALE: CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI VARI-DIRITTO ALLO STUDIO E SERVIZI EDUCATIVI	141.500	141.500	0
Q.RE SAN VITALE: CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI PER INTERVENTI PROMOZIONALI E VARI	23.000	20.000	-3.000
REIMPIEGO DEL CONTRIBUTO DELLA PROVINCIA PER ATTIVITA' SOCIO-CULTURALI DEL QUARTIERE	0	0	0
TRASFERIMENTI MINORI E FAMIGLIE	0	58.200	58.200
TRASFERIMENTI: REIMPIEGO CONTRIBUTO DELLA REGIONE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA STRAORDINARIO "ANTICRISI"	0	22.800	22.800
TRASFERIMENTI SERVIZIO SOCIALE ADULTI	0	26.530	26.530
TRASFERIMENTI PORTATORI DI HANDICAP	0	26.220	26.220
TRASFERIMENTI: REIMPIEGO CONTRIBUTO DELLA REGIONE PER INIZIATIVE SOCIO - PROMOZIONALI A FAVORE DI ADULTI IN DIFFICOLTA'	0	19.470	19.470
REIMPIEGO DELTRASFERIMENTO DA HERA SPA	0	17.780	17.780
BENI DI CONSUMO	96.156	91.660	-4.496
Q.RE SAN VITALE: ACQUISTO BENI DI CONSUMO	90.156	78.660	-11.496
ACQUISTO BENI DI CONSUMO PER UFFICI E SERVIZI TRAMITE PROCEDURA CENTRALIZZATA	6.000	13.000	7.000
BENI DUREVOLI	24.000	19.000	-5.000
Q.RE SAN VITALE: ACQUISTO BENI DUREVOLI	16.000	16.000	0
SISTEMI INFORMATIVI E TELEMATICI: ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI ATTREZZATURE INFORMATICHE	8.000	3.000	-5.000
TOTALE	3.828.530	5.363.747	1.380.747

Politiche del Quartiere San Vitale

Linee programmatiche ed azioni da sviluppare nel corso del 2010

Il quadro degli indicatori demografici e le previsioni del prossimo decennio segnalano un aumento della popolazione anziana, in particolar modo femminile, un aumento dell'immigrazione, un aumento dei bambini sia nella fascia d'età 0-6, sia nell'età della preadolescenza ed adolescenza. Occorre quindi che il Quartiere compia uno sforzo di analisi e innovazione nell'offerta dei servizi e negli strumenti di partecipazione proposti, anche in un'ottica di genere.

Occorre altresì in una fase di crescita dei bisogni, anche economici, espressi dai cittadini, alla quale non corrisponde un aumento delle risorse disponibili, mettere in campo ogni sforzo per razionalizzare e affinare le modalità di lettura dei bisogni, per migliorare l'efficienza nell'impiego delle risorse, sia umane che economiche, curare la qualità delle prestazioni e l'efficacia delle risposte, allo scopo di mantenere e, per quanto possibile, sviluppare la presenza attiva delle istituzioni e il livello di servizio ai cittadini.

Riguardo alla partecipazione ed alla coesione sociale, il Quartiere continuerà a farsi promotore di strumenti partecipativi quali i Consigli di Quartiere aperti sui temi della riqualificazione urbana, la promozione di laboratori di urbanistica partecipata e di tavoli di concertazione e confronto con cittadini, associazioni e sindacati, Utilizzando anche la consulta del Welfare come tavolo di monitoraggio sulla qualità dei servizi erogati, anche in collaborazione con le ASP, e sulle analisi dei bisogni. Verrà dato impulso ai Coordinamenti di zona per migliorare il confronto tra le LFA ed i servizi territoriali e per dare ulteriore impulso ad azioni in sussidiarietà e alla collaborazione con il volontariato.

Verrà prestata particolare attenzione all'informazione e alla comunicazione tra Quartiere e cittadini, anche, ma non solo, attraverso l'uso delle nuove tecnologie, in modo da mantenere attivo il rapporto di reciproca conoscenza e confronto sulle segnalazioni ed i suggerimenti dei cittadini e sulle risposte e opportunità poste in essere dall'Amministrazione.

Nel campo dei servizi socio-assistenziali, il Quartiere svilupperà il lavoro di rete e il consolidamento di percorsi e progetti volti ad approfondire la conoscenza dei bisogni nonché le possibilità e modalità di monitoraggio dei servizi, al fine di rispondere efficacemente al maggior numero di bisogni reali, e di migliorare la qualità della vita, in particolare dei minori e degli adulti in condizioni di disagio e degli anziani soli.

Nel campo dei servizi educativi-scolastici obiettivo del Quartiere sarà lo sviluppo dell'offerta di posti nei nidi e nelle scuole dell'infanzia, attraverso l'ampliamento dell'offerta pubblica, e il costante miglioramento della qualità dell'offerta educativa. In particolare, Il quartiere opererà per il miglioramento qualitativo del servizio di ristorazione scolastica.

Il Quartiere si pone come obiettivo lo sviluppo dei rapporti di collaborazione tra scuole e famiglie, mettendo in campo attività e iniziative di sostegno attivo alla genitorialità, anche avvalendosi di risorse specialistiche (educatori)

Il Quartiere continuerà a sviluppare servizi e progetti rivolti agli adolescenti, ai preadolescenti e ai giovani anche ricercando sinergie positive con le scuole, Università e il mondo dell'associazionismo. In particolare, in zona universitaria si consoliderà la collaborazione con gli studenti civici; verrà attivato lo spazio pubblico di via Zamboni 15 quale luogo di aggregazione dei cittadini in particolare dei giovani e degli studenti e per realizzarvi, anche in sussidiarietà, proposte di attività ed iniziative socio – culturali provenienti dal territorio.

Il Quartiere continuerà ad avere come obiettivo il miglioramento della qualità della vita, sia nel centro storico che nelle periferie, mediante la promozione di iniziative anche culturali, caratterizzate da prossimità, stabilità, sostenibilità, integrazione anche attraverso la valorizzazione dei luoghi dell'identità e del patrimonio artistico culturale delle periferie e del centro storico, allo scopo di aumentare gli spazi di aggregazione e socializzazione interattivi e misti per generi, generazioni, genti (famiglie, stranieri).

Promuoverà quindi progetti di qualificazione urbanistica, dei servizi e dell'arredo urbano nelle zone del centro - Piazza Verdi e zona Universitaria – allo scopo di migliorare la convivenza delle diverse fasce di cittadini e la fruibilità dell'ambiente urbano, ricercando la collaborazione e la partecipazione di tutti i cittadini.

Opererà per la qualificazione delle periferie, promuovendo la creazione e diffusione di poli di servizio per cittadini e imprese, anche in zona Roveri, l'offerta di nuovi spazi di aggregazione, fruizione e produzione culturale (Fienile Villa Pini), anche allo scopo di raggiungere una più equilibrata distribuzione dell'offerta culturale e di spazi pubblici sul territorio.

Risultati attesi: a) riqualificazione dell'immagine degli ambiti periferici come "luoghi di cultura e culture"; b) creazione di spazi e appuntamenti di richiamo, scoperta e valorizzazione dei luoghi; c) produzione di risorse aggiuntive tramite la mobilitazione di associazioni, volontariato, parrocchie. Maggiore attenzione dovrà essere rivolta al coinvolgimento, in queste iniziative, di stranieri e nuovi cittadini. Le azioni dovranno inoltre essere improntate al perseguimento di equilibrate ricadute di genere e promozione di pari opportunità.

Il Quartiere proseguirà e rafforzerà, anche nel 2010, il proprio impegno per la mobilità e l'ambiente, favorendo concretamente la mobilità sostenibile e sicura di chi si muove a piedi, in bicicletta e con il trasporto pubblico e promuovendo campagne di sensibilizzazione e partecipazione dei cittadini sui temi della sostenibilità ambientale.

Promuoverà azioni di tutela e valorizzazioni del paesaggio e del verde anche attraverso il coinvolgimento attivo dei cittadini e del volontariato per la salvaguardia e il miglioramento degli spazi di verde pubblico e la tutela e la fruibilità dell'arredo verde del centro e della periferia anche attraverso il sostegno alla microprogettualità.

Per quanto concerne lo sport il Quartiere metterà in atto le procedure necessarie a rendere il più possibile fruibili ai cittadini gli spazi adibiti all'attività sportiva e proseguirà nell'azione di controllo sulle gestioni degli impianti. Sosterrà e promuoverà iniziative volte a favorire e diffondere la pratica sportiva nelle sue diverse forme, con una specifica attenzione al tema dell'educazione alla salute e alla coesione sociale.

Nel corso del 2010 saranno avviate azioni e promosse sinergie per rendere il territorio più bello e meglio fruibile da tutti i cittadini e per incentivare la cultura

SAN VITALE - Programmi

PROGRAMMA 1 - ORGANI ISTITUZIONALI, DIREZIONE, AMMINISTRAZIONE

Descrizione del programma

Ottimizzazione delle attività correnti e del supporto agli organi, in un'ottica di perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia e ricerca di sinergie interne Quartiere che coinvolgono altre Istituzioni, Associazionismo, cittadini ecc. Consolidamento delle dinamiche organizzative all'interno della struttura del quartiere di rispondere alle esigenze della città garantendo i migliori livelli di qualità, efficienza e di apertura alle istanze dei cittadini ottimizzazione dell'uso delle risorse al funzionamento anche nell'ottica del contenimento dello spreco energetico e dell'inquinamento ambientale.

Motivazione del programma:

Razionalizzare e affinare le modalità di lettura dei bisogni, per migliorare l'efficienza nell'impiego delle risorse, sia umane che economiche, curare la qualità delle risposte, allo scopo di mantenere e, per quanto possibile, sviluppare la presenza attiva delle istituzioni e il livello di servizio ai cittadini pur in risorse calanti

Risorse finanziarie dirette:

	Acquisto beni di consumo (Int. 2, Tit. 1)	Prestazione di servizi (Int. 3, Tit. 1)	Trasferimenti (Int. 5, Tit. 1)	TOTALE SPESA CORRENTE	Beni durevoli
				0,00	
ATTIVITA DIREZIONALE	45.000,00	40.000,00		85.000,00	16.000,00

per i progetti di Q.re vedi programma 2,3,4, 5 e 6

Risorse finanziarie di competenza del Quartiere San Vitale attribuite al budget di altri settori

Mediazione linguistica e culturale	10.000,00
Missioni dipendenti del Quartiere	4.000,00
Carta e cancelleria	7.000,00
Materiale informatico Software	6.000,00
Materiale informatico Hardware	3.000,00
Totale	30.000,00

PROGRAMMA 2 - MIGLIORAMENTO QUALITA' DELLA VITA E COESIONE SOCIALE

Descrizione del programma

In attuazione del programma di mandato 2009-2014, per il 2010 il Quartiere si propone di concorrere attivamente al miglioramento della qualità della vita dei cittadini e della vivibilità della città, oltre che attraverso la erogazione dei servizi alle persone, anche sviluppando iniziative e azioni sul territorio, finalizzate a promuovere, l'adeguamento del sistema dei servizi, pubblici e non, innalzandone la qualità e la fruibilità, in una visione integrata mirata a rafforzare l'identità delle diverse zone, nell'ottica della massima integrazione interculturale che, in una prospettiva di medio periodo, porti ad un equilibrato e condiviso riassetto del tessuto urbano, e a una diffusione dei servizi e delle opportunità al passo con l'evoluzione demografica di prospettiva.

Questi obiettivi verranno perseguiti attraverso la progettazione e la stimolazione di azioni positive, quali:

- 1) una attenta capacità di ascolto dei problemi e delle sollecitazioni presentate dai cittadini, anche attraverso strumenti già sperimentati quali Consigli aperti, laboratori di urbanistica partecipata, tavoli di confronto e di concertazione con i cittadini residenti e operanti nelle varie zone del Quartiere;
- 2) tempestività e accuratezza delle comunicazioni e informazioni, delle risposte alle istanze sollevate dai cittadini, ricerca di mobilità efficaci e di opportunità utili a dare risposte non burocratiche ai bisogni emersi (vedi anche programma 7);
- 3) ricerca, promozione e coordinamento di azioni in ambito culturale ed educativo per migliorare la coesione sociale, contrastare i fenomeni di intolleranza e di disagio, anche sollecitando e facilitando incontri e confronti con i portatori di diversità, l'educazione alla legalità e al rispetto per i beni comuni, la vivibilità e la sicurezza di tutti ;
- 4) promozione dello sviluppo del volontariato e della sussidiarietà, anche come strumenti di responsabilizzazione dei cittadini alla fruizione corretta degli ambiti comuni e dei beni pubblici;
- 5) incentivare iniziative partecipate per la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio pubblico artistico, culturale e ambientale sia del centro storico che delle periferie;
- 6) sostenere le opportunità e le proposte di valorizzazione dei luoghi dell'identità, della storia e delle tradizioni, anche al fine di diffonderne la conoscenza e la fruizione anche da parte dei nuovi cittadini, e al contempo riconoscimento e progressiva appropriazione di nuovi stimoli culturali e di tradizioni;

Motivazione del programma:

Favorire la partecipazione ed il confronto con i cittadini, le associazioni e i sindacati utilizzando tutti i possibili strumenti partecipativi .

PROGRAMMA 2.1 -PROSPETTIVE E AZIONI PER LA QUALIFICAZIONE URBANA

Descrizione del programma:

Nell'ambito dei 4 consigli aperti di zona già effettuati nel 2009 in diverse zone del Quartiere (Cirenaica- Rimesse, Massarenti, Scandellara, Guelfa-Felsina.) e di altri programmati in Zona Universitaria, Croce del Bianco e. via Larga, vengono prospettate ai cittadini, col metodo dei laboratori di urbanistica partecipata, ipotesi di soluzione di problematiche di urbanistica, mobilità e degrado urbano, e raccolte le sollecitazioni, le istanze e le proposte, anche di collaborazione attiva, espresse dai cittadini. Il materiale raccolto viene analizzato e discusso in incontri nell'ambito delle diverse zone, al fine di predisporre progetti concreti ed operativi di intervento, da realizzare col concorso dell'Amministrazione, di Enti pubblici e di privati.

I progetti , a seconda della loro valenza e complessità, saranno avviati a realizzazione nel corso dell'anno o inseriti nei Piani di investimento per i prossimi anni: delle fasi, cadenze e risultati della progettazione operativa e della realizzazione verranno dati periodici riscontri ai cittadini coinvolti.

Contestualmente:

- verranno programmati ritorni informativi e di coinvolgimento dei cittadini sulle azioni in corso di progettazione o di realizzazione in altri ambiti territoriali (zona Roveri);
- verranno condivise le proposte del Tavolo di Monitoraggio "Piazza Verdi e dintorni " nella prospettiva dell'attivazione di cantieri di riassetto della piazza e delle vie limitrofe, e della contestuale attivazione di programmazioni culturali e spettacolari;
- nell'area universitaria verrà attivato il centro polifunzionale di via Zamboni 15 quale sede di libero incontro e confronto tra cittadini, studenti e residenti, di produzione culturale e di promozione di progettualità finalizzata alla cittadinanza attiva e alla coesione di comunità;
- verrà data continuità a progetti già in essere (SIAMOBO, incontri, angeli pedonali,ecc, v. anche programma 3) e sollecitata la messa in campo di altri progetti

finalizzati al miglioramento delle condizioni di convivenza e di fruibilità della zona;

- **verrà seguita con particolare attenzione l'evoluzione dell'assetto della Montagnola, anche nella prospettiva della riapertura della scuola Betti (fine 2010);**
- **nell'ambito del progetto "Le periferie al centro," oltre agli interventi che esisteranno dai laboratori partecipati,verrà attivato il centro polifunzionale "fienile di villa Pini" e completato e reso fruibile il limitrofo parco, comprendente anche impianti sportivi a fruizione libera; saranno inoltre avviati i percorsi per la messa in sicurezza e ristrutturazione della vicina ex villa Pini, sempre attraverso metodologie di consultazione e coinvolgimento dei cittadini;**
- **verrà dato impulso alla partecipazione dei cittadini (e in particolare delle associazioni e dei soggetti del terzo settore operanti sul territorio) alle Consulte cittadine (consulta per la lotta all'esclusione sociale, consulta per l'integrazione delle persone in situazione di handicap e delle loro famiglie, consulta delle associazioni familiari) e ad altri momenti di coordinamento cittadino, come occasioni di confronto e di stimolo ad operare sul territorio.**

SAN VITALE – Programmi

PROGRAMMA 3 -INTERVENTI PROMOZIONALI, CULTURALI E INTEGRAZIONE

Descrizione del programma

L'obiettivo comune del miglioramento della qualità della vita e della promozione dell'integrazione e della coesione sociale viene perseguito (vedi anche programmi 2, 4, 5 e 6), in continuità con il lavoro svolto nei passati mandati, attraverso il coinvolgimento attivo della diverse realtà associative e dei soggetti che si occupano della produzione di servizi, anche con la promozione di progettualità innovative, in una logica che ponga sempre e comunque al centro i bisogni dei cittadini, con particolare attenzione alla salvaguardia ed allo sviluppo delle interazioni tra generi, generazioni, genti. L'obiettivo si articola in diversi programmi di attività:
3.1 Attività culturali e promozionali, 3.2 Attività con le Libere Forme Associative, 3.3 Progetti e programmi di sostegno per adolescenti, preadolescenti e giovani, 3.4 Azioni per l'integrazione.

Motivazione del programma:

Il Quartiere San Vitale presenta una territorialità e assetti demografici e di comunità molto diversificati (i centri e le periferie), a cui corrispondono diverse esigenze di intervento anche nell'ambito della promozione e della crescita della coesione culturale e sociale .

Programma 3.1 – ATTIVITA' CULTURALI E PROMOZIONALI

Descrizione del programma:

Pur tenendo conto della limitata disponibilità di risorse, il Quartiere intende coinvolgere il maggior numero di realtà culturali, sociali e istituzionali presenti e attive sul territorio per attivare una programmazione di attività e iniziative culturali e di promozione dei valori condivisi, anche, ma non solo, in continuità con le esperienze positive maturate nel recente passato.

-Verranno quindi stimolati e sostenuti, per quanto possibile, proposte e progetti, di iniziative quali, a puro titolo di esempio, cicli di concerti di musica da camera (previo recupero del pianoforte in Sala Silentium);

-Verranno riproposti progetti che hanno avuto grande partecipazione e gradimento negli scorsi anni, qual il progetto "San Vitale: ma quanti musei abbiamo!", il Carnevale in Cirenaica, ecc.

- verranno sostenuti, compatibilmente con le risorse disponibili, progetti e proposte espresse dai cittadini nell'ambito dei laboratori partecipati e delle altre occasioni di confronto nelle varie zone del territorio (v. Progetto 2)

- verranno attivate ulteriori modalità di "raccolta di idee" da realizzare, in sussidiarietà e con il minimo di costi vivi per il Quartiere, presso i centri sociali, il nuovo centro "fienile di Villa Pini", il centro multi dimensionale di via Zamboni 15, le scuole e i servizi educativi, le biblioteche comunali, i diversi spazi del Quartiere, al fine di pervenire a una progettualità diffusa che raggiunga tutte le fasce di cittadini, auspicabilmente in modo integrato;

Risorse finanziarie dirette:

	Acquisto beni di consumo (Int. 2, Tit. 1)	Prestazione di servizi (Int. 3, Tit. 1)	Trasferimenti (Int. 5, Tit. 1)	TOTALE SPESA CORRENTE	Beni durevoli
ORGANI ISTITUZIONALI					
Iniziative Promozionali		8.000,00		10.000,00	
Guardiania e volantinaggio (Volontariato)		2.000,00			

Programma 3.2 – ATTIVITA' CON LE LIBERE FORME ASSOCIATIVE

Descrizione del programma

Come da tradizione, verranno coinvolte le LFA operanti sul territorio per la proposta e realizzazione di iniziative e progetti, negli ambiti e secondo gli indirizzi che saranno approvati dal Consiglio Comunale e dal Consiglio di Quartiere, indicativamente articolati per zone del territorio, garantendo almeno

il sostegno logistico al maggior numero possibile di iniziative e alle relative associazioni proponenti, con particolare attenzione alle proposte presentate congiuntamente da più Associazioni, a quelle destinate a coinvolgere il maggior numero di cittadini e a quelle di migliore qualità culturale e sociale.

Potrà inoltre essere dato sostegno alle Associazioni che intendano collaborare attivamente alla realizzazione e allo sviluppo di progetti di cui al punto 3.1 e agli altri programmi.

Risorse finanziarie dirette

	Acquisto beni di consumo (Int. 2, Tit. 1)	Prestazione di servizi (Int. 3, Tit. 1)	Trasferimenti (Int. 5, Tit. 1)	(Di cui Libere Forme Associative)	Beni durevoli
Libere Forme Associative (LFA)			20.000,00		

PROGRAMMA 3.3 PROGETTI E PROGRAMMI DI SOSTEGNO PER ADOLESCENTI, PREADOLESCENTI E GIOVANI

Descrizione del programma:

Da tempo il Quartiere San Vitale è impegnato a sviluppare azioni rivolte agli adolescenti e ai giovani che vivono e frequentano il territorio, caratterizzato dalla presenza dell'Università e scuole superiori, di svariati luoghi di aggregazione giovanile, alcuni dei quali con situazioni di emergenza sociale, anche diverse (in periferia gruppi di giovani in grave disagio sociale, in centro le note problematiche di convivenza con e tra i ragazzi), e ha quindi sviluppato e intende proseguire e consolidare nel 2010 una vasta e articolata gamma di interventi, da realizzare per e con i giovani, gli adolescenti e le loro famiglie (vedi anche programmi 2, 4 e 5), attraverso:

- sviluppo del Coordinamento Adolescenti che coinvolge, insieme ai responsabili e agli operatori dei servizi educativi e sociali, vari soggetti del privato sociale, altri settori dell'Amministrazione, le ASP cittadine e altri enti e soggetti operanti in tale ambito, per dare impulso ed efficacia al lavoro di concertazione e coordinamento tra tutte le istituzioni pubbliche e gli attori privati presenti e impegnati sul territorio, per meglio qualificare le attività e rispondere alle esigenze dei giovani e giovanissimi, contemperandole con le esigenze di tutta la comunità.

Nell'ambito delle azioni di cui al Programma 2, le attività del coordinamento potranno essere articolate per zone e per problematiche specifiche.

- consolidamento e sviluppo, compatibilmente con le risorse disponibili, dei progetti educativi in essere, (vedi anche altri Programmi), quali il Progetto INCONTRI, relativo all'accompagnamento dei vari soggetti verso i servizi della zona di Piazza Verdi e dintorni, in sinergia con i progetti "SiamoBO", "Angeli pedonali" ecc, lo sportello di ascolto e di informazione all'interno dell'agenzia ADSL in zona Mattei Martelli, i servizi e le opportunità offerte dal Centro Polifunzionale Mattei Martelli ecc, da far evolvere gradualmente verso la sussidiarietà, in auspicabile collegamento con altri soggetti, dai residenti agli operatori culturali, alle scuole, alle parrocchie, ai centri sociali, ecc

- prosecuzione e sviluppo del progetto "SiAmoBO – Studenti Civici" nell'area Universitaria, per migliorare la qualità della convivenza civile tra residenti, studenti e commercianti, tramite la responsabilizzazione e l'impegno attivo della componente giovanile nella mediazione di comunità, anche a supporto delle azioni Istituzionali (raccolta differenziata, servizi igienici, bacheche, graffiti, iniziative culturali, ecc.)

- attivazione di nuovi progetti, in concorso e coordinamento con quelli già in essere, relativi alla zona di Piazza Verdi e dintorni, anche in relazione alla attivazione del centro multidimensionale di via Zamboni 15, destinato a costituire il polo e la sede di attuazione e coordinamento di attività e iniziative proposte, realizzate e rivolte agli studenti universitari, ai giovani e alle loro associazioni, anche col coinvolgimento di altri soggetti singoli e associati.

- Proseguirà inoltre la preziosa attività del "Consiglio di Quartiere delle Ragazze e dei Ragazzi" (vedi anche Programma 5) che coinvolge educa alla cultura civica e civica e istituzionale i ragazzi e le ragazze delle scuole primarie e secondarie del territorio

Risorse finanziarie dirette

	Acquisto beni di consumo	Prestazione di servizi (Int.	Trasferimenti (Int. 5,	(Di cui Libere Forme
programmi di sostegno per adolescenti, preadolescenti e giovani		40.000,00		

PROGRAMMA 3.4 - AZIONI PER L'INTEGRAZIONE

Descrizione del programma:

Il Quartiere è caratterizzato da forti e crescenti presenze di persone e famiglie di origine straniera, di diversa provenienza, che abitano, lavorano e accedono ai servizi (scolastici, educativi, sociali, sanitari) del territorio, e che in gran parte aspirano all'integrazione, pur nel rispetto delle loro peculiarità culturali. In alcune zone queste presenze, destinate a consolidarsi nel prossimo futuro, determinano ancora problematiche di microconflittualità con i residenti, sia a livello che culturale, per cui appare attuale lo sforzo di tutti a facilitare l'integrazione e la civile convivenza, anche per scongiurare possibili situazioni di degrado. intergenerazionale

Il Quartiere intende:

- proseguire nelle attività dei tavoli tematici in attuazione del Piano Sociale e del Benessere, per condividere e partecipare ai progetti cittadini mirati all'integrazione e alla fruizione dei servizi socio sanitari**
- coinvolgere le associazioni, i centri sociali e le diverse realtà, pubbliche e private, operanti sul territorio in attività e iniziative aperte a tutti , sollecitandone la progettazione e l'attuazione insieme ai nuovi cittadini**
- sollecitare la presentazione e facilitare l'attuazione di iniziative culturali e artistiche da parte delle persone di diversa provenienza , in modo da far meglio conoscere ai cittadini bolognesi i valori di culture diverse (vedi anche progr.3.1, 3.2 e 3.3)**
- facilitare lo sviluppo di progetti attraverso l'Agenzia di sviluppo locale (ADSL) nelle zone dove più intensa è la presenza di stranieri (Mattei Martelli, Croce del Biacco)**
- dotare i punti di accesso ai servizi (sportelli, uffici, ecc) e i servizi medesimi di strumenti e supporti atti a facilitare la comprensione reciproca e a migliorare la comunicazione, anche avvalendosi di mediatori culturali e linguistici**
- proseguire le attività in collaborazione con i rappresentanti territoriali delle comunità straniere, con particolare riferimento ai corsi di italiano e cittadinanza, allo sportello di consulenza da e per gli immigrati, al rinnovo della Consulta dei cittadini stranieri e apolidi.**

SAN VITALE - Programmi

PROGRAMMA 4 - SERVIZI SOCIALI TERRITORIALI

Descrizione del programma:

Obiettivo prioritario del Servizio Sociale Territoriale di San Vitale è e resta lo sviluppo di un sistema di servizi sociali pensato più vicino ai cittadini e centrato sullo sviluppo della comunità intesa non solo come portatrice dei bisogni, ma come risorsa per tutti i cittadini.

Nel 2009 il consolidamento dello Sportello Sociale, nell'ambito del Servizio Sociale Territoriale, ha costituito un'efficace strumento di accesso e di informazione, e insieme di monitoraggio dei bisogni espressi, e ha determinato l'avvio di 842 procedimenti di definizione/revisione dei Piani Assistenziali.

Per il 2010 si prevede un ulteriore affinamento delle metodologie di valutazione dei bisogni(nuovo PAI) e di verifica dell'efficacia delle prestazioni erogate, auspicabilmente applicate progressivamente a tutte le tipologie di utenti, e l'adozione di criteri di accesso equi e omogenei su tutto il territorio comunale (nuovo regolamento, standard di servizio).

Contestualmente, si rende necessario avviare una verifica dei Piani Assistenziali in essere per far corrispondere i livelli di servizio alle risorse disponibili, e ricercare modalità assistenziali diverse e meno onerose rispetto al passato, ma ugualmente atte a garantire l'effettivo soddisfacimento dei bisogni: per esempio, riducendo ovunque sia possibile il ricorso ai servizi residenziali, privilegiando la permanenza a domicilio degli anziani e in famiglia (anche con affido) dei minori, ricorrendo a forme di sostegno economico, anche finalizzate all'autonomo reperimento di supporti (assistenti domiciliari), incentivando la sussidiarietà, la solidarietà e il volontariato, anche come occasione di socializzazione.

Motivazione del programma:

Il completamento delle deleghe ai Quartieri dei servizi socio assistenziali, il consolidamento del Servizio Sociale territoriale e dello Sportello Sociale e l'affidamento alle ASP della gestione di gran parte dei servizi alla persona (aree minori, anziani e adult), attuato nel 2009, consente di prospettare per il 2010 un approccio più completo alla materia, pur in presenza di una riduzione sostanziale delle risorse, e nonostante perdurino questioni non completamente risolte, in gran parte di ordine gestionale e di raccordo tra i diversi attori dei processi di erogazione dei servizi. La prospettiva del ricorso all'accreditamento sperimentale di servizi rivolti agli anziani costituisce un ulteriore elemento di complessità nella programmazione dei servizi. Appare necessario sviluppare un approccio di rete, nella direzione prefigurata dal Piano di Zona, e insieme consolidare i percorsi avviati di approfondimento della lettura dei bisogni, la ricerca di tipologie e modalità di risposta anche innovative, per migliorare l'adeguatezza, l'efficacia e la qualità degli interventi, soprattutto in una fase di aumento dei bisogni e di parallela contrazione delle risorse.

Un utile supporto in tal senso è atteso dall'imminente applicabilità del "Regolamento generale in materia di servizi sociali" che prevede modalità di accesso e condizioni di erogazione dei servizi chiari e improntati all'equità e strumenti più adeguati ed efficaci per la valutazione dei bisogni.

PROGRAMMA 4.1 - AREA ANZIANI

Descrizione del programma:

L'allungamento della vita ha comportato la presenza nel Quartiere di un elevato numero di anziani non autosufficienti, spesso in condizioni di disagio cognitivo, soli e in classi di età molto avanzate per i quali, dopo un periodo di assistenza al domicilio e nei centri diurni, è comunque necessario l'inserimento nelle strutture residenziali. Si ricorrerà preferibilmente alle RSA e Case Protette, e solo residualmente alle Case di Riposo tradizionali.

Sussiste la necessità di dedicare servizi residenziali e semi residenziali mirati e flessibili verso gli anziani affetti da deterioramento cognitivo, in particolare Alzheimer, sia per il numero sempre più elevato di portatori di questa patologia, sia per il pesante carico assistenziale che investe le famiglie/caregivers.

E' invece auspicabile favorire il più a lungo possibile la permanenza delle persone anziane anche non autosufficienti presso il proprio domicilio attraverso il servizio di assistenza domiciliare sempre più orientato alla cura della persona, e supportando con informazioni, aiuti economici (sussidi) la ricerca di collaboratori/Assistenti familiari opportunamente formati.

La permanenza al domicilio viene favorita anche attraverso l'inserimento nei centri diurni, (tra cui quelli che accolgono persone con disturbi cognitivi), rispetto ai quali, peraltro, andranno messi in campo interventi di monitoraggio per verificare la qualità e l'efficacia delle prestazioni e per razionalizzarne l'utilizzo.

La prosecuzione del progetto "Teniamoci per mano", in collaborazione con l'ASP Poveri Vergognosi che prevede l'assistenza domiciliare specializzata e lo sviluppo del lavoro di rete rivolto a persone affette da demenza ed ai loro familiari/caregivers ("Vita...alè Cafè", "Invito fuori casa", "Stimolazione della memoria" ecc.) potrà essere utilmente indirizzata verso una maggiore integrazione con altre realtà territoriali, in particolare i centri sociali.

I centri sociali e le zone ortive rappresentano da anni luoghi privilegiati di socializzazione e di incontro sia tra le persone adulte ed anziane sia a livello intergenerazionale, e devono diventare sempre più luoghi aperti e sedi idonee a favorire progetti d'integrazione e di sviluppo della coesione sociale in una logica di servizi di comunità.

Particolare attenzione va portata alle donne anziane sole che vanno coinvolte in micro programmi di socializzazione, anche come prevenzione del degrado cognitivo.

Proseguirà il progetto "So-stare Insieme" finalizzato alla prevenzione e dell'isolamento degli anziani e delle anziane "fragili" attraverso l'organizzazione di varie iniziative di socializzazione (feste, gite, soggiorni, ecc.) con l'apporto dei centri sociali e delle associazioni presenti nel Quartiere.

Risorse finanziarie dirette totale euro **2.566.000,00**

	Acquisto beni di consumo (Int. 2, Tit. 1)	Prestazione di servizi (Int. 3, Tit. 1)	Trasferimenti (Int. 5, Tit. 1)	(Di cui Libere Forme Associative)	TOTALE SPESA CORRENTE
case protette e rsa		230.000,00			230.000,00
case di riposo		510.000,00			510.000,00
appartamenti protetti		20.000,00			20.000,00
assistenza domiciliare		961.000,00			961.000,00
assistenza dom. volontariato		15.000,00			15.000,00
telesoccorso		10.000,00			10.000,00
centri diurni		660.000,00			660.000,00
altri servizi		6.000,00			6.000,00
minimo vitale e sussidi una tantum, contributi alla mobilità e aiuto all'autonomia			84.000,00		84.000,00
buoni mensa		50.000,00			50.000,00
vacanze per anziani		20.000,00			20.000,00

di cui per progetti di Q.re

	Acquisto beni di consumo (Int. 2, Tit. 1)	Prestazione di servizi (Int. 3, Tit. 1)	Trasferimenti (Int. 5, Tit. 1)	(Di cui Libere Forme Associative)	TOTALE SPESA CORRENTE
Progetto So-stare insieme(vedi vacanze anziani)		20.000,00			
Progetto Teniamoci per mano					

PROGRAMMA 4.2 - AREA MINORI**Descrizione del programma:**

La gestione dei servizi rivolti alle famiglie e ai minori, se da un lato ha responsabilizzato il Quartiere nella gestione diretta, nulla ha modificato nella gestione operativa del servizio (da molti anni ubicato presso la sede dell'ASL di Via Zanolini).

Questo ha determinato da sempre una presenza molto attiva degli Assistenti Sociali all'interno del territorio di San Vitale e del Coordinamento con gli altri servizi quali ad es. i servizi educativi e scolastici. Nell'ambito degli interventi di tutela dei minori si cercherà di coinvolgere le famiglie affidatarie, di valorizzare il volontariato e l'assistenza domiciliare, favorendo in questo modo un contenimento dell'istituzionalizzazione, con indubbi vantaggi per i minori e anche con riduzione della spesa riferita alle rette giornaliere. Sarà particolarmente curata la valorizzazione delle borse lavoro dei genitori in situazioni di difficoltà economica, il ricorso all'affido familiare e l'orientamento verso processi di auto mutuo aiuto.

Si ricercheranno, anche nell'ambito privato, soluzioni abitative in grado di accogliere i nuclei madri – bambino, con opportuni sostegni, economici e assistenziali, come alternativa alla permanenza in strutture.

Il servizio di Quartiere parteciperà attivamente ai percorsi avviati dall'Amministrazione per condividere con le competenti Autorità Giudiziarie e di Polizia modalità adeguate ad affrontare le situazioni di emergenza legate a situazioni di abuso e abbandono di minori, nell'ottica di privilegiare sempre il benessere e la sicurezza dei minori, e per contrastare efficacemente i fenomeni di abbandono e di dispersione scolastica.

Risorse finanziarie dirette totale euro **891.000,00**

	Acquisto beni di consumo (Int. 2, Tit. 1)	Prestazione di servizi (Int. 3, Tit. 1)	Trasferimenti (Int. 5, Tit. 1)	(Di cui Libere Forme Associative)	TOTALE SPESA CORRENTE
Servizi residenziali e semiresidenziali		786.000,00			786.000,00
Integrazioni economiche - sussidi e affidi familiari		45.000,00	23.000,00		68.000,00
Borse lavoro			13.000,00		13.000,00
Assistenza educativo domiciliare		1.000,00	23.000,00		24.000,00

PROGRAMMA 4.3 - AREA ADULTI**Descrizione del programma:**

Anche quest'area è stata delegata nel corso del 2009 e si rivolge ad adulti in situazione di estrema povertà, di disagio sociale e familiare. Gli interventi svolti sono prevalentemente di natura economica, di accoglienza nelle strutture residenziali e di erogazioni di borse lavoro. L'obiettivo di quest'anno è il consolidamento di servizio di prima accoglienza (in convenzione con coop sociale) e un più accurato monitoraggio dei bisogni dei cittadini e delle nuove povertà. Potranno essere avviati percorsi di coinvolgimento di adulti in difficoltà in attività di auto - mutuo aiuto, di volontariato (per es. per collaborare in attività di cura di spazi pubblici ecc), anche in auspicabile collaborazione con il volontariato organizzato, i centri sociali e sportivi, anche come occasioni di recupero e di socializzazione.

Saranno incentivati gli sforzi per affrontare e prevenire problemi abitativi, anche sperimentando percorsi di convivenza, dato che spesso la perdita dell'alloggio costituisce l'avvio di percorsi di degrado.

Risorse finanziarie dirette totale euro **583.000,00**

	Acquisto beni di consumo (Int. 2, Tit. 1)	Prestazione di servizi (Int. 3, Tit. 1)	Trasferimenti (Int. 5, Tit. 1)	(Di cui Libere Forme Associative)	TOTALE SPESA CORRENTE
Servizi residenziali e semiresidenziali		537.000,00			537.000,00
Borse lavoro			13.000,00		13.000,00
Integrazioni economiche e sussidi			33.000,00		33.000,00
Interventi contro le dipendenze					

PROGRAMMA 4.4 - SERVIZI SOCIALI E ASSISTENZIALI DISABILI**Descrizione del programma:**

La maggior parte degli interventi assistenziali, e tutti i residenziali, per disabili adulti sono delegati all'ASL. Il Quartiere oltre a provvedere ad erogare alcune modeste prestazioni, si attiverà per verificare le prestazioni rese, e far partecipare anche le persone disabili residenti o ospitati sul territorio alle opportunità e alle iniziative del Quartiere.

Risorse finanziarie dirette totale euro**44.000,00**

	Acquisto beni di consumo (Int. 2, Tit. 1)	Prestazione di servizi (Int. 3, Tit. 1)	Trasferimenti (Int. 5, Tit. 1)	(Di cui Libere Forme Associative)	TOTALE SPESA CORRENTE
Contributi gas a categorie disagiate			17.779,77		17.779,77
Vacanze disabili			26.220,23		26.220,23
Contributi mobilità e autonomia domestica					

INDICATORI SERVIZI SOCIALI TERRITORIALI

RICOVERI

Case di Riposo

N° medio annuo anziani assistiti a carico del quartiere

N° medio annuo di anziani inseriti dal quartiere totalmente paganti la retta

Appartamenti protetti

CONS 2008	PO 2009	PO 2010
-----------	---------	---------

49	57	49
----	----	----

dato non rilevato

3	4	3
---	---	---

Case Protette

N° medio annuo anziani assistiti a carico del quartiere

N° medio annuo di anziani inseriti dal quartiere totalmente paganti la retta

35	33	37
----	----	----

dato non rilevato

R.S.A.

N° medio annuo anziani assistiti a carico del quartiere

N° medio annuo di anziani inseriti dal quartiere totalmente paganti la retta

7	10	14
---	----	----

dato non rilevato

Totale numero medio assistiti a carico del quartiere

94	104	103
-----------	------------	------------

ALTRI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI

AIUTO ALL'AUTONOMIA

N° medio annuo assistiti

CONS 2008	PO 2009	PO 2010
-----------	---------	---------

41	32	30
----	----	----

SUSSIDI CONTINUATIVI E U.T.

N° medio annuo fruitori di sussidi mensili

N° totale fruitori di sussidi una-tantum

10	10	10
----	----	----

42	64	60
----	----	----

CONTRIBUTI ALLA MOBILITA'

N° medio annuo assistiti

N° buoni erogati

67	70	70
----	----	----

74	70	70
----	----	----

INTERVENTI A FAVORE DI INVALIDI

N° medio annuo assistiti

2	2	2
---	---	---

ASSISTENZA DOMICILIARE

1) N° ore A.D. di base in convenzione

2) N° ore di volontariato

TOTALE ORE

CONS. 2008	PO 2009	PO 2010
54.382	53.000	50.000
4.645	4.464	4.700
58.938	57.464	54.700

b) N° medio annuo assistiti in A.D.I

b) N° medio annuo assistiti dal volontariato

TOTALE ASSISTITI

198	195	195
44	37	39
242	232	234

CENTRI DIURNI

N° medio annuo utenti (di cui 25 utenti con demenza senile)

N° posti offerti

71	75	68
64	64	50

ATTIVITA' DI SOCIALIZZAZIONE PER ANZIANI

N° centri vacanze per anziani

N° turni vacanze per anziani (estate e inverno)

N° utenti frequentanti vacanze per anziani

CONS. 2008	PO 2009	PO 2010
2	2	2
5	6	5
81	95	91

INDICATORI SERVIZI SOCIALI E ASSISTENZIALI MINORI

Nr° presenze servizi residenziali e semiresidenziali a retta e in convenzione per minori compresi gruppi appartamento

Nr° contributi erogati a minori e affidi (sussidi 44 e affidi 68)

Nr° utenti borse lavoro minori

PO 2009 ⁽¹⁾	PO 2010
-------------------------------	----------------

39	39
112	112
19	20

Nota

(1) Indicatori presenze marzo-settembre 2009

INDICATORI SERVIZI SOCIALI E ASSISTENZIALI ADULTI

n° utenti Borse lavoro (di cui 11 adulti e 3 UEPE)

PO 2009 ⁽¹⁾	PO 2010
14	15

Nota

(1) Indicatori presenze marzo-settembre 2009

SAN VITALE - Programmi

PROGRAMMA 5 – SERVIZI EDUCATIVI SCOLASTICI TERRITORIALI

Descrizione del programma

In base al completamento delle deleghe ai Quartieri in materia sociale, educativa e scolastica (anni 2008 e 2009), il Quartiere è titolare di tutti i servizi e progetti a carattere socio educativo per l'infanzia e l'adolescenza e di tutti gli interventi rivolti al sistema scolastico in attuazione del diritto allo studio.

- Attività amministrative e gestionali per l'accesso e la frequenza al SISTEMA DEI SERVIZI 0/6 ANNI: nidi d'infanzia (comunali e in convenzione), piccoli gruppi educativi (in convenzione), scuole d'infanzia (comunali e statali), servizi integrativi (spazio bambini e centro bambini e genitori) e servizi educativi territoriali (SET). Attività di coordinamento e monitoraggio della qualità pedagogica dei servizi. Gestione delle convenzioni, controllo della qualità e messa in rete del sistema dei servizi 0/3 anni, con particolare attenzione ai servizi sperimentali: nidi, micronidi, piccoli gruppi educativi e sezioni primavera.

- Rafforzamento del sistema integrato scuole d'infanzia comunali, statali e paritarie private, anche attraverso l'attuazione di tutte le procedure previste dal sistema cittadino di convenzione.

- Attivazione dei SERVIZI RIVOLTI ALLA RETE SCOLASTICA nell'ambito del DIRITTO ALLO STUDIO: interventi per l'accesso al sistema scolastico (servizi integrativi, integrazioni alunni disabili, trasporto collettivo e individuale) e per la sua qualificazione. Attivazione delle procedure per i CONTRIBUTI INDIVIDUALI: contributi in luogo della refezione, Contributi per i libri di testo, borse di studio. Attivazione del SERVIZIO ESTATE IN CITTA', sulla base del modello cittadino in collaborazione con Asp IRIDES, e con altre modalità - Coordinamento di tutte le ATTIVITA' SOCIO EDUCATIVE rivolte all'infanzia e alla adolescenza tramite l'attivazione del Servizio Educativo Professionale ed il costante raccordo tra Servizio Educativo Scolastico Territoriale (SEST) e Servizio Sociale Territoriale (SST). (vedi anche programmi 3 e 4).

Sarà prestata particolare attenzione alle attività pomeridiane offerte dai Gruppi Socioeducativi per la fascia di età 6/11 anni e dal Centro Anni Verdi per la fascia di età 12/14 anni (quest'ultimo in collaborazione con ASP IRIDES) all'interno del più ampio polo di servizi di Villa Scandellara e, ancora, al progetto di partecipazione attiva promosso con l'istituzione del Consiglio di Quartiere delle Ragazze e dei Ragazzi, rivolto alla fascia di età 12/16 anni.

Si darà continuità, per quanto possibile, alla collaborazione al progetto "Un film nello zaino".

PROGETTI

Si conferma una particolare attenzione verso: i progetti di facilitazione e sostegno al ruolo genitoriale ("Quattro chiacchiere tra i nostri bimbi" promosso dal Centro Zerocinque, "Sabato con Papà", massaggio 0/1, "In-contri" con mamme e bambini di diverse etnie promossi dal Centro bambini e genitori Piùinsieme), le attività a far conoscere alle famiglie le opportunità del territorio (visite ai servizi, mostre, produzione di materiali informativi aggiornati, sportello per iniziative volte famiglie straniere, progetto "Nati per leggere" e progetto "I nidi non stanno solo sugli alberi"), i progetti di narrazione e prestito librario per i bambini ricoverati in ospedale ("Ti racconto una storia" a cura del Set La Soffitta dei libri), i progetti sperimentali sui linguaggi espressivi, l'arte e la prima infanzia promossi dal SET aRtelier, la progettualità per il rispetto dell'ambiente promossa dal SET L.E.A. Laboratorio di Educazione Ambientale (progetto "Giardini persone e mondi" e altre iniziative di sostenibilità ambientale – vedi anche programma 2). Si segnala inoltre un'attenzione sempre maggiore alla tematica dell'integrazione, tramite progetti di mediazione culturale e di educazione interculturale, per rispondere in maniera adeguata ad un fenomeno in costante aumento. Va segnalato infine il previsto completamento, entro l'anno 2010, del plesso scolastico nel parco della Montagnola, che restituirà alla cittadinanza una sede completamente ristrutturata, caratterizzata da un progetto pedagogico innovativo, che offrirà posti di nido e scuola d'infanzia preziosi per il centro storico. Obiettivo del Quartiere sarà infatti l'incremento di posti nei nidi e nelle scuole dell'infanzia, attraverso l'ampliamento dell'offerta pubblica e il costante miglioramento della qualità dell'offerta educativa. In particolare, il Quartiere opererà per il miglioramento qualitativo del servizio di ristorazione scolastica.

Motivazione del programma

L'alto investimento nell'ambito degli interventi e servizi socio educativi e scolastici è dato da numerosi fattori: aumento di richieste da parte delle scuole anche a fronte di un dato crescente di alunni con disabilità e con disagio psico sociale, in presenza di tagli/riduzioni di personale scolastico, che dunque non riesce a far fronte ai bisogni degli alunni e delle famiglie. D'altro canto il dato della crisi economica, che si ripercuote pesantemente sui redditi delle famiglie, comporta una crescente richiesta di interventi di sostegno, contributi economici, iscrizione ai servizi, agevolazioni/esenzioni sulle quote attribuite.

Risorse finanziarie dirette totale euro

1.002.500,00

	Acquisto beni di consumo	Prestazione di servizi	Trasferimenti (Int. 5, Tit.	TOTALE SPESA CORRENTE	Beni durevoli
COORD.SERVIZI SCOLASTICI					
NIDI					
PROGETTO INTEGRATO SAUO. SERVIZI			103.500,00	103.500,00	
EDUCATIVI				896.000,00	
estate in città		75.000,00		75.000,00	
servizi integrativi scolastici		124.000,00		124.000,00	
trasporto		116.000,00		116.000,00	
iniziative di supporto e diritto allo studio	41.500,00	99.500,00	10.000,00	151.000,00	3.000,00
assistenza handicap	4.000,00	398.000,00	28.000,00	430.000,00	
STRUTTURE EDUCATIVE					
Interventi socio educativi minori		33.000,00		33.000,00	
Attività per adolescenti: CdQ Ragazze e Ragazzi		5.000,00		5.000,00	

INDICATORI SERVIZI EDUCATIVI SCOLASTICI TERRITORIALI
SERVIZIO NIDI – ANNO EDUCATIVO 2009/2010
OFFERTA ATTUALE DEL SERVIZIO NEL QUARTIERE

NOME DELLA STRUTTURA	NIDO TRADIZIONALE				Spazio bambini	TOTALE POSTI
	Piccoli	Piccoli p.t.	Medi Grandi	Medi Grandi p.t.		
Alvisi	16		38	1		55
Arcobaleno			36	3		39
G.Betti (presso Alvisi)			20	1		21
De Giovanni	16		40	2		58
Diciotto Aprile	16		37	2		55
Anna Frank	13		37	17		67
Spartaco	4	1	32	2		39
PiuInsieme					18	18
TOTALE	65	1	240	28	18	352

ALTRE OPPORTUNITA' 0-2 ANNI ANNO EDUCATIVO 2009/2010	
Posti in nidi gestiti da privati	29
Posti in nidi convenzionati	57
Piccolo gruppo educativo	15
Spazio Bambini Piuinsieme	18

NOME DELLA STRUTTURA PRIVATA CONVENZIONATA	Totale posti Convenzione	Totale posti Privati	Totale posti
Ben ti voglio School	17	9	26
Il trenino ciuf	8	8	16
Il giardino segreto	15	0	15
Phoebis	17	12	29
TOTALE	57	29	86

Tasso di copertura 2009/2010

38%

Posti offerti/ Utenza potenziale (Pop. 0-2 anni del Quartiere)

SCUOLE DELL' INFANZIA - ANNO SCOLASTICO 2009-2010
SCUOLE COMUNALI

NOME DELLA STRUTTURA	N° SEZIONI	N° POSTI OFFERTI	N° ISCRITTI
Anna Frank	3	75	74
Arcobaleno	2	50	50
Betti 3	3	75	70
Betti 4	2	50	44
Diciotto Aprile	3	75	73
Marighetto	2	50	50
Zamboni	3	78	78
TOTALE	18	453	439

il n° iscritti è aggiornato a dic.'09

SCUOLE STATALI

NOME DELLA STRUTTURA	N° SEZIONI	N° POSTI OFFERTI	N° ISCRITTI
Don Bosco	3	68	66
Giordani	3	70	64
Scandellara	3	75	72
Villetta Mattei	3	68	64
TOTALE	12	281	266

il n° iscritti è aggiornato a dic.'09

SCUOLE PARITARIE CONVENZIONATE

NOME DELLA STRUTTURA	N° SEZIONI	N° POSTI OFFERTI	N° ISCRITTI
Sacra Famiglia	3	65	48
Santa Rita	2	56	55
Minelli Giovannini	3	73	70
TOTALE	8	194	173

il n° iscritti è aggiornato a dic.'09

Tasso di copertura 2009/10

92%

Posti offerti/ Utente potenziale (Pop. 3-5 anni del Quartiere)

NOTA BENE: il totale dei posti comprende sia l'offerta pubblica (comunale e statale) sia l'offerta privata.

Il tasso di copertura della sola offerta pubblica è pari al

74%

SCUOLE PRIMARIE - ANNO SCOLASTICO 2009-2010

Scuole primarie statali	Classi	Iscritti
Scandellara	16	346
Tempesta	5	99
Don Bosco	10	209
Matteuzzi Casali	5	107
Giordani	8	153
Ercolani	7	118
Zamboni	10	221
TOTALE	61	1253

n° iscritti aggiornato a dic. '09

Scuole primarie non statali	Classi	Iscritti
Il Pellicano	15	290

n° iscritti aggiornato a dic. '09

SCUOLE SECONDARIE I° GRADO - ANNO SCOLASTICO 2009-2010

Scuole secondarie statali	Classi	Iscritti	n° iscritti aggiornato a dic. '09
Jacopo della Quercia	13	292	
Irnerio	10	229	
Guido Reni	18	429	
G.B. Martini	3	46	
Tot.	44	996	

Scuole secondarie non statali	Classi	Iscritti
	0	0

SCUOLE SECONDARIE II° grado - ANNO SCOLASTICO 2009-2010

Liceo Fermi (compresa succursale)	Classi	Iscritti	n° iscritti aggiornato a dic. '09
	57	1.383	

SERVIZI EDUCATIVI TERRITORIALI E AULE DIDATTICHE DECENTRATE

N° strutture ADD
N° strutture SET
(*Soffitta dei libri, Laboratorio Educazione Ambientale e Artelier)

a.s. 2007/2008	a.s. 2008/2009	a.s. 2009/2010
-	-	-
3	3*	3*

ESTATE IN CITTA'

a) fascia di età 3-5 anni

N° centri attivati
N° turni (bisettimanali)
Capienza totale (somma capienze di tutti i turni)
N° iscritti (somma degli iscritti a tutti i turni)

2007	2008	2009
2	2	2
10	10	8
924	540	440
479	608	403

b) fascia di età 6-11 anni

N° centri attivati
N° turni
Capienza totale (somma capienze di tutti i turni)
N° iscritti (somma degli iscritti a tutti i turni)

1	1	1
12	12	9
1144	940	840
1099	1342	820

c) fascia di età 12-18 anni

N° centri attivati
N° turni (settimanali)
Capienza totale (somma capienze di tutti i turni)
N° iscritti (somma degli iscritti a tutti i turni)

1	1	8 *
12	12	12
153	198	270

* di cui 7 Centri privati che hanno accolto 9 ragazzi con costi a carico del Quartiere)

** 9 ragazzi (di cui 5 disabili e 4 in carico al servizio sociale)

d) trasporto handicap

n° totale bambini con handicap

2	1	1
---	---	---

(somma degli iscritti a tutti i turni)

TRASPORTO

N° iscritti (trasp.indiv)
N° iscritti (trasp.collett)

a.s. 2007/2008	a.s. 2008/2009	a.s. 2009/2010
9	11	14
* 78	75	54

(di cui 2 per terapie)

*(di cui, a causa ristrutturazione, a.s. 2006/07 plesso Betti 49 e p. Tempesta 70)

ASSISTENZA ALUNNI CON HANDICAP

N° alunni con handicap assistiti
Ore di assistenza in convenzione
Ore settimanali di sostegno H personale comunale
N° insegnanti comunali assistenza H
N° bambini con handicap o disagio sociale estate in città

a.s. 2007/2008	a.s. 2008/2009	a.s. 2009/2010
60	57	62
23443	23443	22982
132	66	66
6	3	3
		169

scuole di ogni ordine e grado
somma iscritti a tutti i turni per le 3 fasce di età.

SERVIZI INTEGRATIVI SCOLASTICI

a) assistenza all'orario anticipato/posticipato

N° iscritti
N° ore annue

646	708	704
5.742	6.457	6.087

b) assistenza alla refezione

N° iscritti
N° ore annue

202	160	225
756	962	1.166

c) assistenza al trasporto collettivo (*)

N° iscritti
N° ore annue

78	73	54
1320	1400	1184

ore di coordinamento

120	*	*
-----	---	---

Note * non esiste più la voce Coordinamento dalla gara cittadina

SAN VITALE - Programmi

PROGRAMMA 6 – SPORT

Descrizione del programma

Assegnazione degli spazi negli impianti sportivi. Attività di controllo sulle gestioni degli impianti a budget e sulle assegnazioni nelle palestre scolastiche.

Controllo MAV. Coordinamento con altri settori dell'Amministrazione per interventi negli impianti sportivi di Quartiere. Predisposizione e gestione delle convenzioni.

Attività promozionali e attivazione di progetti volti alla tutela della salute e alla promozione dell'attività sportiva.

Motivazione del programma:

Rendere il più possibile fruibili ai cittadini gli spazi adibiti all'attività sportiva in un'ottica di diffusione e promozione della pratica sportiva finalizzata all'educazione alla salute e alla coesione sociale.

Risorse finanziarie dirette

	Acquisto beni di consumo (Int. 2, Tit. 1)	Prestazione di servizi (Int. 3, Tit. 1)	Trasferimenti (Int. 5, Tit. 1)	(Di cui Libere Forme Associative)	<i>TOTALE SPESA CORRENTE</i>
SERVIZI SPORTIVI	1.160,00	69.340,00			70.500,00

INDICATORI SPORT

IMPIANTI SPORTIVI

Scolastici	Extra scolastici	Totale
------------	------------------	--------

11	8	19
	2	2

Nr. impianti sportivi ⁽¹⁾

di cui con gestione a budget:

Centro Sportivo Baratti e Centro Sportivo Tamburini

SAN VITALE - Programmi

PROGRAMMA 7 - INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E RAPPORTI CON IL CITTADINO

Descrizione del programma

Si conferma essere obiettivo prioritario l'informazione e la comunicazione tra Quartiere e cittadini, anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie, in modo da mantenere attivo il rapporto di reciproca conoscenza e confronto tra le segnalazioni ed i suggerimenti dei cittadini e le risposte ed opportunità poste in essere dall'Amministrazione, ad esempio, il sistema di segnalazioni denominato CzRM che dovrà essere applicato, anche con una più puntuale collaborazione con i settori coinvolti, in modo da fornire tempestive ed esaurienti risposte ai cittadini.

Motivazione del programma:

Necessità di mantenere attivo il rapporto di reciproca conoscenza e confronto sulle segnalazioni ed i suggerimenti dei cittadini come occasione di arricchimento della coesione sociale e conoscenza del territorio. (v. Programma 2)

Dati 2009

Nr. sedi di Sportello di Quartiere	2
Nr. contatti allo sportello del Q.re	53.800
Afflusso medio giornaliero	200
Tempi medi di attesa	23
Nr. procedimenti avviati	3.197
Nr. Segnalazioni allo sportello rilevate con CzRM	126

QUARTIERE SAN VITALE**Procedimenti avviati da sportelli del cittadino****2009**

223	CONCESSIONE IN USO DELLE SALE DI QUARTIERE	71
229	AMMISSIONE ALLE SCUOLE DELL'INFANZIA PER IL NUOVO ANNO SCOLASTICO E ATTRIBUZIONE DELLA QUOTA DI REFEZIONE	354
230	AMMISSIONE AI NIDI DELL'INFANZIA PER IL NUOVO ANNO EDUCATIVO (INCLUSI I NIDI PART-TIME) E ATTRIBUZIONE DELLA QUOTA DI CONTRIBUZIONE	357
234	AMMISSIONE AI SERVIZI INTEGRATIVI SCOLASTICI	939
236	EROGAZIONE DI CONTRIBUTI INDIVIDUALI PER FREQUENTANTI SCUOLE PUBBLICHE E PRIVATE	25
247	CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO PER TRASLOCO/POTATURA ALBERI INFERIORE O UGUALE ALLE 6 ORE	201
264	AUTORIZZAZIONE DI TRATTENIMENTI TEMPORANEI A CARATTERE LOCALE, CON EVENTUALE CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO ED EVENTUALE DEROGA DELLE NORME IN MATERIA DI ORARI E DI LIMITI DI EMISSIONE SONORA	57
265	CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO O PRIVATO GRAVATO DA SERVITU' DI USO PUBBLICO CON DEHORS, ANCHE IN DEROGA.	20
269	CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO PER CANTIERI EDILI, TRASLOCHI, POTATURE ALBERI ED EVENTUALE CONCESSIONE DI PASSO CARRABILE PROVVISORIO	529
270	CONCESSIONE IN USO DI IMPIANTI SPORTIVI E/O PALESTRE	62
461	COMUNICAZIONE DI VENDITA SOTTOCOSTO	10
462	COMUNICAZIONE DELL'ORARIO DI APERTURA DI PUBBLICO ESERCIZIO	150
464	AUTORIZZAZIONE AD USUFRUIRE DELLA FASCIA ORARIA DI APERTURA DALLE ORE 05,00 ALLE ORE 03,00 DEL GIORNO SUCCESSIVO PER LE ATTIVITA' DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE	82
465	REVOCA DELL'AUTORIZZAZIONE AD USUFRUIRE DELLA FASCIA ORARIA DI APERTURA DALLE ORE 05,00 ALLE 03,00 DEL GIORNO DOPO	1
1917	AUTORIZZAZIONE ALLA DEROGA DELLE NORME IN MATERIA DI ORARI DEI CANTIERI EDILI E STRADALI E DI LIMITI DI EMISSIONE SONORA	10
2621	CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO O PRIVATO CON SERVITU' DI USO PUBBLICO CON TAVOLI E SEDIE, PEDANE DELI MITAZIONI E RECINZIONI, OMBRELLONI A COPERTURA ANCHE IN DEROGA	192
2622	CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO O PRIVATO CON SERVITU' DI USO PUBBLICO PER RACCOLTA FIRME, PIANTE ORNAMENTALI E FIORI IN VASO, ALLESTIMENTO PRODOTTI SENZA VENDITA	137
Totale Da Sportello		3197

Q.re San Vitale - Quadro finanziario di sintesi	2010	
	SPESA CORRENTE	BENI DUREVOLI
PROGRAMMA 1 - ORGANI ISTITUZIONALI, DIREZIONE, AMMINISTRAZIONE	85.000,00	16.000,00
PROGRAMMA 3 -INTERVENTI PROMOZIONALI, CULTURALI E INTEGRAZIONE	70.000,00	
PROGRAMMA 4 - SERVIZI SOCIALI E ASSISTENZIALI	2.566.000,00	
PROGRAMMA 5 - SERVIZI SERVIZI SCOLASTICI E EDUCATIVI	1.004.500,00	3.000,00
PROGRAMMA 6 – SPORT	70.500,00	
PROGRAMMA 7 - INFORMAZIONI E RAPPORTI CON IL CITTADINO		
TOTALE	3.796.000,00	19.000,00

PROGETTO / INVESTIMENTI / INTERVENTI	2010			2011			2012			Note
	Finanziamenti del Comune		Finanz. di altri enti/privati	Finanziamenti del Comune		Finanz. di altri enti/privati	Finanziamenti del Comune		Finanz. di altri enti/privati	
	Ricorso al credito (mutuo/BOC)	Altri fin./residui/economie		Ricorso al credito (mutuo/BOC)	Altri fin./residui/economie		Ricorso al credito (mutuo/BOC)	Altri fin./residui/economie		
Progetto "Centri sociali" Realizzazione centro anziani - polifunzionale e palestra Via del Pallone				2.500						U.I. Edilizia
Progetto "Poli scolastici" Complesso scolastico Giordani: matema, elementare e media - manutenzione straordinaria							3.000	3.000		U.I. Edilizia
Progetto "Nidi d'infanzia" Realizzazione nuovo nido Via Capo di Lucca	2.000									U.I. Edilizia
Progetto "Scuole dell'infanzia" Realizzazione nuova scuola infanzia Tempesta		2.000		2.000						U.I. Edilizia
Progetto "Biblioteche di quartiere" Ristrutturazione Villa Scandellara								600	600	U.I. Edilizia
Progetto "Impianti sportivi" Centro sportivo Sferisterio: manutenzione straordinaria e messa a norma impianti Completamento impianto sportivo Tamburini: opere accessorie		300					1.050			U.I. Edilizia U.I. Edilizia
Progetto "Servizi educativi territoriali" Manutenzione straordinaria ex Jacopo della Quercia per servizio educativo territoriale e Centro Anni Verdi Servizio integrativo Barontini		750								U.I. Edilizia U.I. Edilizia
Altri interventi Ristrutturazione Villa Pini		350	600							Contributo privati PRU - U.I. Edilizia
TOTALE	2.000	1.400	600	4.500			4.050	600		



COMUNE DI BOLOGNA

Quartiere Saragozza

PROGRAMMI OBIETTIVO 2010

Indice

Quadro conoscitivo di Quartiere	Pag.	3
Quadro demografico di Quartiere	Pag.	4
Quadro conoscitivo risorse umane	Pag.	5
Consuntivo anno 2008	Pag.	6
Linee programmatiche ed azioni da sviluppare nel corso del 2010	Pag.	7
Piano poliennale dei lavori pubblici e degli investimenti 2010-2012	Pag.	8
Sintesi della spesa per linea di intervento	Pag.	9
Sintesi della spesa per attività - consumi specifici	Pag.	10
Programma 1 - DIREZIONE, AMMINISTRAZIONE, ORGANI ISTITUZIONALI	Pag.	11
Programma 2 - SERVIZI SOCIALI E ASSISTENZIALI	Pag.	12
Indicatori SERVIZI SOCIALI E ASSISTENZIALI	Pag.	13 - 14
Programma 3 - SERVIZI SCOLASTICI E EDUCATIVI	Pag.	15
Indicatori SERVIZI SCOLASTICI E EDUCATIVI	Pag.	16-17-18
Programma 4 - SPORT, CULTURA E GIOVANI	Pag.	19
Indicatori SPORT, CULTURA E GIOVANI	Pag.	20
Programma 5 - INFORMAZIONI E RAPPORTI CON IL CITTADINO	Pag.	21
Quadro finanziario di sintesi	Pag.	22

DATI STATISTICI AL 31 DICEMBRE 2008

Quartiere Saragozza

Territorio

Superficie territoriale (in kmq.)	11,71
Popolazione residente complessiva	35.896,00
Densità di popol. (Abit./kmq.)	3.066,72

Edilizia

Abitazioni progettate	0,00
Abitazioni iniziate	1,00
Abitazioni ultimate	32,00

Economia: commercio e pubblici esercizi (dati 2009)

Esercizi alimentari	98,00
Esercizi non alimentari	556,00
Esercizi misti	73,00

Esercizi in complesso

727,00

- di cui grandi strutture di vendita

7,00

Pubblici Esercizi

221,00

ZONE	
Costa Saragozza	Malpighi
10,746	0,959
23.742,00	12.154,00
2.209,4	12.673,6
0	0
1	0
32	0



Quadro demografico di quartiere (Saragozza / Malpighi)

Classi di età	31.12.2003	31.12.2004	31.12.2005	31.12.2006	31.12.2007	31.12.2008	30.6.2009
0-2 anni	748	756	814	839	787	803	808
3-5 anni	727	724	693	666	710	725	729
6-10 anni	1.130	1.126	1.140	1.148	1.125	1.109	1.116
11-13 anni	712	722	702	702	681	669	673
14-18 anni	1.020	1.056	1.129	1.176	1.159	1.200	1.207
19-24 anni	1.575	1.538	1.550	1.516	1.494	1.550	1.559
25-44 anni	11.199	11.228	11.121	10.917	10.829	10.891	10.956
45-64 anni	9.368	9.393	9.397	9.434	9.532	9.704	9.762
65-79 anni	6.215	6.095	6.065	5.975	5.873	5.818	5.853
>= 80 anni	3.329	3.379	3.430	3.424	3.444	3.427	3.448
TOTALE	36.023	36.017	36.041	35.797	35.634	35.896	36.111

NOTA SU PROIEZIONE AL

La proiezione (+0,6%) a livello cittadino tiene conto esclusivamente del movimento naturale della popolazione (nascite e morti)

$\frac{\text{pop. } \geq 65 \text{ anni}}{\text{pop. Totale}}$	26,49%	26,30%	26,34%	26,26%	26,15%	25,75%	25,75%
$\frac{\text{pop. } \geq 80 \text{ anni}}{\text{pop. Totale}}$	9,24%	9,38%	9,52%	9,57%	9,66%	9,55%	9,55%

Dati al 31.12.2008

Nati vivi nel 2008	293	Quoziente di natalità 2008	8,20
Morti nel 2008	470	Indice di mortalità 2008	13,10
Immigrati nel 2008	1.841	Indice di vecchiaia 2008	260,70
Emigrati nel 2008	1.123	Tasso ricambio pop. in età attiva 2008	175,80
Saldo migratorio 2008	718	Nr. Famiglie	19.916
		Dimensione media famiglie	1,77

Quadro conoscitivo risorse umane

UFFICI	31 Dicembre 2008			31 dicembre 2009		
	A tempo indeterminato	A tempo determinato	Collaborazioni	A tempo indeterminato	A tempo determinato	Collaborazioni
Sportello del cittadino	13,25			13,75		
Servizi sociali/assistenziali	14,00			14,08		
<i>Personale tecnico</i>	10,00			9,08		
<i>Personale amministrativo</i>	4			5		
Servizi scolastici	134,50	46,66	1,00	131,62	41,05	0,00
COORDINAMENTO SERVIZI SCOLASTICI	18,25			17,81		
<i>Personale tecnico</i>	11,50			11,25		
<i>Personale amministrativo</i>	6,75			6,56		
NIDI	55,00	18,00		55,32	16,47	
<i>Educatori</i>	37,50	11		36,14	8,15	
<i>Operatori specializzati nido</i>	17,50	7,00		19,18	8,32	
SCUOLA DELL'INFANZIA di cui:	61,25	28,66		58,49	24,58	
<i>Insegnanti SCUOLE DELL'INFANZIA</i>	41,00	24,6		41,68	20,33	
<i>Collaboratori scolastici (materna)</i>	20,25	4,06		16,81	4,25	
DIRITTO ALLO STUDIO e ALTRE STRUTTURE (<i>Insegnanti di sostegno H SCUOLE ELEMENTARI E MEDIE</i>)			1			
Sport/Cultura e Giovani	13			3		
Biblioteca ⁽¹⁾	10			0		
Cultura, sport e giovani	3			3		
Uffici di staff (Direzione, Affari Istituzionali, Gestione e controllo risorse, etc..)	21,00		0	21,58		0

Nota

(1) Dal 2009 la gestione delle biblioteca di Quartiere è passata all'Istituzione Biblioteche

Consuntivo 2008: Sintesi per gruppo cdc

Settore

QUARTIERE SARAGOZZA

	N° dipendenti al 31/12	Personale	Beni	Servizi	Utenze	Fitti Passivi	Altri costi	Ammor.ti Beni Mobili e Immobili	Totale costi diretti	Costi indiretti ripartiti	Totale costi pieni
Gruppo centri di costo	<i>NRO</i>	EUR	EUR	EUR	EUR	EUR	EUR	EUR	EUR	EUR	EUR
DIREZIONE, AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI	22	728.983	40.618	106.335	58.243	49.649	41.839	109.273	1.134.940		50.045
SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI	14	371.477		2.182.748	247		216.974	9.576	2.781.022	237.375	3.018.397
COORDINAMENTO SERVIZI SCOLASTICI	17	544.888		872					545.760		0
NIDI	59	2.259.947	94.675	186.378	57.233	38.963		96.084	2.733.280	402.126	3.135.406
SCUOLE DELL'INFANZIA	62	3.000.966	3.528	229.834	153.195	37.541	65.166	172.714	3.662.942	544.615	4.207.557
DIRITTO ALLO STUDIO E ALTRE STRUTTURE EDUCATIVE	4	167.074	1.796	948.949	361.027		169.371	602.199	2.250.415	334.470	2.584.885
CULTURA/GIOVANI/SPORT	14	509.589	34.390	108.277	41.502		9.850	142.104	845.712	72.145	917.857
INFORMAZIONI	14	454.226			2124	6.893	68	4.840	468.150	39.924	508.074
QUARTIERE SARAGOZZA	206	8.037.150	175.008	3.763.391	673.570	133.046	503.267	1.136.790	14.422.221	1.630.655	14.422.221

Politiche del Quartiere

Linee programmatiche ed azioni da sviluppare nel corso del 2010

Nel definire le linee programmatiche si è tenuto conto, oltre che della situazione attuale, delle trasformazioni in essere e delle prospettive future che riguardano il territorio del quartiere e la sua composizione sociale e demografica. Non si può prescindere dal sottolineare gli effetti che i pesanti tagli sul budget avranno inevitabilmente su una serie di linee di spesa. Obiettivo sarà quello di ridurre al massimo il disagio degli utenti, svolgendo le necessarie azioni per mantenere il miglior livello possibile dei servizi erogati, garantendo funzionalità ed efficienza, formulando allo stesso tempo l'auspicio di recuperare in maniera consistente ulteriori risorse in corso d'anno.

In questa ottica si intende:

- 1) Proseguire nelle azioni dirette a migliorare le possibilità di accesso ai servizi del Quartiere, con particolare attenzione ai nuovi servizi, anche considerando la crescente domanda di accesso allo Sportello del Cittadino e che lo Sportello Sociale è stato finalmente collocato presso la nuova sede, più adeguata e funzionale, di via della Grada.
- 2) In una logica di necessaria contrazione della spesa, mantenere la capacità dei servizi socio-assistenziali di rispondere a bisogni differenti della popolazione anziana. Rafforzare tutto quanto favorisce la permanenza al domicilio, anche quando sono già presenti forme di involuzione cognitiva, oltre che le azioni di sostegno alle famiglie.
- 3) Per quanto riguarda i minori, si intende contenere il più possibile il ricorso a strutture residenziali o semi-residenziali, favorendo gli interventi di sostegno alla domiciliarità e l'affido familiare, anche con la collaborazione di associazioni presenti sul territorio.
- 4) Consapevoli del progressivo invecchiamento della popolazione disabile, che ha oggi aspettative di vita maggiori che in passato, occorre monitorare tale dato per una corretta programmazione degli interventi.
- 5) Mantenere il livello dell'offerta di servizi scolastici. E' in previsione di convenzionamento con Maria Ausiliatrice per la prossima apertura di una sezione primavera. Mantenere l'offerta complessiva nella scuola d'infanzia, continuando a garantire la copertura integrale della domanda. Consolidare le opportunità offerte alle famiglie, anche attraverso la Biblioteca dei bambini e Il tempo dei giochi. Favorire l'aggregazione, anche multiculturale, tra le famiglie del territorio. Andrà rifunzionalizzata la palestra delle scuole elementari Longhena.
- 6) Promuovere e sviluppare ulteriormente le azioni dirette a prevenire il disagio sociale dei giovani, in particolare pre-adolescenti e adolescenti. Mettere in rete e coordinare progetti e servizi finalizzati all'integrazione scolastica e sociale dei minori. Inoltre, poiché il nostro quartiere è l'unico nella città di Bologna in cui non è presente un Centro Anni Verdi, in una logica di sviluppo dei servizi offerti agli adolescenti, andrà proseguita l'istruttoria per l'apertura di uno di questi Centri.
- 7) Valorizzare i punti di aggregazione giovanili, affinché siano percepiti sempre più come punti di riferimento sul territorio; favorire l'ampliamento e la qualità dell'offerta di servizi rivolta ai ragazzi nel periodo estivo.
- 8) Promuovere una razionalizzazione dei tradizionali servizi in ambito socio educativo attraverso una relazione di sussidiarietà con associazioni, istituzioni e altre realtà territoriali, creando una vera e propria offerta di servizi territoriali in una logica di rete.
- 9) Incrementare le opportunità rivolte ai giovani, sia continuando a promuovere laboratori per l'acquisizione di nuove competenze e di strumenti tecnici e artistici, sia attraverso una maggiore fruibilità degli impianti sportivi e del Centro Giovanile Meloncello. Si vogliono inoltre promuovere specifiche attività a carattere culturale, le arti figurative e i gruppi musicali emergenti.
- 10) Proseguire l'azione di rilancio delle attività culturali avviata in questi anni, con il supporto del bando per le LFA e utilizzando anche, compatibilmente con le attività istituzionali, gli spazi del centro civico di via Pietralata. Saranno importanti, per le proposte culturali, i positivi rapporti di collaborazione avviati in questi anni con le associazioni del territorio.
- 11) In generale, si intende consolidare il percorso diretto ad agevolare il collegamento e la messa in rete tra le diverse associazioni presenti nel territorio del quartiere; verrà riproposta la Festa dell'Associazionismo e del Volontariato del quartiere Saragozza, dando un contributo sostanziale al Festival del Volontariato che si terrà a Bologna nella tarda primavera di quest'anno.
- 12) Promuovere l'educazione a stili di vita rispettosi per la salute e per l'ambiente; realizzare azioni che consentano maggiore autonomia e sicurezza negli spostamenti pedonali; favorire la mobilità ciclabile, in questa logica dovrà essere aperto il percorso per il collegamento ciclo-pedonale tra via Zoccoli e via Curiel.
- 13) Per la promozione e la tutela del territorio collinare, andranno avviate le necessarie azioni di supporto al Settore Ambiente per il collegamento dei parchi collinari, con il proseguimento della positiva esperienza delle "Passeggiate fuori porta", per la riscoperta dei percorsi escursionistici della collina di Bologna .

PIANO POLIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI E DEGLI INVESTIMENTI 2010-2012

(in migliaia di Euro)

DESCRIZIONE INTERVENTI	2010	2011	2012
Progetto "Scuole primarie" <i>Scuola elementare Longhena: manutenzione straordinaria.</i> <i>Scuola elementare Longhena: rifunzionalizzazione palestra</i>	800	800	
Altri interventi <i>Ristrutturazione Villa Puglioli</i>			2.000
<i>Pista ciclabile : esproprio terreno realizzazione pista ciclabile Zoccoli-Curiel</i>	150		
	950	800	2.000

QUARTIERE SARAGOZZA BUDGET 2010 PER LINEA DI INTERVENTO

	BDG 2009	PRC 2009	BDG 2010	Delta PRC 2009 -BDG 2010
DIREZIONE, AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI	147,50	132,00	99,00	-33,00
Libere forme associative	30,00	30,00	22,00	-8,00
Attività promozionali	7,00	7,00	4,00	-3,00
Costi di servizio-Direzione (compresi i centralizzati e URP)	110,50	95,00	73,00	-22,00
SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI ANZIANI	2.012,50	2.324,00	2.084,00	-240,00
Servizi residenziali	990,00	915,00	791,30	-123,70
<i>Ricoveri in case di riposo</i>	<i>450,00</i>	<i>540,00</i>	<i>476,70</i>	<i>-63,30</i>
<i>Ricoveri in case protette e RSA</i>	<i>440,00</i>	<i>280,00</i>	<i>227,60</i>	<i>-52,40</i>
<i>Appartamenti Protetti</i>	<i>100,00</i>	<i>95,00</i>	<i>87,00</i>	<i>-8,00</i>
Assistenza domiciliare	523,30	851,00	771,20	-79,80
Telesoccorso	7,00	7,00	5,00	-2,00
Centri diurni	237,20	291,00	295,00	4,00
Altri servizi socio assistenziali	255,00	260,00	221,50	-38,50
<i>Servizio mensa</i>	<i>50,00</i>	<i>51,00</i>	<i>45,80</i>	<i>-5,20</i>
<i>Altri servizi socio assistenziali (contributi, funerali, vac. X anziani)</i>	<i>205,00</i>	<i>209,00</i>	<i>175,70</i>	<i>-33,30</i>
SCUOLE DELL'INFANZIA	65,00	65,00	65,00	0,00
Progetto integrato scuola dell'infanzia	65,00	65,00	65,00	0,00
DIRITTO ALLO STUDIO E ALTRE STRUTT. EDUCATIVE	1.014,50	1.129,00	954,00	-175,00
Assistenza all'handicap	392,00	519,00	429,00	-90,00
<i>Assistenza all'handicap -servizi</i>	<i>312,60</i>	<i>397,00</i>	<i>331,00</i>	<i>-66,00</i>
<i>Trasferimenti</i>	<i>66,10</i>	<i>86,00</i>	<i>60,00</i>	<i>-26,00</i>
<i>Trasporto individuale</i>	<i>13,30</i>	<i>36,00</i>	<i>38,00</i>	<i>2,00</i>
Altri interventi diritto allo studio	622,50	610,00	525,00	-85,00
<i>Estate in città</i>	<i>42,00</i>	<i>42,00</i>	<i>43,00</i>	<i>1,00</i>
<i>Iniziative di supporto (beni di consumo+ serv.+contr.)</i>	<i>73,50</i>	<i>74,00</i>	<i>52,00</i>	<i>-22,00</i>
<i>Servizi integrativi scolastici</i>	<i>107,00</i>	<i>134,00</i>	<i>130,00</i>	<i>-4,00</i>
<i>Trasporto collettivo</i>	<i>400,00</i>	<i>360,00</i>	<i>300,00</i>	<i>-60,00</i>
CULTURA/GIOVANI/SPORT	70,50	71,00	59,00	-12,00
Gestione impianti sportivi	50,50	51,00	51,00	0,00
Attività culturali	20,00	20,00	8,00	-12,00
TOTALE QUARTIERE SARAGOZZA	3.310,00	3.721,00	3.261,00	-460,00
SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI MINORI		186,00	326,20	140,20
Servizi residenziali e semiresidenziali		131,70	242,00	110,30
Integrazioni economiche - sussidi e affidi familiari		45,90	48,00	2,10
Borse lavoro		8,40	14,00	5,60
Assistenza educativo domiciliare			7,20	7,20
Interventi socioeducativi minori			15,00	15,00
SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI ADULTI		12,20	27,00	14,80
Borse lavoro		1,80	14,00	12,20
Integrazioni economiche e sussidi		10,40	13,00	2,60
TOTALE QUARTIERE SARAGOZZA NUOVE DELEGHE		198,20	353,20	155,00
TOTALE QUARTIERE SARAGOZZA	3.310,00	3.919,20	3.614,20	-305,00
SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI DISABILI		0,00	36,00	0,00
Contributi gas a categorie disagiate			16,20	
Vacanze disabili			19,80	

SINTESI DELLA SPESA ATTIVITA'
CONSUMI SPECIFICI - RISORSE ASSEGNATE AL QUARTIERE SARAGOZZA

	(Euro)		
	P.O. 2009	P.O. 2010	Differenza P.O 2010 - P.O 2009
SPESE DI PERSONALE	2.000,00	2.000,00	0,00
TRATTAMENTO DI MISSIONE E RIMBORSI VARI	2.000,00	2.000,00	0,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI	2.829.400,00	3.116.200,00	286.800,00
Q.RE SARAGOZZA PRESTAZIONI DI SERVIZI PER INTERVENTI PROMOZIONALI E VARI	46.500,00	24.000,00	-22.500,00
Q.RE SARAGOZZA DIRITTO ALLO STUDIO E SERVIZI EDUCATIVI	15.000,00	8.000,00	-7.000,00
Q.RE SARAGOZZA ESTATE IN CITTA'	42.000,00	43.000,00	1.000,00
Q.RE SARAGOZZA TRASPORTO SCOLASTICO (MEZZI)	413.300,00	338.000,00	-75.300,00
Q.RE SARAGOZZA ASSISTENZA ALUNNI CON HANDICAP	312.637,10	331.000,00	18.362,90
Q.RE SARAGOZZA SERVIZI INTEGRATIVI SCOLASTICI	107.000,00	130.000,00	23.000,00
Q.RE SARAGOZZA SERVIZI RESIDENZIALI PER ANZIANI	990.000,00	791.300,00	-198.700,00
Q.RE SARAGOZZA SERVIZI DOMICILIARI PER ANZIANI (AD,TELESOCORSO)	530.294,66	776.200,00	245.905,34
Q.RE SARAGOZZA SERVIZI SEMI-RESIDENZIALI (CENTRI DIURNI)	237.168,24	295.000,00	57.831,76
Q.RE SARAGOZZA ALTRI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI (funerali, vacanze)	15.000,00	10.700,00	-4.300,00
Q.RE SARAGOZZA SERVIZIO MENSA	50.000,00	45.800,00	-4.200,00
Q.RE SARAGOZZA SERVIZI CULTURALI GIOVANI	20.000,00	8.000,00	-12.000,00
Q.RE SARAGOZZA IMPIANTI SPORTIVI	50.500,00	51.000,00	500,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI MINORI E FAMIGLIE		264.200,00	264.200,00
TRASFERIMENTI	376.100,00	462.430,00	86.330,00
Q.RE SARAGOZZA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI	190.000,00	165.000,00	-25.000,00
Q.RE SARAGOZZA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI VARI-DIRITTO ALLO STUDIO E SERVIZI EDUCATIVI	90.000,00	90.430,00	430,00
Q.RE SARAGOZZA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI PER INTERVENTI PROMOZIONALI E VARI (L.F.A.)	30.000,00	22.000,00	-8.000,00
TRASFERIMENTI MINORI E FAMIGLIE		62.000,00	62.000,00
TRASFERIMENTI SERVIZIO SOCIALE ADULTI		27.000,00	27.000,00
TRASFERIMENTI PORTATORI DI HANDICAP	66.100,00	60.000,00	-6.100,00
TRASFERIMENTI DISABILI		36.000,00	36.000,00
BENI DI CONSUMO	69.000,00	50.570,00	-18.430,00
Q.RE SARAGOZZA ACQUISTO BENI DI CONSUMO	65.000,00	43.570,00	-21.430,00
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO PER UFFICI E SERVIZI TRAMITE PROCEDURA CENTRALIZZATA	4.000,00	7.000,00	3.000,00
BENI DUREVOLI	33.500,00	19.000,00	-14.500,00
Q.RE SARAGOZZA ACQUISTO BENI DUREVOLI	28.500,00	15.000,00	-13.500,00
SISTEMI INFORMATIVI E TELEMATICI: ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI ATTREZZATURE INFORMATICHE	5.000,00	4.000,00	-1.000,00
TOTALE	3.310.000,00	3.650.200,00	340.200,00

PROGRAMMA 1 - DIREZIONE, AMMINISTRAZIONE, ORGANI ISTITUZIONALI**Descrizione del programma:**

Attività di coordinamento e supporto ai servizi e agli organi politici del quartiere;
Coordinamento della gestione dei contributi per LFA nell'ambito delle diverse aree di attività;
Progetti di innovazione.

Motivazione del programma:

Adeguamenti organizzativi e gestionali per garantire la funzionalità ed efficienza dei servizi anche alla luce delle minori risorse economiche disponibili.

Risorse finanziarie dirette totale euro 99.000,00

	Acquisto beni di consumo (Int. 2, Tit. 1)	Prestazione di servizi (Int. 3, Tit. 1)	Trasferimenti (Int. 5, Tit. 1)	TOTALE SPESA CORRENTE	Beni durevoli
ORGANI ISTITUZIONALI					
Iniziative promozionali		4.000,00		4.000,00	
Libere forme associative (L.F.A)			22.000,00	22.000,00	
ATTIVITA DIREZIONALE					
Spese ordinario funzionamento	25.000,00	20.000,00		45.000,00	15.000,00
Piccola manutenzione				0,00	

Risorse finanziarie di competenza del Quartiere Saragozza attribuite al budget di altri settori

Incarico professionale	
Missioni dipendenti del Quartiere	2.000,00
Carta e cancelleria	5.000,00
Materiale informatico Software	2.000,00
Materiale informatico Hardware	4.000,00
Totale	13.000,00

PROGRAMMA 2 - SERVIZI SOCIALI E ASSISTENZIALI

PROGRAMMA 2.1 - SERVIZI SOCIALI E ASSISTENZIALI ANZIANI

Descrizione del programma:

L'obiettivo è quello di mantenere e consolidare i servizi socio assistenziali, cercando di rispondere a bisogni differenziati contenendo la spesa.

La logica, a risorse decrescenti, è quella di soddisfare il maggior numero di utenti rivedendo eventualmente i livelli di prestazione individuale

In particolare occorre una ridefinizione di tutta l'area dei servizi legati alla domiciliarità, integrando tutte le risorse disponibili (FRNA, AdC, volontariato)

rivedendo anche la composizione dei piani assistenziali. Si conferma il contenimento degli ingressi in casa di riposo. Si procederà a una revisione del calendario dei centri diurni.

Necessaria relazione con ASP per definire le modalità operative per tali obiettivi.

Il rinnovo delle convenzioni in essere con i Centri Sociali ed aree ortive potrà facilitare lo sviluppo di progetti innovativi sul territorio.

Motivazione del programma:

I dati demografici evidenziano per il nostro territorio un incremento degli anziani ultraottantenni. Occorre quindi avere un'attenzione specifica per questo target di popolazione, rafforzando tutto quanto favorisce la permanenza al domicilio, anche quando sono già presenti forme di involuzione cognitiva. In questo senso risultano fondamentali anche gli interventi a sostegno dei familiari e lo sviluppo di reti di vicinato.

Risorse finanziarie dirette totale euro 2.084.000,00

	Acquisto beni di consumo (Int. 2, Tit. 1)	Prestazione di servizi (Int. 3, Tit. 1)	Trasferimenti (Int. 5, Tit. 1)	(Di cui Libere Forme Associative)	TOTALE SPESA CORRENTE	Beni durevoli
case di riposo		476.700,00			476.700,00	
case protette e rsa		227.600,00			227.600,00	
appartamenti protetti		87.000,00			87.000,00	
assistenza domiciliare		760.200,00			760.200,00	
assistenza domiciliare volontariato		11.000,00			11.000,00	
telesoccorso		5.000,00			5.000,00	
centri diurni		295.000,00			295.000,00	
spese per funerali		8.000,00			8.000,00	
altri servizi					0,00	
minimo vitale e sussidi una tantum			86.500,00		86.500,00	
contributi alla mobilità			35.400,00		35.400,00	
contributi invalidi del lavoro					0,00	
aiuto all'autonomia			43.100,00		43.100,00	
servizio mensa		45.800,00			45.800,00	
vacanze per anziani		2.700,00			2.700,00	

PROGRAMMA 2.2 - SERVIZI SOCIALI E ASSISTENZIALI MINORI**Descrizione del programma:**

Contenere il più possibile gli interventi di accoglienza in strutture residenziali e semi residenziali, favorendo gli interventi di sostegno alla domiciliarità (interventi socio-educativi, assistenza educativo domiciliare) e promuovendo l'affido. Attuare interventi di prevenzione in raccordo con la scuola, le associazioni del territorio, l'attivazione di borse lavoro.

Motivazione del programma:

Contrastare le ripercussioni della crisi economica con azioni di sostegno al reddito, rivolti soprattutto alle famiglie più in difficoltà: monogenitoriali, con perdita o riduzione dell'attività lavorativa con più figli minori.

Risorse finanziarie dirette totale euro 326.200,00

	Acquisto beni di consumo (Int. 2, Tit. 1)	Prestazione di servizi (Int. 3, Tit. 1)	Trasferimenti (Int. 5, Tit. 1)	(Di cui Libere Forme Associative)	TOTALE SPESA CORRENTE	Beni durevoli
Servizi residenziali e semiresidenziali		242.000,00			242.000,00	
Integrazioni economiche - sussidi e affidi familiari			48.000,00		48.000,00	
Borse lavoro			14.000,00		14.000,00	
Assistenza educativo domiciliare		7.200,00			7.200,00	
Interventi socio educativi minori		15.000,00			15.000,00	

PROGRAMMA 2.3 - SERVIZI SOCIALI E ASSISTENZIALI ADULTI**Descrizione del programma:**

accompagnare tutti le persone che dimostrino la volontà di aderire ad un progetto verso percorsi di autonomia (sussidi economici, borse lavoro, transazione al lavoro) e seguire le persone più problematiche (disagio psichico, dipendenza da sostanze) attuando azioni di sostegno e riduzione del danno.

Motivazione del programma:

affrontare le numerose problematiche che caratterizzano quest'area di utenza (senza fissa dimora, sottoposte a misure di riduzione della libertà personale, disagio psichico, dipendenze), senza trascurare le nuove persone a rischio di esclusione sociale.

Risorse finanziarie dirette totale euro 27.000,00

	Acquisto beni di consumo (Int. 2, Tit. 1)	Prestazione di servizi (Int. 3, Tit. 1)	Trasferimenti (Int. 5, Tit. 1)	(Di cui Libere Forme Associative)	TOTALE SPESA CORRENTE	Beni durevoli
Servizi residenziali e semiresidenzialiI						
Borse lavoro			14.000,00		14.000,00	
Integrazioni economiche e sussidi			13.000,00		13.000,00	
Interventi contro le dipendenze						

PROGRAMMA 2.4 - SERVIZI SOCIALI E ASSISTENZIALI DISABILI**Descrizione del programma:**

mantenere le misure in essere (contributi mobilità, agevolazioni gas, ATC, riadattamento ambiente domestico)

Motivazione del programma:

monitorare il progressivo invecchiamento di questa fascia di popolazione per una corretta programmazione degli interventi da porre in essere.

Risorse finanziarie dirette totale euro **36.000,00**

	Acquisto beni di consumo (Int. 2, Tit. 1)	Prestazione di servizi (Int. 3, Tit. 1)	Trasferimenti (Int. 5, Tit. 1)	(Di cui Libere Forme Associative)	TOTALE SPESA CORRENTE	Beni durevoli
Contributi gas a categorie disagiate			16.181,59		16.181,59	
Vacanze disabili			19.818,41		19.818,41	
Contributi mobilità e autonomia domestica						

INDICATORI SOCIO ASSISTENZIALI

* RICOVERI

Case di Riposo

N° medio annuo anziani assistiti a carico del quartiere

CONS 2007	CONS 2008	CONS 2009	PO 2010
49	45	46	45

Case Protette

N° medio annuo anziani assistiti a carico del quartiere

33	32	27	25
----	----	----	----

R.S.A.

N° medio annuo anziani assistiti a carico del quartiere

9	5	8	9
---	---	---	---

Totale numero medio assistiti a carico del quartiere

91	82	81	79
-----------	-----------	-----------	-----------

*Appartamenti Protetti

N° medio annuo assistiti

Strutture	N° Appartamenti
Lercaro	36
S. Nicolò di M.	30
M.T. di Calcutta	17
Viale Roma	19

24	17	15	15
----	----	----	----

ALTRI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI

AIUTO ALL'AUTONOMIA

N° totale annuo assistiti

CONS 2007	CONS 2008	CONS 2009	PO 2010
25	22	19	20

SUSSIDI CONTINUATIVI E U.T.

N° medio annuo fruitori di sussidi mensili

N° totale fruitori di sussidi una-tantum

N° utenti medi assistiti fuori ruolo

12	11	9	10
68	70	70	70
3	4	5	7

CONTRIBUTI ALLA MOBILITA'

N° medio annuo assistiti

67	65	58	50
----	----	----	----

INDICATORI SOCIO ASSISTENZIALI

*** ASSISTENZA DOMICILIARE**

- 1) N° ore A.D. di base in convenzione
2) N° ore di volontariato

TOTALE ORE

CONS 2007	CONS 2008	CONS 2009	PO 2010
41.687	42.296	42.039	38.200
3.495	2.888	3.270	3.000
45.182	45.184	45.310	41.200

- a) N° medio annuo assistiti in A.D base
b) N° medio annuo assistiti dal volontariato

TOTALE ASSISTITI

113	110	106	106
27	21	26	25
140	131	132	131

*** CENTRI DIURNI**

CENTRO DIURNO S.NICOLÒ' DI MIRA

- N° medio annuo utenti
N° posti offerti

CONS 2007	CONS 2008	CONS 2009	PO 2010
25	25	25	25
25	25	25	25

ATTIVITA' DI SOCIALIZZAZIONE PER ANZIANI

- N° centri vacanze per anziani
N° turni vacanze per anziani
N° utenti frequentanti vacanze per anziani

CONS 2007	CONS 2008	CONS 2009	PO 2010
1	1	1	1
5	5	7	6
9	20	15	8

INDICATORI SERVIZI SOCIALI E ASSISTENZIALI MINORI

- N° presenze servizi residenziali e semiresidenziali a retribuzione e in convenzione per minori
N° contributi erogati a minori (133) e affidi (3)
N° utenti borse lavoro minori

PO 2009	PO 2010
13	13
136	136
7	10

INDICATORI SERVIZI SOCIALI E ASSISTENZIALI ADULTI

- Borse lavoro
Sussidi

PO 2009	PO 2010
3	5
58	60

- * Il quartiere, in base alle eventuali ulteriori risorse che si renderanno disponibili nel 2010, concorrerà a raggiungere gli obiettivi cittadini così come esplicitato nel documento di indirizzi, proporzionalmente alle risorse attribuite;**

PROGRAMMA 3 - SERVIZI SCOLASTICI E EDUCATIVI

Descrizione del programma:

Premessa : nel corso dell'anno 2009 nel quartiere è stato aperto il nido Gaia in costruzione-gestione (69 posti); sono stati ampliati i posti in convenzione con l'inserimento del nuovo nido privato Nonna Elide. E' stata chiusa la sezione primavera sperimentale per apertura di nuova sezione scuola infanzia. Sono ritornate a piena capienza le scuola Anna Serra pl.1 e 2 e la scuola statale Manzolini, è stata inoltre incrementata di 6 posti la capienza della scuola Anna Serra pl.2. Attivata la convenzione con sezione aggiuntiva scuola infanzia S. Alberto Magno. Per l'area della prevenzione si è attivato il Tavolo minori in ottica offerta di servizi in rete con le associazioni del territorio attraverso una relazione di sussidiarietà. Gestiti interventi estivi per minori in carico ai servizi sociali, in collaborazione con società sportive territoriali.

Programma: mantenimento dell'offerta di servizi standard in ottica di rispetto dei vincoli di spesa, in particolare mantenimento offerta nidi con incremento posti nuovi ammessi in seguito a misure anticrisi. Previsione di apertura di una sezione primavera presso la scuola Maria Ausiliatrice con richiesta di convenzionamento col Comune.Mantenimento offerta scuola infanzia, salvo verifica ulteriore necessità di una sezione, apribile presso il plesso Anna Serra.Mantenimento offerta servizi integrativi scuole primarie, in relazione anche alle mutate situazioni di tempo scuola. Razionalizzaazione servizio trasporto scolastico scuola Longhena. Servizi di diritto allo studio: mantenimento offerta trasporto individuale alunni con handicap e contributi per l'acquisto di sussidi e attrezzature specifiche.

Consolidamento offerta Biblioteca dei Bambini e Centro per famiglie e genitori Tempo dei Giochi.Offera estiva: offerta edifici scolastici per la realizzazione di centri estivi in gestione ad ASP IRIDES; supporto associazioni del territorio per organizzazione centri estivi privati.

Prosecuzione istruttoria per apertura Centro Anni Verdi di quartiere per la fascia adolescenziale. Impegno per soluzione logistica per gli attuali centri socio-educativi.

Prosecuzione lavoro degli educatori nelle scuole primarie del quartiere in ottica di prevenzione disagio scolastico e di messa in rete delle opportunità. Applicazione sistema monitoraggio a strutture educative per interventi di manutenzione.

Motivazione del programma:

Contesto tipico del quartiere; previsione incremento richiesta per fascia d'età scuola infanzia in particolare nella zona Malpighi. Adeguatezza offerta nidi in seguito agli ultimi incrementi posti.

Attuazione nuove deleghe socio-educative con incremento dell'attività educatori nelle scuole secondarie primo grado.

Supporto all'integrazione scolastica alunni disabili e alunni altra nazionalità

Risorse finanziarie dirette totale euro **1.019.000,00**

	Acquisto beni di consumo (Int. 2, Tit. 1)	Prestazione di servizi (Int. 3, Tit. 1)	Trasferimenti (Int. 5, Tit. 1)	(Di cui Libere Forme Associative)	TOTALE SPESA CORRENTE	Beni durevoli
COORDINAMENTO SERVIZI SCOLASTICI						
NIDI						
SCUOLE DELL'INFANZIA *			65.000,00		65.000,00	
DIRITTO ALLO STUDIO E ALTRI SERVIZI EDUCATIVI						
estate in città		43.000,00			43.000,00	
servizi integrativi scolastici		130.000,00			130.000,00	
trasporto individuale e collettivo al SET		338.000,00			338.000,00	
iniziative di supporto e diritto allo studio	18.600,00	8.000,00	25.400,00		52.000,00	
assistenza handicap		331.000,00	60.000,00		391.000,00	
<i>STRUTTURE EDUCATIVE</i>					0,00	
Attività per adolescenti					0,00	
Interventi socio educativi minori					0,00	
Servizio "anni verdi"					0,00	

(*) trasferimenti per progetto integrato scuole dell'infanzia

INDICATORI SERVIZI SCOLASTICI

SERVIZIO NIDI - ANNO EDUCATIVO 2009-10

NIDI COMUNALI	Piccoli		Totale piccoli	Medi		Grandi		TOTALE POSTI
	tempo pieno	part - time		tempo pieno	part - time	tempo pieno	part - time	
Aquilone	16		16	16		26		58
Doremi	5	7	12	17	1	20	1	51
P.Martini	15		15	24		21	5	65
Il tempo dei giochi							23	23
TOTALE NIDI COMUNALI	36	7	43	57	1	67	29	197

Tasso di copertura 2009-10 25,10 Posti offerti/ Utenza potenziale (Pop. 0-2 anni del quartiere)

NIDI IN CONVENZIONE	Piccoli		Totale piccoli	Medi		Grandi		TOTALE POSTI convenzionati
	tempo pieno	part - time		tempo pieno	part - time	tempo pieno	part - time	
Phoebis 2	0	0	0	1		3		4
Phoebis 2 (posti aggiuntivi)	0		0	2		0		2
Il Cavallino a Dondolo	0	0	0	11	0	11		22
Nonna Elide (posti aggiuntivi)	0		0	2		2		4
TOTALE NIDI CONVENZIONATI	0	0	0	16	0	16	0	32

TOTALE NIDI	36	7	43	73	1	83	29	229
--------------------	-----------	----------	-----------	-----------	----------	-----------	-----------	------------

Tasso di copertura 2009-10 29,17 Posti offerti/ Utenza potenziale (Pop. 0-2 anni del quartiere)

					TOTALE posti in concessione		
Nido in concessione GAIA (da sett. 2009)	15	0	15	29	0	16	60

SCUOLE DELL' INFANZIA - ANNO SCOLASTICO 2009-10

SCUOLE COMUNALI

NOME DELLA STRUTTURA	N° SEZIONI	N° POSTI OFFERTI	N° ISCRITTI
Anna Serra (plesso 1 e 2)	4	106	106
Gobetti	3	75	75
Arco Guidi (plesso Costa e plesso Pace)	6	142	142
De' Stefani	3	75	75
Cantalamesa	3	75	75
Casaglia	2	50	50
XXI Aprile	2	50	50
totale	23	573	573

INDICATORI SERVIZI SCOLASTICI

SCUOLE STATALI

NOME DELLA STRUTTURA	N° SEZIONI	N° POSTI OFFERTI	N° ISCRITTI
Manzolini	2	50	50

SCUOLE PARITARIE CONVENZIONATE

NOME DELLA STRUTTURA	N° SEZIONI	N° POSTI OFFERTI	N° ISCRITTI
Maria Ausiliatrice	3	80	74
S.Alberto Magno	3	73	73

TOTALE POSTI OFFERTI

729

Tasso di copertura 2009/10

102

Posti offerti/ Utenza potenziale (Pop. 3-5 anni del quartiere)

SCUOLE PRIMARIE - ANNO SCOLASTICO 2009-10

Scuole primarie statali

	Classi	Iscritti
Avogli	5	116
Bombicci	10	207
Manzolini	10	187
XXI Aprile	11	245
Longhena	15	369

Scuole primarie non statali

	Classi	Iscritti
S.Alberto Magno	5	110
S. Luigi	5	52
Maria Ausiliatrice	5	121

SCUOLE SECONDARIE I° GRADO - ANNO SCOLASTICO 2009-10

Scuole secondarie statali

	Classi	Iscritti
Guinizelli	8	183
Carracci	13	369

Scuole secondarie non statali

	Classi	Iscritti
S.Alberto Magno	4	80
S. Luigi	3	59
Fondazione Malpighi	9	238

SERVIZI EDUCATIVI TERRITORIALI E AULE DIDATTICHE DECENTRATE

N° strutture SET

a.s. 2007/2008	a.s. 2008/2009	a.s. 2009/2010
2	2	2

INDICATORI SERVIZI SCOLASTICI

ESTATE IN CITTA'

	2007	2008	2009
<i>a) fascia di età 3-5 anni</i>			
N° centri attivati	1	2	2
N° turni (settimanali)	9	13	11
N° bambini con handicap o disagio sociale	3	4	13
Capienza totale (somma capienze di tutti i turni)	550	770	550
N° iscritti (somma degli iscritti a tutti i turni)	505	536	364

Dal 2006 i turni 3-5 anni sono settimanali
8 h + 5 c.s.

<i>b) fascia di età 6-11 anni</i>			
N° centri attivati	1	1	1
N° turni (settimanali)	12	12	11
N° bambini con handicap o disagio sociale*	5	5	18
Capienza totale (somma capienze di tutti i turni)	1040	860	690
N° iscritti (somma degli iscritti a tutti i turni)	854	685	523

9 h + 9 c.s.

<i>c) fascia di età 12-18 anni</i>			
N° centri attivati			
N° turni (settimanali)			
N° bambini con handicap o disagio sociale	5	6	3
Capienza totale (somma capienze di tutti i turni)			
N° iscritti (somma degli iscritti a tutti i turni)			

TRASPORTO

	a.s. 2007/2008	a.s. 2008/2009	a.s. 2009/2010
N° iscritti (trasp.indiv)	5	6	3
N° iscritti (trasp.collett)	418	421	414

ASSISTENZA ALUNNI CON HANDICAP

	a.s. 2007/2008	a.s. 2008/2009	a.s. 2009/2010
N° alunni con handicap	53	58	52
Di cui handicap grave	40	37	27
Ore di assistenza in convenzione*	19.110	18.860	18.585
Ore personale comunale	2.508	2.500	2.520
Totale ore	21.618	21.360	21.105

SERVIZI INTEGRATIVI SCOLASTICI

	a.s. 2007/2008	a.s. 2008/2009	a.s. 2009/2010
A) Assistenza all'orario anticipato e posticipato			
N° iscritti	313	344	422
N° ore annue	2907	2975	3150
B) Assistenza alla refezione			
N° iscritti	138	130	121
N° ore annue	936	787,5	630
C) Assistenza al trasporto collettivo (*)			
N° iscritti	418	480	414
N° ore annue	4104	4128	3890

Il quartiere, in base alle eventuali ulteriori risorse che si renderanno disponibili nel 2010, concorrerà a raggiungere gli obiettivi cittadini così come esplicitato nel documento di indirizzi, proporzionalmente alle risorse attribuite;

PROGRAMMA 4 - CULTURA, SPORT, GIOVANI, LFA.

Descrizione del programma:

Bandi di assegnazione di contributi e di assegnazione locali alle associazioni iscritte alle LFA. Bando di assegnazione impianti sportivi del quartiere.

Progettazione, organizzazione, coordinamento e realizzazioni di attività culturali, sportive, sociali per un rilancio dei servizi in risposta ai bisogni di aggregazione e incontro, anche multiculturale, dei cittadini del quartiere.

Incremento dell'offerta delle opportunità rivolte soprattutto ai giovani, sia in termini di promozione di attività laboratoriali per l'acquisizione di nuove competenze e strumenti tecnici e artistici, sia attraverso azioni per l'aumento della fruibilità degli impianti sportivi e del centro giovanile Meloncello, sia attraverso la realizzazione di attività a carattere culturale, sia attraverso la promozione di gruppi musicali emergenti e delle arti figurative

Pianificazione, coordinamento e supporto logistico alla realizzazione delle attività estive presso la corte del quartiere 4* ed. APPUNTAMENTI IN CORTE e della 5 edizione della FESTA VOLO ANCH'IO inserita da quest'anno nel Festival Internazionale del Sociale, Associazionismo e Volontariato

Sviluppo e revisione del sito di quartiere.

Motivazione del programma:

VALORIZZAZIONE DEI PROGETTI D'INCLUSIONE SOCIALE, SPORTIVI, CULTURALI DEL QUARTIERE attraverso la promozione delle attività delle associazioni del territorio, in sintonia con le linee di indirizzo delle politiche pubbliche comunali. INDIVIDUAZIONE DI NUOVE E PIÙ EFFICACI FORME DI COLLABORAZIONE tra i soggetti del territorio e il Quartiere che favorisca la rete costruita con alcune associazioni del territorio per valorizzare tutte le risorse esistenti, COSTRUIRE E SOSTENERE UN WELFARE DI COMUNITÀ. IMPLEMENTARE LA COMUNICAZIONE E L'INFORMAZIONE sulle attività di promozione culturale rivolte ai giovani

Risorse finanziarie dirette totale euro 59.000,00

	Acquisto beni di consumo (Int. 2, Tit. 1)	Prestazione di servizi (Int. 3, Tit. 1)	Trasferimenti (Int. 5, Tit. 1)	(Di cui Libere Forme Associative)	TOTALE SPESA CORRENTE	Beni durevoli
SERVIZI CULTURALI E GIOVANI		8.000,00			8.000,00	
SERVIZI SPORTIVI		51.000,00			51.000,00	

* Sono previsti i seguenti progetti: 1) laboratori gratuiti per giovani con ass Freim 00 gennaio-giugno; 2) rassegna "Palchi Musicali nel tempo", con Pavese gennaio-febbraio; 3) promozione arti figurative con ass Case Aperte; 4) progetto Servizio Civile Nazionale "Lavori in corso per ... giovani e cultura"; 5) rassegna "Appuntamenti in corte" luglio-settembre; 6) Festa dell'associazionismo e volontariato "Volo Anch'io" giugno; 7) promozione gruppi musicali emergenti; 8) laboratori per giovani in ambito culturale, artistico, sportivo.

Indicatori SPORT

IMPIANTI SPORTIVI

Nr. complessi sportivi ⁽¹⁾

Scolastici	Extra scolastici	Totale
7*	3***	10

Nr. impianti sportivi ⁽²⁾

di cui con gestione a budget

10**	5****	15
	1*****	1

Note

(1) Il Complesso è l'insieme di uno o più impianti sportivi contigui aventi in comune elementi costitutivi, spazi accessori e/o servizi. Pertanto (essendo la sede fisica di uno o più impianti) il numero totale dei complessi sportivi è sempre inferiore o al più uguale al totale degli impianti.

(2) L'impianto sportivo elementare è l'unità minima di rilevazione della dotazione sportiva sul territorio ed è uno spazio conformato in modo da consentire la pratica di una o più attività sportive (es. una palestra, un campo da tennis, una piscina). Se una struttura è costituita da un unico impianto (es. una palestra), allora il complesso sportivo e l'impianto coincidono.

PROGRAMMA 5 - INFORMAZIONI E RAPPORTI CON IL CITTADINO

DATI CONOSCITIVI	ANNO 2007	ANNO 2008	ANNO 2009
Nr. di sedi di sportello di Quartiere	2	2	2
Nr. contatti allo sportello del Q.re	75.000	95.000	50.603 *
Afflusso medio giornaliero	116	190	105
Nr. procedimenti di Quartiere avviati	34495 (di cui 30.108 anagrafici)	40.028 (di cui 31.608 anagrafici)	29.808 (di cui 27.264 anagrafici)

* di cui 175 segnalazioni, 150 titoli sosta zona E, 120 titoli sosta breve anziani, 300 Taxi rosa, 50 comunicazioni / richieste che non avviano procedimenti.

Descrizione del programma:

Semplificazione e aggiornamento delle procedure amministrative in capo allo sportello per migliorare l'accoglienza, l'informazione ed i rapporti con gli utenti.

Consolidamento del sistema Czrm per l'integrazione fra sportelli del cittadino e referenti sicurezza.

Sperimentazione del nuovo modello cittadino di accoglienza.

Implementazione dei servizi nella logica dello sportello polifunzionale.

Supporto allo sviluppo del sito di Quartiere.

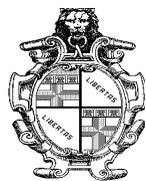
Sviluppo del monitoraggio dei flussi di utenza.

Motivazione del programma:

Integrazione tra i diversi punti di informazione e orientamento già operanti sul territorio.

Quadro finanziario di sintesi

	2010		2011		2012	
	SPESA CORRENTE	BENI DUREVOLI	SPESA CORRENTE	BENI DUREVOLI	SPESA CORRENTE	BENI DUREVOLI
PROGRAMMA 1 - DIREZIONE, AMMINISTRAZIONE, ORGANI ISTITUZIONALI	84.000,00	15.000,00				
PROGRAMMA 2 - SERVIZI SOCIALI E ASSISTENZIALI	2.473.200,00					
PROGRAMMA 3 - SERVIZI SCOLASTICI E EDUCATIVI	1.019.000,00	0,00				
PROGRAMMA 4 - SPORT, CULTURA E GIOVANI	59.000,00					
PROGRAMMA 5 - INFORMAZIONI E RAPPORTI CON IL CITTADINO						
TOTALE	3.635.200,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00



COMUNE DI BOLOGNA

Quartiere Savena

PROGRAMMI OBIETTIVO 2010

Indice

Quadro conoscitivo di Quartiere	pag. 2
Quadro demografico di Quartiere	pag. 3
Quadro conoscitivo risorse umane	pag. 4
Sintesi investimenti sul territorio del Quartiere	pag. 5
Consuntivo 2008 Consumi Specifici - sintesi gruppi CdC	pag. 6
Consumi specifici - Confronto storico	pag. 7
Sintesi della spesa per linea di intervento	pag. 8
Sintesi della spesa attività	pag. 10
Politiche del Quartiere	pag. 11
Programma 1 - ORGANI ISTITUZIONALI, DIREZIONE, AMMINISTRAZIONE	pag. 18
Programma 2 - SERVIZI SOCIALI E ASSISTENZIALI	pag. 19
Bilancio di genere - Anziani	pag. 22
INDICATORI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	pag. 23
Programma 3 - SERVIZI SCOLASTICI E EDUCATIVI	pag. 26
Bilancio di genere - Responsabilità familiari/Infanzia e adolescenza	pag. 28
INDICATORI SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI	pag. 30
Programma 4 - ATTIVITA' CULTURALI	pag. 35
Programma 5 - GIOVANI E SPORT	pag. 36
INDICATORI SPORT	pag. 37
Programma 6 - INFORMAZIONI E RAPPORTI CON IL CITTADINO	pag. 38
Quadro finanziario di sintesi	pag. 39

QUADRO CONOSCITIVO DEL QUARTIERE

	totale	Mazzini	San Ruffillo
Territorio			al 31.12.2008
Superficie territoriale (in kmq.)	11,469	5,752	5,717
Densità di popol. (Abit./kmq.)		6,484	3,654
Abitazioni			2008
Progettate	83	74	9
Iniziate	105	96	9
Ultimate	152	99	53
Commercio e pubblici esercizi			al 31.12.2007
Esercizi alimentari	101	60	41
Esercizi non alimentari	455	314	141
Esercizi misti	42	25	17
Esercizi in complesso	598	399	199
- di cui grandi strutture di vendita	10	7	3

fonte dati: <http://www.comune.bologna.it/iperbole/piancont/schede/quartieri/SchedaSavena.pdf>

Quadro demografico di quartiere

	31.12.1998	31.12.1999	31.12.2000	31.12.2001	31.12.2002	31.12.2003	31.12.2004	31.12.2005	31.12.2006	31.12.2007	31.12.2008	30.06.2009	Δ 1998-2008
0-2 anni	1.092	1.120	1.137	1.181	1.211	1.253	1.297	1.260	1.289	1.258	1.283	1.292	+ 17,49%
3-5 anni	983	1.070	1.126	1.142	1.103	1.121	1.166	1.203	1.227	1.242	1.227	1.226	+ 24,82%
6-10 anni	1.725	1.754	1.761	1.764	1.794	1.774	1.796	1.848	1.841	1.876	1.938	1.994	+ 12,35%
11-13 anni	980	1.017	1.006	1.063	1.082	1.104	1.085	1.069	1.063	1.058	1.101	1.086	+ 12,35%
14-18 anni	1.798	1.724	1.718	1.710	1.695	1.708	1.810	1.840	1.895	1.938	1.879	1.876	+ 4,51%
19-24 anni	3.466	3.089	2.865	2.639	2.468	2.372	2.301	2.316	2.304	2.332	2.413	2.494	- 30,38%
25-44 anni	16.803	16.791	16.783	16.634	16.295	16.191	16.116	15.876	15.593	15.185	15.231	15.375	- 9,36%
45-64 anni	18.170	17.764	17.377	17.041	16.676	16.243	15.828	15.419	15.257	15.154	15.123	15.193	- 16,77%
65-79 anni	12.751	12.885	12.804	12.731	12.647	12.690	12.741	12.708	12.613	12.402	12.218	12.104	- 4,18%
>=80 anni	3.696	3.785	4.028	4.320	4.508	4.706	4.902	5.205	5.420	5.612	5.776	5.860	+ 56,28%
TOTALE	61.464	60.999	60.605	60.225	59.479	59.162	59.042	58.744	58.502	58.057	58.189	58.500	- 5,33%
pop >=65 anni	16.447	16.670	16.832	17.051	17.155	17.396	17.643	17.913	18.033	18.014	17.994	17.964	+ 9,41%
$\frac{\text{pop. } \geq 65 \text{ anni}}{\text{pop. Totale}}$	20,75%	21,12%	21,13%	21,14%	21,26%	21,45%	21,58%	21,63%	21,56%	21,36%	21,00%	20,69%	
$\frac{\text{pop. } \geq 80 \text{ anni}}{\text{pop. Totale}}$	6,01%	6,21%	6,65%	7,17%	7,58%	7,95%	8,30%	8,86%	9,26%	9,67%	9,93%	10,02%	

INDICI DEMOGRAFICI 2008

Nati (vivi e morti)	430	Quoziente di natalità	7,4
Morti	835	Quoziente di mortalità	14,4
Immigrati (iscritti in anagrafe)	2129	Indice di vecchiaia	306,0
Emigrati (cancellati da anagr)	1846	Tasso ricambio pop. In età attiva	190,4
Saldo migratorio	538	Nr. Famiglie	29262
Stranieri residenti	4893	Dimensione media famiglie	1,97

Quadro conoscitivo risorse umane

	01-gen-09			01-dic-09		
	A tempo indeterminato	A tempo determinato	Collaborazioni coord. Cont	A tempo indeterminato	A tempo determinato	Collaborazioni coord. Cont
Sportello del cittadino	14	0	0	15	0	0
Servizi sociali/assistenziali	24	0	0	22	0	0
COORDINAMENTO SERVIZI SCOLASTICI	23	1	0	24	1	0
NIDI	112	43	0	107	37	0
SCUOLA DELL'INFANZIA	58	45	0	58	23	0
DIRITTO ALLO STUDIO e altri servizi educativi	10	0	0	10	0	0
<i>TOTALE Servizi educativi e scolastici</i>	203	89	0	199	61	0
Sport, Cultura e Giovani	4	0	0	4	0	0
Direzione, Affari Istituzionali, Gestione e controllo risorse, Manutenzione, Patrimonio, Ass. territorio	30	0	0	28	0	0
TOTALE QUARTIERE	275	89	0	268	61	0

fonte dati: rilevazioni da gestione matricola

INVESTIMENTI SUL TERRITORIO DEL QUARTIERE NEL PERIODO 2010-2012

(in migliaia di euro)

DESCRIZIONE INTERVENTI	2010	2011	2012
Progetto "Impianti sportivi" Centro sportivo Gianni Falchi: sistemazione palestra	600		
Progetto "Attuazione programmi urbanistici" Comp. R5.5d: complet. opere di urbanizzazione (Fossolo)	450		
Progetto "Servizio Ferroviario Metropolitano" Servizio ferroviario metropolitano - realizzazione stazioni e nodi interscambio: interventi stazioni Rimesse/S. Ruffillo		2.066	
Servizio ferroviario metropolitano Mazzini - realizzazione opere di connessione viaria con la fermata San Ruffillo	1.120		
Progetto "Adeguamento e manutenzione rete viaria" Sottopasso Largo Molina - Viale Felsinea		3.100	
Progetto "Riqualificazione del verde" Attrezzatura area verde di Via Ardigò	400		
Realizzazione area verde Via Baroni	1.000		
Realizzazione area verde Via Villari		500	
Progetto "Manutenzione straordinaria ed adeguamento alla normativa di edifici di proprietà comunale" Centro accoglienza stranieri: rifacimento edificio ex Merlani Via Siepelunga 66	60		
Progetto "Poli Scolastici" Completamento Polo Scolastico Buon Pastore	500		
Progetto Nidi di infanzia Ristrutturazione Nido Roselle		2.000	
Progetto Scuole dell'infanzia Ristrutturazione attuale nido Rizzoli: servizi per infanzia	600		
Ristrutturazione Scuola Materna Scarlatti	100		
Nuova scuola infanzia Via Abba			2.000
	4.830	7.666	2.000

fonte dati: Piano Poliennale dei Lavori Pubblici e degli Investimenti 2010-2012 (allegato C)

Consuntivo 2008 Consumi Specifici: Sintesi per gruppo cdc

QUARTIERE SAVENA

	N° dipendenti al 31/12	Personale	Beni	Servizi	Utenze	Fitti Passivi	Altri costi	Ammor.ti Beni Mobili e Immobili	Totale costi diretti	Costi indiretti ripartiti	Totale costi pieni
Gruppo centri di costo	<i>NRO</i>	EUR	EUR	EUR	EUR	EUR	EUR	EUR	EUR	EUR	EUR
DIREZIONE, AFFARI GENERALI/IST	29	1.086.978	40.517	162.617	125.184	133.497	44.499	158.787	1.752.079		42.074
SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI	25	652.337	1.134	2.894.965	124.810	17.709	146.695	79.919	3.917.569	342.001	4.259.570
COORDINAMENTO SERVIZI SCOLASTICI	24	705.680	4.854	27.671				1.706	739.911		
NIDI	114	4.445.720	172.988	1.157.236	152.517			183.824	6.112.284	880.161	6.992.445
SCUOLE DELL'INFANZIA	61	3.206.878	24.118	291.523	130.837	29.352	178.484	172.985	4.034.177	581.074	4.615.251
DIRITTO ALLO STUDIO E ALTRE STRUTTURE EDUCATIVE	8	370.990	11.297	1.045.688	685.853	21.829	99.945	1.028.005	3.263.607	475.678	3.739.285
CULTURA/GIOVANI/SPORT	16	647.648	68.383	345.033	139.223	70.649	1.124	247.938	1.519.999	136.800	1.656.799
INFORMAZIONI	14	434.543	2.781	784				4.452	442.559	34.200	476.759
QUARTIERE SAVENA	291	11.550.773	326.072	5.925.517	1.358.424	273.036	470.746	1.877.616	21.782.184	2.449.916	21.782.184

fonte dati: consuntivo di contabilità analitica

CONSUMI SPECIFICI - Confronto storico

QUARTIERE SAVENA

		2006	2007	2008	Variazione assoluta 2007-08	Variazione % 2007-08
<i>N° dipendenti al 31/12</i>	<i>NRO</i>	266	282	291	9	3,19%
Personale	EUR	11.192.542	11.180.291	11.550.773	370.482	3,31%
Beni	EUR	338.967	344.666	326.072	-18.594	-5,39%
Servizi (*)	EUR	4.589.318	5.832.134	5.925.517	93.383	1,60%
Utenze	EUR	1.156.023	1.340.372	1.358.424	18.052	1,35%
Fitti Passivi	EUR	263.875	253.897	273.036	19.139	7,54%
Altri costi	EUR	439.956	443.179	470.746	27.567	6,22%
Ammortamenti Beni Mobili e Immobili	EUR	1.868.408	1.865.184	1.877.616	12.432	0,67%
Totale costi diretti	EUR	19.849.089	21.259.724	21.782.184	522.460	2,46%

(*) Dal 2007 sono compresi i costi relativi ai nidi in concessione e posti nido in convenzione

fonte dati: consuntivo di contabilità analitica

SINTESI DELLA SPESA PER LINEA DI INTERVENTO

(in migliaia di Euro)

	PO 2009	PO 2010	Differenziale PO 2009- PO 2010
DIREZIONE, AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI	89	101	12
Libere forme associative	12	11	-1
Attività promozionali	4	2	-2
Costi di servizio-Direzione	73	88	15
SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI ANZIANI	2.234	2.929	695
Case protette e RSA	238	240	2
Case di riposo	442	410	-32
Appartamenti Protetti	5	5	0
Assistenza domiciliare	898	1.363	465
Centri diurni	414	697	283
Telesoccorso	17	15	-2
Mensa	70	67	-3
Vacanze per anziani	5	3	-2
Altri servizi socio assistenziali	123	107	-16
Nomadi	23	23	0
Incarichi professionali servizi socio assistenziali	0	0	0
SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI MINORI		1.003	
Servizi residenziali e semiresidenzialiI		862	
Integrazioni economiche - sussidi e affidi familiari		88	
Borse lavoro		14	
altri interventi		7	
Assistenza educativo domiciliare		31	
SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI ADULTI		660	
Servizi residenziali e semiresidenzialiI		627	
Borse lavoro		18	
Integrazioni economiche e sussidi		15	
Interventi contro le dipendenze		0	
SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI DISABILI		71	
Contributi gas a categorie disagiate		37	
Vacanze disabili		34	
Contributi mobilità e autonomia domestica		0	

[1]

(*) [2]

(**)

QUARTIERE SAVENA

(in migliaia di Euro)

	PO 2009	PO 2010	Differenziale PO 2009- PO 2010
SCUOLE DELL'INFANZIA	178	190	12
Progetto integrato scuola dell'infanzia	178	190	12
DIRITTO ALLO STUDIO E ALTRE STRUTT. EDUCATIVE	1.114	1.053	-60
Assistenza all'handicap	698	720	22
Trasporto individuale	90	40	-50
Trasporto collettivo	0	0	0
Estate in città	65	57	-7
Iniziative di supporto	112	101	-11
Servizi integrativi scolastici	135	125	-10
Adolescenti	14	10	-4
ALTRI INTERVENTI EDUCATIVI	0	76	0
Interventi socio educativi minori		75	
Servizio ""anni verdi""		1	
CULTURA/GIOVANI/SPORT	234	200	-33
Gestione impianti sportivi	176	174	-2
Giovani	13	13	0
Attività culturali	45	14	-31
TOTALE QUARTIERE	3.849	6.282	625

[3]

(*) la previsione per il 2009 è in realtà di 1.300.000 euro ma viene ridotta per effetto del trasferimento del servizio alle ASP e in relazione alla possibilità di attingere al FRNA

(**) la previsione per il 2009 è in realtà di 649.000 euro ma viene ridotta per effetto del trasferimento del servizio alle ASP e in relazione alla possibilità di attingere al FRNA

[1] i dati dei due esercizi non sono direttamente comparabili; per rendere omogeneo il confronto al valore indicato del 2009 vanno aggiunti ulteriori 19.500 euro

[2] nelle previsioni è ricompresa anche la spesa per il progetto insieme

[3] nella previsione 2010 si considera anche la quota di servizio per le scuole materne comunali

SINTESI DELLA SPESA PER ATTIVITA'

	PO 2009	PO 2010	Differenziale PO 2009- PO 2010
PRESTAZIONI DI SERVIZI - vecchie deleghe	3.399.750,00	4.041.891,20	642.141,20
DIRITTO ALLO STUDIO E SERVIZI EDUCATIVI	53.000,00	42.320,00	-10.680,00
SERVIZI INTEGRATIVI SCOLASTICI	135.000,00	125.000,00	-10.000,00
ASSISTENZA ALUNNI CON HANDICAP	658.000,00	700.000,00	42.000,00
TRASPORTO SCOLASTICO	90.000,00	40.000,00	-50.000,00 [1]
ESTATE IN CITTA'	50.000,00	50.000,00	-
IMPIANTI SPORTIVI - PRESTAZIONI DI SERVIZI	171.652,00	169.024,00	-2.628,00
SERVIZI PER INTERVENTI VARI E PROMOZIONALI	100.798,00	69.748,20	-31.049,80
SERVIZI RESIDENZIALI PER ANZIANI (Case Riposo, Case Protette, RSA, App. prot.)	685.000,00	655.000,00	-30.000,00
SERVIZI DOMICILIARI PER ANZIANI (ASSIST.DOM,TELESOCORSO)	914.220,00	1.377.500,00	463.280,00 (*)
ALTRI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	37.520,00	29.460,00	-8.060,00
CENTRI DIURNI	414.280,00	696.559,00	282.279,00 (**)
MENSA	70.000,00	67.000,00	-3.000,00
NOMADI	20.280,00	20.280,00	-
PRESTAZIONI DI SERVIZI - nuove deleghe	-	1.596.402,80	-
PRESTAZIONI DI SERVIZI MINORI E FAMIGLIE		969.400,00	(***)
PRESTAZIONI DI SERVIZI ADULTI		627.002,80	
PRESTAZIONI DI SERVIZI DISABILI		-	
TRASFERIMENTI - vecchie deleghe	371.000,00	333.500,00	-37.500,00
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI PER SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	93.000,00	83.000,00	-10.000,00
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI PER SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI	262.000,00	237.500,00	-24.500,00
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI PER INTERVENTI PROMOZIONALI E VARI	16.000,00	13.000,00	-3.000,00
TRASFERIMENTI - nuove deleghe	-	213.106,00	-
TRASFERIMENTI MINORI E FAMIGLIE		109.106,00	
TRASFERIMENTI SERVIZIO SOCIALE ADULTI		33.000,00	
TRASFERIMENTI PORTATORI DI HANDICAP		71.000,00	
BENI DI CONSUMO	78.250,00	88.500,00	10.250,00
ACQUISTO BENI DI CONSUMO	78.250,00	88.500,00	10.250,00
BENI DUREVOLI	-	10.000,00	10.000,00
ACQUISTO BENI DUREVOLI	-	10.000,00	10.000,00
TOTALE	3.849.000,00	6.283.400,00	624.891,20

[1] la riduzione si riferisce al servizio handicap e deriva dall'adozione di un diverso modello organizzativo rispetto al passato

(*) la previsione per il 2009 è in realtà di 1.300.000 euro ma viene ridotta per effetto del trasferimento del servizio alle ASP e in relazione alla possibilità di attingere al FRNA

(**) la previsione per il 2009 è in realtà di 649.000 euro ma viene ridotta per effetto del trasferimento del servizio alle ASP e in relazione alla possibilità di attingere al FRNA

(***) compresi interventi socio-educativi e centri anni verdi

Politiche del Quartiere da sviluppare nel corso del mandato politico 2009-2014

I Quartieri, il livello amministrativo più vicino al cittadino, si trovano in una posizione privilegiata per la comprensione e il soddisfacimento dei bisogni. Queste azioni devono avvenire anche attraverso l'adozione di un'ottica di genere, che per sua natura è trasversale a tutta l'attività del Quartiere, e dell'ente pubblico in generale. A tal proposito il Comune ha avviato da anni processi di rendicontazione sociale.

Il Quartiere Savena ha avviato l'attività di programmazione di genere per quanto riguarda i servizi per gli anziani e le famiglie, iniziando a collaborare con le associazioni per la raccolta delle informazioni rilevanti e successivamente intraprendendo una riflessione per la definizione dell'impatto (outcome) di genere di ogni attività.

L'obiettivo è di allargare progressivamente tale metodologia a tutte le attività del Quartiere, non solo in un'ottica di soddisfacimento dei bisogni ma anche di aumento delle opportunità di sviluppo sociale ed economico. È importante evidenziare l'integrazione tra l'esperienza in atto a livello comunale e i vari strumenti di programmazione e rendicontazione utilizzati, come il Programma Obiettivo, il Piano Attuativo del Piano triennale per la salute e il benessere e il bilancio sociale.

È fondamentale, inoltre, che nella lettura dei bisogni e nella programmazione delle attività ci sia un coinvolgimento sempre più attivo delle associazioni e in generale di tutti i soggetti che collaborano con il Quartiere.

PARTECIPAZIONE

Il Quartiere Savena, dopo la positiva esperienza delle Consulte dei Cittadini, ha deciso di incrementare la partecipazione dei cittadini alla vita politica del Quartiere attraverso l'istituzione delle seguenti Commissioni di Quartiere che hanno già registrato diverse iscrizioni da parte dei cittadini:

Giovani e Cultura

Urbanistica e Sport

Servizi Sociali

Scuola e Politiche Educative

Mobilità, Ambiente e Verde Urbano

Casa, Politiche Abitative, Commercio e Attività Produttive

Prioritario per il Quartiere è il rapporto con le realtà associative e di volontariato presenti sul territorio che si concretizza sia nel sostegno dal punto di vista finanziario, con contributi destinati alle LFA, sia mettendo a disposizione risorse strumentali e di supporto organizzativo. Le Associazioni sono state coinvolte anche in iniziative, come le feste di strada, finalizzate a far conoscere ai cittadini le attività delle Associazioni e a migliorare l'interesse e i rapporti tra le Associazioni e i cittadini.

Il Quartiere si impegna, inoltre, a sviluppare ulteriormente l'offerta di luoghi e spazi per le attività proprie delle Associazioni.

È necessario costruire un nuovo modo di operare che sia orientato all'innovazione strategica e alla metodologia partecipata, con l'obiettivo di far diventare il quartiere la sede di politiche in cui centrali siano i temi della città, della viabilità, della sostenibilità sociale e ambientale, della qualificazione di buoni progetti per l'infanzia, l'adolescenza e i giovani.

Politiche del Quartiere da sviluppare nel corso del mandato politico 2009-2014

SERVIZI SOCIALI SOSTEGNO ALLE PERSONE, ALLE FAMIGLIE E ANZIANI

Con l'attuazione delle nuove deleghe, i Quartieri sono diventati il principale punto di riferimento per i cittadini, per quanto riguarda la partecipazione, l'ascolto, l'orientamento, la lettura dei bisogni e l'ammissione ai servizi. A livello cittadino si delinea la standardizzazione dei servizi sia per quanto riguarda l'accesso alle prestazioni che per quanto riguarda i costi della prestazione stessa. Il nostro Quartiere sarà impegnato a realizzare i seguenti punti:

revisione dei provvedimenti e regolamenti comunali, al fine di semplificare le disposizioni in essere per la gestione dei servizi alla persona, per ricondurli a comuni principi di accesso e contribuzione, con l'applicazione dell'I.S.E.E..

assestamento dei servizi comunali, anche attraverso l'implementazione del sistema informativo Garsia, ed una definizione a sistema della rete degli Sportelli comunali (Sportello del cittadino, Sportello Sociale, Sportello Lavoro, altri sportelli specifici) e del contributo dei coordinamenti tecnico-professionali, quali il GECCO (attività educative, scolastiche ed integrative) e il Co.Re. (attività sociali):

definizione della Carta dei Servizi e delle procedure atte a garantire un efficace controllo dei Quartieri sulla corretta esecuzione della committenza.

I servizi necessari per anziani (Servizi Domiciliari, Case di Riposo, Case Protette e RSA) saranno consolidati tramite l'utilizzo del Fondo Regionale per la non autosufficienza. Saranno consolidate anche le attività di prevenzione, verso gli anziani, attraverso il progetto OLDES caratterizzato da attiva partecipazione delle Associazioni alle realtà del territorio.

La programmazione di una logica integrata dei servizi alla persona (minori e famiglie, disabili, adulti, anziani) costituisce indirizzo dell'attività: si sottolinea l'importanza del controllo sulle attività di gestione dei servizi affidate ad ASP ed altri soggetti.

La graduale realizzazione del servizio di comunità risponderà all'esigenza che tutti i soggetti pubblici concorrano al raggiungimento del bene comune quale la prevenzione del disagio sociale, l'educazione costante nel corso delle fasi di vita delle persone, la solidarietà tra le generazioni.

A tal proposito il Quartiere sarà impegnato nella realizzazione di alcuni progetti quali:

Come stai? Bene grazie

Nell'ambito nella prevenzione della perdita di autonomia e di promozione della cultura del benessere il progetto ha l'obiettivo di far conoscere, soprattutto ai cittadini anziani, attraverso una serie di incontri, alcuni elementi relativi alla giusta alimentazione, ad una adeguata attività fisica, attività di prevenzione della demenza senile.

Gli incontri, diretti da professionisti sanitari, potranno svolgersi sia nella sede del quartiere sia nei centri sociali per anziani.

B come Badanti

Il progetto vuole mettere in rete la realtà delle badanti, figure divenute fondamentali negli ultimi anni per la gestione dei nonni. Il Q.re dovrebbe mettere a loro disposizione uno spazio dove farle incontrare in modo che possano interagire tra loro, ma soprattutto, l'incontro diventa l'occasione per far conoscere alle badanti e di riflesso ai parenti dei nonni/e che accudiscono, i servizi, le attività e le opportunità offerte dal Quartiere.

Politiche del Quartiere da sviluppare nel corso del mandato politico 2009-2014

0 – 18 al Savena

Le nuove deleghe riguardanti i minori e gli adulti, rappresentano la vera e nuova sfida per ogni Quartiere. Bisogna, in sostanza, creare e organizzare una rete di servizi, soprattutto per i minori, che risponda alle domande dei cittadini mettendo in funzione un sistema di rete efficace ed efficiente.

Visto la complessità e la trasversalità “dell’universo minori da 0 ai 18 anni”, e di conseguenza le richieste che arriveranno da parte dei cittadini, il Quartiere ha l’obiettivo di offrire al minore, e alla propria famiglia, una risposta multipla che metta a disposizione una serie di opportunità educative (dal servizio scolastico ai servizi sociali passando per la cultura e lo sport).

Primi passi in Italia

Il progetto si rivolge ai minori appena arrivati in Italia che devono “scontrarsi” con la lingua italiana direttamente nelle aule scolastiche. Spesso, infatti, i bimbi appena arrivati nel nostro paese vengono inseriti a scuola per classi di età, conoscendo poco la nostra lingua. Il progetto vuole colmare questo handicap offrendo a questi bimbi, dopo la giornata scolastica, l’opportunità di apprendere l’italiano in modo semplice e divertente.

Nonne a tempo

Perché non creare un gruppo di nonne pronte ad ospitare, per alcune ore, i bimbi che escono da scuola, in attesa dell’arrivo della mamma/papà? Il progetto potrebbe essere una valida alternativa al baby – sitting soprattutto per le mamme che non possono permetterselo.

Centralità della persona e della famiglia

Alla famiglia, risorsa attuale e futura di coesione sociale e patrimonio di solidarietà e continuità, il Quartiere, come ente più vicino alle esigenze dei cittadini, riconosce il lavoro che quotidianamente svolge in campo educativo, di cura, di dialogo tra le generazioni, di relazione sociale e di lungimiranza civile e, anche proporzionalmente al numero dei suoi figli, intende valorizzarne la sua ricchezza: la prole, sostenendo con fatti concreti la naturale assunzione di responsabilità dei soggetti adulti che la costituiscono.

Aiutare le famiglie a vivere con consapevolezza il proprio ruolo nella società ad interpretare e sostenere le difficoltà del vivere quotidiano, costituisce una frontiera e una scommessa per il futuro del nostro Quartiere.

SICUREZZA, CONTROLLO DEL TERRITORIO E PREVENZIONE

Per la sicurezza non esistono soluzioni facili. E’ necessario ricostruire un tessuto sociale equilibrato, dove le diverse presenze di soggetti economici, sociali, culturali “riconquistino” gli spazi oggi a rischio degrado e dei fenomeni criminali. Occorre pertanto incentivare la cura e il controllo del territorio, unitamente alle Forze dell’Ordine e tramite il Comitato Territoriale di Quartiere per la sicurezza e la qualità urbana. Verrà rafforzata la sinergia con la polizia municipale territoriale con rapporti costanti nel monitoraggio del territorio e nella programmazione degli interventi. Promuovere tutte le azioni atte a migliorare la sicurezza stradale anche con corsi di educazione stradale istituiti nelle scuole con la collaborazione della Polizia Municipale.

Politiche del Quartiere da sviluppare nel corso del mandato politico 2009-2014

SERVIZI PER INFANZIA E ADOLESCENZA

Il Quartiere ha promosso una politica per le bambine e i bambini-le ragazze e i ragazzi, che tende a diffondere una cultura dell'infanzia/adolescenza caratterizzata da azioni concrete, interventi formativi, di partecipazione e diffusione di uno sviluppo dei diritti delle giovani generazioni.

Il Quartiere Savena ha rivolto la sua attenzione a organizzare una rete di offerte/proposte integrando i propri compiti con le occasioni formative e culturali del territorio ,sviluppando e considerando relazioni/interventi con Scuole,Associazioni e Parrocchie.

Tra gli obiettivi da perseguire si evidenziano quelli relativi a:

Sostenere la genitorialità e le famiglie nel prendersi cura dei propri figli;

Allargare il proprio raggio di azione verso l'adolescenza, con l'ottica di prevenire il disagio giovanile;

Progettare/promuovere occasioni per una maggiore visibilità/possibilità di vivere in un quartiere "amico delle bambine/i e delle ragazze/i"

L'ottica di realizzazione di questo percorso è quello di prevenire e di integrare le risorse per consentire sia il consolidamento delle esperienze già in essere (quali ad esempio il già attivo Centro Anni Verdi), sia l'implementazione di nuove e coerenti progettualità che rendano il quartiere delle bambine/i e delle ragazze/i sicuro, accogliente, propositivo.

Le nuove deleghe assegnate in materia di minori costituiscono un'ulteriore opportunità di integrazione tra il servizio sociale,il servizio educativo scolastico ,le politiche giovanili, in una rete più ampia di relazioni.

La nuova aula didattica di Via Lombardia n. 36 consentirà integrazione con le attività della Scuola di Pace.

E' opportuno rilanciare la collaborazione tra servizi educativi e famiglie tramite gli organismi previsti quali i comitati di gestione considerato,tra l'altro l'aumento delle famiglie straniere residenti a Savena.

LA QUALITA' DELLA VITA URBANA: AMBIENTE, TERRITORIO, MOBILITA'

L'idea complessa del nuovo PSC di riabilitare Bologna e di ripopolarla è assolutamente condivisibile, ma deve tuttavia significare il miglioramento della vivibilità urbana, il consolidamento del verde e soprattutto una forte perequazione fra nuove urbanizzazioni e sensibilità ambientale territoriale; occorre un vero e proprio programma a lungo termine di riqualificazione urbana.

Occorre continuare a valorizzare gli spazi ambientali e verdi e i percorsi pedonali e/o ciclabili, finalizzati all'interconnessione fra gli stessi ed al miglioramento della mobilità ciclopedonale nel territorio.

Mobilità ciclabile

Il Quartiere si impegna per migliorare la fruibilità della viabilità ciclabile, come alternativa valida e credibile al trasporto privato motorizzato. Convinto che tale scopo possa essere concretizzato solo attraverso il miglioramento della rete dei percorsi ciclabili, il Quartiere si impegna in particolare perché:

- a) il percorso ciclabile "Radiale est", che collega il Centro Storico a La Cicogna passando per la zona Mazzini, raggiunga in modo migliore le parti più attive della città e sia meglio collegato alle parti del Quartiere attualmente non interessate;
- b) sia realizzata una "radiale" ciclabile anche a servizio della zona San Ruffillo;
- c) sia promossa la cultura di un uso razionale ed ambientalmente responsabile dei mezzi di locomozione.

Politiche del Quartiere da sviluppare nel corso del mandato politico 2009-2014

Occorre altresì valorizzare la superficie collinare, difendendo e consolidando l'equilibrio tra zone edificate e sistema ambientale: a questo proposito il Quartiere si impegna a migliorare la fruibilità sentieristica nella porzione collinare del territorio, individuando nel Parco del Paleotto, nell'area fluviale del Savena e nell'area di Villa Mazzacorati le "porte di accesso" alla Collina dalla città.

Canale di Savena - Programma "Va' int'al Cané!"

Il Quartiere si impegna per il recupero paesaggistico ed ambientale del Canale di Savena dalla Chiusa di San Ruffillo sino al Molino Parisio. Convinto che il Canale di Savena possa assumere una funzione di cerniera anziché di cesura fra le diverse parti del territorio, il Quartiere si impegna perché siano ripristinati, ovunque sia possibile, i camminamenti lungo il Canale, anche con soluzioni non invasive. Il Quartiere si impegna perché gli eventuali futuri interventi edilizi relativi al Canale di Savena ne valorizzino la presenza e la fruibilità, escludendo tombature della via d'acqua.

CULTURA

Il Quartiere ha messo a disposizione, nel tempo, spazi per le attività culturali di livello cittadino e sovra cittadino per offrire programmazione culturale di buon livello anche nella periferia della città.

Gli obiettivi del Progetto Scuola di Pace sono stati ribaditi dal Consiglio di Quartiere e la loro prosecuzione garantisce la permanenza nel Quartiere di momenti culturali di alto livello e dà conferma a fattivi contributi alla promozione di una cultura dell'integrazione sociale.

Infatti, oltre al contributo delle cinque associazioni, la Scuola di Pace, per affrontare e promuovere il tema della risoluzione non violenta dei conflitti, collabora nella realizzazione del Master di Scienze della Formazione dell'Università di Bologna "La dimensione educativa della cooperazione internazionale" ed ospita tirocini e tesi di Laurea. Obiettivi ulteriori l'ampliamento dei servizi bibliotecari destinati al pubblico, la valorizzazione dell'utilizzo dell'immobile, l'integrazione con le attività della nuova aula didattica.

Promuove numerose iniziative in rete con altre associazioni, con la Provincia di Bologna e con la Regione Emilia-Romagna.

La metodologia da osservare nella promozione di eventi ed iniziative è la massima valorizzazione delle risorse presenti sul territorio ed il lavoro per un rapporto più dinamico tra centro e periferia e fra i vari operatori culturali esistenti sul territorio.

Il contesto rende necessario rilanciare la capacità di reperire e valorizzare risorse che possono essere messe a disposizione anche da privati per la produzione di eventi culturali.

Nell'ottica della promozione della "cultura della pace e della non-violenza", il q.re si impegna a concretizzare l'adesione del Comune di Bologna alla rete di "Avviso Pubblico" valorizzando iniziative e progetti inerenti Lotta alla Mafia, Legalità, Giustizia Sociale, Impegno Civile, Costituzione e Diritti/Doveri del Cittadino e promuovendo la partecipazione delle Associazioni iscritte alle L.F.A. e della Scuola di Pace alla realizzazione di progetti mirati allo sviluppo dei suddetti temi in ambito scolastico e territoriale.

Politiche del Quartiere da sviluppare nel corso del mandato politico 2009-2014

GIOVANI

Il Quartiere Savena è impegnato fortemente nella promozione delle nuove generazioni di cittadini, in continuità con una progettualità competente e partecipata. Negli anni il quartiere ha investito molto sulla responsabilizzazione e il coinvolgimento dei giovani, dando vita a numerose esperienze educative e culturali, quali laboratori permanenti di formazione dei giovani a produzione musicali, video ed artistiche in genere.

Alla base di questo impegno vi è la fondata convinzione che responsabilizzare e offrire opportunità e spazi da utilizzarsi in modo guidato ed integrato sia il modo migliore per sostenere le nuove generazioni, prevenire il disagio, dare punti di riferimento alle famiglie. In questo mandato amministrativo il Quartiere si impegna ad individuare spazi da trasformare in aree multifunzionali per la promozione delle arti come strumento di trasmissione culturale, di coesione sociale, di riqualificazione urbana e di sviluppo delle potenzialità delle giovani generazioni.

SPORT

Le politiche di promozione sportiva attuate negli ultimi anni hanno aumentato la richiesta e la pratica di sport dei nostri cittadini in tutte le fasce di età. Per questo riteniamo anche a lungo e medio termine necessario individuare luoghi in cui poter costruire nuovi impianti sportivi ed incentivare, riqualificare la dotazione degli impianti e delle aree sportive in uso al Quartiere.

Occorre curare il controllo sulla corrispondenza tra le gestioni degli impianti e le finalità perseguite con i modelli di gestione stessi.

POLITICHE PER I CITTADINI STRANIERI

Le nuove deleghe hanno portato il Quartiere ad avere un contatto più diretto con i cittadini di provenienza comunitaria ed extracomunitaria residenti sul territorio del Savena: anche la popolazione immigrata usufruisce dei nostri servizi; fornire loro assistenza è tuttavia difficile se non si tiene conto delle specificità linguistiche, culturali e dei problemi di una popolazione eterogenea che vive e lavora accanto a noi, spesso in condizioni di sfruttamento economico e di isolamento sociale.

Nel Paese, e purtroppo anche nella nostra civile Bologna, la scarsa integrazione e conoscenza tra cittadini italiani e migranti ha portato ad atti di ingiustificabile intolleranza. Il Quartiere sosterrà dunque ogni iniziativa volta a combattere il razzismo e a sradicare pregiudizi che hanno la loro radice nell'ignoranza e nella paura del diverso, come pure ogni iniziativa tesa allo scambio, all'arricchimento reciproco, allo sviluppo della tolleranza e dell'armonia tra lingue, culture, religioni differenti, dato che accanto alla scarsa integrazione tra residenti italiani e non italiani esiste anche un problema di relazione tra i diversi gruppi etnici e culturali presenti sul nostro territorio.

Un punto cruciale è, e deve rimanere, la promozione di tutte le iniziative volte alla conoscenza della lingua, della storia e della cultura italiana tra gli immigrati. L'italiano è la lingua dello scambio e della comunicazione interetnica: il possesso dell'italiano è la condizione necessaria per conoscere e chiedere il rispetto dei loro diritti, per poter lavorare e vivere fianco a fianco di altri lavoratori italiani e/o immigrati.

Politiche del Quartiere da sviluppare nel corso del mandato politico 2009-2014

POLITICHE ABITATIVE E DELLA CASA

Il Quartiere Savena non ha bisogno solo di nuovi insediamenti residenziali, ma soprattutto del rilancio delle politiche abitative di edilizia pubblica, con una grande attenzione alla ristrutturazione e manutenzione del patrimonio comunale.

A questo proposito il Quartiere intende costruire un "Osservatorio" privilegiato sul problema casa, nell'ottica del monitoraggio delle problematiche relative agli insediamenti delle case popolari (manutenzione, convivenza, sicurezza) e a coinvolgere, tramite la convocazione di un tavolo periodico in commissione "Casa, politiche abitative, commercio e attività produttive", ACER, Servizi Sociali e Vigili Urbani.

Nei confronti dei sindacati dei proprietari e degli inquilini, il Quartiere si impegna a svolgere iniziative di promozione dei contratti di "locazione a canone concordato", con l'intento di informarli sulle potenzialità e i benefici di ritorno comune che questi ultimi contengono, sia per i proprietari che per i locatari. Occorre, infine, definire le modalità di applicazione degli standard minimi di "performance energetica" nella progettazione di nuovi insediamenti o di riqualificazione di edifici, in particolare di proprietà comunale.

POLITICHE SU ATTIVITA' PRODUTTIVE E COMMERCIO

Sostegno alle reti tra attività commerciali soprattutto di vicinato, in relazione a iniziative di migliore utilizzo del territorio, promozionali ed aggregative, anche con l'utilizzo di tecnologie a basso costo.

Promozione e cultura del corretto consumo e dell'utilizzo delle produzioni agricole tramite specifiche iniziative.

Ipotesi di apertura di uno sportello consumatori all'interno del centro civico per migliorare l'informazione sui prodotti e la conoscenza dei diritti dei consumatori, delle leggi vigenti e delle azioni da intraprendere per risolvere i loro problemi.

Si intende attivare un censimento delle attività commerciali da più tempo attive nel quartiere al fine di procedere alla loro valorizzazione e al riconoscimento del loro ruolo sociale, inteso come luogo in cui la comunità si ritrova.

COMUNICAZIONE CON I CITTADINI

Nell'ambito della nuova fase della comunicazione con i cittadini si sottolinea l'importanza dell'avvenuta sperimentazione del sistema CzRM (Citizen Relationship Management) per la trattazione delle segnalazioni dei cittadini in modo unico ed integrato tra le varie parti dell'Amministrazione.

Verranno consolidate e sviluppate iniziative di facilitazione di accesso alle nuove tecnologie.

PROGRAMMA 1 - DIREZIONE, AMMINISTRAZIONE, ORGANI ISTITUZIONALI

Descrizione del programma

- 1.1 Supporto alla Presidenza, Consiglio di Quartiere, Commissioni permanenti e Consulte
- 1.2 Promozione e sviluppo dei rapporti di sussidiarietà, volontariato e LFA. Valorizzazione di spazi per funzioni di integrazione e promozione. sociale
Sostegno alle reti di auto aiuto nei diversi ambiti della prevenzione del disagio sociale e della promozione del benessere dei nuclei familiari
- 1.3 Gestione delle risorse umane e finanziarie assegnate, del sistema di programmazione e controllo e del sistema acquisti e contratti
- 1.4 Interventi per la qualità urbana e promozione del riutilizzo di alcune zone da aparte dei cittadini.Supporto al Comitato Territoriale per la sicurezza
- 1.5 Sviluppo degli strumenti di comunicazione ai cittadini e implementazione di nuovi strumenti di rendicontazione del Q.re

Motivazione del programma: contesto tipico del quartiere e del contesto generale

Le politiche del Comune di Bologna e del Q.re sono orientate verso un ampio uso di strumenti partecipativi, e all'integrazione dei vari soggetti interessati, in particolare nell'ambito delle politiche sociali e nella collaborazione alle scelte urbanistiche e ambientali, alla promozione di una partecipazione informata dei cittadini anche tramite le Consulte e i Laboratori di Zona

Risorse finanziarie

	Acquisto beni di consumo	Prestazione di servizi	Trasferimenti	TOTALE SPESA CORRENTE	Beni durevoli
Spese di funzionamento	27.700,00	17.248,20		44.948,20	10.000,00
Volontariato		26.500,00		26.500,00	
Fondo spese minute ed urgenti	4.500,00	2.000,00		6.500,00	
	32.200,00	45.748,20	-	77.948,20	10.000,00

nota1: le risorse per interventi promozionali (trasferimenti a LFA e non) sono indicate nelle schede della cultura e sport/giovani

nota2: ulteriori risorse per lavori presso centro stampa comunale (euro 16.000) sono allocate nel budget del Settore Acquisti e non sono considerate nel tetto di spesa complessivo del Quartiere

Risorse finanziarie di competenza del Quartiere attribuite al budget di altri settori (già calcolate nei valori sopra indicati)

Missioni dipendenti del Quartiere	3.000,00
Carta e cancelleria	7.000,00
Materiale informatico Hardware	5.000,00
Totale	15.000,00

PROGRAMMA 2 - SERVIZI SOCIALI E ASSISTENZIALI

Descrizione del programma

- 2.1** Mantenimento e consolidamento dello Sportello Sociale e del Servizio Sociale Professionale.
- 2.2** Individuazione di standard omogenei di servizio relativamente all'insieme delle vecchie e nuove deleghe ai Quartieri in materia di servizi alla persona.
- 2.3** Impostazione del servizio sociale di comunità volto alla cura della comunità locale attraverso la valorizzazione delle esperienze e delle risorse esistenti nella rete formale e informale dei servizi. Sostegno alle reti di auto aiuto nei diversi ambiti della prevenzione del disagio sociale e della promozione del benessere dei nuclei familiari
- 2.4** Consolidamento del lavoro di rete sulla non autosufficienza: sostegno alla domiciliarità, integrazione sociale e sanitaria, in collaborazione con A.USL e ASP, relativamente all'insieme dei servizi alla persona
- 2.5** Progetti per anziani fragili su invecchiamento attivo e attività di prevenzione: mantenimento progetti relativi al benessere della popolazione ultra sessantacinquenne e allo sviluppo delle capacità cognitive; progetti di socializzazione per prevenire la perdita dell'autonomia, anche tramite la promozione del volontariato.
- 2.6** Nomadi: gestione area sosta nella nuova organizzazione a micro aree.
- 2.7** Partecipazione al progetto OLDES su ipotesi di sviluppo di nuove soluzioni tecnologiche per migliorare la qualità della vita degli anziani, nella nuova formula che vede la partecipazione di tutti i quartieri cittadini, anche tramite il supporto della rete delle associazioni che partecipano attivamente al progetto.

Motivazione del programma: contesto tipico del quartiere e del contesto generale

Il consolidamento degli interventi socio-assistenziali relativi ai servizi alla persona sarà orientato alla individuazione di standard omogenei di servizio cittadini e alla personalizzazione e flessibilità dei piani d'intervento con particolare attenzione agli interventi di integrazione sociale per favorire la permanenza nel proprio ambiente di vita, anche promuovendo reti di solidarietà a sostegno di chi vive situazioni di disagio sociale.

PROGRAMMA 2 - SERVIZI SOCIALI E ASSISTENZIALI

Risorse finanziarie

ANZIANI E NOMADI

	Acquisto beni di consumo	Prestazione di servizi	Trasferimenti	(Di cui Libere Forme Associative)	TOTALE SPESA CORRENTE	Beni durevoli
case protette e rsa		240.000,00			240.000,00	
case di riposo		410.000,00			410.000,00	
appartamenti protetti		5.000,00			5.000,00	
assistenza domiciliare		1.300.000,00			1.300.000,00	
telesoccorso		15.000,00			15.000,00	
progetto insieme (1)		62.500,00			62.500,00	
centri diurni		696.559,00			696.559,00	
servizi funerari		8.000,00			8.000,00	
altri servizi (2)		12.200,00			12.200,00	
sussidi minimo vitale			11.000,00		11.000,00	
sussidi una tantum (3)			13.500,00		13.500,00	
contributi alla mobilità			41.000,00		41.000,00	
aiuto all'autonomia			13.000,00		13.000,00	
invalidi del lavoro			1.500,00		1.500,00	
volontariato		6.500,00			6.500,00	
mensa (compreso Paleotto)		67.000,00			67.000,00	
vacanze per anziani (4)		2.760,00			2.760,00	
nomadi		20.280,00	3.000,00		23.280,00	
	-	2.845.799,00	83.000,00	-	2.928.799,00	-

di cui per progetti di Q.re

progetto insieme		62.500,00				
corsi di allenamento memoria per anziani		5.500,00				

(1) progetto collegato al contratto-quadro dell'assist.domiciliare

(2) conv. Saletta euro 5.000; C.S. Foscherara euro 1.700; corsi di allenamento della memoria euro 5.500

(3) la previsione di spesa tiene conto della possibilità di attingere al fondo per l'erogazione del contributo a persone disagiate, anziani e disabili per l'utenza gas

(4) iniziativa estate nel verde c/o paleotto

PROGRAMMA 2 - SERVIZI SOCIALI E ASSISTENZIALI

Risorse finanziarie MINORI

	Acquisto beni di consumo	Prestazione di servizi	Trasferimenti	(Di cui Libere Forme Associative)	TOTALE SPESA CORRENTE	Beni durevoli
Serv. residenziali e semiresid. sussidi e affidi familiari		862.000,00			862.000,00	
volontariato			88.000,00		88.000,00	
Borse lavoro			7.106,00		7.106,00	
Assist. educativo domiciliare		31.400,00	14.000,00		31.400,00	
	-	893.400,00	109.106,00	-	1.002.506,00	-

Risorse finanziarie ADULTI

	Acquisto beni di consumo	Prestazione di servizi	Trasferimenti	(Di cui Libere Forme Associative)	TOTALE SPESA CORRENTE	Beni durevoli
Serv. residenziali e semiresid.		627.002,80			627.002,80	
Borse lavoro			18.000,00		18.000,00	
Integrazioni economiche/sussidi			15.000,00		15.000,00	
Interventi contro le dipendenze					-	
	-	627.002,80	33.000,00	-	660.002,80	-

Risorse finanziarie DISABILI

	Acquisto beni di consumo	Prestazione di servizi	Trasferimenti	(Di cui Libere Forme Associative)	TOTALE SPESA CORRENTE	Beni durevoli
Contrib.Gas a categ.disagiate			37.157,71		37.157,71	
Vacanze disabili			33.842,29		33.842,29	
Contrib. mobilità e auton.domestica					-	
	-	-	71.000,00	-	71.000,00	-

Bilancio di Genere - Anziani

		Indicatori	2008	2009	Obiettivo per il 2010	Outcome di genere	Susidiarietà orizzontale	Susidiarietà verticale	
VITA, SALUTE E SICUREZZA	Corsi di allenamento alla memoria rivolti a persone anziane	<i>N. donne partecipanti su tot. partecipanti</i>	218 su 285	84 su 110	Mantenimento del buon livello di partecipazione femminile ai corsi e rilevazione del dato.	Mantenimento di abilità utili per l'autosufficienza. Offerta di contesti relazionali. Valorizzazione saperi e percorsi femminili	Gaia, Università Bologna, volontari di Villa Riccitelli		
		<i>N. corsi</i>	15	7					
	Accoglienza in struttura residenziale protetta: sperimentazione per 10 posti di ricovero di sollievo in Villa Salus	<i>N. utenti donne su tot. utenti autorizzati all'accesso (solo per quanto riguarda il Q.re Savena)</i>	Sperimentazione avviata nel 2009	8 su 13	verifica dei risultati raggiunti considerato che la sperimentazione avrà termine nel 1° semestre 2010	Alleggerimento dei compiti di cura con incidenza sulla qualità di vita della care giver	Q.ri (S. Donato, S. Vitale, S. Stefano), A.USL, Villa Salus (società gestore)	Comune Bologna	
	Supporto alla domiciliarità-Progetto Insieme	Gite	<i>N. gite</i>	35	22	Mantenimento del buon livello di partecipazione femminile alle attività di socializzazione	Sostegno alla domiciliarità/ritardo istituzionalizzazione. Offerta di contesti di socializzazione. Alleggerimento del carico di cura per care giver	Centro Sociale, Parrocchia, Coop sociale, La Casa del Paleotto	
			<i>N. donne partecipanti su tot. Partecipanti</i>	49 su 60	41 su 52				
		Turni	<i>N. turni</i>	5	4				
<i>N. donne partecipanti su tot. partecipanti</i>			54 su 61	48 su 55					
Giornate	<i>N. giornate</i>	65	42						
	<i>N. donne partecipanti su tot. Partecipanti</i>	91 su 107	66 su 79						
Supporto alla domiciliarità-Volontariato a domicilio	<i>N. utenti donne su tot. utenti</i>	48 su 69	43 su 56	Verifica dell'outcome e rilevazione del dato relativo al numero delle volontarie attive nei progetti di Quartiere	Offerta di contesti relazionali e di socializzazione. Alleggerimento dei carichi di cura per care giver.	AUSER, AVOS, ARAD			
	<i>N. volontari</i>	N.D	N.D						
CONOSCENZA, ESPERIENZA ESTETICA, PIACERE	Commissione di Lavoro Permanente "Servizi Sociali"	<i>nr. iscritti per genere</i>	N. D.	N. D.	Rilevazione iscritte e realmente partecipanti alla Commissione Servizi Sociali	Favorire la partecipazione delle donne alla vita istituzionale e politica			
INTEGRAZIONE, SOCIALITA'	Progetto Oldes	<i>N. utenti donne su tot. utenti</i>	N.D.	12 su 26	Verifica dell'outcome	Aumento del senso di sicurezza tramite il contrasto al rischio di isolamento. Alleggerimento dei carichi di cura per care giver.	Università Bologna, Cup2000, A.USL, associazioni	Comune Bologna, Unione Europea (ENEA)	
ESPRESSIONE, AUTODETERMINAZIONE									
IDEALI, RELIGIONE, TRADIZIONE	Corso di informatica per adulti over 60	<i>N. utenti donne su tot. utenti</i>	N.D.	N.D.	Rilevazione del dato di genere relativo alla frequenza nel caso il progetto abbia continuità nel corso del 2010	Recupero delle competenze legate all'istruzione e a forme di apprendimento anche teoriche.			
		<i>Risultati dell'esame finale per genere</i>	N.D.	N.D.					

RICOVERI

Case di Riposo

N° medio annuo anziani assistiti a carico del quartiere

CONS 2008	PO 2009	PO 2010
37	38	36

Case Protette

N° medio annuo anziani assistiti a carico del quartiere

28	28	28
123	125	125

N° medio annuo di anziani inseriti dal quartiere totalmente paganti la retta

R.S.A.

N° medio annuo anziani assistiti a carico del quartiere

3	3	2
17	16	20

N° medio annuo di anziani inseriti dal quartiere totalmente paganti la retta

(*)

** dal 2009 a seguito di deliberazione della Regione E.R. i ricoveri temporanei sono tutti a carico del cittadino e quindi conteggiati nell'indicatore.*

APPARTAMENTI PROTETTI

N° appartamenti

33	35	35
1	2	1

N° medio annuo assistiti

Totale numero medio assistiti a carico del quartiere

69	71	67
140	141	145

Totale n° medio annuo di anziani inseriti dal quartiere totalmente paganti la retta (case prot e RSA)

ALTRI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI

AIUTO ALL'AUTONOMIA

N° totale annuo assistiti

CONS 2008	PO 2009	PO 2010
21	25	16

SUSSIDI CONTINUATIVI E U.T.

N° medio annuo fruitori di sussidi mensili

1	1	2
83	60	40

N° totale fruitori di sussidi una-tantum

(*)

CONTRIBUTI ALLA MOBILITA'

N° medio annuo assistiti

65	67	48
----	----	----

(*)

* Nel P.O.2009 sono stati conteggiati anche i contributi erogati ad adulti sulla base della delibera 609/88 e a minori per emergenze.

Nel P.O. 2010 il valore si riferisce unicamente agli interventi per anziani.

Inoltre tra i sussidi U.T. non sono conteggiati i contributi per clienti Hera utilizzati per vecchie e nuove deleghe.

QUARTIERE SAVENA

INTERVENTI A FAVORE DI INVALIDI

N° medio annuo assistiti

4	5	5
---	---	---

ASSISTENZA DOMICILIARE

1) N° ore A.D. in convenzione

2) N° ore di volontariato

TOTALE ORE (1+2)

a) N° medio annuo assistiti in A.D in convenzione

b) N° medio annuo assistiti dal volontariato

TOTALE ASSISTITI (a+b)

CONS 2008	PO 2009	PO 2010
68.505	71.000	63.500
8.307	9.000	7.500
76.812	80.000	71.000
254	260	240
81	85	70
335	345	310

CENTRI DIURNI

N° medio annuo utenti

N° posti offerti

(*) ampliamento di 4 posti presso il c.d. M.T. Calcutta da novembre 2008

CONS 2008	PO 2009	PO 2010
71	72	75
52	52	52

(*)

MENSA

N° medio annuo utenti

N° buoni erogati

CONS 2008	PO 2009	PO 2010
70	65	60
14.860	15.000	13.800

(*)

* Compresa convenzione con ASP Giovanni XXIII ed esclusi utenti iniziativa Estate nel Verde presso Paleotto.

AREE SOSTA NOMADI

N° strutture

CONS 2008	PO 2009	PO 2010
1	1	1

ATTIVITA' DI SOCIALIZZAZIONE PER ANZIANI

N° centri vacanze per anziani
 N° turni vacanze per anziani
 N° utenti frequentanti vacanze per anziani

CONS 2008	PO 2009	PO 2010
2	1	1
5	4	3
70	75	45

INDICATORI SERVIZI SOCIALI E ASSISTENZIALI MINORI

Nr° medio annuo utenti servizi residenziali e semiresidenziali a retta e in
 convenzione per minori compresi gruppi appartamento
 Nr° contributi erogati a minori e affidi
 Nr° utenti borse lavoro minori

CONS 2008	PO 2009	PO 2010
		54
		280
		18

INDICATORI SERVIZI SOCIALI E ASSISTENZIALI ADULTI

Nr° utenti con sussidi (U.T., continuativi, contr.mobilità)
 Nr° utenti borse lavoro adulti

CONS 2008	PO 2009	PO 2010
		31
		11

PROGRAMMA 3 - SERVIZI SCOLASTICI E EDUCATIVI

Descrizione del programma

- 3.1** Consolidamento dell'offerta dei servizi per l'infanzia consolidando i servizi a gestione comunale diretta e quelli in convenzione. Supportare il sistema integrato attraverso commissioni congiunte Istituzioni Scolastiche/Quartiere. Sostenere nuove aperture di servizi convenzionati. Salvaguardia della piena frequenza delle scuole dell'infanzia.
- 3.2** Garantire l'accesso, l'integrazione scolastica e il trasporto individuale agli alunni diversamente abili certificati, in applicazione dell'accordo di Programma territoriale (L. 104/92), sviluppo del modello misto di intervento dei bambini diversamente abili.
- 3.3** Sostenere la genitorialità attraverso offerte di iniziative e progetti a favore di insegnanti, genitori del territorio informazione, formazione e documentazione sui temi dell'educazione e della progettualità del sistema scolastico ed extrascolastico anche attraverso il Punto di documentazione territoriale ""Fermo Immagine"" di Villa Ricciteli .
- 3.4** Mappatura e avvio di progetti sperimentali, servizi ed opportunità per sostenere l'impegno genitoriale, in particolare in collaborazione con il Servizio Sociale Territoriale
- 3.5** Qualificare e migliorare l'offerta formativa in rete con le strutture comunali e private convenzionate, le associazioni, le agenzie educative e culturali del territorio, intensificando la collaborazione con i servizi dell'Ente e del Quartiere
- 3.6** Lavoro sull'integrazione dell'offerta formativa della scuola con opportunità culturali, aggregative, sportive, formative e lavorative e la creazione delle necessarie sinergie tra le iniziative rivolte al "disagio" e quelle rivolte all'"agio", anche in una visione
- 3.7** Esercizio nuove deleghe: l'intervento di sostegno nelle scuole prevenire il deterioramento delle relazioni familiari.
- 3.8** Progetto di supporto alla qualificazione dell'offerta formativa alla luce della "riforma Gelmini"

Motivazione del programma: contesto tipico del quartiere e del contesto generale

I programmi sopradescritti vengono attuati con azioni tese a consolidare i servizi essenziali per la prima infanzia.

La razionalizzazione degli spazi e delle opportunità è finalizzata ad ottimizzare il rapporto domanda\offerta.

Il contesto di riferimento nel quale si muovono gli interventi del servizio si ricollega al concetto di promozione del ""diritto allo studio"" per tutti i cittadini, all'integrazione delle differenze e alla tutela dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza

PROGRAMMA 3 - SERVIZI SCOLASTICI E EDUCATIVI

	Acquisto beni di consumo	Prestazione di servizi	Trasferimenti	TOTALE SPESA CORRENTE	Beni durevoli
iniziative di supporto (dir. Studio) (1)	31.500,00	35.320,00	15.000,00	81.820,00	
prog. Integrato scuola infanzia (2)			190.000,00	190.000,00	
estate in città (3)		50.000,00	7.500,00	57.500,00	
servizi integrativi		125.000,00		125.000,00	
trasporto indiv. Handicap (4)		40.000,00		40.000,00	
trasporto scol. Collettivo		-		-	
aula didattica c/o Scuola di Pace	1.000,00	2.000,00	-	3.000,00	
assistenza Handicap (5)		700.000,00	20.000,00	720.000,00	
Servizio Educativo professionale (6)		5.000,00	5.000,00	10.000,00	
qualific.scol. e integr. scuola/territorio (7)	16.000,00			16.000,00	
Interventi socio educativi minori		75.000,00		75.000,00	
Servizio "anni verdi"		1.000,00		1.000,00	
	48.500,00	1.033.320,00	237.500,00	1.319.320,00	-

(1) beni di consumo: euro 31.500 per materiale didattico; servizi: 12.320 per incarico + 8.000 per prestazioni varie + 15.000 per psicomotricità 2-6 anni; non previsto finanziamento per progetto LOGOS

(2) compresa nuova sesta sezione presso Farlottine

(3) quota handicap prevista per euro 35.000 nella corrispondente voce; non si conosce la futura struttura dei costi a seguito passaggio gestione ad ASP; la stima non tiene conto dei servizi per la fascia 12-18 anni

(4) spesa per accompagnatori per trasporti aggiuntivi casa-scuola-casa

(5) comprende anche la quota relativa ad estate in città pari a euro 35.000; nel 2010 è prevista la sostituzione di 2 operatori comunali con prestazioni da Cooperativa e una nuova certificazione su materna

(6) comprende le attività previste nel 2009 sotto la voce "adolescenti" e le iniziative di supporto del servizio educativo professionale (ad es. progetto Michele Magone)

(7) libri e beni vari

di cui per progetti di Quartiere

Bilancio di Genere: Responsabilità familiari/Infanzia e adolescenza

		Indicatori	2008	2009	Obiettivo per il 2010	Outcome di genere	Sussidiarietà orizzontale	Sussidiarietà verticale		
VITA, SALUTE E SICUREZZA	Centri Educativi (vd. Centro Anni Verdi)	<i>N° utenti donne su totale utenti</i>	N.D.	12 su 30	Implementare il servizio, riprogettandolo per as. 2010 – 11 in modo più congruo rispetto bisogni generazionali	Sostegno alla funzione educativa e genitoriale	Istituti Scolastici, ASP Irides, AUSL, Centri di Form.ne Prof.li, Cooperative Sociali, Ass.ni di Volont.			
	Segnalazione di persone in difficoltà finanziarie per progetti di microcredito	<i>N. segnalazioni per genere</i>	N.D.	N.D.	Rilevare i relativi indicatori	Valorizzazione del ruolo della donna nella gestione economico finanziaria della famiglia	ASP Poveri Vergognosi, MicroBo			
CONOSCENZA, ESPERIENZA ESTETICA, PIACERE	Commissione Scuola e Politiche Educative	<i>nr. iscritti per genere</i>	N.D.	N.D.	Rilevare i partecipanti per genere alle diverse commissioni istituite sul target "responsabilità anziani"	Favorire la partecipazione di tutti i cittadini alla vita istituzionale e politica				
INTEGRAZIONE, SOCIALITA'	Percorsi sani e Sicuri (avvio dal 2010)	<i>N° partecipanti donne su totale partecipanti</i>	N.D.	N.D.	implementare il servizio	Valorizzazione di stili di vita, prevenzione del disagio e devianza, promozione della partecipazione dei giovani, favorire lo svolgimento dei compiti di cura dei genitori	AUSL, Provincia di Bo, Associazioni, Fondazione Villa Ghigi, Istituzione Musei	Comune di Bo Coordinamento Sociale e Salute Mobilità, Istruzione, Ambiente, Sala Borsa Ragazzi		
		<i>N° iniziative (corsi, progetti...)</i>	N.D.	N.D.						
	Progetto Paleotto (corsi pomeridiani rivolti ad adulti su tematiche ambientali)	<i>N° di corsi</i>	N.D.	N.D.	rilevazione del dato	Sensibilizzazione alle tematiche ambientali e responsabilizzazione circa il proprio ambiente e valorizzazione competenze	Associazione Selene			
		<i>N° partecipanti donne su totale partecipanti</i>	N.D.	N.D.	rilevazione dato di genere					
	Progetto di promozione dell'affido familiare	<i>N° famiglie coinvolte</i>	N.D.	N.D.	rilevazione dato di genere	Attività propedeutica allo "sviluppo di comunità"				
		<i>N° associazioni coinvolte</i>	N.D.	N.D.	rilevazione del dato					
ESPRESSIONE, AUTODETERMINAZIONE										
IDEALI, RELIGIONE, TRADIZIONE	Sostegno alla genitorialità c/o Fermo Immagine	Sportello d'ascolto	<i>N° utenti donne su totale utenti</i>	N.D.	70 su 92	rilevazione dato di genere	Individuazione di bisogni e interessi differenziati per genere, valutazione circa la qualità dei problemi espressi in funzione di "osservatorio" sulla genitorialità in base al genere"	Associazioni del territorio, esperti esterni, ASP Irides, Centro per le famiglie	Comune di Bologna-Settore Istruzione/Settore Coordinamento Sociale e Salute	
			<i>nr. Colloqui</i>	N.D.	82	rilevazione del dato				
			<i>Tipologia di informazione richiesta per genere e fasce di età</i>	N.D.	N.D.	rilevazione dato di genere				
		Laboratori per adulti	<i>N. laboratori</i>	N.D.	10	rilevazione del dato				Attività propedeutica allo "sviluppo di comunità"
			<i>N. partecipanti ai laboratori per genere</i>	N.D.	130 su 150	rilevazione dato di genere				
		Conferenze per genitori	<i>N. conferenze</i>	N.D.	5	Scelta argomenti con attenzione ai temi della cura dei minori				Attività propedeutica allo "sviluppo di comunità"
	<i>N. partecipanti alle conferenze per genere</i>		N.D.	50 su 82	rilevazione dato di genere					
	Spazio d'ascolto c/o Villa Mazzacorati	<i>N. progetti realizzati</i>	N.D.	N.D.	Scelta argomenti con attenzione ai temi della cura dei minori	Individuazione di bisogni e interessi differenziati per genere	AUSL			
<i>N° utenti donne su totale utenti</i>		N.D.	N.D.	rilevazione dato di genere						

Bilancio di Genere: Responsabilità familiari/Infanzia e adolescenza

		Indicatori	2008	2009	Obiettivo per il 2010	Outcome di genere	Sussidiarietà orizzontale	Sussidiarietà verticale
IDEALI, RELIGIONE, TRADIZIONE	Iniziative di divulgazione su tematiche ambientali, corretti stili di vita e diritti civili (vd. "Cose di questo mondo"; Rassegna sui diritti civili)	<i>N° corsi</i>	N.D.	N.D.	rilevazione del dato	Informazione/sensibilizzazione alle differenze ed in particolare alla differenza di genere	Associazioni del territorio	
		<i>N° iniziative organizzate</i>	N.D.	3	rilevazione del dato			
		<i>N° partecipanti donne su totale partecipanti</i>	N.D.	80 su 300	rilevazione dato di genere			
	Progetto Scuola di Pace/Servizio POIS (Punto di Osservazione sull'Interculturalità a Scuola)	<i>N° progetti di qualificazione scolastica</i>	N.D.	N.D.	rilevazione del dato	Contrasto agli stereotipi culturali e di genere	Associazioni del territorio	
		<i>N. partecipanti donne su tot. partecipanti</i>	N.D.	N.D.	rilevazione dato di genere			
	Progetto Paleotto (corsi rivolti a ragazzi su tematiche ambientali)	<i>N° di corsi (la suddivisione per genere non è significativa in quanto le classi, per regolamento, sono formate in modo da rendere omogenea la presenza maschile e femminile)</i>	N.D.	3	rilevazione del dato	Sensibilizzazione alle tematiche ambientali e responsabilizzazione alla "cura" del territorio	Associazione Selene Centro Studi EKO	

SCUOLE DELL' INFANZIA - ANNO SCOLASTICO 2009-10

SCUOLE COMUNALI	N° SEZIONI	N° POSTI OFFERTI	CAPIENZA
ciari	3	28	75
disney	4	31	100
ferrari	3	48	75
follereau	3	25	75
mazzoni	3	33	75
savio	3	23	75
scarlatti	3	18	75
gli amici di giovanni	2	27	50
TOTALE	24	233	600

SCUOLE STATALI	N° SEZIONI	N° POSTI OFFERTI	CAPIENZA
costa	2	22	50
deledda	3	30	75
marella	3	20	71
sanzio	3	31	75
viscardi	3	23	67
TOTALE	14	126	338

SCUOLE PARITARIE	N° SEZIONI	CAPIENZA
m. ausiliatrice	4	100
farlottine	6	150
s. giuseppe	2	55
s. ruffillo	2	56
corpus domini	3	73
TOTALE	17	434

Tasso copertura sc.inf. 2009/10 112% **capienza / Utenza potenziale (Pop. 3-5 anni AL 30.06.2009)**

Tasso copertura sc.inf. 2008/09 105% **capienza / Utenza potenziale (Pop. 3-5 anni AL 30.06.2008)**

nota: il numero degli iscritti comprende gli utenti già frequentanti dai periodi precedenti e i nuovi iscritti 2009-10 mentre i posti offerti indicano soltanto l'offerta 2009-10

SCUOLE PRIMARIE - ANNO SCOLASTICO 2009-10

Scuole primarie statali	Classi	Iscritti
sanzio	4	310
marella	15	236
piaget	14	299
costa	9	183
pavese	10	212
ferrari	5	89
savio	9	189
viscardi	10	220
TOTALE	76	1738

Scuole primarie non statali	Classi	Capienza
farlottine	5	121

SCUOLE SECONDARIE I° GRADO - ANNO SCOLASTICO 2009-10

Scuole secondarie statali	Classi	Iscritti
farini	18	403
guercino	21	495
l. da vinci	13	271
TOTALE	52	1169

SERVIZI EDUCATIVI TERRITORIALI E AULE DIDATTICHE DECENTRATE

	a.s. 2007/2008	a.s. 2008/2009	a.s. 2009/2010	
N° strutture ADD	1	1	2	leggere insieme e ADD c/o Scuola di Pace
N° strutture SET	1	1	1	castello dei 100 giochi

ESTATE IN CITTA'

a) fascia di età 3-5 anni

N° centri attivati

N° turni

Capienza totale (somma capienze di tutti i turni)

N° iscritti (di tutti i turni)

2007	2008	2009
2	2	2
4	4	4
560	640	640
618	555	465

settimanali

settimanali

settimanali

b) fascia di età 6-11 anni

N° centri attivati

N° turni

Capienza totale (somma capienze di tutti i turni)

N° iscritti (di tutti i turni)

1	1	1
7	7	6
630	700	700
490	471	483

settimanali

c) fascia di età 12-18 anni ()*

N° frequentanti (di tutti i turni)

23	17	20
----	----	----

(utenti residenti frequentanti i servizi estivi per i quali il Q.re interviene economicamente o con personale di sostegno)

d) trasporto handicap

n° totale bambini con handicap

1	1	2
---	---	---

(somma degli iscritti a tutti i turni)

(*) nessun centro comunale attivato per questa fascia di età. Gli utenti, segnalati dal servizio sociale o da USL, hanno frequentato centri attivati nel territorio

TRASPORTO

N° iscritti (trasp.indiv)

N° iscritti (trasp.collett)

a.s. 2007/08	a.s. 2008/09	a.s. 2009/10
16	15	14
0	0	0

ASSISTENZA ALUNNI CON HANDICAP

N° alunni con handicap assistiti

Ore settimanali di assistenza in convenzione

Ore settimanali di sostegno H personale comunale

N° insegnanti comunali assistenza H

N° bambini con handicap o disagio sociale estate in città

a.s. 2007/2008	a.s. 2008/2009	a.s. 2008/2009
174	173	158
1121	1144	1094
844	694	561
39	30	23
26	38	39

scuole di ogni ordine e grado compresi nidi e scuole infanzia comunali

scuole di ogni ordine e grado compresi nidi e scuole infanzia comunali

scuole di ogni ordine e grado compresi nidi e scuole infanzia comunali

scuole di ogni ordine e grado compresi nidi e scuole infanzia comunali

somma iscritti a tutti i turni per le 3 fasce di età.

NOTA: i dati riportati riguardano il complesso dell'assistenza all'handicap effettuata nel quartiere nelle scuole di ogni ordine e grado; possono differire quindi dai dati riportati nei P.O. degli anni precedenti, che evidenziavano solamente quegli interventi di assistenza all'handicap aventi ricaduta sulla spesa corrente (consumi specifici)

SERVIZI INTEGRATIVI SCOLASTICI

a) assistenza all'orario anticipato e posticipato

N° iscritti

N° ore annue

a.s. 2007/2008	a.s. 2008/2009	a.s. 2008/2009
706	788	764
7.725	6.737	7.525

b) assistenza alla refezione

N° iscritti

N° ore annue

61	103	88
592	735	577

c) assistenza al trasporto collettivo

N° iscritti

N° ore annue

0	0	0
0	0	0

PROGRAMMA 4 - ATTIVITA' CULTURALI

Descrizione del programma

4.1 Realizzazione iniziative promozionali e culturali anche in collaborazione con le Associazioni del territorio

4.2 Organizzazione e realizzazione iniziative, anche in collaborazione con altri servizi del Quartiere, in occasione di specifiche ricorrenze e commemorazioni (giornata della Memoria, Anniversario Liberazione, Festa della donna, Festa di Natale con le Associazioni, ecc.)

4.3 Partecipazione al Festival del Sociale, dell'Associazionismo e del Volontariato a livello cittadino e coordinamento delle iniziative del Quartiere

4.4 Coordinamento Manifestazioni estive

Motivazione del programma: contesto tipico del quartiere e del contesto generale

Il territorio del Quartiere è dotato di risorse fortemente partecipate e attive che propongono una ricca progettualità per iniziative ed eventi culturali.

E' importante cogliere e valorizzare tale offerta per il contributo al rafforzamento del tessuto sociale e alla partecipazione anche su tematiche rilevanti per la memoria storica e la convivenza civile.

Villa Mazzacorati, per il suo forte impatto come luogo dell'identità storico-culturale offre una scenografia naturale per ospitare eventi e attività nell'ambito dello spettacolo e dell'espressione artistica. Anche altri luoghi potranno essere valorizzati come centri di identità e di appartenenza, attraverso la programmazione di attività culturali significative anche nel periodo estivo.

Risorse finanziarie

	Acquisto beni di consumo	Prestazione di servizi	Trasferimenti	(Di cui Libere Forme Associative)	TOTALE SPESA CORRENTE	Beni durevoli
attività culturali	1.000,00	13.500,00	5.000,00	5.000,00	19.500,00	
	1.000,00	13.500,00	5.000,00	5.000,00	19.500,00	-

di cui per progetti di Q.re

--	--	--	--	--	--	--

PROGRAMMA 5 - SPORT E GIOVANI

Descrizione del programma

5.1 Proseguimento e consolidamento dell'attività dello "Sportello Ufficio Giovani" per diffondere la conoscenza dei servizi e facilitarne l'accesso, favorire l'utilizzo di strumenti informatici, fornire un supporto nell'orientamento professionale e nella stesura di curriculum e domande di lavoro ,in modo particolare agli stranieri, prosecuzione del servizio "sportello Eurodesk"

5.2 Consolidamento delle attività del "Coordinamento giovani" volta a coinvolgere attivamente i giovani nella vita pubblica della propria comunità rendendoli parte attiva nelle scelte che li riguardano

5.3 Sviluppare il lavoro di rete sugli adolescenti, fornire ai ragazzi in orario extra scolastico attività educative e per il tempo libero

5.4 Promozione/organizzazione/coordinamento di iniziative ed eventi rivolti alla cittadinanza con particolare attenzione ai giovani: "Percorsi della memoria" - per la conoscenza degli eventi storici del nostro territorio per trasmettere i valori della nostra società progetto aerosol art-graffiti, progetto "gruppi naturali" (proseguimento del lavoro), gestione di spazi, laboratori, attrezzature ed esperti per sviluppare creatività e competenze, anche in collaborazione con le istituzioni scolastiche del territorio

5.5 Promozione di iniziative ed eventi, aumentando le relazioni tra associazionismo sportivo. Promozione di azioni per aumentare l'offerta e gli spazi per la pratica sportiva anche in modo destrutturato

5.6 Gestione impianti sportivi: qualificazione gestioni impianti per miglioramento dell'offerta per le attività sportive. Monitoraggio coerenza finalità raggiunte e modelli gestionali.

Motivazione del programma: contesto tipico del quartiere e del contesto generale

Gli obiettivi posti nell'area "giovani" intendono definire azioni positive rivolte ai giovani, con l'intento di: responsabilizzarli, dare loro strumenti, offrire opportunità, garantire spazi fisici e culturali, affinché le nuove generazioni partecipino attivamente alla realizzazione delle attività a loro rivolte. Nell'ambito dello sport, la finalità è promuovere la pratica sportiva offrendo ai cittadini spazi per attività ricreative, formative ed agonistiche anche per i giovani e gli adolescenti, ricorrendo alle associazioni presenti sul territorio. Sostenere le attività istituzionali e le iniziative proposte da associazioni e dal Quartiere.

Risorse finanziarie

	Acquisto beni di consumo	Prestazione di servizi	Trasferimenti	(Di cui Libere Forme Associative)	TOTALE SPESA CORRENTE	Beni durevoli
attività per giovani	2.000,00	10.500,00	5.500,00	4.500,00	18.000,00	
impianti sportivi	3.000,00	169.024,00			172.024,00	
attività sportive	1.800,00		2.500,00	1.500,00	4.300,00	
	6.800,00	179.524,00	8.000,00	6.000,00	194.324,00	-

di cui per progetti di Q.re

--	--	--	--	--	--	--

IMPIANTI SPORTIVI a.sp. 2007-08

	Scolastici	Extra scolastici	Totale
Impianti sportivi	11	22	33
Complessi sportivi	10	9	19

fonte dati: <http://www.comune.bologna.it/iperbole/piancont/schede/quartieri/SchedaSavena.pdf>

Nota

L'impianto sportivo elementare è l'unità minima di rilevazione della dotazione sportiva sul territorio ed è uno spazio conformato in modo da consentire la pratica di una o più attività sportive (es. una palestra, un campo da tennis, una piscina). Se una struttura è costituita da un unico impianto (es. una palestra), allora il complesso sportivo e l'impianto coincidono.

PROGRAMMA 6 - INFORMAZIONI E RAPPORTI CON IL CITTADINO

Descrizione del programma

- 6.1** Potenziamento del sistema di informazione e comunicazione mediante il progetto Citizen Relationship Management (CzRM)
- 6.2** Sportello Polifunzionale - progetto "Organizzazione snella" per un nuovo modello di accoglienza degli utenti
- 6.3** Rafforzamento delle competenze del personale.

Motivazione del programma: contesto tipico del quartiere e del contesto generale

Il consolidamento di un sistema integrato di comunicazione e informazione ha il duplice scopo di agevolare l'accesso ai servizi e la partecipazione dei cittadini.

Risorse finanziarie: le spese varie di funzionamento sono ricomprese nelle cifre indicate nella scheda "Direzione, Amm.ne e Organi istituzionali"

	consuntivo 2007	consuntivo 2008	previsione 2009	previsione 2010
SPORTELLO DEL CITTADINO				
Nr. di sedi di sportello di quartiere	1	1	1	1
Nr. contatti allo sportello del Q.re	51.480	49.200	51.300	51.000
Afflusso medio giornaliero	142	125	143	140
Tempi medi di attesa (min)	20	15	15	15
Nr. procedimenti avviati da URP-SAT	3.632	3.010	2.894	2.900 ai sensi della L. 241/90
Nr. Attività anagrafiche	37.668	36.425	31.828	32.000
segnalazioni per sicurezza	306	321	415	400 (e-mail, telefonate, ricevimenti, lettere)

fonte dati:

per lo sportello sicurezza le rilevazioni sono effettuate dal medesimo ufficio

per lo sportello del cittadino i valori sono così ricavati:

SIPO (anagrafe), SIMPA (procedimenti), contatti (somma dei dati da SIPO+SIMPA+ informazioni /protocollazioni varie di procedure che non avviano procedimenti/ consegna di permessi di soggiorno)

Q.re Savena - Quadro finanziario di sintesi

	2010		
	SPESA CORRENTE	BENI DUREVOLI	
ORGANI ISTITUZIONALI, DIREZIONE, AMMINISTRAZIONE	77.948,20	10.000,00	
SERVIZI SOCIALI E ASSISTENZIALI	4.662.307,80	0,00	
SERVIZI SERVIZI SCOLASTICI E EDUCATIVI	1.319.320,00	0,00	
CULTURA	19.500,00	0,00	
GIOVANI - SPORT	194.324,00	0,00	
INFORMAZIONI E RAPPORTI CON IL CITTADINO	0,00	0,00	
TOTALE	6.273.400,00	10.000,00	6.283.400,00

